IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

ANNO 129 - NUMERO 280
VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

LA CULTURA DELL'INCURIA

di PIER ALDO ROVATTI

Incuria è forse la parola che dice meglio, nel suo complesso, il trattamento che lo Stato italiano riserva ai beni culturali. D'altronde, con analoga incuria vengono tutelati i cosiddetti beni ambientali, le bellezze naturali del nostro Paese.

Un esempio clamoroso è il crollo della Domus dei gladiatori a Pompei. L'Unesco, che nel 1997 aveva classificato l'intero sito archeologico come Patrimonio mondiale dell'umanità, manda ora i suoi ispettori per valutare l'enorme danno e le connesse responsabilità. Non credo che il ministro competente, cioè Sandro Bondi, verrà ufficialmente sfiduciato, ma tant'è, è già stato sfiduciato dai fatti.

In cosa consistono i "beni culturali"? fondamentalmente, in quel patrimonio artistico che il mondo, da sempre, ci invidia. Tuttavia, potremmo estendere questa espressione dagli oggetti e dai luoghi dell'arte alle pratiche culturali. Anche la formazione, cioè la scuola, è un bene culturale e non certo secondario. Anche qui registriamo disastri, fatiscenze e incuria. Forti proteste stanno contrastando una riforma dell'Università, ormai giunta al traguardo: le si imputa una burocratizzazione assai poco promettente, ma soprattutto il fatto che essa taglia piuttosto che investire, come se si trattasse di conservare in vita (alla meglio) questo "bene" essenziale, senza curarsi di un qualche futuro per la crescita condivisa delle conoscenze. Non da oggi è in atto una politica suicida di tagli alla cultura, motivata dalla crisi economica. Basterebbe chiedersi come intendiamo uscire da tale crisi per accorgersi che, operando così, ci avvolgiamo in un circolo vizioso e perverso.

Il "disastro" di Pompei è un esempio molto eloquente della condizione barbarica in cui versiamo. Mettiamogli accanto un episodio minore, cioè la scoperta delle statue di Marte e Venere a Palazzo Chigi cui è stata applicata una sorta di chirurgia estetica: d'incanto sono ricomparse le mani che mancavano e anche il pene caduto del dio della guerra. Da stropicciarsi gli occhi, incredibile ma vero. Abbiamo tutti in mente le immagini riportate dai giornali qualche giorno fa. Questo episodio, all'apparenza trascurabile, ci sbatte in faccia la bassa considerazione che qualcuno può avere dell'arte. Qualcuno? Ecco il punto. Incuria e cinismo assoluto vanno a braccetto. Perfino quel miscredente di Marx si era inchinato alla cosiddetta "immortalità" dell'arte. E noi, come stiamo trattando un simile patrimonio? Come stiamo "gestendolo" e come stiamo "consumandolo"?

Diciamolo chiaro. Beni e cultura viaggiano in direzioni opposte. Sganciati dalla cultura, i beni culturali e artistici appartengono oggi a un mercato in cui appunto vigono e tengono il campo gli interessi e il valore di scambio. Musei, siti, mostre e manifestazioni rientrano con tutta evidenza in simile logica che produce eventi attrattivi e fa il computo dei ritorni economici e di immagine.

● Segue a pagina 2

BLITZ DEGLI STUDENTI DAL COLOSSEO ALLA TORRE DI PISA. A TRIESTE SIT-IN AL TEATRO ROMANO

Università, scontri e monumenti "occupati"

Il governo va sotto su un emendamento di Fli. La Gelmini si vota contro per errore. La riforma slitta

Il blitz degli studenti universitari sulla Torre di Pisa

ROMA Si allarga la protesta degli studenti universitari, spesso "alleati" ai ricercatori: ieri manifestazioni dal Colosseo alla Torre di Pisa, sit-in anche a Trieste al Teatro romano. Mentre gli studenti occupavano i monumenti il governo andava sotto su un emendamento proposto dai finiani del Fli al decreto di riforma del sistema universitario. E lo stesso ministro Gelmini, per un errore, votava contro il proprio provvedimento. La riforma per intanto slitta in attesa di un accordo.

● Carletti a pagina 2

COREE

Ministro della Difesa silurato a Seul

Rafforzati i presidii sulle isole di confine

A PAGINA 6

ZAGABRIA

Si punta sull'eros per rilanciare la fiera

Annunciata la presenza delle più note pornostar

A PAGINA 8

LA CRISI

Timori per la tenuta della Spagna

Merkel: «L'euro non è a rischio»

FIUMANÒ A PAGINA 9

L'INTERVISTA

L'ex ministro Berlinguer: «Il malessere dei giovani ha ragioni profonde»

TRIESTE L'ex ministro dell'istruzione, Luigi Berlinguer, non ha dubbi: «Questa tensione ha una motivazione profonda nella società, è dovuta all'insicurezza giovanile di fronte alle cifre della mancanza di lavoro che sono micidiali».

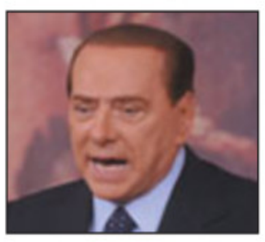
● Garau a pagina 2

L'EMERGENZA A NAPOLI

Rifiuti, stop al decreto Il Colle: non sono indicate le alternative ai siti chiusi

Berlusconi: criminale andare al voto ora E Carfagna fa dietrofront sulle dimissioni

ROMA La nomina dei commissari per la realizzazione dei termovalorizzatori, l'assenza di alternative alle discariche cancellate e di provvedimenti che consentano di avere effetti positivi immediati sulla situazione a Napoli, l'impossibilità di attribuite le funzioni di sottosegretario senza la dichiarazione dello stato di emergenza: dopo averlo atteso sei giorni, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ferma il decreto sui rifiuti del governo, chiedendo una serie di chiarimenti che riguardano sia la parte operativa del provvedimento sia quella politica. Berlusconi: sarebbe criminale andare ora, con la crisi, a elezioni anticipate. E la Carfagna fa dietrofront sulle dimissioni da ministro.



Silvio Berlusconi

● Alle pagine 4 e 5

Cultura
Una convivenza difficile

Venezia Giulia, disavventure di un toponimo: quando Trieste diventa "capoluogo friulano"

di MICHELE CORTELLAZZO

Isaia Ascoli

Non so se i triestini provino ancora un senso di irrimediabile fastidio quando sentono qualificare la loro città come il "capoluogo friulano" o se ormai si siano arresi, annientati dall'assuefazione. Certo, anche a chi triestino non è, ma conosce la geografia della parte orientale del nostro Paese, fa effetto leggere che la tal crociera parte dal capoluogo friulano (era sfuggita alla sua attenzione l'esistenza dell'importante porto di Udine) o che di "capoluogo friulano" parla addirittura un comunicato della Prefettura di Trieste di quest'anno, apparso nel sito del ministero dell'Interno a proposito di una tavola rotonda sul trasporto e la cooperazione marittima.

● A pagina 26

LE "SORPRESE" DEI NUOVI ORARI E DELLE NUOVE TARIFFE

Treni, la linea è sparita ma costa il doppio

Cancellato il Trieste-Napoli: ora si dovrà cambiare due volte, pagando di più

Un convoglio del Freccia Rossa

TRIESTE Anche ieri, a soli 17 giorni dall'introduzione dell'orario invernale, il sito di Trenitalia brillava per assenze. Le stesse di una settimana fa, con l'aggiunta di un taglio, quello del diretto Trieste-Napoli. Cancellato. Con l'aggiunta, di una tariffa raddoppiata per l'alternativa, con tanto di cambio, pure doppio, per raggiungere il capoluogo campano.

● Ballico a pagina 11

BONICIOLLI: UNA PREZIOSA EREDITÀ PER LA CITTÀ

Firmata la concessione per Porto Vecchio

TRIESTE Il dado è tratto, la concessione per la riqualificazione del Porto Vecchio è stata firmata ieri, non appena è arrivato sul tavolo dell'Authority l'ultimo via libera da parte della Soprintendenza, siglato dal direttore regionale dei beni culturali Bilardi. Un atto all'apparenza formale, ma di fondamentale importanza per far partire tutta la macchina operativa prima della scadenza del mandato di Boniciolli, prevista per il 4 dicembre. La concessione demaniale del Porto Vecchio di Trieste a Portocittà avrà durata di 70 anni.

● Cattaruzza a pagina 15

Fiume di colla sfiora il parco di Miramare

Incidente in un cantiere edile di Grignano, pericolo di inquinamento per la riserva

Un pompiere a Grignano

TRIESTE Litri e litri di impermeabilizzante per edilizia a base di sostanze viniliche finiti nelle fognature e riversatisi in mare a Grignano, a poche decine di metri dal parco e dalla Riserva di Miramare. È la conseguenza della rottura di un bancale carico di secchi di vernici avvenuta ieri pomeriggio in un cantiere di via del Pucino. Un incidente che ha messo in allarme decine di uomini tra vigili del fuoco, polizia, capitaneria di porto e Arpa, intervenuti per contenere gli effetti di quello che rischiava di diventare un pesante episodio di inquinamento. L'allarme è scattato poco prima delle 17 quando l'attenzione di alcuni passanti è caduta sul torrente che, da via del Pucino, scende fino al mare, improvvisamente di color bianco.

● Rebecca a pagina 16

Il caso
L'avviso è solo in cimitero

Il caro estinto non ha più il loculo e nessuno avverte i parenti

di LAURA TONERO

TRIESTE Su centinaia di loculi del cimitero di Sant'Anna da una ventina di giorni sono stati affissi degli avvisi: «Procedura di estumulazione per concessione scaduta», vi si legge. Chi non provvederà a contattare gli uffici di AcegasAps per comunicare la decisione di rinnovare o meno la concessione, rischia di trovarsi così, alla prossima visita a Sant'Anna, il caro estinto cremato e i suoi resti dispersi nel cinerario comune. Spiegano all'AcegasAps che si tratta di una ordinanza del Comune di Trieste datata al giugno del 2008.

Il cimitero di S. Anna

● A pagina 18

ISTRUZIONE
SOTTO ASSEDIO

Maggioranza nuovamente sotto in aula su un emendamento dei finiani
Puglisi (Pd): «A questo punto l'esecutivo dovrebbe fare un passo indietro»

Governo battuto, slitta la riforma Gelmini

Il ministro si sbaglia e vota assieme all'opposizione: «È una modifica di scarso rilievo»

di PAOLO CARLETTI

ROMA Slitta a martedì il voto finale e degli emendamenti ancora in discussione della riforma Gelmini.

Quella di ieri è stata un'altra giornata nera per il ministro dell'Istruzione e per la maggioranza.

Che eppure era iniziata sotto ben altri auspici, con la prospettiva cioè di approvare in poche ore il provvedimento della contestatissima riforma universitaria. Ma così non è stato. La maggioranza è stata battuta ancora (dopo i due ko subiti mercoledì) nella votazione di un emendamento alla Camera proposto da Futuro e Libertà. Un boato dagli scranni delle opposizioni, Gelmini stravolta dalla tensione e confusa, tanto che sbaglia e vota anch'ella con l'opposizione, insieme con il collega Angiolino Alfano.

Immediatamente chiedono la rettifica del voto, ma nella sostanza nulla cambia.

Il campanello d'allarme suona un'altra volta, il sorriso dell'ottimismo con cui Gelmini al mattino - intervistata da Belpietro a Mattino Cinque - aveva annunciato che ogni problema di copertura era stato risolto, si spegne in un attimo: «È stato approvato un emendamento di scarco rilievo. Finché Fli - si sfoga - su un emendamento non significativo marca una differenza, questo rientra nella tecnica parlamentare. Mi auguro - ha proseguito _ che non accada che vengano votati emendamenti il cui contenuto stravolga il senso della riforma perché come ministro mi vedrei costretta a ritirarla».

E anche se il Pdl per l'intera giornata ha fatto sapere che la strada è tracciata e si va avanti, l'incubo che Fli, Pd, e gli altri partiti di opposizione, smontino pezzo per pezzo la riforma, comincia a materializzarsi davanti agli occhi del ministro, che ha lasciato la Camera molto nervosa. Non prima però di aver affrontato i finiani ai quali ha consegnato gli emendamenti blindati del governo «su cui non fare scherzi».

Il timore di imboscate è reale, ma Fli prenderà in considerazione le istanze del ministro? I dubbi sono tanti, e le prospettive poco incoraggianti. Martedë si comincerà infatti con un passaggio assai rischioso, cioè l'emendamento "antiparentopoli" dell'Idv all'articolo 17. La proposta di modifica prevede che ai concorsi non possano partecipare coloro che abbiano un grado di parentela fino al terzo grado compreso, con un professore appartenente alla stessa università. Con l'Idv voteranno Fli e anche Lega. Governo in difficoltà, anche se il Pdl sta cercando una difficile sintesi per mettere tutti d'accordo.

Intanto Dario Franceschini capogruppo del Pd avverte che «i numeri per la sfiducia ci sono, si tratta solo di verificare la volontà politica di far cadere il governo», Fabrizio Cicchitto capogruppo del Pdl replica che «la maggioranza non è in balia di nessuno. La verifica vera sull'esistenza o meno della maggioranza ci sarà il 14 dicembre». Ma il Pd insiste: «Il governo faccia un passo indietro, si fermi - dice Francesca Puglisi, responsabile scuola del Pd - siamo preoccupati per lo stato di forte tensione del Paese».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro Mariastella Gelmini. A destra, il leader Pd Pierluigi Bersani

ERA STATO DEFINITO «UNO STUDENTE RIPETENTE»

La sfida di Bersani a suon di 30 e lode

MILANO Il ministro dell'Istruzione in persona gli ha dato dello «studente ripetente», criticando la sua scelta di salire sui tetti della Sapienza. E Pier Luigi Bersani non l'ha proprio mandata giù. Orchestrando una replica degna di nota: la pubblicazione, sulla bacheca di Facebook, di una copia del suo libretto universitario. Una sfilza di 30 o 30 e lode e un solo 28, voti collezionati all'università di Bologna che ora stanno facendo in Rete un boom di clic.

«**FACCIA ALTRETTANTO**» «Come promesso, ecco i miei voti del corso di Filosofia, Storia del cristianesimo in cui mi sono laureato con 110 e lode» scrive online il segretario dei democratici. Invitando Mariastella Gelmini a fare la stessa cosa. Il guanto di sfida Bersani lo aveva lanciato al ministro già nell'aula di Montecitorio: «Pubblicherò su Internet tutti i voti di tutti i miei esami del mio corso di laurea. Mi aspetto che il ministro faccia altrettanto, completo di "giro turistico" a Reggio Calabria». Una dura replica alle critiche della titolare dell' Istruzione, che aveva bocciato l'iniziativa del leader del Pd di salire sui tetti con gli universitari. «Non si capisce se in veste di segretario precario del Pd, piuttosto che di studente ripetente» aveva detto il ministro a Mattino Cinque riferendosi a Bersani. «Il Pd - ha aggiunto la Gelmini - ha scelto di non discutere nemmeno la riforma, questa come quelle della scuola e della Pubblica amministrazione. Ho stima di alcuni parlamentari del Pd, che purtroppo rappresentano una minoranza. Ma oggi il Pd è quello di Bersani che, appunto, sale sui tetti».

IL LIBRETTO «Studente ripetente» non è certo l'appellativo più appropriato per Bersani, stando almeno al suo libretto universitario. Tutti 30, in alcuni casi cum laude, in materie come Letteratura italiana, Storia romana, Medievale, moderna, del Risorgimento, Storia della Chiesa, Storia del cristianesimo, Antropologia culturale, Storia delle dottrine politiche, Psicologia, Storia della filosofia, della filosofia antica e medievale, Filosofia della storia. Solo un 28, il voto più basso, in Letteratura latina. A questo punto non resta che vedere se la Gelmini raccoglierà la sfida.

L'INTERVISTA

Berlinguer: «È in gioco il futuro dei giovani»

di GIULIO GARAU

TRIESTE «È un'idea sbagliata pensare che sia inutile investire in cultura, ricerca, insegnamento. Chi ha fatto passare quel messaggio ha commesso una sciagura». Scuote la testa l'ex ministro dell'istruzione, ora europarlamentare del Pd, Luigi Berlinguer e si affida a un antico monito: «Guai a quel ministro improvvido che vuol far diventare simbolo un altrettanto improvvido contadino che si mangia le sementi». Berlinguer guarda con preoccupazione le notizie che rimbalzano sui siti della mobilitazione generale degli studenti in tutta Italia e commenta: «Quell'angoscia che pervade le proteste dei giovani è legittima, è in gioco il loro futuro. Quella riforma è stata presentata in maniera solo negativa, si sta tagliando da due anni. Non dovevano farlo da soli, ma coinvolgere tutte le forse politiche. In questo ha ragione il presidente Napolitano».

Onorevole Berlinguer, la tensione tra gli studenti è altissima e trasversale nel paese, cosa ne pensa?

Basta guardare la statistica della disoccupazione giovanile. Questa tensione ha una motivazione profonda nella società, è dovuta all'insicurezza giovanile di fronte alle cifre della mancanza di lavoro che sono micidiali. Siamo addirittura alla precarietà del lavoro distorta rispetto al bisogno reale di flessibilità. C'è una totale incertezza sul futuro che diventa l'atto di accusa alla classe dirigente.

La protesta sui tagli alla cultura è generale, qualcuno ha detto che è inutile investire.

Un'idea sbagliata, una sciagura pensare che non paghi investire in cultura, studi, ricerca e insegnamento, è una cosa davvero pesante.

In questi momenti di crisi però tutti i paesi stanno tagliando.

Non è così, guardi cosa hanno fatto tedeschi e inglesi. In Germania hanno deciso tasse per 80 miliardi, ma è stato aumentato del 6% il budget per ricerca e insegnamento. Anche in Gran Bretagna c'è stata una purga, tagli dappertutto, ma non sulla cultura. Perchè ci sono questi estremi in Europa?

Luigi Berlinguer

In Italia invece, vista dal suo panorama di europarlamentare?

Se parliamo della condizione della ricerca e dell'insegnamento siamo dei miserabili, dei poveracci se guardiamo ai paesi dove si investe di più.

Lei cosa farebbe se fosse al governo in Italia?

Invertirei la tendenza. È quello che bisogna fare: una classe dirigente deve dire che l'insegnamento è la priorità rispetto ad altre poste di bilancio e fare come tedeschi e inglesi che hanno tagliato altrove. Investire sulla cultura, sulla ricerca creando posti da ricercatore, sull'insegnamento.

Ma è così terribile la riforma Gelmini?

L'ho già detto più volte, la politica del governo è stata vissuta soprattutto attraverso i tagli e dura da due anni, presentata in maniera aggressiva con la necessità di tagliare gli sprechi. Non si spara nel mucchio, è improvvido, servono misure precise.

La Gelmini però aveva iniziato sulla scia della vostra riforma.

Aveva iniziato a porre dei problemi come il governo Prodi sulla governance degli organi accademici e sulla valutazione come risultato delle attività. Ma poi sono subentrati i problemi della crisi e dei soldi, poi sono state introdotte norme che hanno ridotto l'autonomia degli atenei con punizioni degli sprechi dall'alto. Ma così non avverrà mai, non si può fare. Bisogna assolutamente ricostruire questo tessuto.

Cosa intende dire?

Che se si vuole prendere questi provvedimenti radicali una parte politica da sola non ce la fa a portarli avanti. E per questo che il presidente Giorgio Napolitano insiste sulla convergenza. Non lo fa solamente perchè come presidente della Repubblica ha una posizione di neutralità. È perchè la riforma Gelmini riguarda un campo che è materia di discussione di tutte le forze politiche, non solo di chi governa. Queste scelte determinano reazioni del mondo accademico, non si può affrontare le cose in maniera frontale. Bisogna ricucire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRITTI NEGATI

La ricerca e la docenza verranno precarizzate

Striscione di protesta

ROMA Cancella il diritto allo studio, precarizza la ricerca e la docenza, sopprime la gestione democratica degli atenei, aumenta le difficoltà di inserimento dei più giovani: queste le principali critiche che ricercatori, docenti e studenti universitari muovono al disegno di legge Gelmini. Uno dei punti più controversi riguarda poi la mancanza di risorse: secondo chi protesta, non si può varare una riforma dell'Università senza finanziamenti certi e questo trova d'accordo anche quei docenti che avevano espresso un giudizio non negativo sul provvedimento. Ecco cosa prevede.

Ricercatori a tempo I ricercatori avranno un contratto a tempo di 3 anni, rinnovabile una volta. E dopo? O superano il concorso e diventano associati o non possono più svolgere attività accademica. Non viene poi riconosciuto il ruolo di docente a quei ricercatori che da anni coprono il 40% della didattica.

Nuovo reclutamento Cambiano concorsi e modalità di reclutamento. Ci sarà un albo nazionale degli idonei da cui le università attingeranno. Per entrarci bisognerà essere valutati da una commissione composta da 4 docenti ordinari estratti a sorte.

Pagelle ai prof. Professori e ricercatori dovranno presentare una relazione triennale sulla loro attività, se dovesse risultare negativa non avranno aumenti di stipendio.

Rettori per 8 anni Anche l'incarico dei rettori sarà a tempo: al massimo di 8 anni, vale a dire due mandati da 4 anni. In caso di gestione non oculata potrà scattare, con il 75% dei voti, la sfiducia del Senato accademico.

In pensione a 70 anni Il limite massimo per il pensionamento dei professori ordinari è stato ridotto di soli due anni: da 72 a 70. Per gli associati scende a 68 anni.

Esterni nel Cda Gli organi di governo più importanti degli atenei diventano i consigli d'amministrazione, che potranno avere membri esterni e si occuperanno di spese e assunzioni. La gestione sarà affidata alla nuova figura del "direttore generale". Il Senato accademico dovrà occuparsi solo di didattica e ricerca.

Mannaia sui corsi Ogni università potrà avere al massimo 12 facoltà. Non solo: saranno eliminati i mini-corsi con iscritti pochi studenti. Saranno fuse le università vicine. Per atenei, facoltà e dipartimenti "in rosso" scatterà il commissariamento. Le università che continueranno a far confluire oltre il 90% dei finanziamenti negli stipendi del personale, non potranno bandire concorsi. Infine, il 7% dei fondi statali verranno stanziati solo con l'ok dell'Anvur, la nuova Agenzia nazionale di valutazione dell'università.

Premi ai più bravi Il merito sarà sempre più determinante. Gli studenti che supereranno brillantemente test nazionali, potranno essere beneficiari di borse di studio. A prescindere dal livello economico della famiglia. Per chi protesta questo significa «snaturare il diritto allo studio». (*m.v.*)

COSA PREVEDE IL DISEGNO IN DISCUSSIONE

I punti contestati della legge

Dai ricercatori a tempo di 3 anni al nuovo reclutamento

RIORGANIZZAZIONE

Ogni ateneo potrà avere al massimo 12 facoltà
Dipartimenti a rischio
Verranno eliminati i corsi con pochi studenti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 novembre 2010 è stata di 38.200 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

La cultura dell'incuria

Occorrono per questo imprenditori capaci di "vendere" il prodotto dopo averlo sostenuto con adeguato marketing pubblicitario. Scesa ai piani bassi in tante altre classifiche, l'Italia resta leader nel settore di questi eventi, e il pubblico risponde in massa, noncurante delle attese defatiganti e del disagio di uno sguardo frettoloso. Un consumo già sconcertante di per sé, ma poi ci accontentiamo di dire: "Anch'io l'ho visto". Cosa che racconteremo a parenti e amici a mo' di testimonianza, di semplice attestato di presenza. Adesso potremo dire che abbiamo visto le rovine della Domus dei gladiatori (sintomo vistoso del fatto che anche la logica di mercato perde colpi, ecco lo scandalo tradotto in palanche).

E la cultura? Dire che essa viaggia per conto suo in tutt'altra direzione è un eufemismo. È scomparsa, si è resa irreperibile. Ha abbandonato l'arte così come è evasa dalle aule di ogni ordine di scuole. Con una qualche dose di ottimismo, potremmo limitarci a constatare che se ne sono perse le tracce e che un manipolo di intellettuali di buona volontà si industriano lodevolmente per tentare di rintracciarla. Vorremmo restituire alla parola "qualità" un referente tangibile, un significato utile al senso delle nostre vite, un volto amico e rassicurante. Ma è un' impresa difficile perché sembra proprio che la società attuale scorra via da un'altra parte.

Allo sguardo effimero si vorrebbero almeno contrapporre il piacere del riassunto o la compensazione dell'elenco. Si archivia tutto, paradossalmente si legge di meno (e si pensa di conseguenza). Mancano tempo e pazienza, si sta perdendo l'arte della meditazione improduttiva, che è poi l'arte delle pause. Qui tutti siamo corresponsabili dei disastri culturali e della dilapidazione dei beni che vi sono coinvolti. Chi ha tempo e animo per leggere un libro di 500 pagine? Il riassunto opportunamente attualizzato, divertente e di rapida lettura, magari griffato da un intellettuale noto (e intelligente), surroga oggi la lettura dei "classici" che magari la scuola ci ha fatto apparire tediosi, quando non odiosi. Se leggo un piacevole riassunto, che so, dei Promessi sposi, non è vero che poi andrò a cercare quel libro in qualche angolo della mia casa per godermi la lettura integrale. Se ciò capita, è un'eccezione. La regola è che ci accontentiamo del riassunto.

Peggio. La regola è che ci saremo già cibati delle varie spettacolarizzazioni (quella che è giusto chiamare la sottocultura televisiva) dove la qualità è ormai sommersa e cancellata. È una completa eresia se dico che gli italiani acquisiscono brandelli di informazione culturale attraverso le domande dei telequiz più o meno milionari? Passando, nel giro di minuti, dalla Bibbia alla scienza moderna, dalla mitologia greca alla letteratura contemporanea, e magari imparando un po' di etimologia e qualche parola di latino?

Pier Aldo Rovatti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTRUZIONE
SOTTO ASSEDIO

I monumenti simbolo del Belpaese sono diventati testimonial della protesta contro la riforma del ministro Gelmini. «Nessun taglio, nessun profitto»

Università, blitz dal Colosseo alla Torre di Pisa

Scontri con la polizia a Firenze e Torino, lancio di uova. Contusi tre studenti e due agenti

ROMA Colosseo, Torre di Pisa, Mole Antonelliana: i monumenti-simbolo del Belpaese sono diventati ieri testimonial di rango della protesta del mondo universitario contro la riforma degli atenei.

Ieri mattina alcune decine di studenti universitari si sono staccati da un corteo di circa 2.000 persone e sono entrati all'interno della Torre Pendente in piazza dei Miracoli, a Pisa. All'esterno centinaia di loro hanno formato un cordone umano per impedire l'accesso ai turisti. Dal penultimo anello i giovani hanno poi calato uno striscione con la scritta «No alla riforma». La Torre è stata chiusa e i turisti fatti uscire. Nella piazza centinaia di curiosi hanno seguito la protesta immortalandola con macchine fotografiche e telefonini.

A Roma decine e decine di studenti, distaccandosi dal corteo contro i tagli all'istruzione, sono entrati all'interno del Colosseo, scavalcando i tornelli. I ragazzi si sono affacciati dal secondo anello del Colosseo e hanno esposto uno striscione («Nessun taglio, nessun profitto»).

Hanno poi dato vita a un corteo all'interno dell'Anfiteatro Flavio al grido di «Siamo noi i veri leoni» accendendo fumogeni rossi, tra lo stupore dei turisti. Terminata la performance, gli studenti hanno annunciato in coro «occuperemo il Vaticano».

A Torino occupata la Mole Antonelliana, edificio simbolo della città. I manifestanti sono entrati nell'atrio della Mole, sede del museo nazionale del cinema, dove hanno affisso striscioni scandendo slogan e battendo su pentole e tamburi.

Anche a Siena c'è stato un tentativo di srotolare uno striscione dalla Torre del Mangia ma l'intervento di agenti della Digos ha bloccato l'azione.

E' una protesta tenace e audace quella che anche ieri è andata in scena. Studenti e ricercatori hanno continuato a occupare facoltà e tetti di atenei e a far sentire le loro ragioni sfilando in corteo in diverse città.

A Milano protesta all'Agenzia delle Entrate. Un gruppo di studenti si è sfilato dal corteo cittadino ed è entrato nella sede dell'Agenzia delle Entrate: dal grande balcone soprastante all'ingresso hanno srotolato uno striscione con la scritta «Più soldi alla scuola meno alla guerra». Scontri a Firenze e Torino. Lancio di uova contro la polizia da parte degli studenti dei collettivi di sinistra che al Polo scientifico dell'università di Firenze hanno protestato per la presenza del sottosegretario Daniela Santanché a un convegno; contusi tre studenti e due agenti.

Lancio di oggetti, uova, fumogeni e monetine, contro la polizia e la sede della Regione anche a Torino, in piazza Castello. Antonello Venditti e Nichi Vendola sono saliti sul tetto della facoltà di Architettura di Roma 3, per solidarizzare con i ricercatori precari che protestano ormai da due giorni. Nel pomeriggio è salita anche una folta delegazione di Futuro e Libertà. Nella capitale è proseguito anche il presidio davanti a Montecitorio per buona parte della mattinata, con il centro storico blindato per il corteo degli studenti. Rinviata la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico della Sapienza.

A Bari una catena umana di docenti, ricercatori e studenti, amministratori locali, politici e sindacalisti ha avvolto in un abbraccio simbolico il palazzo dell'ateneo. Studenti e ricercatori sono saliti sul tetto della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche ad Ancona. Sul tetto è salito anche il preside della facoltà. «Chiuso per lutto» a Napoli.

SOLIDARIETÀ

Venditti e Vendola sul tetto di Roma 3. Nel pomeriggio sale anche Futuro e libertà

Due momenti della protesta: a sinistra la visione della manifestazione e dell'occupazione degli studenti al Colosseo, a destra quella sulla Torre di Pisa dove c'è stato un vero blitz

A Trieste l'occupazione del Teatro Romano

In mattinata l'abbraccio simbolico dell'edificio centrale dell'ateneo. Zilli: «Può ancora succedere di tutto»

TRIESTE Dai segni di "affetto" di piazzale Europa al sit-in davanti alla Prefettura, per finire con l'occupazione, seppure simbolica, del Teatro Romano. La protesta delle Università si è articolata ieri in città in una serie di iniziative che sembravano quasi unite da un'ipotetica linea diretta con quanto stava succedendo nei medesimi momenti nelle altre città italiane. Così in mattinata c'è stato l'"abbraccio" di un gruppo di studenti, ricercatori e docenti, che ha circondato l'edificio centrale dell'Università per contestare la riforma Gelmini. Circa 150 persone si sono strette attorno alla struttura per stigmatizzare ancora una volta le scelte del governo.

Seconda puntata nel pomeriggio, aperta verso le 17 e 30 davanti al palazzo della Prefettura con un sit-in variegato, che ha unito ancora una volta studenti e professori. Al termine le circa 250 persone hanno dato vita a un corteo spontaneo che ha fatto tappa nel vicino Teatro Romano. «Ci è sembrato un giusto parallelismo – ha detto Vania Macovaz, uno dei leader studenteschi – visto che nelle altre città italiane sono stati scelti come luoghi di occupazione temporanea monumenti-simbolo come la Torre di Pisa, la Mole Antonelliana a Torino, il Colosseo a Roma e la basilica del Santo a Padova». In seguito il corteo si è snodato lungo il Corso Italia, piazza Goldoni, via Carducci, la Stazione centrale, con notevoli problemi al traffico.

Intanto è stata vissuta come una mezza vittoria lo spostamento a martedì in Parlamento della discussione sugli ultimi sette articoli del decreto legge. «Da oggi ad allora – commenta Sergio Zilli, coordinatore dei ricercatori – può ancora succedere di tutto. Può anche capitare che quello che è successo, e che nessuno si aspettava, abbia un minimo di ricaduta...».

La strategia del governo Berlusconi sembra inspiegabile. «Mi chiedo e ci chiediamo – sottolinea Zilli – che scopo ha impuntarsi su un testo di legge che non comporta risparmi nè aumenti di spesa, non ha ricadute per il governo ma in compenso ha un impatto emotivo molto forte sulla società. «Forse – conclude – sarà un atto di forza, di sostegno al ministro Gelmini. Magari è un segnale all'Italia che non si accetta il dissenso, men che meno quello di quei rompiballe degli universitari...». *(f.b.)*

Un momento dell'occupazione simbolica del Teatro Romano attuata ieri sera dagli studenti universitari triestini, che in precedenza avevano effettuato un sit-in davanti alla Prefettura (Foto Silvano)

Cerca i bollini, scegli la tua **tivù**.

Acquista un **decoder digitale terrestre** o un **televisore integrato** con il **bollino DGTVi**.
Avrai un **prodotto sicuro e garantito nel tempo**.

Bollino Gold | *Per televisore e decoder*
PREDISPOSTO PER TV DIGITALE-INTERATTIVA-PAY · dgtv · Rai · MEDIASET · LA7 · MTV · sportitalia · TV LOCALI · HD

Bollino Blu | *Per televisore e decoder*
PREDISPOSTO PER TV DIGITALE-INTERATTIVA-PAY · dgtv · Rai · MEDIASET · LA7 · MTV · sportitalia · TV LOCALI

Bollino Silver | *Solo per televisore*
TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV · dgtv · PREMIUM · dahlia tv · TV LOCALI · HD

Bollino Bianco | *Solo per televisore*
TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV · dgtv · PREMIUM · TV LOCALI · dahlia tv

Bollino Grigio | *Solo per decoder*
SOLO PER TELEVISIONE DIGITALE GRATUITA · dgtv · Rai · MEDIASET · LA7 · MTV · sportitalia · TV LOCALI

tivù
Libertà di visione

www.tivu.tv
Per maggiori informazioni sui bollini **DGTVi** collegati al sito **www.dgtvi.it**.

LA CRISI DELLA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA

Berlusconi: da irresponsabili andare al voto ora

Casini leader dell'Udc: si dimetta e poi discutiamo. Trattative sulla legge elettorale

di NICOLA CORDA

ROMA Quei due hanno siglato un patto: Fini al Quirinale e Casini a Palazzo Chigi e vogliono che io diventi il notaio di questo accordo. Berlusconi spiega più o meno così ai suoi fedelissimi lo scenario che intravede nel gioco al logoramento messo in atto dai due ex alleati.

Il leader Udc intanto esclude "stampelle" al governo, e torna a chiedere le dimissioni del premier prima di aprire ogni discussione sul futuro. E contemporaneamente, nell'aula di Montecitorio, il governo subisce ancora la guerriglia dei finiani e va sotto sulla riforma universitaria.

Berlusconi, nell'ufficio di presidenza del Pdl, torna così a sostenere: «Elezioni senza una maggioranza solida, qualche voto di scarto il 14 dicembre non basterà». Dell'asse Fini-Casini poi il premier non ha timori, perché ritiene «ormai smarrite» le truppe del presidente della Camera che «da terza gamba si ritrovano mescolati in un terzo polo destinato a riportare l'Italia indietro di quarant'anni».

Piuttosto resta forte il timore di un governo tecnico guidato dal governatore di Bankitalia Mario Draghi che Berlusconi teme sia la carta del presidente Napolitano, quella che potrebbe fermare la corsa al voto. Lui stesso dice che «sarebbe irresponsabile andare alle elezioni in un momento di crisi economica e monetaria internazionale», anzi da criminali, salvo evocare le urne in caso di maggioranza risicata.

«Ne dice così tante che ormai non ci faccio più caso» commenta il leader del Pd Bersani. «Allacciate le cinture, Berlusconi cambia idea a giorni alterni», è la stoccata di Casini. Il gioco di posizione del Cavaliere invece lo spiegano così i finiani: «In questo contesto votare la fiducia è un modo per dare più forza a Berlusconi permettendogli di ottenere le elezioni anticipate», dice Benedetto della Vedova. Per questo nonostante il giorno della verifica si avvicini, i dialoganti di Futuro e libertà non scandiscono il conto alla rovescia e tengono ancora aperta la possibilità che la trattativa sulla legge elettorale imbastita da Gianni Letta, possa fermare la sentenza sul governo emessa alla convention di Perugia. Un'apertura sul sistema di voto, con un premio di maggioranza che non dia solo a Pdl e Lega le chiavi del governo, è ciò che i finiani si attendono dall'intervento di Berlusconi alle Camere nel giorno della verifica. La sfiducia, che finora viene ufficialmente confermata in assenza di fatti nuovi, a quel punto potrebbe mutare in astensione.

Secondo Bossi le elezioni le temono tutti e il capo del Carroccio si convince che «Berlusconi otterrà la fiducia» magari con ampi margini perché «la voteranno da destra e anche da sinistra, pur di non andare al voto». Convinto di ciò anche il ministro Matteoli che si spinge a prevedere per il governo un governo fino al termine naturale della legislatura: «Chi la voterà lo farà nell'interesse del Paese». Si spiega così anche la determinazione del premier che spinge sui cinque punti del programma della fiducia ottenuta ormai quasi due mesi fa. Dopo averlo illustrato ieri alle parti sociali, oggi porterà in Consiglio dei Ministri un piano per il Sud valutato 80 miliardi, puntando sulle infrastrutture, sulla fiscalità di vantaggio e sulla Banca del Mezzogiorno. Per la prossima settimana, martedì, invece viene annunciata la riforma della giustizia perché «andiamo avanti a governare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premier Berlusconi con il Capo dello Stato Napolitano Sopra Casini dell'Udc

Oggi in Consiglio dei ministri il piano per il Sud, martedì tocca alla riforma della giustizia

Prodi: Pd progetto ancora valido. Io al Colle? Lasciamo stare

SIENA Romano Prodi crede ancora nel progetto del Pd, ma non sembra minimamente interessato a rientrare in politica. A chiarirlo è stato lo stesso ex premier arrivando ieri all'Abbazia di Spineto per il seminario dei deputati del Pd. «Sono stato invitato qui per parlare di politica estera e mi è sembrato giusto e doveroso venire qui con degli amici a parlare di questo», ha spiegato. «Questo - ha però subito aggiunto - non cambia minimamente i miei programmi». «Ora - ha ricordato - faccio il nonno e il professore».

Prodi però ha assicurato di credere ancora nel progetto del Partito democratico: «Se non fosse così non sarei qui».

«Lasciamo stare!» ha invece risposto Prodi ai cronisti che gli chiedevano se stesse pensando a un suo possibile ruolo come candidato del centrosinistra per il Quirinale nel 2013.

I dati della ripresa economica dell'Italia «sono molto preoccupanti», i più bassi tra i Paesi europei, e più bassi persino dei Paesi in via di sviluppo; per invertire la rotta occorrerebbero «scelte di lungo periodo» che però sono rese difficili per le frequenti elezioni, che spingono invece per decisioni dettate «dalle emozioni di breve periodo» ha detto l'ex premier al seminario del gruppo parlamentare del Pd.

IL GOVERNATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Tondo: «Se fallisce la spallata il Cavaliere si rafforza»

«L'ho visto grintoso e positivo e penso che otterrà la fiducia Urne anticipate? Spero di no»

TRIESTE «Se la spallata del 14 dicembre non va in porto, Silvio Berlusconi si rafforza. E in parlamento scatta il controesodo...». Gianfranco Fini, le truppe futuriste (e non solo) puntano ormai sull'effetto logoramento del Cavaliere, più che sulla sfiducia parlamentare? Renzo Tondo non ha la sfera di cristallo ma, premesso che il B-day a ridosso di Natale è e resta l'appuntamento cruciale per le sorti di Palazzo Chigi, ha una sua convinzione: se il premier supera quella "mina", ottenendo la maggioranza dei voti al Senato e alla Camera, i calcoli degli avversari rischiano di essere sbagliati. E di grosso.

Renzo Tondo

Il governatore del Friuli Venezia Giulia, nella giornata di ieri, vola a Roma. Annusa l'aria di Montecitorio, raccoglie boatos, sensazioni di amici e nemici del governo, e soprattutto incontra il Cav all'ufficio di presidenza del Pdl: «L'ho visto molto grintoso, molto tonico, molto positivo e determinato. E, sentendo il premier ma parlando anche con i parlamentari che non lo voteranno, ho ricavato la sensazione che la fiducia arriverà in entrambi i rami del parlamento». E dopo? Sarà il Vietnam quotidiano? «Molti lo pensano, lo so, chiedendosi se e come farà a governare e a non farsi logorare, in caso di fiducia risicata. Ma io sono di un altro avviso: ritengo che Berlusconi, una volta superato il 14 dicembre, si rafforzi. Né immagino fughe dal Pdl».

Al tempo stesso, però, Tondo non se la sente di escludere nemmeno il voto anticipato a primavera: «Io, però, faccio una valutazione istituzionale e mi auguro non accada: sarebbe un'eventualità drammatica nel momento in cui è a rischio addirittura la tenuta dell'euro». *(r.g.)*

IL MINISTRO DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Il premier: la Carfagna non se ne va dal Pdl Restano malumori nel partito in Campania

ROMA «Ho avuto un lungo colloquio con il presidente Berlusconi, che ringrazio per la sua disponibilità a comprendere i problemi». È rientrato così, dopo un incontro tra Silvio Berlusconi e il ministro per le Pari opportunità, il caso Carfagna che per una settimana ha messo in subbuglio tutto il Pdl. Rientrate perciò le dimissioni del ministro per le Pari opportunità, apparentemente rientrato lo scontro con il coordinatore campano Nicola Cosentino, rientrato però anche il dl sui rifiuti dopo l'intervento del Capo dello Stato. Ma sullo sfondo rimangono le macerie di una battaglia tutta interna al Pdl - non solo campano dove restano malumori - che sembra ancora all'inizio.

Uno scenario che vede il Cavaliere impegnato in prima linea, anche per evitare ripercussioni sull' esecutivo in un periodo difficile, «nel quale - spiega ai suoi - dobbiamo rimanere uniti». Così Berlusconi incontra i protagonisti della vicenda: mercoledì la Carfagna e ieri a Palazzo Grazioli Nicola Cosentino e il presidente della provincia di Salerno, Edmondo Cirielli, con il quale ha avuto un colloquio di oltre una ora. E oggi, per dare un segno tangibile del suo interesse, il premier tornerà a Napoli dove incontrerà, tra gli altri, Caldoro.

«Con Mara è tutto risolto, ci ho parlato due ore: lei ha capito e ha detto che non se ne va», avrebbe spiegato ai vertici del partito il premier durante un brevissimo ufficio di presidenza del Pdl a Palazzo Grazioli. Le questioni poste dal ministro però restano ancora aperte: in primis la gestione del partito in Campania e non soltanto in riferimento alla gestione dei termovalorizzatori.

«Il caso Carfagna è superatissimo», è la parola d'ordine di ministri e big del partito che lasciano la residenza romana del Cavaliere. «Il presidente del Consiglio considera la questione positivamente chiusa», spiega Ignazio La Russa. «Il caso è chiuso, la questione è rientrata», gli fa eco Denis Verdini. I due insieme a Sandro Bondi, il terzo triumviro, incontrano la Carfagna nella sede del partito. Un'ora e mezzo al termine della quale il ministro si dice «soddisfatta» anche se i nodi restano ancora da sciogliere. La sintesi la fa una nota. «È stata esaminata la situazione campana nel suo complesso e quella della provincia di Salerno - si legge - e sono state affrontate tutte le questioni sollevate negli ultimi giorni. I tre coordinatori e il ministro Carfagna hanno manifestato concordemente l'intento di giungere a soluzioni condivise». «Durante l'incontro - viene riferito - c'è stato anche un lungo e cordiale colloquio telefonico con il coordinatore regionale della Campania, Nicola Cosentino, che ha dato la sua massima disponibilità per la soluzione di qualsiasi controversia». E proprio Cosentino in una intervista a un quotidiano si dice pronto a sostenere una eventuale candidatura di Mara Carfagna come sindaco di Napoli. Anche se nel partito c'è chi dubita che finirà così perchè - si spiega - «ormai il partito è spaccato». Non è detto che la Carfagna sia interessata alla poltrona di sindaco di Napoli. La partita del ministro infatti sarebbe più ad ampio raggio e, come più volte lei stessa ha riferito, riguarderebbe il caso Campania. Una sponda il ministro sembra trovarla nel governatore Stefano Caldoro che definisce «Mara come una risorsa». La Carfagna intanto sposerà il suo fidanzato a maggio prossimo. È il costruttore Marco Mezzaroma.

Il ministro Mara Carfagna ha fatto pace con il premier Silvio Berlusconi

RAI, "VIENI VIA CON ME"

Fazio e Saviano al Cda: no al gruppo pro-vita

ROMA Con il no di Fazio Fazio e Roberto Saviano alla richiesta del Cda Rai di ospitare le associazioni pro vita, è di nuovo polemica in vista dell'ultima puntata di "Vieni via con me" in onda lunedì in prima serata su Raitre. Ieri il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato con sette voti a favore (su 9) un ordine del giorno firmato dal consigliere di minoranza Rodolfo De Laurentiis per far replicare, nell'ultima puntata del programma, le Associazioni per la vita rispetto a quanto sostenuto in trasmissione sui casi Englaro e Welby. Ma l'opposizione si spacca: da una parte il firmatario dell'odg e il presidente Paolo Garimberti, dall'altra Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten che in segno di protesta abbandonano la riunione. Fazio e l'autore di Gomorra ritengono «inaccettabile» la richiesta.

Un secco «no» dunque che sarà oggi al centro di un incontro tra il direttore generale della Rai, Mauro Masi, e il direttore di Raitre, Paolo Ruffini. I due dovranno concordare a questo punto il da farsi. Intanto il direttore della Terza rete fa sapere che "Vieni via con me" non è un programma a favore della morte. Anche se ha sfidato in tv il tabù della morte, racconta esperienze di vita». A suo avviso inoltre «sbaglia chi contrappone una storia a un' altra, una esperienza a un'altra. O equipara una esperienza a una tesi politica e costruisce uno scontro ideologico fra dolori».

GUIDA AI RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RISTORANTI ◆ OSTERIE ED ENOTECHE ◆ AGRITURISMI ◆ PIZZERIE
PUB E BIRRERIE ◆ BOTTEGHE DEL GUSTO

con IL PICCOLO
da MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010
a soli € 7,90 in più
(IL PICCOLO + guida = € 8,90)

I DUBBI DI NAPOLITANO SUL DECRETO DEL GOVERNO, PALAZZO CHIGI RISPONDE

Rifiuti, il Colle non firma e chiede chiarimenti

Fra i rilievi degli uffici legali del Quirinale la mancanza di alternative idonee alle tre discariche cancellate

ROMA La nomina dei commissari per la realizzazione dei termovalorizzatori, l'assenza di alternative alle discariche cancellate e di provvedimenti che consentano di avere effetti positivi immediati sulla situazione a Napoli, l'impossibilità di attribuite le funzioni di sottosegretario senza la dichiarazione dello stato di emergenza: dopo averlo atteso sei giorni, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ferma il decreto sui rifiuti del governo, chiedendo una serie di chiarimenti che riguardano sia la parte operativa del provvedimento sia quella politica. Chiarimenti a cui Palazzo Chigi ha risposto ieri sera, in particolare proprio sui poteri attribuiti a Regione e Provincia per la nomina dei commissari.

I rilievi sollevati dal Quirinale sarebbero quattro, anche se è appunto sul comma 3 dell'articolo 1, si ragiona in ambienti parlamentari, che si sarebbero incentrati i principali dubbi di Napolitano. Il testo entrato in Consiglio dei ministri prevedeva che la scelta doveva esser fatta dal ministro dell'Ambiente d'intesa con il presidente della Regione mentre nella versione inviata al Colle è Caldoro a nominare i commissari, «in raccordo con le Province» e «ferme le procedure già in essere». Formula questa che ha consentito di far rientrare la lite all'interno del Pdl campano tra il ministro Carfagna da una parte e Nicola Cosentino, appoggiato dai presidenti delle province di Napoli e Salerno, dall'altra. Ma proprio su quel «raccordo» tra Regione e Provincia sarebbero sorti i dubbi del Colle, non convinto della formulazione giuridica della norma. Così come non convincerebbe l'attribuzione delle funzioni di sottosegretario ai commissari, senza la dichiarazioni dello stato d'emergenza. Alla fine Palazzo Chigi ha riscritto l'articolo, modificando la parte in cui era scritto in «raccordo con le province» in «sentite le province».

Il Quirinale avrebbe poi chiesto chiarimenti anche per quanto riguarda altri due punti del decreto. La cancellazione dalla legge 123 delle discariche di Cava Vitiello a Terzigno - su cui si era impegnato direttamente Silvio Berlusconi - Valle della Masseria a Serre e Andretta in provincia di Avellino non sarebbe stata compensata con «alternative idonee». Ed infatti il decreto non individua nè indica siti alternativi. Inoltre il testo inviato al Quirinale proroga fino al 31 dicembre 2011 la possibilità per i comuni di gestire «le attività di raccolta, spazzamento e di trasporto rifiuti» che per legge dovrebbero passare alle province dalla fine dell'anno. Secondo gli uffici legali del Quirinale la norma, così formulata, danneggerebbe la provincia di Napoli. L'ultimo chiarimento riguarderebbe un aspetto più strettamente legato ai requisiti di «necessità e urgenza» che devono essere propri di ogni decreto: il testo, secondo il Colle, non prevederebbe interventi con effetti positivi immediati.

Cumuli di rifiuti in centro a Napoli. In strada ci sono ancora 2700 tonnellate di immondizie

Con le risposte inviate da Palazzo Chigi al Quirinale, il decreto è stato di fatto riscritto per la terza volta. E dal Consiglio dei ministri del 18 novembre era già uscito un testo che aveva subito sostanziali modifiche rispetto al provvedimento entrato. Ad esempio per quanto riguarda la posizione del personale non stabilizzato dei Consorzi di bacino: la bozza prevedeva la stabilizzazione del personale precario, circa 600 persone, mentre la versione inviata al Quirinale prevede solo ammortizzatori sociali e fino al dicembre 2011 come fortemente voluto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Nel testo, infine, è stato inserito un comma che non c'era nella bozza: è quello per smaltire i rifiuti napoletani nelle altre regioni, che sarà però possibile solo con un accordo e senza nuovi oneri a carico dello Stato. Secondo alcune fonti di maggioranza, sarebbe questo un ulteriore punto che avrebbe sollevato i dubbi di Napolitano.

Maltempo, neve al Nord Weekend sotto la pioggia

ROMA Dalle prime ore di oggi nevicate, anche se deboli, anche a basse quote al Nord e rovesci di forte intensità nelle regioni di centro-Sud. La Protezione civile, sulla base dei modelli disponibili, ha emesso un avviso di avverse condizioni meteo indicando nella giornata di domani una tregua e per domenica una nuova perturbazione. Le nevicate sono previste anche a quote di pianura sulle regioni settentrionali, specie sul comparto padano occidentale, e al di sopra dei 700-900 metri sulle regioni centrali. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale di forte intensità sono invece previste sulle regioni centro-meridionali tirreniche, con venti forti o molti forti dai quadranti occidentali che interesseranno anche le due isole maggiori. Ai venti saranno associate mareggiate lungo le coste esposte. Lo scenario meteorologico prevede, da sabato, una temporanea diminuzione dell'instabilità.

SEMPRE PIÙ FITTA LA RETE DI CONTROLLO ANTI-TERRORISMO

Proiettili nello zaino, fermato a Fiumicino

All'imbarco un israeliano con munizioni di mitragliatore: «Sono di mio figlio militare»

ROMA Stava trasportando nel proprio zaino un caricatore per mitragliatrice con 29 colpi inesplosi calibro 556 nella tasca laterale dello zainetto il passeggero di nazionalità israeliana arrestato dagli agenti della Polaria, poco prima della sua partenza dall'aeroporto romano di Fiumicino per Tel Aviv, con l'accusa di trasporto d'armi a bordo di aerei.

L'uomo, R.A.E., di 54 anni, è stato subito fermato, grazie anche ai controlli capillari antiterrorismo predisposti al Leonardo da Vinci, in previsione dell'aumentato traffico di passeggeri per le vacanze natalizie, ma anche a seguito delle recenti minacce di attentati in Europa e dei pacchi bomba spediti nelle scorse settimane dalla Grecia. Alle richieste di spiegazioni da parte della Polizia, l'uomo ha risposto che quello zainetto in realtà apparteneva al figlio, un militare delle Forze armate israeliane, e lui pensava fosse vuoto.

Risale alla scorsa settimana anche il ritrovamento di un coltello a serramanico nel tacco della scarpa di un americano di 63 anni diretto a Washington che, dopo essere stato identificato e denunciato, è già rientrato negli Usa.

Due casi che, è stato fatto notare, hanno permesso di verificare come il dispositivo di sicurezza e antiterrorismo negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sia sempre su elevati standard. Accanto a polizia, carabinieri e guardia di finanza, operano nei due scali anche i 720 addetti di Adr Security, coordinati dal personale di sicurezza, ed impiegati ai controlli alle macchine radiogene.

Un dispositivo, che può contare anche sull' «occhio» complessivo a Fiumicino di 500 telecamere che spulciano ogni angolo delle aerostazioni e delle aeree aeroportuali, che proprio in questi ultimi sette giorni ha dimostrato un'efficace capacità di prevenzione, rilevando tre episodi: il coltello a serramanico nascosto nel doppiofondo del tacco di una scarpa di un passeggero americano, quello del viaggiatore israeliano e, nei giorni scorsi, la polizia ha bloccato e denunciato un passeggero italiano, all'imbarco per Santander con un volo Ryanair, che cercava di passare inosservato con un bastone da passeggio che ha rivelato all'interno, grazie alla perquisizione, un'«anima» con una lama acuminata da 69 cm, quasi una sorta di spada.

Il sistema di sicurezza ha a disposizione, solo a Fiumicino, 70 macchine radiogene, 50 portali di sicurezza, 20 «sniffer» anti esplosivi e 15 macchine per il controllo delle scarpe.

Particolarmente sotto osservazione ogni giorno è il Terminal 5, dedicato ai cosiddetti voli a rischio, diretti negli Usa ed in Isreale. Per tre mesi, all'inizio del 2011, infine, sarà sperimentato al Leonardo da Vinci, oltre agli scali di Malpensa e Venezia, un nuovo body scanner, dopo che i dispositivi per la sicurezza testati nei mesi scorsi non hanno dato risultati soddisfacenti.

Fisco, la Menarini nei guai Sequestro da un miliardo

La casa farmaceutica accusata di aver truffato lo Stato gonfiando i prezzi dei medicinali

FIRENZE Partita dal Liechtenstein e transitata da Cina, Inghilterra, Hong Kong, Panama e Isole Vergini, l'inchiesta fiorentina sulla casa farmaceutica Menarini ha portato al sequestro di oltre un miliardo di euro, fra beni e denaro, a carico del presidente del gruppo, Alberto Aleotti, 87 anni. Secondo la tesi della procura a tanto ammonterebbe «l'ingiusto profitto» che sarebbe stato accumulato con operazioni iniziate ai tempi della Prima Repubblica: nel 1984.

L'inchiesta iniziò nel 2008, quando un funzionario della banca Lgt del Liechtenstein passò ai servizi segreti tedeschi una lista con migliaia di titolari di conti correnti con soldi all'estero. Fra questi, la famiglia Aleotti, a cui sarebbe stato riconducibile uno dei conti più consistenti, da oltre 400 milioni di euro, soldi che sarebbero rientrati in Italia con lo scudo fiscale. La procura prima chiese l'archiviazione, ma poi proseguì con gli accertamenti, su altri fronti.

Oggi gli indagati sono almeno quattordici, fra i quali il patron Aleotti e i due figli: Lucia e Alberto Giovanni. Oltre a loro, collaboratori del gruppo e responsabili di società che hanno rapporti con la Menarini. Fra queste, secondo l'accusa, alcune sono state create fittiziamente da Aleotti, anche per depositare denaro all'estero, aggirare il fisco o per gonfiare il costo delle materie prime e quindi dei farmaci, truffando così il Sistema sanitario nazionale.

Fra i reati ipotizzati, a vario titolo: associazione per delinquere - Alberto Aleotti ne sarebbe stata la mente - finalizzata al riciclaggio e al reimpiego di denaro proveniente da attività illecita; truffa ai danni dello Stato; ricettazione di materie prime; violazioni fiscali. Secondo indiscrezioni, gli investigatori starebbero pensando di chiedere l'interdizione alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (o il commissariamento) per i responsabili delle società.

La truffa ai danni dello Stato è definita dagli inquirenti «ingentissima». In pratica sarebbero state fondate società - come quelle alle Isole Vergini, a Panama o in Cina - allo scopo di creare triangolazioni e fittizi passaggi per aumentare artificiosamente i costi finali dei medicinali. Questo, di riflesso, avrebbe prodotto un «ingiusto profitto» alla Menarini, prezzi più alti per i cittadini e quindi la truffa al Sistema sanitario nazionale. Anche altre società produttrici avrebbero beneficiato dei costi gonfiati.

Secondo Lucia Aleotti si tratta di un' ipotesi «assolutamente priva di fondamento». Il prezzo dei farmaci - spiega - è determinato dalle autorità competenti solo sulla base della loro efficacia e valore terapeutico, senza possibilità di includere, in tale valutazione, il costo delle materie prime.

Non vi è quindi alcun danno per il Servizio sanitario nazionale nè per i cittadini. Ieri il Nas ha svolto perquisizioni al gruppo Menarini e la Guardia di Finanza nelle sedi italiane di alcune multinazionali che commercializzano farmaci; l'Agenzia delle entrate ha sequestrato valori a carico di Alberto Aleotti per un miliardo e 200 milioni di euro.

NEW NISSAN MICRA TRASMISSIONE MANUALE: EMISSIONI 115 G/KM, CONSUMI 5,0 L/100 KM (CICLO COMBINATO).
NEW NISSAN MICRA TRASMISSIONE AUTOMATICA: EMISSIONI 125 G/KM, CONSUMI 5,4 L/100 KM (CICLO COMBINATO).

VIENI A SCOPRIRLA SABATO 27 E DOMENICA 28 NOVEMBRE

PROGETTO 3000
Concessionaria Nissan

- **Muggia (Ts)** Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040 232373
- **Staranzano (GO)** Via Divisione Julia Tel. 0481 413030
- **Gorizia** Via III[a] Armata 95 Tel. 0481 522211
- **Cervignano (UD)** Via Aquileia, 108 Tel. 0431 33647

IL SUD RAFFORZA I DISPOSITIVI MILITARI DI FRONTIERA. PECHINO DELUDE E RESTA "NEUTRALE"

Coree, silurato il ministro della Difesa di Seul

Per media e opinione pubblica la reazione alle bombe del regime comunista non è stata adeguata

PECHINO Il presidente sudcoreano Lee Myung Bak, investito da un fuoco di critiche per la «debole» risposta all' attacco nordcoreano, ha ordinato ieri all'esercito di rafforzare le difese nelle cinque isole a ridosso della linea di confine tra le acque territoriali delle due Coree e ha licenziato il ministro della Difesa. Pyongyang ha subito risposto, ammonendo che ci saranno altri attacchi se non finiranno le «continue provocazioni militari».

A fare le spese dell'insoddisfazione dell'opinione pubblica sudcoreana è stato il responsabile della Difesa Kim Tae Young, la cui «intenzione di dimettersi è stata accolta» da Lee. Secondo le critiche - espresse su Internet, sui giornali e in Parlamento da politici di tutti gli schieramenti e da cittadini comuni - i militari hanno reagito debolmente, sparando 80 cannonate contro le 170 della Corea del Nord, che hanno distrutto gran parte dell'Isola di Yeonbyeong e provocato la morte di due soldati e due civili. Le nuove minacce nordcoreane sono arrivate mentre la portaerei Usa "George Washington" naviga verso il Mar Giallo per partecipare a manovre con la Marina sudcoreana. Nel comunicato di "avvertimento" l'agenzia nordcoreana Kcna non ha citato le manovre Corea del Sud-Usa, in calendario da domenica a mercoledì non lontano dall'isola bombardata. Pyongyang non ha mai riconosciuto il confine marittimo tracciato dall'Onu alla fine della guerra del 1950-53. Sia l'attacco di lunedì che l'affondamento, in marzo, di una corvetta sudcoreana si sono verificati lungo il confine nella porzione di Mar Giallo che i coreani chiamano «Mare occidentale». Il primo ministro cinese Wen Jiabao, sul quale molti contano per convincere la Corea del Nord alla moderazione, si è limitato a condannare «le provocazioni militari in tutte le loro forme». Un portavoce degli Esteri cinese ha aggiunto che Pechino è «preoccupata» per le manovre. La Cina tiene quindi una posizione di equidistanza destinata a deludere chi si augura che possa esercitare un'influenza moderatrice su Pyongyang.

Una residente in fuga dall'Isola di Yeonbyeong bombardata

La speranza che Pechino «contenga» la Corea del Nord è stata espressa dal presidente statunitense Barack Obama e il capo dello Stato maggiore Mike Mullen ha sottolineato mercoledì che è «molto importante che la Cina assuma un ruolo di guida» per la ripresa dei negoziati. I diplomatici cinesi hanno inventato e cercano di rilanciare la formula dei "colloqui a sei" - le due Coree, Cina, Usa, Giappone e Russia - che sono interrotti dall' aprile 2009. Nel 2005 avevano prodotto un accordo in base al quale la Corea del Nord avrebbe rinunciato alle proprie ambizioni nucleari in cambio di massicci aiuti economici. L'accordo si è in seguito bloccato su questioni procedurali rimaste irrisolte e nel 2009 Pyongyang ha effettuato il suo secondo test nucleare. Si ritiene che arsenale atomico nordcoreano sia di 8-10 bombe.

SCAMBIO DELLE NOTE DIPLOMATICHE

Confini, tra Croazia e Slovenia l'intesa entra in vigore lunedì

Si definiscono concretamente le linee tracciate sul mare e quelle sul passaggio via terra

di FRANCO BABICH

LUBIANA Slovenia e Croazia hanno scambiato ieri le note diplomatiche di ratifica dell'«Accordo sull'arbitrato internazionale per risolvere il contenzioso sui confini». Accordo, che con questo scambio degli strumenti di ratifica diventa vincolante per entrambi i Paesi anche dal punto di vista del diritto internazionale, ed entrerà in vigore lunedì prossimo.

I termini previsti dall'intesa per definire concretamente la linea del confine, sia quello marittimo che quello terrestre, inizieranno comunque a decorrere soltanto dal momento della firma del Trattato di adesione tra la Croazia e l'Unione europea, presumibilmente nella prima metà del 2011. L'accordo, con il quale i due Paesi hanno deciso di affidare a terzi il delicato compito di stabilire la linea di confine - questione irrisolta fin dall'indipendenza, dunque dal 1991 - è stato sottoscritto dai premier sloveno Borut Pahor e croato Jadranka Kosor il 4 novembre 2009 a Stoccolma. Zagabria lo ha ratificato lo stesso mese mentre Lubiana, dopo la ratifica in Parlamento, ha sottoposto l'intesa anche al referendum. Il 6 giugno di questo anno, a favore dell'intesa si sono espressi il 51,5% dei cittadini sloveni che si erano recati alle urne.

Borut Pahor e Jadranka Kosor

Lo scambio degli strumenti di ratifica è avvenuto però solo ora in quanto la Croazia voleva inserire nella nota diplomatica pure una dichiarazione interpretativa del testo dell'Accordo arbitrale. Le diplomazie hanno lavorato per alcuni mesi e alla fine sono riuscite a trovare la soluzione: lo scambio di note ha interessato soltanto l'«Accordo» sottoscritto a Stoccolma, senza alcuna aggiunta (una dichiarazione unilaterale, per "rispondere" a Zagabria, l'aveva preparata anche il Parlamento sloveno, ndr).

Il contenzioso per il quale Slovenia e Croazia hanno deciso di rivolgersi all'arbitrato internazionale riguarda il confine marittimo - mai esistito tra le due ex repubbliche jugoslave – come pure quello terrestre. Uno dei punti contesi riguarda alcuni abitati sulla sponda sinistra del fiume Dragogna, in Istria, che al momento dell'indipendenza, nel giugno 1991, facevano parte del territorio amministrativo del Comune di Buie (Croazia) ma anche del Comune catastale di Sicciole (Slovenia). In tutti questi anni ci sono state diverse provocazioni nella zona, anche tra pescatori ma per fortuna nessun incidente tanto serio da compromettere irrimediabilmente o per periodi più lunghi, le relazioni tra Lubiana e Zagabria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SITO ANNUNCIA DOCUMENTI SETTE VOLTE PIÙ NUMEROSI CHE SULL'IRAQ

Wikileaks, fuga di notizie diplomatiche

Indiscrezioni sui rapporti tra Washington e altri Paesi, ambasciate allertate

NEW YORK Le ambasciate di mezzo mondo tremano. Sono in allarme per la possibile imminente diffusione da parte del sito Wikileaks di decine di migliaia di documenti diplomatici riservati scambiati negli anni con la diplomazia statunitense.

Una mole d'informazioni che - stando a quanto annunciato dallo stesso sito che diffonde documenti ufficiali riservati - sarebbe «sette volte superiore» a quella diffusa in ottobre sulla guerra in Iraq. E che secondo indiscrezioni potrebbe riguardare anche l'Italia.

A confermare come imminente la pubblicazione dei documenti è stato il Dipartimento di Stato Usa, che ha già allertato la sua rete consolare e diplomatica affinchè avverta a sua volta le diplomazie e i governi con cui è in contatto nel mondo. Perchè stavolta la fuga di notizie potrebbe creare qualcosa di più dell'imbarazzo, potrebbe creare «tensioni». Era stato lo stesso Wikileaks ad annunciare domenica con un messaggio su Twitter, di essere pronto alle nuove rivelazioni. Non aveva precisato la natura dei documenti, si era limitato a dire che la nuova fuga di documenti sarebbe stata di proporzioni sette volte superiori a quella dei 400mila file sull'Iraq pubblicati in ottobre. Ora è il Dipartimento di Stato Usa a precisarne la natura: il materiale dovrebbe riguardare telegrammi e dossier che la diplomazia americana ha scambiato nel mondo che i Corpi diplomatici di altri Paesi. Secondo la tv Cnn, i nuovi documenti riguarderebbero un periodo tra il 2006 e il 2009. Una mole immensa di messaggi che possono riguardare i temi più svariati. Il portavoce del Dipartimento di Stato americano, Philip Crowley, conversando con alcuni giornalisti ha ammesso che la loro diffusione è considerata imminente e che potrebbe «creare tensioni» nelle relazioni diplomatiche.

«Ci prepariamo allo scenario peggiore» ha detto. «Non sappiamo cosa sarà pubblicato ma sappiamo fin dall'inizio che Wikileaks è in possesso di file del Dipartimento di Stato» ha spiegato. Per questo dal "Ministero degli esteri" Usa sono già partite note interne per invitare il corpo diplomatico americano ad analizzare i telegrammi e i documenti relativi al periodo in questione. In caso d'informazioni potenzialmente imbarazzanti, i diplomatici Usa del mondo devono mettersi in contatto con i governi locali, nel tentativo di arginare una fuga di notizia che, in teoria, può avere un impatto clamoroso.

Secondo indiscrezioni di media Usa e britannici, starebbero per diventare pubbliche informazioni riservate riguardanti casi di corruzione, o relative a valutazioni diplomatiche su governi e politici. I Paesi coinvolti sarebbero a decine, dalla Russia all'Afghanistan, dalla Turchia a Israele. Coinvolta anche l'Europa. Non è da escludere, dunque, che parte del materiale possa riguardare anche l'Italia. Il Pentagono ha definito la fuga come «un tentativo irresponsabile di destabilizzare la sicurezza globale».

EUROPARLAMENTARE

Lubiana, Arlacchi spiega in anteprima la strategia Ue per l'Afghanistan

TRIESTE «Con il mio collega sloveno Vajgl abbiamo lavorato in sintonia alla stesura del Rapporto; è stato per me naturale accogliere l'invito a presentare per la prima volta a Lubiana il documento del Parlamento europeo sulla nuova strategia dell'Ue per l'Afghanistan». Pino Arlacchi, europarlamentare passato di recente dall'Italia dei Valori al Partito democratico, spiega con naturalezza la decisione dell'importante anteprima, organizzata a Lubiana dal vicepresidente del partito sloveno "Zares", Franco Juri.

«Siamo nell'esecutivo - spiega il vicepresidente della formazione di centrosinistra - ma manteniamo una posizione critica sulla partecipazione slovena alla missione Isaf. A Herat, nel dispositivo a guida italiana, abbiamo attualmente 65 uomini che verranno portati presto a 90, con nuovi compiti di addestramento e affiancamento alle forze di sicurezza nazionali che li porranno a maggiori rischi: vogliamo vederci chiaro; da qui l'invito al professore». La Slovenia, piccola ma dinamica, il cui contributo alla Coalizione a guida Nato a Kabul è militarmente irrisorio, piazza così un'altro "jolly" sul piano politico e della visibilità internazionale.

Arlacchi, sociologo con una lunga militanza nell'anti-crimine italiano e internazionale, per anni a Vienna è stato a capo dell'Ufficio Onu per la lotta alla droga e al crimine organizzato.

Il Rapporto Ue sull'Afghanistan, del quale Arlacchi è il resposanbile, è stato approvato in Commissione esteri il 9 novembre scorso quasi all'unanimità: 60 voti a favore e uno contrario. Tra i punti del Rapporto, la corruzione nella gestione degli aiuti internazionali, il processo di pace, la formazione della polizia afgana, l'eliminazione e la riconversione delle colture di oppio.

Pier Paolo Garofalo

ANNIVERSARIO

PROF. DOTT.

Medoro Tavolini

Il figlio TULLIO lo ricorda sempre.

Trieste, 26 novembre 2010

†

E' mancato all' affetto dei Suoi cari

Angelo Venturi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie LIA, i figli FULVIO con CRISTIANA, FABIO con RAFFAELLA, FRANCO, parenti e amici tutti.
Un sentito grazie al dottor DAMIANO CAFAGNA.

Trieste, 26 novembre 2010

Tua sorella LUCIANA con GIANNI e FABRIZIO ti ricordano e sono vicini a LIA e ai nipoti.

Trieste, 26 novembre 2010

RAFFAELLA e famiglia sono vicini a FABIO ed ai suoi cari.

Trieste, 26 novembre 2010

Partecipano sentitamente
- famiglie MAROTH, MESTRINER, GRASSILLI, PADOVAN
- ENRICO AITA con genitori

Trieste, 26 novembre 2010

Sono vicini a FRANCO e famiglia:
- DANIELE e famiglia VALMARIN

Trieste, 26 novembre 2010

MASSIMO, LUCIANA con ALBERTO piangono la scomparsa del caro amico

Angelo

Trieste, 26 novembre 2010

GIGLIOLA e EDOARDO partecipano al lutto.

Trieste, 26 novembre 2010

Vicini al vostro dolore:
- famiglia BRAGA
- famiglia TREVISAN

Trieste, 26 novembre 2010

Angelo Venturi

Vicini al dolore dei familiari.

Studio Commercialisti Alessio Vernì - Visentin, Didacont Sas.

Trieste, 26 novembre 2010

Vicini a FABIO:
- GABRIELLA e DARIO

Trieste, 26 novembre 2010

XX ANNIVERSARIO

AVVOCATO

Diego Franzoni

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo benefattore, istitutore del Fondo Diego Franzoni e Dora Klugmann Franzoni.

Trieste, 26 novembre 2010

Vivi tre ragazzi alla deriva per 50 giorni

"EROS4U" DOVREBBE RICHIAMARE 10-15MILA VISITATORI

Zagabria, la Fiera riparte dal porno

LONDRA Funerali già celebrati e famiglie disperate che piangevano tre giovani vite inghiottite dall'Oceano infinito. Ma gli adolescenti, dati ormai per morti da tutti, erano in realtà vivi e vegeti, su una barchetta in alluminio alla deriva da quasi due mesi nel bel mezzo del Pacifico. È l'incredibile storia di tre ragazzini samoani (due di 15 e uno di 14 anni) salpati sulla barchetta per una regata il 5 ottobre scorso dagli atolli corallini di Atafu, delle remote Isole di Tokelau (Nuova Zelanda) e poi scomparsi. Dopo 50 giorni di ricerche, con il Pacifico battuto invano dall' aeronautica neozelandese, dei giovanissimi si erano ormai perse le speranze. Mercoledì il miracolo, più da film alla "Cast Away" che da vita reale: un motopesca alla ricerca di tonni, spintosi ben più in là della sua rotta abituale, a Nordest delle Isole Figi, avvista la barchetta con i naufraghi, a 800 miglia da dove erano partiti.

ZAGABRIA È l'appuntamento che gli appassionati in materia, soprattutto croati, attendevano da tempo. Da domani a domenica prossima, Zagabria ospiterà la prima Fiera dell'erotismo, denominata "Eros4U". L'evento è ospitato nel Padiglione cinese della Fiera di Zagabria, ente in piena crisi finanziaria, con debiti che ormai toccano i 20 milioni di kune, sui 3 milioni di euro. Proprio per ridare linfa alle sue casse, la direzione della Fiera non ha perso l'opportunità per ospitare un'idea destinata a fare discutere in certi ambienti dell'opinione pubblica della Croazia.

Alla Fiera dell'eros zagabrese parteciperanno delle autentiche celebrità nel mondo della cinematografia pornografica. È stata confermata la presenza nella capitale croata di Tarra White, al secolo Martina Mrakviova, ceca di 23 anni, tra le più popolari pornodive del momento. Da cinque anni in auge, la White presta le proprie doti di attrice alle più note compagnie cinematografiche a luci rosse, come la "Private" e la "Marc Dorcel". Ha già ottenuto numerosi "porno Oscar".

Annunciata anche la partecipazione di Anet Mendelson, la prima pornoattrice serba, che ha promesso delle autentiche "hot performance". Non per nulla a un recente casting a Belgrado la Mendelson è stata ingaggiata dal "leggendario" regista di film porno Pierre Woodman. Anche lui sarà presente a Zagabria. Tra la decina di pornoattrici, ci sarà anche la 19enne russa Teena Lipoldino, che predilige le scene con due colleghi e che a "Ero4U" si esibirà per la prima volta dal vivo. Il pubblico femminile non sarà discriminato, in quanto il programma comprende anche l'esibizione dei migliori tre stripper maschi a disposizione sul mercato. Da quanto è dato sapere, i visitatori potranno farsi fotografare con le pornoattrici, ci saranno due palcoscenici per esibizioni molto "calde" e anche diversi stanzini per show privati.

Una pornoattrice posa per i fotografi

A Zagabria arriveranno Dj di fama mondiale, come le ex pornoattrici Niki Bellucci e Viktoria Metzker, per party notturni sicuramente particolari. Non finisce qui: un centinaio di espositori presenteranno in 35 stand il fior fiore degli articoli in vendita nei pornoshop, dai frustini ai vibratori, dalla biancheria intima ai prodotti in lattice, dagli indumenti di pelle lucida ai dvd e alle riviste specializzate.

Gli organizzatori della "Zauder Film" (la più grande Casa croata distributrice di film erotici e porno) e della "Holding" prevedono che l'esposizione sarà visitata da un minimo di 10 a un massimo di 15mila persone, che dovrebbero garantire un incasso di circa un milione e mezzo di kune, qualcosa in più di 200mila euro. È stato comunque già annunciato che l'evento avrà un carattere più moderato rispetto alle fiere similari nei Paesi contermini e dunque non ci saranno troppe scene "hard core".

Andrea Marsanich

Capodistria, rilancio del centro copiando l'austriaca Hollabrunn

Contro i centri commerciali riunione tra artigiani, commercianti e Comune

CAPODISTRIA Come rivitalizzare il centro storico di Capodistria? Come fare in modo che i negozi dell'area siano in grado di difendersi dalla concorrenza dei gradi centri commerciali in periferia? Come riuscire ad attirare i turisti che arrivano in città sempre più numerosi? Sono alcune delle questioni affrontate nel corso di un incontro con gli artigiani e commercianti del centro storico di Capodistria promosso dall'amministrazione comunale nell' ambito del progetto europeo "InnoCité", che punta alla promozione dello sviluppo sostenibile delle città di piccole e medie dimensioni.

Centro commerciale (Bruni)

Le autorità comunali, in questi ultimi anni, si stanno muovendo nella direzione giusta. Ci sono stati interventi nelle infrastrutture, sempre più spesso vengono organizzate manifestazioni promozionali, e – dato molto importante – si sta facendo il possibile per fare di Capodistria una tappa obbligata delle navi da crociera che si muovo nel Mediterraneo e in particolare nell'Adriatico. Nel 2005, per fare un esempio, a bordo di queste navi – all' epoca pochisssime – erano giunti in città poco più di mille turisti, mentre quest'anno ce ne sono stati oltre 37mila.

Nel 2011 è previsto invece l'arrivo di ben 140mila ospiti e sarebbe un vero peccato se rimanessero in città soltanto il tempo di prendere il pullman per raggiungere altre località come Lipizza, le Grotte di Postumia, il Lago di Bled o la capitale Lubiana. I commercianti e gli artigiani del centro storico finora non sono riusciti a cogliere questa opportunità e forse non hanno nemmeno compreso quanto si possa ricavare da una presenza turistica così consistente, anche se di fatto limitata ai week-end, quando arrivano le navi da crociera. In futuro, però, le cose potrebbero cambiare, se sapranno organizzarsi e se impareranno a collaborare. Un esempio di come i piccoli commercianti possano fare sistema e contrastare la concorrenza dei centri più grandi (Capodistria da questo punto di vista teme soprattutto Lubiana, ndr), è stato illustrato da Manfred Breindl, che ha parlato del caso di Hollabrunn, cittadina di 13mila abitanti a poche decine di chilometri da Vienna. Collaborando tra loro e con le autorità comunali, i commercianti di Hollabrunn da oltre 10 anni ottengono ottimi risultati.

STRATEGIA

L'obiettivo è di attirare con nuovi servizi la clientela delle crociere

Buoni per i parcheggi, buoni per gli acquisti, iniziative promozionali comuni, attenzione per la segnaletica sono alcuni degli elementi che hanno letteralmente trasformato la piccola città di provincia. Per ora, il centro di Capodistria è una specie di "bella addormentata". Il risveglio, però, non dipende da nessun altro se non dai suoi stessi abitanti. L'incontro di alcuni giorni fa, sperano i protagonisti, è stato il primo passo.

Una stradina del centrocittà di Capodistria

A TEATRO BIOGRAFIA DEL FILOSOFO

Michelstaedter secondo il "Dramma"

FIUME "Michelstaedter - Biografia di un pensiero furioso": questo il titolo dello spettacolo con il quale questa sera alle 19.30 la compagnia Dramma italiano del Teatro Ivan Zajc di Fiume debutterà nella stagione 2010/2011.

La rappresentazione, che porta la firma di Marco Colli, ripercorre alcuni punti fondamentali della vita e dell'opera del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter, suicidatosi nel 1910 a soli 23 anni, una figura poliedrica e visionaria, che racchiude in sé la complessità dell'anima della Mitteleuropa. Nello spettacolo il regista Colli ha voluto introdurre una novità, ossia il personaggio di Janko Polic Kamov. Il ruolo di protagonista è stato affidato a Mirko Soldano, che ritorna a collaborare con il Dramma italiano per interpretare il ruolo del filosofo goriziano. In scena pure Woody Neri, nelle vesti di Janko Polic Kamov nonché Elvia e Bruno Nacinovich, Rosanna Bubola, Leonora Surian, Alida Delcaro, Miriam Monica, Giuseppe Nicodemo che è divenuto da poco il nuovo membro della compagnia di prosa italiana, e poi ancora Raffaele Sinkovic, Toni Plešic e Lucio Slama. La scenografia è stata ideata da Žorž Draušnik mentre i costumi sono di Sandra Dekanic. Autore delle musiche è Mario Fragiacomo e quello delle luci Raffaele Cavarra mentre Martino Šesnic ha curato il materiale audio e video. *(v.b.)*

Il Teatro Zajc di Fiume

PER ABBATTERE I COSTI DI GESTIONE

Caro-spese, a Pola la Comunità va in ferie

POLA Per la prima volta la Comunità degli italiani di Pola chiuderà le porte e andrà in ferie. Lo farà non in estate ma in gennaio, come annunciato l'altra sera dal suo presidente Fabrizio Radin, intervenuto alla riunione dell'assemblea comunitaria.

«La pausa - ha spiegato - viene praticamente imposta dalla forte necessità di risparmio sulle spese di riscaldamento ed energia elettrica, che d'inverno raggiungono i picchi più alti. Se dall'Italia non arriveranno i mezzi della seconda tranche del Fondo di promozione 2010 nell'importo di 40mila euro ha aggiunto, saremo costretti a prolungare le ferie fino al prossimo 1.o marzo, con grande penalizzazione delle attività artistiche e culturali finalizzate al mantenimento dell'identità italiana». Da notare che la situazione è analoga in tutte le Comunità, numerose delle quali sono arrivate con l'acqua alla gola non essendo in condizione di pagare le bollette dell'acqua, luce, gas e telefono. «Come se non bastasse - ha detto ancora Radin - anche le altre fonti di finanziamento stanno facendo cilecca per cui siamo messi davvero male».

La sede della Comunità

Tra gli altri punti in agenda, l'assemblea ha accolto la proposta di nominare il console generale a Fiume Fulvio Rustico socio onorario della Comunità degli italiani di Pola «per il costante, sentito, determinante impegno profuso nella promozione e nell'affermazione dell'identità, della coscienza e della cultura italiane della Comunità degli italiani di Pola, e nel consolidamento dei valori di convivenza e tolleranza sul territorio istriano e quarnerino». La speciale tessera di socio onorario, l'unica del genere finora approvata, sarà consegnata al console a fine anno. Cambiando tema, la presidente dell'assemblea Claudia Millotti ha presentato ai consiglieri i due progetti con i quali la Comunità di Pola concorre ai mezzi della Legge 193/04. Molto interessante il Progetto Pilota per la costituzione dell'Università della terza età. È prevista l'istituzione di cinque corsi, vale a dire Inglese, Informatica, Erboristeria, Cucina istroveneta e il Laboratorio di ricerca sulla cultura urbana di Pola. Le finalità come spiegato, tra l'altro sono il mantenimento della cultura e della civiltà italiane sul territorio, la promozione culturale e sociale degli italiani mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici. *(p.r.)*

NUOVO CENTRO DIAGNOSTICO

Fiume, un'arma in più per le patologie gravi

FIUME Entra in funzione a Fiume il primo Centro Pet/Ct per la diagnostica e il monitoraggio delle patologie maligne. La struttura, situata al pianterreno dell'Istituto di medicina nucleare del Centro clinico-ospedaliero di Fiume, è stata inaugurata alla presenza di un folto pubblico, composto in gran parte dal personale sanitario dell'ospedale fiumano. Si tratta del terzo centro di questo tipo, dopo Zagabria e Spalato, che il policlinico zagabrese Medikol ha aperto in Croazia, sulla base degli accordi raggiunti con il ministero della Sanità e della Previdenza sociale. Ivan Rajkovic, proprietario del policlinico Medikol, ha rilevato che si tratta di un investimento del valore di oltre 4,5 milioni di kune, mentre per l'acquisto delle sofisticate apparecchiature sono state assicurate ulteriori 3,5 milioni di euro, ringraziando il cedntro clinico sopedaliero fiumano per l'ottima collaborazione per quanto riguarda la realizzazione di questo importante progetto. La Pet/Ct (dall'inglese Positron Emission Tomography-Computed Tomography), o tomografia a emissione di positroni, è uno degli strumenti diagnostici più innovativi, le cui applicazioni cliniche interessano prevalentemente il campo oncologico, neurologico e quello cardiologico.

FTSE ITALIA

0,053%
20599

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	30,884	33,022
Argento (per Kg.)	568,103	658,999
Sterlina (v.C)	223,264	250,327
Sterlina (n.C)	223,264	250,327
Sterlina (post.74)	223,264	250,327
Marengo Italiano	176,886	192,122
Marengo Svizzero	173,271	192,122
Marengo Francese	173,271	192,638
Marengo Belga	173,271	191,606
Marengo Austriaco	173,271	191,606
20 Marchi	216,912	242,735
20 Dollari St.Gaude	960,610	094,889
Krugerrand	937,369	027,749

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1440,64	-0,701
Bruxelles -bel 20	2601,42	0,382
Dj Euro Stoxx	269,92	0,405
Dj Euro Stoxx 50	2765,05	0,255
Francoforte	6879,66	0,819
Helsinki	7266,32	1,152
Johannesburg	29586,3	0,989
Londra	5698,93	0,739
Madrid Ibex 35	9721,80	-0,213
Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000
New York (prov.)	N.R.	0,000
Oslo-top25	369,11	0,052
Seul Kospi 200	252,45	0,028
Singapore Straits T	3159,23	0,708
Stoccolma	349,54	0,831
Tokio Nikkey	10079,8	0,495
Toronto (prov.)	12931,4	0,228
Vienna Atx	2684,07	0,649
Zurigo Smi	6502,14	0,811

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3321	Dollaro Canadese	1,3454	Rand Sudafricano	9,3897	Dollaro Singapore	1,7428
Yen Giapponese	111,3500	Dollaro Australiano	1,3595	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9660
Sterlina Inglese	0,8465	Fiorino Ungherese	277,3500	Dollaro Hong Kong	10,3369	Real Brasiliano	2,2902
Franco Svizzero	1,3326	Corona Ceca	24,7200	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4481
Corona Svedese	9,2705	Zloty Polacco	3,9789	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,1275	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		
Corona Danese	7,4558	Dollaro Neozeland.	1,7547	Leu Rumeno	4,2995		

DOLLARO

-0,135%
1,3321

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,025	1,030	-0,49
Acea	8,575	8,615	-0,46
Acegas-aps	3,990	4,005	-0,37
Acotel	36,96	37,16	-0,54
Acq. Potab.	1,530	1,549	-1,23
Acsm-agam	1,095	1,065	2,82
Aedes	0,1859	0,1852	0,38
Aedes 14 W	0,0430	0,0460	-6,52
Aeffe	0,4090	0,4260	-3,99
Aerop. Firenze	10,860	10,910	-0,46
Aicon	0,2159	0,2125	1,60
Alerion	0,4970	0,4970	0,00
Amplifon	3,690	3,720	-0,81
Ansaldo Sts	9,865	9,695	1,75
Antichi Pellettieri	0,4770	0,4795	-0,52
Apulia Prontopr.	0,3920	0,3665	6,96
Arena	0,0266	0,0259	2,70
Arkimedica	0,4400	0,4515	-2,55
Ascopiave	1,606	1,583	1,45
Astaldi	4,690	4,707	-0,37
Atlantia	15,650	15,650	0,00
Auto To-mi	9,815	9,690	1,29
Autogrill	9,965	10,140	-1,73
Autostrade M.	21,94	21,95	-0,05
Azimut H.	6,700	6,570	1,98
B&c Speakers	3,500	3,390	3,24
B. Carige	1,519	1,526	-0,46
B. Carige Risp	2,625	2,625	0,00
B. Desio	3,825	3,797	0,72
B. Desio R Nc	3,650	3,648	0,07
B. Finnat	0,5050	0,5000	1,00
B. Generali	8,910	8,935	-0,28
B. Ifis	5,130	5,125	0,10
B. Intermobiliare	4,160	4,152	0,18
B. Pop Mil 13 W	1,577	1,598	-1,31
B. Popolare	3,295	3,268	0,84
B. Popolare 10 W	0,0020	0,0026	-23,08
B. Profilo	0,4070	0,4175	-2,51
B. Sard. R Nc	9,075	9,100	-0,27
B.P. E.Romagna	8,780	8,780	0,00
B.P. Etruria E L.	3,100	3,143	-1,35
B.P. Milano	2,765	2,768	-0,09
B.P. Sondrio	6,300	6,260	0,64
B.P. Spoleto	3,583	3,690	-2,91
Basicnet	2,820	2,763	2,08
Bastogi	1,460	1,520	-3,95
Bb Biotech	46,90	46,60	0,64
Bco Santander	7,820	7,790	0,39
Bee Team	0,3485	0,3530	-1,27
Beghelli	0,5695	0,5875	-3,06
Benetton	4,732	4,790	-1,20
Beni Stabili	0,6550	0,6600	-0,76
Best Union Co.	1,430	1,430	0,00
Bialetti	0,3335	0,3435	-2,91
Biancamano	1,340	1,339	0,07
Biesse	4,813	4,750	1,32
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,30	20,30	0,00
Bolzoni	2,080	2,150	-3,26
Bon. Ferraresi	29,03	29,19	-0,55
Borgosesia	1,296	1,296	0,00
Borgosesia Rnc	1,450	1,471	-1,43
Brembo	8,165	8,235	-0,85
Brioschi	0,1440	0,1478	-2,57
Bulgari	7,675	7,525	1,99
Buone Società	0,3975	0,3985	-0,25
Buongiorno Spa	1,126	1,121	0,45
Buzzi Unicem	7,435	7,475	-0,54
Buzzi Unicem R Nc	4,590	4,480	2,46
C. Artigiano	1,201	1,228	-2,20
C. Bergam.	21,79	21,76	0,14
C. Valtellinese	3,112	3,107	0,16
Cad It	4,065	4,000	1,63
Cairo Comm.	2,520	2,530	-0,40
Caleffi	1,080	1,070	0,93
Caltagirone	1,820	1,840	-1,09
Caltagirone Ed.	1,650	1,677	-1,61
Cam-fin.	0,3680	0,3695	-0,41
Camfin 11 W	0,0640	0,0670	-4,48
Campari	4,558	4,565	-0,16
Cape Live	0,1880	0,1805	4,16
Carraro	2,950	2,990	-1,34
Cattolica Ass.	17,650	17,700	-0,28
Cdc	1,760	1,743	0,98
Cell Therapeutics	0,2760	0,2755	0,18
Cembre	5,885	5,850	0,60
Cementir Hold	2,020	2,050	-1,46
Cent. Latte To	2,370	2,320	2,16
Chl	0,1340	0,1330	0,75
Cia	0,2895	0,2920	-0,86
Ciccolella	0,6440	0,6470	-0,46
Cir	1,460	1,450	0,69
Class	0,4390	0,4270	2,81
Cobra	1,430	1,284	11,37
Cofide	0,6140	0,6100	0,66
Cogeme	0,3965	0,3900	1,67
Conafi Prestitò	1,021	1,003	1,79
Cr. Valt. 14 (**) W	0,2450	0,2410	1,66
Credem	4,497	4,527	-0,66
Crespi	0,1436	0,1441	-0,35
Csp	1,035	1,052	-1,62
D'amico	0,9880	0,9905	-0,25
Dada	5,080	5,060	0,40
Damiani	0,8710	0,8710	0,00
Danieli	20,72	20,65	0,34
Danieli R Nc	11,150	11,130	0,18
Datalogic	5,900	5,900	0,00
De' Longhi	5,200	4,930	5,48
Dea Capital	1,167	1,168	-0,09
Diasorin	32,38	32,22	0,50
Digital Bros	1,329	1,290	3,02
Digital M. Techn.	13,080	12,970	0,85
Dmail Gr.	2,830	2,717	4,14
Ed. Espresso	1,848	1,873	-1,33
Edison	0,8300	0,8290	0,12
Edison R	1,249	1,250	-0,08
Eems	1,414	1,365	3,59
El.En	13,100	13,140	-0,30
Elica	1,404	1,402	0,14
Emak	4,280	4,260	0,47
Enel	3,790	3,783	0,20
Enel Green Pw	1,560	1,582	-1,39
Enervit	1,261	1,261	0,00
Engineering I.I.	20,75	20,53	1,07
Eni	15,670	15,700	-0,19
Erg	9,565	9,360	2,19
Erg Renew	0,6390	0,6440	-0,78
Ergy Capital	0,4330	0,4200	3,10
Ergycapital 11 W	0,0245	0,0225	8,89
Ergycapital 16 W	0,1270	0,1128	12,59
Esprinet	5,820	5,570	4,49
Eurotech	1,886	1,857	1,56
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	21,86	21,58	1,30
Exor Priv	17,800	17,270	3,07
Exor Risp	17,800	17,590	1,19
Exprivia	0,9775	0,9915	-1,41
Falck Renewables	2,270	2,288	-0,77
Fastweb	17,970	17,930	0,22
Fiat	13,490	13,300	1,43
Fiat Priv	9,365	9,280	0,92
Fiat R Nc	9,395	9,300	1,02
Fidia	2,995	2,970	0,84
Fiera Milano	4,492	4,433	1,35
Finarte C.Aste	0,1050	0,1050	0,00
Finmecc.	8,795	8,815	-0,23
Fnm	0,4900	0,4950	-1,01
Fondiaria-sai	5,850	5,900	-0,85
Fondiaria-sai R Nc	3,470	3,535	-1,84
Fullsix	1,124	1,105	1,72
Gabetti Pr 13 W	0,0980	0,0990	-1,01
Gabetti Prop. S.	0,3350	0,3430	-2,33
Gasplus	4,500	4,500	0,00
Gefran	3,813	3,835	-0,59
Gemina	0,5325	0,5010	6,29
Gemina R Nc	1,038	1,0000	3,80
Generali	14,460	14,550	-0,62
Geox	3,545	3,433	3,28
Gewiss	3,795	3,795	0,00
Grandi Viaggi	0,8250	0,8510	-3,06
Granitifiandre	2,840	2,850	-0,35
Greenvision A.	5,650	5,755	-1,82
Gruppo Coin	7,505	7,500	0,07
Gruppo Minerali M.	4,290	4,250	0,94
Hera	1,430	1,424	0,42
Il Sole 24 Ore	1,258	1,259	-0,08
Ima	14,000	13,770	1,67
Imm. Grande Dis.	1,350	1,390	-2,88
Immsi	0,8370	0,8405	-0,42
Impregilo	2,013	2,025	-0,62
Impregilo R Nc	7,585	7,585	0,00
Indesit Comp.	8,460	8,750	-3,31
Indesit R Nc	6,830	6,830	0,00
Industria E Inn	2,470	2,400	2,92
Intek	0,3780	0,3720	1,61
Intek 05-08 W	0,0267	0,0240	11,25
Intek R Nc	0,6700	0,7140	-6,16
Interpump	4,832	4,815	0,36
Interpump 12 W	0,4800	0,4800	0,00
Intesa Sanp. R Nc	1,774	1,764	0,57
Intesa Sanpaolo	2,143	2,167	-1,15
Inv. E Svil. 12 W	0,0030	0,0033	-9,09
Invest. E Svil.	0,0120	0,0107	12,15
Irce	1,390	1,420	-2,11
Iren	1,187	1,176	0,94
Isagro	3,200	3,158	1,35
It Way	2,888	2,890	-0,09
Italcementi	5,660	5,640	0,35
Italcementi R Nc	3,150	3,155	-0,16
Italmobiliare	23,59	23,80	-0,88
Italmobiliare R Nc	15,750	15,990	-1,50
Iwbank	1,862	1,860	0,11
Juventus Fc	0,9045	0,9100	-0,60
K.R. Energy 12 W	0,0248	0,0248	0,00
K.R.Energy	0,0596	0,0600	-0,67
Kerself	1,800	1,709	5,32
Kinexia	1,900	1,900	0,00
Kme Group	0,3170	0,3180	-0,31
Kme Group 06-11 W	0,0177	0,0180	-1,67
Kme Group 09-11 W	0,0149	0,0149	0,00
Kme Group Rsp	0,5785	0,5695	1,58
La Doria	1,770	1,760	0,57
Landi Renzo	2,868	2,837	1,06
Lazio	0,8980	0,8210	9,38
Lottomatica	9,910	10,130	-2,17
Luxottica	20,93	20,44	2,40
Maire Tecnimont	3,220	3,190	0,94
Management E C	0,2125	0,1885	12,73
Marcolin	3,490	3,385	3,10
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,920	7,900	0,25
Mediacontech	2,550	2,540	0,39
Mediaset	4,475	4,532	-1,27
Mediobanca	6,735	6,910	-2,53
Mediobanca 11 W	0,0170	0,0179	-5,03
Mediolanum	3,058	3,092	-1,13
Meridiana Fly	0,0446	0,0450	-0,89
Meridie	0,2965	0,2965	0,00
Meridie 11 W	0,0120	0,0120	0,00
Mid Industry Cap	10,000	10,000	0,00
Milano Ass	1,129	1,110	1,71
Milano Ass R Nc	1,195	1,224	-2,37
Mittel	3,112	3,180	-2,12
Molmed	0,3365	0,3445	-2,32
Mondadori	2,505	2,520	-0,60
Mondo Home E.	0,1403	0,1380	1,67
Mondo Tv	5,155	5,080	1,48
Monrif	0,4115	0,4005	2,75
Monte Paschi Si	0,8755	0,8750	0,06
Montefibre	0,1319	0,1332	-0,98
Montefibre R Nc	0,2900	0,2855	1,58
Monti Ascensori	0,7200	0,7300	-1,37
Mutuionline	5,200	5,100	1,96
Nice	2,770	2,795	-0,89
Noemalife	6,445	6,450	-0,08
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,5275	0,5090	3,63
Panariagroup I.C.	1,546	1,580	-2,15
Parmalat	1,969	1,963	0,31
Parmalat 15 W	0,9640	0,9545	1,00
Piaggio	2,377	2,365	0,53
Pierrel	3,300	3,290	0,30
Pierrel 12 W	0,1750	0,1750	0,00
Pininfarina	3,220	3,170	1,58
Piquadro	1,840	1,840	0,00
Pirelli & C R Nc	5,790	5,600	3,39
Pirelli & C.	6,010	5,950	1,01
Poligr. Ed.	0,4905	0,5010	-2,10
Poligrafica S.F.	9,345	9,270	0,81
Poltrona Frau	0,8395	0,8380	0,18
Pramac	0,9225	0,9240	-0,16
Prelios	0,4085	0,4195	-2,62
Premafin	0,8000	0,8180	-2,20
Premuda	0,7200	0,7400	-2,70
Prima Ind.	6,600	6,595	0,08
Prima Ind. 13 W	1,039	1,039	0,00
Prysmian	12,500	12,240	2,12
R. Ginori 1735	0,0440	0,0459	-4,14
Ratti	0,1610	0,1619	-0,56
Rcf	0,9075	0,8800	3,12
Rcs Mediag. R Nc	0,7345	0,7330	0,20
Rcs Mediagroup	1,026	1,031	-0,48
Rdb	2,040	2,040	0,00
Recordati	6,980	6,860	1,75
Reno De Medici	0,2401	0,2451	-2,04
Reply	17,600	17,400	1,15
Retelit	0,3545	0,3595	-1,39
Retelit 11 W	0,0495	0,0525	-5,71
Ricchetti	0,2215	0,2310	-4,11
Richard Ginori 11 W	0,0210	0,0210	0,00
Risanamento	0,2431	0,2450	-0,78
Roma A.S.	1,165	1,163	0,17
Rosss	1,330	1,330	0,00
S.S.B.T. - Screen S	0,5750	0,5850	-1,71
Sabaf	23,17	22,88	1,27
Sadi Serv.Ind.	0,3960	0,3985	-0,63
Saes G.	6,420	6,435	-0,23
Saes G. R Nc	4,730	4,720	0,21
Safilo Group	12,380	12,380	0,00
Saipem	33,12	32,30	2,54
Saipem Risp	31,65	31,65	0,00
Saras	1,352	1,358	-0,44
Sat	10,220	10,000	2,20
Save	7,220	7,300	-1,10
Seat P. G.	0,1013	0,1000	1,30
Seat Pg R	0,7710	0,7710	0,00
Servizi Italia	6,105	6,200	-1,53
Seteco Internationa	0,2990	0,2990	0,00
Sias	6,825	6,770	0,81
Snai	2,623	2,555	2,64
Snam Rete Gas	3,750	3,763	-0,33
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,245	2,220	1,13
Sol	4,810	4,900	-1,84
Sopaf	0,0822	0,0860	-4,42
Sorin	1,705	1,660	2,71
Stefanel	0,5005	0,5000	0,10
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	6,845	6,760	1,26
Tamburi 13 (***) W	0,2222	0,2200	1,00
Tamburi Inv.	1,383	1,377	0,44
Tas	1,497	1,302	14,98
Tel. I. Media R Nc	0,3305	0,3310	-0,15
Telecom I. Media	0,2354	0,2384	-1,26
Telecom Italia	0,9750	0,9845	-0,96
Telecom Italia R	0,8185	0,8300	-1,39
Tenaris	16,570	16,280	1,78
Terna	3,200	3,237	-1,16
Ternienergia	3,505	3,545	-1,13
Tesmec	0,6230	0,6250	-0,32
Tiscali	0,0849	0,0858	-1,05
Tiscali 14 W	0,0023	0,0023	0,00
Tod's	78,55	77,79	0,98
Toscana Finanza	1,464	1,464	0,00
Trevi	9,290	9,345	-0,59
Txt E-solutions	5,130	5,110	0,39
Ubi Banca	6,775	6,820	-0,66
Ubi Banca 11 W	0,0055	0,0063	-12,70
Uni Land	0,4870	0,4990	-2,40
Unicredito	1,614	1,610	0,25
Unicredito R	2,000	2,040	-1,96
Unipol	0,4720	0,4750	-0,63
Unipol 13 W	0,0230	0,0232	-0,86
Unipol Priv	0,3605	0,3630	-0,69
Unipol Priv 13 W	0,0235	0,0233	0,86
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,100	4,100	0,00
Vianini I.	1,294	1,293	0,08
Vianini L.	3,840	3,840	0,00
Vittoria	3,650	3,650	0,00
Yoox	7,520	7,545	-0,33
Yorkville Bhn	0,0620	0,0616	0,65
Zignago Vetro	4,850	4,880	-0,61
Zucchi	0,4400	0,4495	-2,11
Zucchi R Nc	0,4910	0,5000	-1,80
DIRITTI			
Tas Axa	5,490	6,455	-14,95

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,337	0,21
Alboino Re	5,522	0,38
Allianz Az.It. L	19,630	0,14
Allianz Az.It. T	19,297	0,14
Allianz Az.Ita. All Star	4,111	0,59
Anm It.	14,921	0,4
Arca Az.It.	18,931	0,16
Bim Az.It.	6,560	0,26
Bim Az.Small Cap It.	6,807	0,67
Bnl Az It. Pmi	5,240	0,67
Bnl Az.It.	16,962	0,26
Carige Az.It. A	5,022	0,38
Eurizon Az.It. 130/30	16,173	0,17
Eurizon Az.Pmi It.	4,507	0,65
Eurizon F.Az.It.	11,573	0,13
Euromob. Az.It.	19,045	0,28
Fideuram It.	21,391	0,23
Fondersel It.	18,400	0,38
Fondersel P.M.I.	15,249	0,72
Fondit. Eq. It. R	10,720	0,23
Fondit. Eq. It. T	10,852	0,23
Gestielle It. Cl.A	12,135	0,1
Gestielle It. Cl.B	12,536	0,1
Gestnord Az.It.	9,868	0,17
Interf.Equity It.	8,362	0,2
Leonardo Ita Opportunity	8,523	0,21
Norvega Az.It. Cl.A	6,033	0,35
Norvega Az.It. Cl.B	6,033	0,35
Optima Az.It.	5,350	0,11
Optima Small Caps It.	5,458	0,74
Pacto Az.It. A	4,562	0,44
Pacto Az.It. B	4,585	0,44
Pioneer Az.Crescita	12,605	0,27
Prima Geo It. A	13,173	0,17
Prima Geo It. Y	13,635	0,18
Symphonia S. Az.It.	10,144	0,26
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,531	0,6
Synergia Az.It.	5,548	0,33
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,450	0,61
Ubi Pra. Az.It.	4,753	0,3
Zenit Az.Cl.I	8,815	0,18
Zenit Az.Cl.R	8,662	0,17
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,645	0,87
Agora Equity	4,186	0,38
Alto Az.	14,041	0,67
Amundi Az.Qeuro	12,586	0,7
Anm Euroland	4,469	0,97
Banco Posta Az.Euro	4,444	0,84
Epsilon Qequity	4,524	0,89
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,103	0,44
Eurizon F.Az.Euro	13,479	0,9
Intra Az.Area Euro	5,487	0,59
Prima Geo Euro A	6,307	1,01
Prima Geo Euro Y	6,547	1,02
Symphonia S. Az.Euro	5,478	0,42
Ubi Pra. Az.Etico	4,912	0,29
Ubi Pra. Az.Euro	5,616	0,54
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,305	0,65
Allianz Az.Europa L	17,114	0,94
Allianz Az.Europa T	16,925	0,94
Allianz Multieuropa	7,155	-0,31
Amundi Europe Equity	4,343	-0,18
Anm Anima Europa	4,262	1,43
Anm Europa	13,146	0,65
Anm Iniziativa Europa	7,185	1,07
Arca Az.Europa	9,493	0,92
Bim Az.Europa	9,680	0,84
Bnl Az.Euro Crescita	12,570	0,91
Bnl Az.Europa Div	2,863	0,77
Carige Az.Europa A	5,549	1,11
Consultinvest Az.	8,797	0,95
Epsilon Qvalue	5,446	0,74
Eurizon Az.Europamult	5,718	0,02
Eurizon Az.Pmi Europa	8,717	0,96
Eurizon F.Az.Europa	8,338	0,68
Euromob. Europe E. F.	13,621	0,63
Fms-equity Europe	9,120	0,16
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,184	0,79
Fondersel Europa	13,343	0,84
Fondit. Eq. Europe R	9,142	0,76
Fondit. Eq. Europe T	9,254	0,76
Gestielle Europa Cl.A	7,031	0,86
Gestielle Europa Cl.B	7,251	0,89
Gestnord Az.Europa	8,538	0,64
Interf.Equity Europe	6,175	1,36
Investitori Europa	5,029	0,74
Mc G.Fdf Europa A	6,648	0,71
Mc G.Fdf Europa B	3,758	0,72
Norvega Az.Europa Cl.A	4,692	0,92
Norvega Az.Europa Cl.B	4,785	0,97
Optima Az.Europa	2,939	0,82
Pacto Az.Europa A	3,900	1,04
Pacto Az.Europa B	3,917	1,03
Pepite	3,687	1,24
Pioneer Az.Europa	14,602	0,76
Pioneer Az.Val. Europa D	6,830	0,69
Prima Geo Euro Pmi A	21,295	0,92
Prima Geo Euro Pmi Y	22,099	0,93
Prima Geo Europa A	11,158	1,04
Prima Geo Europa Y	11,590	1,05
Ras Lux Equity Europe	40,221	0,6
Symphonia Ms Europa	5,516	-0,2
Synergia Az.Europa	6,049	0,77
Talento Comp.Europa	121,733	-0,88
Ubi Pra. Az.Europa	5,933	1,19
Unibanca Az.Europa	6,137	0,59
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,441	2,18
Allianz Az.Amer. L	13,728	1,43
Allianz Az.Amer. T	13,597	1,44
Allianz Multiamer.	5,254	0,17
Alto Amer. Az.	4,510	1,35
Amundi Usa Equity	4,477	0,27
Anm Americhe	9,117	1,5
Anm Anima Amer.	4,147	1,44
Arca Az.Amer.	16,696	1,53
Bim Az.Usa	6,093	2,28
Bnl Az.Amer.	16,004	2,1
Carige Az.Amer. A	2,522	2,44
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,886	2,27
Eurizon F.Az.Amer.	8,839	1,54
Fms-equity Usa	8,333	1,03
Fondersel Amer.	10,017	0,54
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,736	1,38
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,841	1,38
Gestielle Amer. Cl.A	7,654	1,28
Gestielle Amer. Cl.B	7,909	1,29
Gestnord Az.Amer.	11,326	1,64
Interf.Eq. Usa H	5,326	1,31
Interf.Eq.Usa	5,496	1,65
Investitori Amer.	3,707	1,42
Mc G.Fdf Amer. A	5,535	1,11
Mc G.Fdf Amer. B	4,339	1,1
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,897	2,18
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,992	2,2
Optima Az.Amer.	4,135	1,55
Pioneer Az.Am.	7,026	1,87
Prima Geo Amer. A	4,368	1,63
Prima Geo Amer. Y	4,534	1,64
Symphonia Ms Amer.	4,025	1,05
Synergia Az.Usa	6,356	2,27
Talento Comp.Amer.	85,544	-0,02
Ubi Pra. Az.Usa	4,134	1,8
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,484	0,81
Allianz Az.Pacif. L	5,550	0,02
Allianz Az.Pacif. T	5,444	0,02
Allianz Multipacif.	7,197	-0,14
Alto Pacif. Az.	6,167	-0,6
Amundi Pacific Equity	4,921	0,53
Anm Anima Asia	6,312	-0,47
Anm Pacif.	5,062	-0,22
Arca Az.Far East	5,768	-0,4
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	11,301	0,19
Eurizon F.Az.Pacif.	4,074	-0,22
Fms-equity Asia	9,068	-0,07
Fondersel Oriente	7,551	0,21
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	4,133	0,78
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,179	0,8
Fondit. Eq. Jap. R	2,640	-1,27
Fondit. Eq. Jap. T	2,673	-1,26
Gestielle Pacif. Cl.A	12,532	-0,43
Gestielle Pacif. Cl.B	12,940	-0,42
Gestnord Az.Pacif.	7,317	-0,19
Interf.Eq. Jap. H	2,205	-1,03
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,932	0,76
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	5,046	0,12
Interf.Equity Jap.	2,745	-1,22
Investitori Far East	5,081	-0,37
Mc G.Fdf Asia A	6,785	-0,18
Mc G.Fdf Asia B	3,809	-0,18
Norvega Az.Asia Cl.A	5,123	1,47
Norvega Az.Asia Cl.B	5,123	1,47
Optima Az.Far East	3,419	-0,41
Pioneer Az.Area Pacif	3,752	0,08
Prima Geo Asia A	6,667	0,03
Prima Geo Asia Y	6,945	0,04
Symphonia Ms Asia	5,432	0,87
Talento Comp.Asia	114,911	0,58
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,642	-0,05
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,447	1,08
Allianz Az Paesi Emer L	10,241	0,67

LA CRISI DI EUROLANDIA

L'Europa teme per la Spagna. Moody's rassicura l'Italia

Il cancelliere Merkel: «L'Euro non è a rischio». Ue e Fmi verso il via libera al piano di salvataggio dell'Irlanda

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Il via libera al salvataggio dell'Irlanda, che ha accettato di sopportare per quattro anni pesanti tagli alla spesa e al pubblico impiego nonchè nuove tasse, potrebbe avvenire già domenica. Ue e Fmi sono pronti a fornire gli 85 miliardi di euro necessari a tirar fuori dal baratro la ex Tigre celtica ed evitare conseguenze imprevedibili sull' Eurozona. Ieri in un colloquio al telefono Angela Merkel e Nicholas Sarkozy hanno invocato «aiuti rapidi» all'Irlanda. Ma i rischi di contagio restano un incubo che non si è ancora dissolto e ora coinvolgono la Spagna. Il premio di rendimento pagato dalla Spagna rispetto al bund tedesco ha superato i 250 punti per la prima volta dall'ingresso del Paese iberico nell'euro.

Secondo Moody's la crisi del debito europeo non dovrebbe però contagiare l'Italia, il cui merito di credito resta stabilmente ad 'Aa2'. I venti della crisi nelle ultime settimane hanno soffiato forte non solo su Grecia e Irlanda, ma anche sul Portogallo e la Spagna, il cui premio di rendimento dei titoli decennali rispetto al bund tedesco ieri è volato a livelli record, sopra 250 punti base. Per l'ora l'Italia resta al riparo dall'incubo debito sovrano. Ma è un fatto che l'agenzia di rating americana stia strettamente monitorando anche il nostro Paese.

Le banche europee, ha annunciato l'Ue, saranno sottoposte l'anno prossimo a degli stress test più duri di quelli «leggeri» svolti quest'anno che hanno promosso persino le banche irlandesi. L'Europa irrigidisce così i controlli sulle banche, dopo l'implosione del crac dublinese, che riguarderanno anche il livello di liquidità degli istituti di credito: a rischiare di più in Europa sono Regno Unito e Germania, le cui banche, insieme a quelle degli Stati Uniti, sono le più esposte verso l'Irlanda.

Le borse europee ieri hanno archiviato una giornata incerta caratterizzata dalla chiusura dei mercati statunitensi per via del Thanksgiving Day. Americani impegnati a cucinare il tacchino del Ringraziamento, europei sempre più nella tormenta. I timori per la tenuta delle banche europee sono ai massimi, come dimostrano i *credit-default swap* che riflettono il rischio d'insolvenza percepito dai mercati. Merkel e Sarkozy si sono parlati al telefono in serata mantenendo ben saldo il timone franco-tedesco nella gestione della crisi e auspicando una rapida conclusione dei negoziati per gli aiuti all' Irlanda. Dopo aver spaventato i mercati nei giorni scorsi parlando di «rischi eccezionali per l'euro» la Merkel ha detto che la Germania (in piena ripresa economica e quindi decisa a prendere il timone della crisi prima che accada l'irreparabile) vuole un «euro forte». Il cancelliere ridimensiona gli allarmi su un possibile contagio della crisi dei Dubliners a Portogallo e Spagna: «Nessun partner dell' eurozona avrà bisogno di una ristrutturazione del debito». Nel colloquio Merkel-Sarkozy non si è accennato a un possibile inserimento degli investitori privati nel meccanismo europeo anticrisi che potrebbe avvenire solo a partire dal 2013. O almeno non c'è stata alcuna comunicazione di questo tipo che potrebbe scatenare reazioni negative sui mercati. Il meccanismo voluto dalla Merkel farebbe pagare il conto anche a chi ha i bond in portafoglio, e le prime a rimetterci potrebbero essere proprio le banche, che spesso garantiscono ai governi il collocamento dei titoli.

Il cancelliere tedesco Merkel con il ministro delle Finanze Schaeuble

Dopo aver spaventato le Borse nei giorni scorsi il cancelliere tedesco resta però convinta che sia necessario un meccanismo di ristrutturazione del debito sovrano per far pagare agli investitori privati parte dei costi dei futuri salvataggi come sostenuto anche dal governatore della Bundesbank Axel Weber. Francia e Germania appoggiano gli sforzi di riforma contenuti nella manovra «lacrime e sangue» da 15 miliardi varata dall' Irlanda per abbattere il deficit. Berlino vuole una gestione concertata della crisi auspicando «un accordo rapido delle negoziazioni per la messa in opera di un piano di aiuti finanziari dell'Ue e del Fmi all'Irlanda».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTO

Oggi la Fiat svela le carte su Mirafiori

Le strategie del gruppo sulla produzione nell'impresa-simbolo

L'ad della Fiat Sergio Marchionne

TORINO Per il futuro dello stabilimento Fiat di Mirafiori è arrivata l'ora X. Stamane, all'Unione Industriale di Torino, l'azienda spiegherà ai sindacati che cosa intende produrre nella fabbrica cuore del gruppo. La delegazione dell'azienda sarà guidata dal responsabile delle relazioni industriali, Paolo Rebaudengo. Saranno presenti tutte le sigle sindacali: Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri e Capi Fiat. A Pomigliano protestano i 36 precari, il cui contratto è scaduto quasi un anno fa e per i quali si profila un brutto Natale visto che fra pochi giorni resteranno senza alcun sostegno economico. Saliti sul tetto del municipio chiedono un incontro al ministro del Lavoro e la mobilità in deroga per il 2011.

Sull'incontro di Mirafiori, atteso da giorni, c'è molta attesa. Il piano che l'azienda illustrerà riguarda soltanto le carrozzerie, dove i dipendenti sono circa 5.500. Secondo le indiscrezioni sindacali della vigilia, la Fiat proporrà un nuovo modello di fascia alta, probabilmente un Suv, con un investimento più alto di quello di 700 milioni di euro previsto per Pomigliano. Per l'organizzazione del lavoro l'ipotesi considerata più probabile è un modello analogo a quello proposto per la fabbrica campana: in particolare i 18 turni, gli straordinari aggiuntivi rispetto a quelli contrattuali, le flessibilità e le clausole sul rispetto degli accordi per garantire la governabilità della fabbrica. Secondo qualcuno, anche in questo caso la Fiat penserebbe alla costituzione di una newco. Il sindacato autonomo Fismic ha presentato a Cassino, proprio alla vigilia dell'incontro, una ricerca dalla quale risulta che a Mirafiori, nel periodo 2006-2008, l'assenteismo non è mai sceso sotto l'8% e che c'è una forte microconflittualità con adesioni medie del 60% agli scioperi di stabilimento.

Tremonti accelera sulla banca del Sud

Martedì Bcc e Poste formalizzano a Unicredit l'offerta sul Mediocredito

ROMA Arriva a compimento la costituzione della Banca del Mezzogiorno. Martedì prossimo, infatti, Poste e Bcc formalizzeranno a Unicredit l'offerta di acquisto sul Mediocredito Centrale per dare corpo al progetto e dare un'anima operativa al futuro istituto. La tempistica è stata data, secondo le indiscrezioni raccolte, dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti al tavolo sul Sud a Palazzo Chigi. «Non è mai stato fatto un esercizio di questo tipo, il processo sta andando avanti», ha assicurato Tremonti, «la costituzione di una banca di sviluppo regionale dedicata al Mezzogiorno è un elemento chiave» ha quindi aggiunto, per migliorare l'accesso al credito delle imprese meridionali.

«L'azione del governo - si legge nella bozza del documento presentata ieri - mira a coinvolgere nell' azionariato un'ampia rete di banche con un forte radicamento territoriale, quali le banche di credito cooperativo e le banche popolari». Il sistema si pone quindi l'obiettivo di «sviluppare il credito» per favorire la nascita e l'espansione delle piccole e medie imprese del Meridione.

Il ministro Tremonti con Mario Draghi

In sostanza, viene precisato, si tratterà di «una banca di garanzia» e di un operatore di primo piano «nell'ambito della gestione di strumenti di agevolazione, a carattere sia nazionale sia sovranazionale». Il Piano nazionale del governo prevede inoltre «la nascita di un grande Fondo Jeremie Mezzogiorno (*Joint European Resources for Micro to Medium Enterprise*) che utilizzi i fondi strutturali europei». Sarà la Banca del Mezzogiorno a utilizzare questo fondo, è stato spiegato e *Jeremie* non opererà «con la logica del fondo perduto, ma come fondo rotativo per sostenere il credito agevolato, il capitale di rischio e le garanzie».

La presenza di Poste e Bcc nell'azionariato della banca al momento non sembra preoccupare i banchieri tradizionali. Il presidente dell'Abi, Giuseppe Mussari, ha detto che «non c'è nessuna ostilità preconcetta» nei confronti della cosiddetta Banca del Sud, se «tesa a migliorare sul territorio l'offerta finanziaria». Nel concreto la struttura dovrà operare per almeno cinque anni come istituzione finanziaria di secondo livello (senza sportelli propri per il pubblico), favorendo la raccolta a medio-lungo termine senza la velleità di risolvere da sola altri problemi tipici del Mezzogiorno quali, ad esempio, le carenze infrastrutturali o i servizi pubblici inefficienti. La quota dello Stato (di minoranza e finanziariamente simbolica) sarà comunque dismessa entro 5 anni.

Tra i possibili servizi si prevede che la Banca potrà essere «di garanzia» per i clienti delle banche socie, potrà fare consulenze a queste e alle Pmi. È prevista anche la valutazione del merito di credito per progetti imprenditoriali innovativi e a medio-lungo termine. Si ipotizza poi l'emissione di titoli per finanziare progetti infrastrutturali. La rete sulla quale potrà contare la Banca del Mezzogiorno (oltre a 'puntì dedicati negli uffici di Poste Italiane) saranno molti e coinciderannno inizialmente con le 111 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali presenti nel Mezzogiorno: cioè 620 sportelli con una raccolta diretta di 15,7 miliardi.

Reggio Emilia, anagrafe delle imprese ai raggi x

REGGIO EMILIA La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha presentato, in un incontro con le Pubbliche Amministrazioni, due nuove modalità di consultazione del Registro delle Imprese – l'anagrafe di tutte le imprese italiane - che possono fornire un efficace supporto nella lotta quotidiana alla criminalità economica. Con il primo servizio (*ri.visual*) si possono "vedere" immediatamente, in formato grafico, le informazioni su un'impresa o su una persona presenti nel Registro delle Imprese; con il secondo denominato (*ri.build*) possono essere tenute sotto controllo un insieme di imprese selezionate, attraverso la segnalazione via e-mail di tutte le modifiche che intervengono nel corso della loro "vita". La scelta della sede per la presentazione dei servizi non è casuale, perché la Camera di Commercio di Reggio Emilia è tra le prime in Italia ad essersi da tempo impegnata su questo fronte come è testimoniato anche dal "Protocollo contro la criminalità per la legalità", sottoscritto da Reggio Emilia con altre Camere ugualmente sensibili al problema.

L'AD BRONZATO: «COSÍ STANIAMO GLI EVASORI». OGGI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE A TRIESTE

Equitalia Fvg, balzo delle cartelle esattoriali (+25%)

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Sono aumentate del 25%, tra 2010 e 2009, le rateazioni delle cartelle esattoriali gestite da Equitalia Friuli Venezia Giulia. In numeri interi sono 11.405 pratiche (2777 nella sola Trieste) per un controvalore complessivo di oltre 103 milioni (24,4 milioni il controvalore relativo alle pratiche triestine). L'83% fa riferimento a persone fisiche, l'11,9 a persone giuridiche, mentre il 4,7% residuo è relativo a imprese individuali.

Dal luglio 2008, quando è nata la società (controllata da Equitalia spa, controllata a sua volta da Agenzia delle Entrate, con il 51%, e dall'Inps, con il restante 49%), il totale delle pratiche di rateazione attivate è di 27.293, per un importo totale di 287,3 milioni. Per Mauro Bronzato, amministratore delegato di Equitalia Fvg, padovano classe 1964, si tratta "di un segnale positivo, che sottolinea l'efficacia di questo strumento per favorire l'adempimento degli obblighi fiscali". Anche se, aggiunge, "esiste ancora uno zoccolo duro di grandi morosi nei confronti del quale siamo sempre più impegnati".

Per grandi morosi s'intendono coloro i quali si trovano ad dover assolvere a un debito verso l'erario di almeno 250mila euro. Numeri precisi su quanti siano non ce ne sono. O meglio, restano coperti da una certa riservatezza. "Per stanarli abbiamo attivato una struttura ad hoc, che lavora gomito a gomito con la Guardia di Finanza – spiega Bronzato – e che dispone di una serie di prerogative specifiche, tra le quali anche quella di poter accedere direttamente ed autonomamente alle scritture contabili".

Un "potere" finora di prerogativa esclusiva delle Fiamme gialle, esteso al personale di Equitalia al fine di rendere più efficace l'attività di ricerca di quanti devono alle casse dello Stato cifre notevoli. E i primi frutti sono stati raccolti proprio nei mesi scorsi, quando gli uffici regionali della società hanno proceduto a due riscossioni per cifre, rivela l'amministratore delegato, "superiori ai 500mila euro".

Oggi, alle 10.30, sarà inaugurata la nuova sede triestina, in via XXX Ottobre, al civico 4, che permetterà di riunire all'interno di un solo complesso le diverse articolazioni, prima divise in due sedi distinte (e lontane fra loro). L'apertura definitiva al pubblico avverrà, invece, lunedì prossimo. Oggi, Equitalia Fvg, che è presente in tutte e quattro le province, riscuote per conto di 200 comuni di tutta la regione (il 93% del totale, per circa 1,15 milioni abitanti), oltre che per 44 altri enti e associazioni. I dipendenti sono 172.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

EUROLANDIA

Times, Madrid all'ultima spiaggia

«Troppo grande per fallire. Moneta unica a rischio»

ROMA L'Europa è sopravvissuta alla crisi della Grecia, può sopportare un salvataggio di Irlanda e Portogallo, ma non della Spagna, che è *too-big-to-fail*. È quanto si legge in una news analysis pubblicata in prima pagina sul *New York Times*. «L'Europa - si legge - è sopravvissuta al salvataggio della Grecia. Un salvataggio finanziario dell'Irlanda è anch'esso gestibile. Anche se il Portogallo diventasse il terzo paese a cadere e chiedere aiuto, come molto prevedono, è difficile che potrebbe spingere l'Europa nel baratro. Ma un salvataggio della Spagna, che ha un'economia che è due volte più grande di quella dei tre paesi messi insieme, metterebbe in serio pericolo il progetto della moneta unica».

L'AUMENTO DELLE QUOTE

Unicredit, il Pm indaga sugli acquisti dei libici

ROMA Sull'operazione che lo scorso agosto ha consentito agli investitori libici di acquisire il 7,58 per cento del capitale di Unicredit adesso vuole vederci chiaro anche la procura di Roma. Il procuratore aggiunto Nello Rossi ha, infatti, aperto un fascicolo in «atti relativi», senza ipotesi di reato e senza indagati, allo scopo di monitorare gli sviluppi del caso intrecciatosi con uno scontro al vertice dell'istituto di credito e con le dimissioni dell'allora amministratore delegato Alessandro Profumo. Tra il materiale già acquisito dal magistrato figura una relazione della Consob che contiene i risultati di un accertamento svolto in estate ed iniziato con l'invio di richieste alle banche libiche per la verifica delle quote in loro possesso.

CON UNA BANCA D'AFFARI

Mediobanca studia lo sbarco in Tunisia

MILANO Mediobanca studia lo sbarco in Tunisia con una banca d'affari che si occuperà di *investment banking* e *asset management* per i clienti del mondo arabo. Il progetto prevede che l'istituto italiano sia l'unico partner industriale della nuova banca con il 30%.

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO
BCC CREDITO COOPERATIVO

SALTA L'APPROVAZIONE DI TUTTI I PROVVEDIMENTI. E IL PRESIDENTE FRANZ RICHIAMA GLI ELETTI

Taglio delle "poltrone", il Consiglio si arena

Nulla di fatto in tre giorni di lavoro. Scambio di accuse tra maggioranza e opposizione. Idv attacca il Pd

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Doveva essere la sessione dei tagli ai costi della politica, almeno di quelli di Comuni e Province. Ma tre giorni di Consiglio regionale hanno partorito solo una grande confusione. E, di provvedimenti, nemmeno l'ombra. Ieri l'aula doveva affrontare la proposta di legge che, se approvata, avrebbe tagliato gli assessori provinciali e comunali, i difensori civici, i direttori generali, i presidenti dei Consigli provinciali e comunali, riducendo i gettoni di presenza dei consiglieri nelle Province e nei Comuni. Questo era l'accordo faticosamente trovato in maggioranza, dopo infruttuosi tentativi in commissione. Ma, così denunciano i capigruppo di Pdl, Lega nord, Udc e Gruppo Misto, «l'ostruzionismo di Pd e Sinistra rallenta l'iter. O il centrosinistra tenta con tutti i mezzi di garantire la continuità degli sprechi, o preferisce i giochetti politici alle necessità della regione» commentano Galasso, Narduzzi, Sasco e Asquini.

I SEGRETARI I segretari del centrodestra, però, non sembrano aver gradito troppo lo spettacolo messo complessivamente in scena dai consiglieri, con continui stop and go. Il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, sottolinea come «l'accordo politico sancito prima dell'estate tra Pdl, Lega e Udc con il presidente Tondo è chiaro. Prevede di recepire la legge Calderoli avviando inolte la riforma statutaria al fine di ridurre il numero dei consiglieri regionali, uno ogni 25mila abitanti». Gottardo definisce la posizione del Pdl «chiara ed inequivocabile», anche sul tema delle circoscrizioni che pure ha visto il partito dividersi: «Non ci sarebbe coerenza nel chiedere al governo e al Parlamento più entrate tributarie non essendo nel contempo essenziali nei costi della politica almeno quanto sono costrette ad esserlo le altre Regioni». Il segretario regionale dell'Udc, Angelo Compagnon, parla di «strano atteggiamento» da parte di chi si è messo di traverso ai provvedimenti, compreso quello sulle circoscrizioni: «C'era un accordo politico per cercare di fare uno sforzo minimo, dispiace ci siano stati comportamenti contro la scelta dei partiti». E Pietro Fontanini, il segretario della Lega, parla di «segnali che ci lasciano molto perplessi»: «L'accordo raggiunto sul contenimento della spesa pubblica non è una necessità, ma un'urgenza».

> Il centrodestra: «Colpa dell'ostruzionismo altrui» La replica: «Sono divisi»

LE OPPOSIZIONI Ma se ci sono voci discordanti in maggioranza, anche il centrosinistra non è compatto tanto che Italia dei Valori se la prende con il resto dell'opposizione: «Non possiamo farci scappare questa occasione che comporta la tanto propagandata riduzione dei costi della politica» afferma il capogruppo Alessandro Corazza a cui «spiace constatare che al momento della verità gli altri partiti del centrosinistra, Pd in testa, hanno fatto ostruzionismo e bloccato i tagli». Gianfranco Moretton, capogruppo dei democratici, sposta la responsabilità sulle «infinite discussioni ed innumerevoli divergenze interne alla maggioranza. Tante ore in aula per assistere impotenti a continui personalismi e contrasti che ci hanno condotto ad un desolante nulla di fatto. E poichè anche Tondo si è fatto notare per la sua assenza, un richiamo al senso di responsabilità e al rispetto di chi vive ancora la politica con serietà e senso del dovere sarebbe d'obbligo». Anche il consigliere del Pd Giorgio Brandolin sottolinea «le liti interne alla maggioranza, che non è capace neppure di portare a casa quanto essa stessa propone».

IL RICHIAMO Sulla "produttività zero" della sessione, il presidente del Consiglio regionale Maurizio Franz chiede a tutti «una maggiore ponderazione dei provvedimenti che vengono portati all'attenzione dell'aula».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Dipiazza e il Pdl triestino litigano sulle circoscrizioni

Il sindaco: «Vanno abolite». Tononi, Marini e Bucci: «Il suo direttore generale costa di più»

Piero Tononi, Piero Camber, Bruno Marini e Maurizio Bucci

La "saga" delle circoscrizioni

IN ITALIA
- obbligatorie sopra i **250 mila** abitanti
- facoltative tra i **100 mila** e i **250 mila** abitanti
- mai inferiori a **30 mila** abitanti

IN REGIONE

Trieste	7 circoscrizioni	129 consiglieri
Gorizia	10 circoscrizioni (da sopprimere nel 2012)	132 consiglieri
Pordenone	6 circoscrizioni (da sopprimere nel 2011)	96 consiglieri
Udine	già soppresse	
TOTALE	**23 circoscrizioni**	**357 consiglieri**

CROMASIA

LA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE
- ripristino automatico delle circoscrizioni soppresse o da sopprimere all'entrata in vigore della legge

LE PROPOSTE DI MODIFICA
- gratuità della carica di consigliere circoscrizionale
- ripristino delle circoscrizioni solo con il voto del Consiglio comunale

TRIESTE «I consigli circoscrizionali vanno chiusi. O, al limite, vanno tolte le indennità: è una vergogna spendere 380 mila euro all'anno per tenerle in vita». Roberto Dipiazza si schiera apertamente contro i parlamentini rionali che il consiglio regionale vorrebbe far "risorgere". Ma i consiglieri triestini del Pdl, tanto per aggiungere un nuovo motivo di scontro intestino, redarguiscono pesantemente il "proprio" sindaco. Dipiazza definisce le circoscrizioni «strumento sensato per le metropoli, non per una città di 208 mila abitanti». E incalza: «È ora di finirla di spremere lo Stato per creare posti, in Italia c'è solo governance e non government».

Immediata la reazione. I triestini Maurizio Bucci, Bruno Marini e Piero Tononi, consiglieri regionali del Pdl, contrattaccano: «Dipiazza farebbe meglio a guardare vicino a sé invece di criticare gli strumenti di democrazia diretta che, nonostante 15 anni di attività amministrativa, non ha ancora capito». Il riferimento, non troppo velato, è al direttore generale del Comune di Trieste Santi Terranova, il cui corrispettivo economico supera i 222 mila euro all'anno. «Se quello delle circoscrizioni è un costo, non è certo paragonabile a quello del direttore generale del Comune di Trieste che costa quasi altrettanto». A Trieste le circoscrizioni sono sette e ospitano 129 consiglieri: i parlamentini giuliani sono gli unici che, senza un intervento regionale, sopravviverebbero comunque alla normativa nazionale che li cancella. Ad oggi, tuttavia, le circoscrizioni esistono ancora anche a Gorizia (dove sparirebbero con la tornata elettorale del 2012) e a Pordenone (dove sparirebbero il prossimo anno) mentre a Udine, dove si è andati a votare nel 2008, sono già un ricordo. In Friuli Venezia Giulia i consigli circoscrizionali sono complessivamente 23 per un totale di 357 poltroncine (132 nell'Isontino e 96 nella Destra Tagliamento). Dipiazza, nella sua battaglia, non è tuttavia solo. Anche per il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, «le circoscrizioni sono un costo inutile della politica e andrebbero abolite anche in Friuli Venezia Giulia, come prevede la norma nazionale». Per il primo cittadino pordenonese «i Consigli comunali sono abbondantemente rappresentativi di tutto il territorio: una città come Pordenone ha ben 40 consiglieri». L'ipotesi di abolire le circoscrizioni, aggiunge Bolzonello, «è coerente con quanto fatto sia nel 2001 che nel 2006, quando la nostra lista non si è presentata alle circoscrizionali, eppure abbiamo governato ugualmente. Un taglio sarebbe un vero risparmio in termini economici, senza ripercussioni sulla democrazia. E se proprio il legislatore regionale vuole mantenerle, almeno dia la potestà di questa scelta ai Consigli comunali e non la imponga per legge». Se ne riparla, forse, in Finanziaria regionale. *(r.u.)*

IL TITOLARE AI TRASPORTI IRONIZZA CON IL COLLEGA: «D'ORA IN POI STUDIERÒ STALLE E FORESTE»

Riccardi in Friulia? La Lega prenota il posto

Violino: «Se lascia l'assessorato, chiederemo il riequilibrio». Tondo: «La giunta resta lì»

Claudio Violino

Riccardo Riccardi

TRIESTE Riccardo Riccardi in un ruolo che conta a Friulia? E quindi in uscita dal ruolo di assessore "pesante" e di vicecommissario della terza corsia della A4? Il diretto interessato non commenta. Renzo Tondo dice di no. Ma, su una voce che continua a circolare e, l'assessore ai Trasporti e quello all'Agricoltura, Claudio Violino, discutono via agenzia. Non è un attacco, quello leghista, ma una posizione preventiva: se Riccardi lascia la giunta, serve un nuovo rimpasto. La risposta del "sospettato" è ironica: «Perché Violino si occupa di strade e ferrovie? Studierò stalle e foreste».

Nei giorni in cui sale la "febbre" finiana e Elio De Anna viene ripetutamente sottoposto a un'opera di convincimento perché accetti la candidatura a sindaco di Pordenone, anche su Riccardi il tam-tam racconta di una possibile uscita anticipata dalla giunta. Per sua volontà. Il rinnovo dei vertici di Friulia non è del resto lontano e, sebbene il nome di Edi Snaidero per la presidenza sembri essere tornato in pole position, i giochi non sono ancora fatti. E Riccardi, in quei giochi, pare almeno coinvolto: potrebbe diventare il nuovo direttore generale della holding.

A precisa domanda l'assessore non commenta. Il presidente Tondo, invece, assicura: «La giunta lì è e lì rimane». Una conferma, ce ne fosse stato bisogno, che il governatore non ha nessuna intenzione di essere costretto a nuovi giri di valzer dopo aver riassestato la giunta alla luce della riforma Garlatti, quella che ha ridotto le direzioni centrali a dieci abbinandole alle competenze degli assessori regionali. A prevenire i colpi di scena, però, interviene Violino, uno dei due membri di giunta del Carroccio. «Se l'assessore regionale alle infrastrutture dovesse andare a ricoprire un ruolo in Friulia - dice l'assessore padano - la Lega Nord chiederà al presidente Tondo la ridefinizione degli equilibri». Violino dice di sentire «voci insistenti» sul possibile nuovo incarico per Riccardi. «Nulla in contrario - rileva - dato che il collega è un tecnico molto bravo, di valore. Ma certamente il passaggio creerà problematiche interne alla giunta non di poco conto. Ed è chiaro che, se questa scelta dovesse maturare, la Lega, che rimane un alleato certamente fedele, non potrà fare da spettatore». Insomma, servirebbe un altro rimpasto. «Ci sono già state modifiche di giunta - ricorda ancora Violino -, e non indolori. Un ulteriore spostamento potrebbe essere propedeutico, magari tra un paio di mesi, a ulteriori cambiamenti in vista delle elezioni amministrative, con ricadute anche sull'operatività della giunta, di cui non possiamo non tenere conto». Il capogruppo, Danilo Narduzzi, conferma: «Spero che Riccardi non se ne vada ma, dovesse accadere, la Lega chiederà più peso nelle decisioni. Non come rivendicazione ma per dare una mano a Tondo e alla maggioranza».

Senza entrare nel merito del futuro di Friulia - «Non sono argomenti da affrontare con un assessore tecnico» -, Riccardi sceglie in risposta la strada dell'ironia: «Mai avrei pensato che l'uomo forte dell'agricoltura avesse deciso di occuparsi di strade e ferrovie. Vorrà dire che comincerò a studiare un po' di foreste, stalle e prodotti tipicamente friulani». E ancora: «Apprendo con piacere della stima di Violino e la ricambio». Ma non manca la stoccata finale: «Mai avrei pensato che Violino si occupasse delle mie deleghe, pur avendo intuito di un suo interesse per le materie che il presidente Tondo mi ha affidato». *(m.b.)*

LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO. GLI ASSESSORI LEGHISTI NON VOTANO LA PROPOSTA GARLATTI SULLE COMUNITÀ MONTANE

Corsi "anti-bulli" a scuola. Arrivano i fondi a 58 comuni

Via libera alla nuova sanità: punto nascita di Gorizia sotto osservazione. Lavori socialmente utili per 707 disoccupati

Federica Seganti durante i lavori di giunta

TRIESTE Ci sono anche i Comuni di Trieste e di Muggia, quelli di Monfalcone e Grado, e pure la Provincia di Gorizia, tra i 58 enti locali che, singoli o in associazione, partecipano al riparto di 334mila euro anti-bullismo. Federica Seganti non ha troppi fondi da distribuire, ma incassa un vasto interesse su uno dei pallini della Lega, la sicurezza rispetto ai fenomeni di violenza giovanile, e ottiene l'ok dei colleghi di giunta. Due le tipologie di progetti presentati. Una prima tranche di risorse soddisfa iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo coinvolgendo la comunità scolastica in attività di formazione, comunicazione, realizzazione di elaborati, incontri e visite dei giovani alle sedi di polizia. La seconda lo sviluppo di strategie a protezione della fascia più debole della popolazione attraverso il contrasto alle aggressioni subite da donne e anziani, alle truffe e in genere a tutti quei fenomeni di microcriminalità: la Regione promuoverà incontri, opuscoli e corsi di autodifesa femminile. Nella seduta di ieri arriva anche il via libera definitivo alle linee di gestione 2011 della sanità, e quindi con la conferma tra l'altro dello stato di osservazione sul punto nascita di Gorizia, chiamato a raggiungere quota 500 parti all'anno entro il 2012. Angela Brandi, intanto, rafforza il fondo sui lavori socialmente utili. Ai 6,9 milioni già deliberati, si aggiungono 7 milioni del Fondo sociale europeo a rendere così possibile, fa sapere l'assessore al Lavoro, l'assunzione per 8 mesi di 707 persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali in risposta a 263 domande di amministrazioni pubbliche, tribunali, università di Trieste e Udine per incarichi di valorizzazione del patrimonio pubblico, riordino archivi e lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo. La giunta, su proposta di Andrea Garlatti, distribuisce 300mila euro alle Province per interventi di manutenzione di edifici scolastici e strade, mentre Claudio Violino si vede assegnati 3,5 milioni Ue per progetti territoriali forestali. Infine, per protesta, i due assessori leghisti escono dalla giunta e non votano una proposta di Garlatti sul futuro delle Comunità montane *(m.b.)*

ALTA TENSIONE NEL PARTITO

Sappada spacca l'Udc E Compagnon "scomunica" Sasco

TRIESTE Il "caso Sappada" fa deflagrare la frattura all'interno dell'Udc. La componente veneta del partito centrista manifesta tutto il suo disappunto a Roma mentre il segretario regionale del Friuli Venezia Giulia Angelo Compagnon prende apertamente le distanze dal capogruppo Edoardo Sasco e dall'intero gruppo consiliare: il voto quasi unanime dell'aula di piazza Oberdan sul passaggio di Sappada dal Veneto al Friuli Venezia Giulia è nato da un'iniziativa dell'Udc. «Ma non ne abbiamo mai parlato nel partito – attacca Compagnon – né sono mai stato messo al corrente di questa iniziativa da parte del capogruppo che si prende tutte le responsabilità del caso». Nei giorni precedenti il voto, oltre al presidente leghista del Veneto Luca Zaia, anche alcuni esponenti dell'Udc bellunese avevano detto no al passaggio del comune montano alla Provincia di Udine. Da qui nasce un certo imbarazzo da parte del vertice del partito regionale che si trova ora a dover gestire il malumore dei centristi veneti, in particolare del collega deputato Antonio De Poli che sarebbe tra i più arrabbiati. Ma Compagnon non ci sta a fare il parafulmine e punta decisamente il dito contro il suo capogruppo Sasco: «Ribadisco che come segretario regionale del partito non mi è mai stato comunicato alcunchè rispetto a questo iniziativa. Si tratta di una scelta autonoma del gruppo che evidentemente pensa di avere un mandato che va oltre le sue prerogative. Si vede che il capogruppo intende fare le cose da solo come peraltro fa abitualmente con la sua famiglia a Trieste» aggiunge, durissimo, il segretario regionale riferendosi anche a Roberto Sasco, consigliere comunale dell'Udc e presidente del partito in Friuli Venezia Giulia. *(r.u.)*

Angelo Compagnon

«Attività produttive punite in Finanziaria»

Iter in commissione al via Il Pd: il comparto perde più di 34 milioni di euro

TRIESTE Parte, con le prime domande, le prime critiche e qualche tensione, l'iter consiliare della Finanziaria 2011. Si inizia in prima commissione dove Sandra Savino, l'assessore alle Risorse finanziarie, illustra la manovra di «garanzia», «responsabilità» e «salvaguardia»: autonomie locali, sanità, welfare, trasporto pubblico e ammortizzatori sociali sono le voci blindate. Tutte le altre, complici i diktat tremontiani sul contenimento della spesa pubblica, compartecipano al "sacrificio".

Ma, almeno a sentire il Pd, c'è chi paga un prezzo troppo alto: Sandro Della Mea, intervenendo in seconda commissione dove si esaminano e si approvano a maggioranza le parti di merito della Finanziaria, punta il dito contro la decurtazione di risorse imposta alle Attività produttive. E denuncia: «Il comparto paga con più di 34 milioni di euro». Enzo Marsilio, intanto, chiede di accelerare l'assegnazione dei contributi alle pmi e reclama fondi per la montagna mentre Paolo Pupulin paventa l'assenza di una strategia globale.

La Savino, già in prima commissione, ricapitolando i numeri della manovra e "rivelando" che ammontano a 40 milioni di euro i residui perenti recuperati nelle pieghe del bilancio, garantisce misure d'aiuto alle imprese, a partire dal credito d'imposta. «Sono in corso incontri con le categorie a cui seguiranno quelli con i sindacati» afferma l'assessore.

Non è l'unica misura che dovrebbe essere introdotta prima dell'approvazione finale della Finanziaria: giunta e maggioranza, come noto, stanno lavorando al recupero di risorse per la casa. La priorità assoluta, e anche il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton chiede risposte, non certo l'unica: cultura, attività produttive, agricoltura reclamano tutte uno sforzo aggiuntivo. Ma i margini di manovra sono molto limitati.

Oggi e lunedì continuerà l'esame di merito nelle varie commissioni. Poi entrerà in scena la prima commissione che dovrebbe licenziare la Finanziaria il 2 dicembre.

LE AMARE SORPRESE DEI NUOVI ORARI: ADDIO AL DIRETTO

Treni, cancellato il Trieste-Napoli

Adesso si dovrà cambiare convoglio due volte. E il biglietto costerà il doppio

di MARCO BALLICO

TRIESTE Anche ieri, a soli 17 giorni dall'introduzione dell'orario invernale, il sito di Trenitalia brillava per assenze. Le stesse di una settimana fa, con l'aggiunta di un taglio, quello del diretto Trieste-Napoli. Cancellato. Con l'aggiunta, di una tariffa raddoppiata per l'alternativa, con tanto di cambio, pure doppio.

Riccardo Riccardi, l'assessore regionale ai Trasporti, si era lamentato sul fronte dell'informazione della compagnia ferroviaria.

Aveva parlato di "inefficienza da recuperare, e al più presto". E invece niente di fatto: il sito continua a riportare, dopo il 12 dicembre, data in cui scatterà il nuovo orario, solo 5 treni da Trieste a Mestre al posto dei 33 attualmente in corsa, e ancora solo 6 (su 14) verso Roma e 4 (su 11) direzione Milano.

Ma, altro "buco", manca anche il diretto su Napoli, quello delle 7.04 in partenza dalla stazione di Trieste e in arrivo alle 17.50 nella città campana. Un taglio praticamente certo visto che quella tratta, stando alle informazioni sul sito www.trenitalia.it, prevede comunque una partenza alla stessa ora con due soluzioni: un solo cambio a Bologna alle 11.14 e una durata del viaggio di 9 ore e 6 minuti oppure due cambi, a Mestre e Roma, e un arrivo anticipato di un'ora.

La sorpresa, taglio a parte, sta nelle tariffe. L'Intercity programmato sino all'11 dicembre costa 85,50 euro in prima classe e 62 euro in seconda. Con l'orario invernale si passa a quota 143 euro (103,50 per la seconda classe) nel caso di cambio a Bologna e a 172,50 (129 in seconda) con il doppio cambio a Mestre e Roma. In sostanza, un aumento del 67% sulla percorrenza di oltre 9 ore e addirittura del 110% rispetto al costo del viaggio più veloce verso Napoli, quello delle 6.35, anche in questo caso con l'obbligo di scendere e salire prima a Mestre e poi a Roma.

Trenitalia, in silenzio, procede dunque all'operazione ridimensionamento. Con tanto di aumento delle tariffe. Pure l'anno scorso, dopo che 3 milioni di euro in Finanziaria regionale erano serviti a salvare i collegamenti su Roma e Milano, i biglietti erano in ogni caso rincarati. Alta velocità e alti prezzi. Il diretto su Milano costa, dall'orario invernale 2009-2010, 59,50 euro in prima classe e 44 in seconda, aumenti del 10,8% e del 10,3% rispetto a un anno prima senza sostanziali risparmi di tempo: ci si continua a mettere circa 4 ore e 20 minuti. Biglietto ritoccato anche per le altre tratte su Milano (in media dell'8%) e per quelle su Roma: tra il +4,6% e il +6,1% la prima classe e tra il +16% e +17% la seconda.

E poi ci sono i treni cancellati. Al taglio del Trieste-Napoli si aggiunge quello finora non smentito del Trieste-Lecce. Sul sito della società ferroviaria continuano a comparire sino all'11 dicembre varie partenze con cambio a Mestre, Bologna, Verona e Bari, ma anche il diretto con partenza dal capoluogo regionale alle 19.46 e arrivo nella città pugliese alle 9 del mattino dopo. Il 12, invece, quel treno, un collegamento che copre tra l'altro la linea Adriatica e raggiunge anche Ancona e Pescara, non c'è. Probabilmente eliminato, fino a prova contraria. O almeno ancora sotto esame, ha fatto sapere l'ufficio stampa di Trenitalia, «come tutti quelli a contratto di servizio con il ministero». La decisione finale? «Sarà presa sulla base delle domande e della sostenibilità economica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggiatori nella stazione di Trieste

LA PREFETTURA RINVIA IL TENTATIVO PER L'ASSENZA DI GARLATTI

Contratto dei 16mila, slitta la conciliazione

L'assessore Garlatti

TRIESTE Non c'è Andrea Garlatti nell'ufficio del prefetto e il tentativo di conciliazione con i sindacati slitta al 1° dicembre. A Trieste, ieri mattina, si assiste a un nuovo rinvio della partita infinita del comparto unico e di un rinnovo di contratto che quasi 16mila persone in regione attendono da quasi tre anni. Cgil, Uil, Ugl e Cisal, convocati in prefettura, prendono atto dell'assenza dell'assessore - la Regione era presente con il direttore centrale Claudio Kovatsch e il direttore di servizio Anna D'Angelo - e concordano per un nuovo appuntamento, mercoledì prossimo. Per qualche altro giorno, dunque, la protesta rimane congelata. Anche se, fanno sapere le categorie del pubblico impiego, l'assemblea di Pordenone di ieri ha dato pieno assenso alla proclamazione dello stato di agitazione rispetto alla proposta della delegazione dei datori di lavoro sul biennio economico 2008-2009: aumenti mensili lordi da 55 a 75 euro, accettati sinora solo da Cisl e Csa. Oggi a Gorizia, e successivamente a Trieste e Udine, Cgil, Uil, Ugl e Cisal cercheranno l'assenso dei lavoratori sulla loro richiesta: aumenti da 62 a 86 euro, per un costo complessivo a regime del rinnovo del contratto di 20,8 milioni, 1,8 in più di quanto sono disposti a mettere a disposizione Regione, Anci, Upi e Uncem. *(m.b.)*

BAGNARIA ARSA

Conforama raddoppia nessuna assunzione ma organici confermati

PALMANOVA Il Parco commerciale Conforama, che si trova nel Comune di Bagnaria Arsa, si allarga e si rinnova con prodotti che, assicura l'azienda, dovrebbero trovare il gradimento dei clienti in fatto di qualità e prezzo. Oltre al negozio di arredamento (dai mobili agli articoli di decorazione), inaugurato un anno fa, è in via ristrutturazione il punto vendita Emmezeta, marchio inglobato da Conforama nel 2005. Il negozio, aperto nel centro commerciale friulano nel 1982, era dedicato per metà alla moda e per l'altra metà all'universo della casa. Ora tratterà esclusivamente articoli alla moda. Giovedì 2 dicembre l'inaugurazione di mattina presto, alle 8.30. Nel Parco commerciale troverà spazio poi un negozio di prodotti di generi alimentari dell'Interspar. Complessivamente i due punti vendita Conforama occuperanno 32 persone. Nessuna nuova assunzione, per il momento, ma la conferma di quanti già lavorano nei due centri. L'organico dunque non si tocca. La ristrutturazione dell'ex Emmezeta è stata programmata giusto in tempo per riaprire il negozio ai primi di dicembre, cioè nel periodo che precede il Natale, fondamentale per il commercio. E con un occhio alla concorrenza del vicino Outlet.

Giovedì 2 dicembre l'inaugurazione dei padiglioni

Conforama, filiale del Gruppo PPR (una holding multinazionale francese attiva nei settori dei prodotti di lusso e nel retail) è uno dei soggetti principali nell'arredamento della casa in Europa. Presenta un'offerta di una gran quantità di prodotti e di stili molto diversi che vanno dai mobili agli articoli di decorazione, dagli elettrodomestici all'elettronica, a prezzi fortemente competitivi e con l'80% di disponibilità immediata per il cliente. In Italia la sede amministrativa e in via Sempione a Vergiate in provincia di Varese. L'azienda conta a oggi 13.400 collaboratori e una rete di 239 negozi, di cui 181 in Francia e 8 nei territori francesi d'oltremare. Conforama è presente in sei paesi: Spagna, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo, Italia e Croazia, con 50 negozi, di cui 45 sotto l'insegna Conforama e 5 sotto l'insegna Emmezeta. Conforama ha realizzato un fatturato di circa 3 miliardi di euro nel 2009. A Bagnaria Arsa Conforama è arrivata nel 2002 quando Maurizio Zamparini ha deciso di dedicarsi ad altro e ha venduto il suo Mercatone Zeta al colosso francese.

Ferdinando Viola

LA CIFRA E' AUMENTATA DEL 30%

Monfalcone, in un anno mille nuovi poveri

MONFALCONE La classe media è la nuova frontiera delle povertà. Famiglie costrette a misurarsi con l'emergenza. C'è chi ha addirittura posto all'asta la casa non potendo onorare le rate del mutuo. Chi ritira il figlio da scuola durante la pausa-pranzo per non pagare la mensa. Fino a rinunciare all'asilo nido, provvedendo alla cura del piccolo direttamente, essendo a casa in regime di "cassa integrazione". Si accumulano anche le morosità in fatto di canoni per gli alloggi Ater. Un quadro che la crisi sta mettendo a nudo: a Monfalcone e mandamento si parla di almeno un migliaio di "nuovi poveri", a fronte di un aumento orientativo del 30% rispetto allo scorso anno.

A confermare la difficile situazione è l'assessore alle Politiche sociali, Cristiana Morsolin, che ha proposto una rivisitazione delle agevolazioni sulle tariffe dei servizi: «E la classe media ad essere colpita dalla crisi economica. In virtù dell'Isee, l'indicatore economico, queste famiglie non possono beneficiare di agevolazioni in linea con la nuova situazione di disagio economico».

GIORGIO VISCONTI

THE MYSTERY COLLECTION - GIORGIOVISCONTI.IT - TEL. 0131 955988

PROMEMORIA

Si terrà oggi dalle 9 alle 14 alla Stazione marittima la Conferenza economica provinciale organizzata dalla Provincia. Dopo il saluto del vicepresidente Walter Godina sarà presentata la ricerca commissionata alla Fondazione Nord Est; dalle 11.20 la tavola rotonda moderata dal direttore del Piccolo Paolo Possamai

Oggi alle 17 all'hotel Savoia sarà presentata "Un'altra gioventù", movimento giovanile di Un'altra Trieste. L'incontro sarà introdotto dal presidente di Un'altra Trieste Franco Bandelli e dai giovani che hanno promosso la nascita del sodalizio

Ballarin dal 1967
DA DICEMBRE
COCCINELLE
Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765
Sabato NO STOP - Lunedì POM.APERTO

ORGANIZZAZIONI IN AFFANNO

La scure Siae su Bavisela e Barcolana, concerti a rischio

Benedetti: «Costi sempre più alti per i grandi eventi, versiamo il 10% su ogni sponsor»

di MADDALENA REBECCA

Il concertone sul palco di piazza Unità la sera prima della Bavisela? Una tradizione consolidata che presto potrebbe diventare un semplice ricordo. E non perché l'evento non riscuota i favori del pubblico, ma perché i nuovi meccanismi per il pagamento dei diritti d'autore richiesti dalla Siae rischiano di far lievitare i costi, rendendo così la parentesi musicale economicamente insostenibile per gli organizzatori della Maratona d'Europa.

Fino a poco tempo fa infatti, spiegano i promotori della Bavisela, la quota da pagare alla Società veniva calcolata tenendo conto solo del numero di spettatori del concerto e dei fondi ricevuti per allestirlo. Ora invece, per effetto di un'interpretazione particolarmente rigorosa delle norme nazionali, nel computo viene inserito il giro d'affari dell'intero evento sportivo. Il che comporta l'obbligo di destinare alla Siae anche una percentuale dei fondi messi a disposizione dagli sponsor squisitamente tecnici. Sponsor cioè che con l'esibizione musicale non hanno nulla a che vedere. «L'anno scorso - spiega il presidente della Bavisela Enrico Benedetti - ci sono stati calcolati i diritti d'autore anche sulla fornitura di integratori salini messa a disposizione dalla Gatorade. Una scelta incomprensibile, visto che non mi risulta che il cantante abbia bevuto bevande energizzanti prima di salire sul palco, e che pesa notevolmente sui bilanci: siamo infatti stati chiamati a versare alla Siae il 10% delle risorse di ogni sponsor. Una percentuale che rischia di diventare proibitiva: va a finire che, tra cachet dell'artista e diritti d'autore maggiorati alla luce di questa logica, il concerto di una sera ci costa un decimo dell'intero evento sportivo spalmato su più giorni. Ecco perchè - continua Benedetti - se non cambieranno ci vedremo costretti a cancellare per sempre le esibizioni musicali».

Bavisela: Irene Fornaciari in concerto

A fare i conti con la scure del diritto d'autore non è però solo la Maratona. Anche in casa Barcolana, infatti, l'incremento delle quote Siae si è fatto sentire. «Nel 2008 - spiega il presidente della Svbg Gastone Novelli - la spesa per il diritto d'autore è cresciuta, passando da 7 mila a 13 mila euro nonostante non ci fossero state sostanziali variazioni della manifestazione rispetto al passato. Non che quella del diritto d'autore sia la voce più pesante dell'organizzazione, visto che incide attualmente circa per il 2% sull'investimento totale. Certo però che se l'onere Siae aumentasse ancora - conclude Novelli - dovremmo riconsiderare l'organizzazione dei concerti ad ingresso gratuito, che già ora rappresentano una spesa notevole per il bilancio complessivo dell'evento Barcolana».

La possibilità che Trieste si ritrovi orfana degli eventi musicali di rilievo organizzati a corollario delle grandi manifestazioni sportive, dunque, esiste. E potrebbe diventare ancora più concreta se, come temono gli organizzatori della Bavisela, la Siae cercherà di "metter mano" anche su un'altra voce: quella delle iscrizioni alla gara. «Già per l'edizione di quest'anno - conclude Benedetti - ci è stato chiesto di rendicontare il numero degli atleti che hanno partecipato alla maratona. Ma dover fornire alla Siae come giustificativo dei diritti d'autore anche questo dato mi sembra francamente inconcepibile. Anche perchè il 90% degli iscritti non va al concerto, pensato come evento sostanzialmente per la città. Spettacolo e gara, insomma, sono due partite completamente distinte. Trattarle insieme è del tutto illogico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Vibrazioni sul palco di piazza Unità d'Italia per il Barcolana Festival 2010

«Basta, paghiamo troppo» Anche i bar si ribellano

Musica a peso d'oro: la Fipe promuove un'azione legale

Non solo i grandi eventi sportivi. Anche le serate musicali, le feste e gli happy hour organizzati da bar e locali sono finiti nel mirino della Siae. Al punto che i pubblici esercenti, convinti di essere vittime di una sorta di ingiustificata persecuzione, stanno pensando di ribellarsi avviando un'azione legale contro le regole che disciplinano la riscossione dei diritti d'autore.

Sotto accusa, in particolare, la scelta dell'Agenzia di legare a doppio filo musica e incassi, con la conseguente decisione di fissare tariffe proporzionate al numero di clienti. Visto che l'esibizione dal vivo o la diffusione via stereo attirano avventori, è l'assunto di base, il pagamento dei diritti d'autore dove essere commisurato alla reale consistenza del pubblico. Un ragionamento giudicato da più di qualcuno del tutto iniquo e inaccettabile. «L'elenco delle situazioni assurde, tuttavia , è ben più lungo – commenta Beniamino Nobile, presidente della Fipe -. Mi viene in mente un altro esempio clamoroso. Un nostro associato fino a poco tempo fa pagava una certa quota per poter tenere accesa la radio con due altoparlanti durante l'orario di apertura del suo esercizio, comprese le ore serali. Bene, di recente si è trovato a sborsare una maggiorazione legata all'uso della stessa radiolina dopo le 20. In pratica – continua Nobile – gli è stato detto che, dopo le otto di sera, la presenza della musica viene considerata strumento di richiamo per il pubblico e va quindi equiparata ad una sorta di spettacolo notturno. Ormai siamo arrivati a cifre assurde: per concertini ed esibizioni di dj siamo sui 50 euro al giorno».

Beniamino Nobile

Di qui l'intenzione di dar vita ad una sorta di rivolta collettiva. «La Siae – conclude il presidente Fipe – è diventato un carrozzone che, a mio giudizio, andrebbe chiuso perchè non si regge più sulle sue gambe. Ha troppe spese e, non riuscendo a far quadrare i conti con i propri incassi, le sta tentando tutte per racimolare nuove entrate. Così, però, non si può andare avanti. Proprio domani (oggi ndr) incontrerò un legale per capire come muoverci. L'intenzione è quella di portare la cosa in sede giudiziaria. Diciamolo apertamente: ormai è guerra aperta e la categoria dei pubblici esercenti è fortemente arrabbiata». (*m.r.*)

LA REPLICA RIGUARDA ANCHE LA FIPE: «SI PAGA IN FUNZIONE DEGLI INCASSI»

«Ma la cifra si calcola anche sui contributi»

La Società: sulla fortuna di un autore pesano tante voci, non c'è solo la vendita del biglietto

Qui sopra Alex Britti, in concerto a Trieste nell'ambito della Bavisela 2008 (Foto Bruni). A destra, musica dal vivo in un locale cittadino

«La filosofia degli autori, di cui la Siae come ente pubblico tutela gli interessi, è da sempre la stessa e consiste nella partecipazione alla fortuna dell'opera d'ingegno, che può essere la singola canzone, la piéce teatrale, il concerto. E visto che, al giorno d'oggi, sulla fortuna di un'opera non incide solo l'introito derivante dalla vendita dei biglietti ma pesano anche tante altre voci, è giusto che le remunerazioni siano rapportate anche a queste. È giusto insomma che il diritto d'autore venga calcolato anche su una percentuale degli introiti complessivi, che contemplano pure sponsorizzazioni e contributi pubblici».

Così la Siae di Trieste replica al grido d'allarme lanciato dagli organizzatori di grandi eventi cittadini. Un allarme, viene fatto intendere dagli uffici di via Filzi, che forse andrebbe ridimensionato. «La percentuale applicata sulle sponsorizzazioni per il calcolo del diritto d'autore è sì del 10% - chiariscono dalla sede triestina -, ma non sull'intero fondo stanziato dal privato, bensì solo della base imponibile. Base che ammonta in genere al 50% della sponsorizzazione. Il 10% del 50% del.la somma complessiva, equivale quindi al 5% finale. Una quota che, a ben vedere, non appare tale da poter compromettere l'organizzazione di un evento. Anche perchè qui, ed è bene ricordarlo, non parliamo di una tassa, bensì del compenso del lavoro dell'autore».

Questo metodo d'azione, chiariscono ancora dagli uffici di via Filzi, ha tra l'altro sempre ispirato l'azione della Società. Il fatto che gli effetti abbiano iniziato a farsi sentire in maniera più massiccia solo negli ultimi due-tre anni non va quindi attribuito ad una nuova e più rigorosa interpretazione delle norme da parte dei funzionari triestini. «Semplicemente da un paio d'anni a questa parte c'è maggior efficacia nella determinazione di certi proventi e, forse, anche maggior trasparenza da parte degli utilizzatori dei prodotti dell'ingegno di Trieste. Che sono trattati esattamente come accade, o come dovrebbe accadere, nel resto d'Italia. Chi parla di "persecuzione" in questo territorio, non conosce la realtà».

C'è poi un punto sul quale i rappresentanti degli autori intendono fare chiarezza: la presunta maggiorazione dei diritti d'autore in rapporto al numero degli iscritti ai grandi eventi. «Nel calcolo delle remunerazioni la quota degli iscritti non c'entra nulla. L'acquisizione di quel dato da parte dei nostri ispettori è legata ad un altro incarico, del tutto distinto. La Siae, infatti, svolge anche verifiche sull'Iva per conto dell'Agenzia delle Entrate».

Fin qui i grandi eventi. Ma ce n'è anche per i pubblici esercenti, che criticano la scelta di commisurare i pagamenti agli incassi delle serate musicali. «Un conto è il negozio che accende la radio solo per avere un sottofondo piacevole, un altro è il locale che proprio in virtù della musica proposta attira clienti. Nel primo caso si parla di "musica d'ambiente" per la quale è prevista un abbonamento annuale di poche decine di euro, nel secondo invece la situazione è ben diversa. La musica infatti è strumentale alla riuscita della serata, ed è giusto quindi che si paghino i diritti d'autore in funzione degli incassi». (*m.r.*)

LOCALI

L'aumento dei prezzi

Caro tazzina, il caffè a un euro anche in periferia

Gli esercenti: «Per ora non supereremo questo tetto per non creare malumori»

Il caffè nei bar triestini rischia di superare a breve il tetto di un euro. Nelle ultime settimane infatti anche in locali più periferici e decentrati il prezzo della tazzina è aumentato da 90 centesimi a un euro. In questo momento dunque bere un caffè al banco in un locale di piazza Unità, in via San Nicolò, in via Giulia o a Barcola ha lo stesso prezzo. Un fenomeno atipico, in controtendenza rispetto a ogni città italiana.

La tazzina di caffè: ormai quasi dappertutto serve un euro

Per ora comunque i gestori dei bar storici o più prestigiosi non intendono applicare alcun rincaro rispetto a quanti gestiscono esercizi in zone meno quotate di Trieste. Negli storici caffè San Marco o Tommaseo bere un caffè costerà come in un locale di via Udine o di Valmaura «Non ci sembra il momento di aumentare ulteriormente il prezzo della tazzina - spiega Germano Pellaschiar, titolare del caffè Urbanis - anche per non innescare la confusione che verrebbe generata da quei dieci o venti centesimi in più dando il resto. È certo strano che il costo di un espresso nel cuore della città sia identico a quello servito in altri locali - osserva - ma noi compensiamo con il maggior numero di clienti».

Un secco no, per ora, all'aumento di ulteriori 10 centesimi arriva anche dai gestori dell'Audace: «Manteniamo la tazzina a un euro», assicura Gianfranco Giustina, uno dei titolari del caffè di piazza Unità. Stessa politica al San Marco o al Tommaseo.

Solo a San Giacomo e attorno a piazza Garibaldi la tazzina costa ancora 90 centesimi in tutti bar. «Qui tutti hanno mantenuto il prezzo a 90 centesimi - riferisce Claudio Flego, titolare dell'omonimo bar di via dell'Istria - ma è evidente che prima o poi dovremo adeguarci anche noi».

«La tazzina di caffè servita a un euro è un prezzo a favore del cliente - sottolinea Beniamino Nobile, presidente della Fipe - i gestori dei bar per far quadrare i costi dovrebbero alzare leggermente il costo. Presumo che non supereremo l'euro fino ad aprile, maggio del 2011. Dopo, è possibile». E il motivo per cui i bar dovranno alzare il prezzo è che i torrefattori, visto che la massima parte dei locali ha portato il costo del caffè a un euro, stanno valutando l'aumento del costo delle miscele.

L'ultimo ritocco rilevante al costo della tazzina di espresso a Trieste risale all'inizio del 2009 quando passò da 85 a 90 centesimi nei bar periferici e da 90 a un euro in quelli centrali. A Udine, solo nei bar centralissimi o in quelli storici viene richiesto un euro. A Pordenone non si sono ancora superati i 95 centesimi. Alcune eccezioni però a Trieste ci sono, come il bar Bocconcino di corso Italia, nascosto nella galleria di collegamento con via San Nicolò: lì la tazzina viene servita ancora rigorosamente a 70 centesimi.

Laura Tonero

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010

POLITICA
LO SCONFITTO

«Mi ero proposto perché pensavo di poter essere ancora utile per lo sviluppo della città dopo aver cambiato Muggia e Trieste»

«Monassi all'Authority? Vedremo cosa farà»

Dipiazza: in Porto non si potrà restare fermi, la gente si ribellerebbe. Io escluso? Ho il mio lavoro

di FURIO BALDASSI

«La questione del porto? Nulla mi tira via il sonno, e sa perchè? Ho una cosa importante rispetto agli altri: ho un lavoro...». Roberto Dipiazza archivia la solita, pasticciata vicenda dell'Authority con la tranquillità guascona di chi non è mai vissuto di politica. Dice: «Mi ero proposto perchè dopo aver cambiato Muggia e Trieste, ed essere riuscito a fine mandato, assieme a Boniciolli, a far partire i lavori di Porto Vecchio, una delle cose più importanti per la città, magari potevo servire anche lì...»

Magari poteva restarci anche Boniciolli...

Boniciolli è un amico. Con lui, come del resto con la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat abbiamo sempre scisso la politica dai fatti. Si è antagonisti solo in campagna elettorale, poi no. Nel pomeriggio (di ieri ndr) firmiamo le concessioni, si è fatta la variante 2004 del Porto Vecchio, poi quella del porto nuovo. Una cosa è sicura: indietro non si torna....

E la concorrenza Capodistria-Trieste?

Trieste è una capitale, Capodistria è l'*unico* porto della Slovenia, tutte le riserve dello Stato vengono impiegate lì, perchè non hanno altro. È come contrapporre un supermercato Esselunga a quattro salumerie... Quando le navi entrano a Otranto cambia poco se vanno a Fiume, a Capodistria, a Ravenna, a Venezia, a Monfalcone o a Trieste, l'importante è che vengano dentro. Se lavora uno lavorano tutti. I campanilismi tipo Udine-Trieste sono stati superati dal conto economico e dall'Europa. Se continuiamo a parlare di Servola contro Roian, siamo finiti...

Intanto la Monassi sembra già pronta a reinsediarsi...

Vedremo cosa farà. Di sicuro, dopo nove anni di Dipiazza, una cosa non si può fare: non fare niente. La gente si ribellerebbe.

Ma qualcuno l'ha definito come molto seccato per la vicenda, addirittura pronto alle dimissioni anticipate....

E perchè mai dovrei dare le dimissioni? Ho fatto il mio dovere da sindaco. Lascio la città con il primato nella qualità della vita, ultima nella spesa della politica, prima per solidità di bilancio. Potrei andare via domattina, molto ma molto soddisfatto. I sondaggi poi...

Quali sondaggi?

Questa è divertente. È la sinistra che mi dà al 61 per cento di gradimento nei sondaggi. Mi sono fatto delle gran risate con Roberto Cosolini, candidato del centrosinistra che mi ha detto: ma come, non hai fatto niente e hai 'sto consenso.... Ma un altro dovrà porsi questo problema, non io.

Chi, ad esempio? Piero Camber, Roberto Antonione, un altro nome nuovo?

Non è un mistero, ho già detto che dovendo scegliere una figura capace di portare avanti il mio lavoro sceglierei Piero Camber. Ma il mio candidato sarà quello che deciderò io. Se la coalizione di centrodestra ne esprimerà uno che condivido, lo appoggerò, sennò ci ragionerò sopra.

Assieme alla sua Lista? Resterà attiva anche dopo che lei avrà lasciato l'incarico?

La Lista Dipiazza correrà alle prossime elezioni. Voglio contribuire a portare avanti i discorsi del fare, con poca *governance* e molto *government*. Il 90 per cento delle richieste dei politici sono per le poltrone. Porterò avanti questa cosa. Avremo i nostri consiglieri comunali.

Ma il centrodestra è sempre tanto forte?

Alla fine credo che la politica triestina troverà una sintesi. Credo ad esempio che un personaggio importante come Menia avrà sempre un ruolo importante nelle decisioni della città. La Lega, inoltre, viene data in crescita, sono convinto che farà un grande risultato a Trieste. La danno al 10 per cento, partendo da zero. Sarebbe un successone.

E l'Udc?

Se si allea con Rutelli potrebbe essere un partito che la gente vota. Casini ha fatto delle scelte, è un outsider non da poco.

A destra o a sinistra?

Ma per piacere, non posso pensare di mettere assieme Vendola e Casini, sono come il diavolo e l'acquasanta.

Politicamente parlando, con chi ha mantenuto i migliori rapporti.

Mah, credevo che nella vita contassero i fatti, ma qui contano gli archivi, i favori... Mi accontento di aver fatto 14 anni da sindaco, tra Muggia e Trieste, senza mai essere stato condannato. Un collega siciliano mi ha detto: non penserai mica di morire senza almeno una condizionale? Ebbene sì, lo farò, pur avendo gestito migliaia di milioni. Eppoi la politica...

La politica?

Ho una crisi di rigetto, è un baillamme. Mai che si senta, a destra come a sinistra, una cosa che serva per il paese, è una tragedia ascoltarli. La sinistra contro Berlusconi, la destra divisa tra Fini e Berlusconi. A un certo punto sono andato a lavorare tre giorni nel supermarket, non avevo più voglia di sentire niente. Adesso leggo i giornali ma non guardo più la televisione.

Cosa ricorda con maggior orgoglio di questi suoi due mandati triestini?

Aver contribuito a strappare la sbarra del confine con la Slovenia in quella famosa notte e, alla pari, la notte dei tre presidenti di Italia, Slovenia e Croazia con Muti in piazza Unità. Quando ho sentito 400 ragazzi che cantavano gli inni degli altri paesi con forza, ho capito che quella era l'Europa, il futuro. Non le guerre, i partigiani, la divisione tra fascisti e comunisti... È stata una cosa che ha lanciato, come diceva Boris Pahor, la città a livello europeo. Adesso non è solo un capoluogo di regione, è decisamente qualcosa di più.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centri monomarca, il centro storico non può essere svuotato del tutto»

Ha sempre amato definirsi come il sindaco «del fare». Almeno una cosa, però, la lascerà probabilmente incompiuta. Per strategia commerciale, assicura, più che per pavidità politica. I famosi centri monomarca, sui quali si è trovata una singolare convergenza di idee tra centrodestra e centrosinistra, non piacciono a Roberto Dipiazza. «Precisiamo – annota il primo cittadino – sono sempre stato favorevole verso alcune realtà. Sono stato io a far passare i 15mila quadrati previsti al Silos e i 5mila che sorgeranno nell'area dell'ex Maddalena. E posso anche dire che se ne passa ancora uno, quello dell'area ex Gaslini, mi sta bene, ma non si può dire incondizionatamente sì anche a tutti gli altri».

Il discorso è quello eterno, forse un poco datato, della difesa dei "piccoli". «Non posso calare sulla testa della categoria altri 57mila metri quadrati di aree commerciali, sono contrario, mi rifiuto, dirò no. Conoscete tutti qual è il rapporto tra l'apertura delle maxi attività e la chiusura delle minori. Mi chiedo se ha senso assumere, fossero anche 500 nuovi addetti per poi perderne mille dall'altra parte. E c'è anche un altro discorso da fare: non bisogna spazzolare nè svuotare il centro storico, com'è avvenuto in altre città. Il futuro va immesso a piccole dosi, senza esagerare. *(f.b.)*

Il sindaco Roberto Dipiazza e Marina Monassi

«Dimettermi io? E perché dovrei? Ho fatto il mio dovere. Nei sondaggi la sinistra mi dà al 61% di gradimento»

CENSURATA LA DESIGNAZIONE

Kocijancic: «È prevalsa la logica partitica»

Il consigliere regionale (Rc) critica il ministro Matteoli e invita Tondo a riflettere

Claudio Boniciolli è il miglior candidato per la successione di se stesso alla guida dell'Autorità portuale. È questa la conclusione cui è giunto Igor Kocijancic, consigliere regionale di Rifondazione comunista. «Negli ultimi 15 anni, tralasciando il periodo della presidenza Fusaroli e dei commissariamenti succedutisi fino all'entrata in vigore della Legge 84/94, ovvero della nomina di Lacalamita nel giugno 1995 a primo presidente, alla guida di questo ente - ha detto Kocijancic - ci sono stati altri tre presidenti e alcuni commissari: Maresca nel '99, Mucci a cavallo degli anni 2003 e 2004 e la Monassi nella primavera del 2006».

Igor Kocijancic

Lacalamita - secondo Kocijancic - «è stato un semplice amministratore. Maresca ha abbondato nella comunicazione, ma i fatti sono stati pochi rispetto agli annunci. La Monassi, sia come segretaria generale sia come presidente, si è fatta notare soprattutto per i ricorsi. Boniciolli invece ha riportato il bilancio in pareggio con una politica basata sulla legge e sul concreto, facendo ciò che chi c'era prima non aveva fatto. Il suo compito - così Kocijancic - correttamente eseguito, era quello di creare i presupposti per una valenza del porto e così è stato. Matteoli sta facendo un gioco partitico: non è il modo giusto per procedere».

Ora il governatore Renzo Tondo ha 30 giorni per intervenire «e spero in una sua riflessione sul tema». Arrivati a Boniciolli «possiamo affermare, sulla base di dati oggettivi - ha continuato Kocijancic - che ci troviamo di fronte alla migliore gestione possibile perché, oltre ad aver fatto registrare un incremento costante dei traffici, egli ha provveduto a risanare il bilancio, portandolo da un passivo di 4 milioni di euro all'attuale attivo di 12,5, ha avviato e attuato una riorganizzazione interna dai risultati certi, ha provveduto a rivalutare i canoni demaniali secondo gli indici fissati a livello nazionale, ha saputo svolgere i propri compiti, senza tentare di addentrarsi in spuri tentativi di svolgere ruoli operativi, che la 84/94 prevede siano svolti da soggetti imprenditoriali terzi. Questa presidenza è riuscita inoltre» nel piano regolatore portuale, dopo vent'anni trascorsi «senza alcun risultato».

Intanto un giudizio «nel complesso positivo» su Boniciolli viene espresso in una nota dai segretari generali della Cgil di Trieste, Adriano Sincovich, e della Filt Cgil di Trieste, Renato Kneipp. Secondo i due sindacalisti, a Boniciolli «vanno riconosciuti alcuni risultati», in una «città rissosa e divisa». *(u. s.)*

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA REPLICA A MOLINARO. "DANTE", LAVORI NEL 2011

Bassa Poropat: «Edilizia scolastica, in ritardo e già tutti impegnati i fondi della Regione»

Partiranno verso la fine del 2011 i lavori di ristrutturazione del liceo e della scuola media Dante Alighieri. L'immobile rientra nelle competenze sia della Provincia (per quanto riguarda il liceo) che del Comune (per la media): questo ha di fatto posticipato la realizzazione dell'opera per lungo tempo. Ma ieri a Palazzo Galatti l'assessore all'edilizia scolastica Mauro Tommasini ha lasciato intravedere la luce alla fine del tunnel: «Il prossimo mese dovrebbe essere pronto il progetto definitivo, che il Comune sta mettendo a punto. Entro l'estate sarà sul tavolo il progetto esecutivo, che permetterà di partire con il lavori a fine 2011. I fondi sono ripartiti equamente: 1,2 milioni a noi e 1,1 milioni al Comune, per la riqualificazione degli interni e di tutti gli infissi».

Questo è uno degli interventi in programma. Ma, come sottolineato da Tommasini e dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, di cantieri aperti, nelle scuole cittadine, ce ne sono ben 15. L'incontro di ieri è stato convocato dalla Provincia per fornire un quadro degli interventi effettuati con le risorse trasferite da Stato e Regione. Ma anche per rispondere alle critiche mosse dall'assessore regionale Roberto Molinaro.

«La Regione ha espresso perplessità circa l'utilizzo da parte della Provincia degli oltre 17,5 milioni di euro nel periodo 2003-2009? Ebbene - ha sottolineato Bassa Poropat - noi rispondiamo dicendo innanzitutto che questi fondi sono stati erogati solo nel 2005 e che sono stati tutti impiegati o impegnati. E restano insufficienti. Per la sola manutenzione ordinaria delle scuole, la Provincia spende quasi 500mila euro annui. Per quella straordinaria, sono in piedi interventi per 25,4 milioni, per il 2009-2011. Senza contare che l'ente provvede con risorse proprie a coprire i costi per riscaldamento, telefoni e manutenzione degli impianti: 2,3 milioni nel 2010».

L'assessore Tommasini ha spiegato: «Ecco come vengono spesi i soldi trasferiti dalla Regione per la manutenzione straordinaria. Abbiamo concluso i lavori alla succursale del Deledda e Galilei in via Battisti, Preseren, sede centrale del Volta, Ziga Zois-Stefan. Sono in fase di ultimazione i lavori a Carli e Dante, dove sono state completate le aule per l'insediamento del liceo musicale; e poi alla succursale del Carducci, il Da Vinci-Sandrinelli, la succursale del Nautico e del Petrarca, la palestra dell'Oberdan, il polo di villa Giulia, il Petrarca centrale. Il nuovo piano triennale delle opere 2010-2012 evidenzia la necessità di reperire risorse per 10,4 milioni e prevede come essenziali ulteriori interventi per Carli, Nautico, Carducci, Dante, da Vinci, Galilei, Galvani, Deledda e Volta».

Roberto Molinaro, assessore regionale all'Istruzione

Maria Teresa Bassa Poropat presidente della Provincia

A chiudere, alcune puntualizzazioni di Maria Teresa Bassa Poropat: «Nella nota dell'assessore Molinaro c'erano alcuni errori di fondo: ad esempio era stata inserita la Ruggero Manna, una scuola elementare, all'interno degli istituti di nostra competenza, con i rispettivi finanziamenti erogati. Evidentemente quei fondi saranno arrivati al Comune, perché l'immobile non ci riguarda». «Inoltre - ha aggiunto Tommasini - vogliamo ricordare che, quando la Regione ci concede dei finanziamenti, non ci regala i soldi in una busta, ma ci dà il via libera per accendere un mutuo, con i tempi e secondo le regole che questo comporta». *(el. col.)*

Boutique
Enrica
Promozione
giacche, cappotti e piumini dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

STUDIO DELLA FONDAZIONE NORDEST

Conferenza economica oggi alla Marittima

La Conferenza economica provinciale "Trieste: identità, infrastrutture, integrazione e innovazione" si terrà oggi alla sala Oceania della Stazione Marittima dalle 9 alle 14. «La Provincia - ha detto la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - ha avviato un percorso di analisi e di ascolto e organizzato la Conferenza economica per individuare, assieme ai portatori di interesse e a favore della intera cittadinanza, proposte e progetti per il futuro di quest'area, piccola ma importante nel nuovo contesto europeo». Alle 9.30 Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nord Est, presenterà la ricerca commissionata dalla Provincia. Dalle 11.20 alle 12.30 tavola rotonda con i rappresentanti di Governo, Regione, Provincia e sindaci moderata da Paolo Possamai, direttore del Piccolo. Alle 12.30 interverrà Innocenzo Cipolletta, presidente dell'Università di Trento.

MARZI: UNA BEFFA PER I CITTADINI

«Difensore civico, no all'eliminazione»

Maurizio Marzi

Tra i «costi della politica» da ridurre con la legge che il Consiglio regionale sta discutendo c'è quello del difensore civico. Che va eliminato con quella che Maurizio Marzi, titolare del ruolo in Comune, definisce «una presa in giro. In nome di una sacrosanta riduzione dei costi della politica, quei signori sono andati a eliminare una figura che non solo non fa politica, ma è l'unica cui i cittadini possono rivolgersi in maniera accessibile e gratuita per essere aiutati e difesi proprio contro i malfunzionamenti e i ritardi causati dalla politica stessa». Insomma, «invece di valorizzare i principi di trasparenza, pubblicità e partecipazione del cittadino si va a tagliare l'unico garante imparziale e indipendente di tali diritti».

Dal 2006 al difensore civico si sono rivolti «quasi 6mila cittadini», precisa Marzi. Per cosa? Praticamente di tutto: «Dalle contravvenzioni all'assistenza sociale passando per le graduatorie degli asili» e all'Ici sulle pertinenze. Comunque, «in gran parte si tratta di persone che non hanno le disponibilità per permettersi un avvocato e che in mancanza del Difensore civico avrebbero dovuto subire una decisione dell'amministrazione che ritenevano ingiusta perché privi di strumenti per opporvisi». I costi? «L'ufficio - chiude Marzi - è costituito dal sottoscritto e da un'impiegata dipendente comunale», mentre «l'indennità del difensore civico è la stessa di un assessore ovvero circa 35.mila euro lordi l'anno. Altri costi non vi sono».

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830
-25%
FINO AL 24 DICEMBRE
Gioielleria
Annicchiarico
Via Carducci 16
Trieste
tel. 040 7606010

AL GRUPPO MALTAURO-RIZZANI DE ECCHER PER 70 ANNI

Porto Vecchio, firmata la concessione

Boniciolli: «Era un progetto incagliato da tanto, lascio una preziosa eredità alla città»

di MAURIZIO CATTARUZZA

Il dado è finalmente tratto. La concessione per la riqualificazione del Porto Vecchio è stata firmata ieri, non appena è arrivato sul tavolo dell'Authority l'ultimo via libera da parte della Soprintendenza, siglato dal direttore regionale dei Beni culturali Giuseppe Bilardi. Un atto all'apparenza formale, ma di fondamentale importanza per far partire tutta la macchina operativa prima della scadenza del mandato di Boniciolli, prevista per il 4 dicembre. Insomma, un grande giorno per la città. Laddove c'erano ormai solo vecchi magazzini in abbandono, scorrerà la vita. Ci sarà una nuova cittadella sul mare anche se bisognerà avere pazienza. Nel 2020 il sogno dovrebbe tradursi in realtà.

Nel dettaglio l'Autorità Portuale e la società Portocittà (Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa; Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa; Impresa Generale di Costruzioni Rizzani De Eccher Spa; Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa) hanno così sottoscritto la concessione demaniale delle aree del Porto Vecchio di Trieste, obiettivo pervicacemente portato avanti e raggiunto dall'Autorità Portuale attraverso un procedimento avviato nel 2008 e che si è concluso ieri con la firma di questo atto storico.

La concessione demaniale del Porto Vecchio a Portocittà avrà durata di 70 anni (fino al 2080) e, in base agli indici attuali, a regime avrà un canone annuo pari a 4.394.682 euro. Il Porto Vecchio, che ricopre una superficie di oltre 65 ettari, diventerà un nuovo modello di integrazione tra porto e città.

Entusiasta il sindaco Roberto Dipiazza: «Si tratta di un passo fondamentale per il vero e concreto rilancio della città. Un passo che non esiterei a definire storico viste le ripercussioni che potrà avere sull'economia e sulla vita di Trieste. L'area del Porto Vecchio ha un eccezionale potenziale di sviluppo». La presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, ha aggiunto: «Esprimo un grande apprezzamento per il lavoro svolto dal presidente Boniciolli assieme al segretario generale Conticelli e a tutto il loro staff. Sono stati i catalizzatori da un lato delle istanze del territorio, rappresentate in modo concorde dalle Istituzioni coinvolte e un gruppo di investitori privati di straordinaria competenza».

Claudio Boniciolli

LE REAZIONI

Il governatore Renzo Tondo: «Un grande esempio di gioco di squadra»

Il presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia, Renzo Tondo, si unisce al coro: «La concessione sottoscritta è il miglior esempio di un gioco di squadra virtuoso ed efficace tra Istituzioni». Il presidente dell'Autorità Portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, ha infine manifestato la propria soddisfazione: «Sono orgoglioso di aver portato a compimento questo progetto importante, incagliato da anni nei meandri dei "no a prescindere". Mi piace pensare che l'Autorità Portuale lascia, in questo modo, un'eredità preziosa alla città di Trieste e che questo risultato darà un impulso decisivo a una nuova stagione di crescita. Desidero perciò ringraziare vivamente tutti coloro che hanno collaborato fattivamente al raggiungimento di tale traguardo e in modo particolare la Regione, il sindaco di Trieste Dipiazza ed il presidente della Provincia Bassa Poropat, oltre al sindaco di Muggia Nesladek».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una veduta di Porto Vecchio, nel cuore del centro cittadino

Polo museale, cantiere ai nastri di partenza

Firmato il contratto d'appalto con Dottor Group spa per il recupero della Centrale idrodinamica

È ormai questione di giorni l'avvio del cantiere, da parte della Dottor Group Spa, per la realizzazione del polo formativo e museale al Porto franco vecchio che sorgerà dal recupero e valorizzazione della Centrale idrodinamica, destinata appunto a sede della nuova attività. Il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli e il consigliere delegato della Dottor Group Spa, Roberto Dottor, hanno sottoscritto infatti ieri il contratto d'appalto.

Con un investimento totale che ammonta a quasi sei milioni di euro (5.940.000 per l'esattezza), le opere di restauro e riqualificazione della struttura permetteranno di destinare gli spazi della Centrale idrodinamica alla realizzazione del polo formativo e museale del Porto di Trieste. Il progetto è il risultato della stretta collaborazione tra l'Autorità portuale, la Direzione generale e assessorato regionale alla Cultura e la direzione regionale e soprintendenza archivistica del ministero dei Beni culturali.

Un'elaborazione grafica al computer: ecco come si presenterà il cantiere per la riqualificazione della Centrale idrodinamica in Porto Vecchio

Realizzata nel 1890 a Praga, la Centrale idrodinamica è oggi l'unico esempio al mondo, nell'ambito dell'archeologia industriale portuale, di macchina generatrice conservata nella sua interezza e nel suo contesto originario. Tra il 1920 e il 1939 faceva funzionare 83 gru di banchina, 31 gru esterne ai magazzini e 57 montacarichi, e rimase comunque in funzione fino a metà degli anni Ottanta.

Il progetto per la valorizzazione della Centrale idrodinamica prevede il recupero integrale degli spazi con la finalità di creare un polo museale espositivo che raccolga, oltre ai macchinari per la produzione di energia, anche il materiale appartenente alla collezione del Porto oggi ospitata in diversi edifici dello scalo giuliano. La Centrale diventerà, inoltre, la sede dell'Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste e alcuni spazi saranno riservati ad attività culturali, congressuali e formative.

L'intervento di riqualificazione gode di un finanziamento erogato dalla Regione e volto alla conservazione e al riuso del patrimonio archeologico industriale, per un valore complessivo di circa due terzi dell'intero importo previsto per la realizzazione del progetto; un terzo è stato messo a disposizione dall' Autorità portuale «grazie ai positivi risultati di bilancio conseguiti in questi ultimi anni», sottolinea l'Authority in una nota.

Da ricordare infine che verrà pubblicato nei prossimi giorni il bando di gara per i lavori di riqualificazione dell'edificio della sottostazione elettrica che forma, insieme alla Centrale Idrodinamica, il polo museale.

CGIL: LA REGIONE AUTORIZZA LE STRUTTURE SECONDO LA VECCHIA LEGGE DEL 1990

«Case di riposo, inevasi i nuovi standard»

A Trieste sono 90 le case di riposo, per un totale di oltre 3mila posti letto. Strutture che secondo i rappresentanti provinciali della Cgil rispondono ai requisiti previsti da una legge del 1990. Ma il regolamento regionale del 2008 che definiva «i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi», nonché «le procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione, ampliamento, adattamento, trasformazione o trasferimento delle strutture residenziali per gli anziani e per il rilascio dell' autorizzazione all'esercizio delle relative attività», di fatto non è mai stato applicato. Lo spiega Virgilio Toso della Cgil Funzione pubblica: «Nel 2010 la Regione ha autorizzato l'esercizio delle attività alle 90 case di riposo triestine, pubbliche e private, secondo i vecchi standard della legge 1990». Tutte le strutture quindi hanno ottenuto l'autorizzazione che viene rinnovata ogni anno, ma - secondo la Cgil - solo formalmente, perché alcune certo sono fuori norma. L'obiettivo del regolamento del 2008 è quello di riqualificare gli standard minimi delle strutture. Ma non solo: è prevista anche la qualificazione del personale adibito all'assistenza. «La figura proposta - Virgilio Toso - è quella dell'operatore socio sanitario (Oss) previsto da una legge del 2001. Peccato che a Trieste si sia a malapena riusciti a terminare la formazione delle competenze minime, ma non quella per la qualifica di Oss per tutti coloro che erano già impiegati. Chiedo agli assessori competenti: che fine hanno fatto i finanziamenti e i percorsi formativi previsti per il personale già in servizio?»

Quale destino, chiede la Cgil, avrà questo regolamento? Tra le priorità ci deve essere la formazione del personale che lavora nelle case di risposo, aggiunge Rossana Giacaz: «La paventata chiusura delle strutture che non riescono a far fronte alle spese di adeguamento non può essere il ricatto per non applicarlo». Marino Sossi della Cgil propone la creazione di un fondo regionale per sostenere le spese di adeguamento ai nuovi standard. «C'è poi il problema delle assistenti domiciliari: dal 2000 non ci sono più assunzioni. Quelle comunali sono 50, mentre tra le dipendenti delle cooperative che lavorano in appalto sono 26. È inevitabile che, se non si assume personale, gli anziani tornino nelle case di riposo».

Ivana Gherbaz

In una casa di riposo

Convegno: trasporto pubblico tra problemi e prospettive

Si terrà questo pomeriggio alle 17 all'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) il secondo convegno della serie su "La qualità della vita e lo sviluppo sostenibile a Trieste", organizzato dal Coordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia del Movimento ecologista europeo FareAmbiente in collaborazione con il Comune, «per informare e sensibilizzare i cittadini su alcune tematiche importanti per il territorio».

L'appuntamento di oggi sarà incentrato su "Trasporto pubblico locale - il presente e le prospettive future" per fare il punto sulla situazione nei suoi punti di forza e nelle sue criticità, ma anche sulla possibilità di miglioramento. Oltre al coordinatore regionale di FareAmbiente Giorgio Cecco interverranno Piergiorgio Luccarini, direttore generale della Trieste Trasporti; Roberto Gerin, direttore d'esercizio della stessa Tt; e Paolo Rovis, assessore comunale allo sviluppo economico e turismo.

STRUMENTI DISMESSI DAL "TARTINI", LA COOPERATIVA PRECISA IL PROPRIO RUOLO

Querciambiente: «Salvati i pianoforti»

«Nessuna mail galeotta o asta clandestina, le quattro scuole medie cittadine che riceveranno in comodato i pianoforti hanno saputo di questa possibilità grazie alla nostra comunicazione». Così Querciambiente chiarisce la vicenda che ha visto la cooperativa coinvolta nella dismissione di dieci pianoforti ormai inutilizzati del conservatorio Tartini. Ma «forse - sottolinea il presidente della cooperativa Dario Parisini - qualcun altro non si sarebbe fatto lo scrupolo di cercare di salvare i pianoforti dalla distruzione. La nostra filosofia è tutelare l'ambiente, ma soprattutto lottare contro la cultura dello spreco, tanto più se si tratta di fondi pubblici come qui: uno smaltimento sarebbe costato qualche migliaio di euro, a carico dei cittadini».

Due settimane fa la cooperativa sociale, che si occupa di smaltimento rifiuti e raccolta differenziata, era stata contattata dal Tartini per un preventivo per lo smaltimento di dieci pianoforti da dismettere. «Questo - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico Luigi Stanic - significava distruggerli e portarli in una discarica. Ma a vederli, alcuni pianoforti sembravano in buono stato: avevo perciò chiesto di poterli fotografare per verificare se tra i contatti della Cooperativa, molti dei quali con enti e associazioni, potesse esserci qualcuno interessato a prenderli in carico. Così sono partite le mail. La nostra mancanza sta nel non aver concordato le modalità di diffusione del messaggio con il Conservatorio, ma nel testo non si parla di aste o di vendita. Per noi peraltro - fa notare Stanic - non ci sarebbe stato guadagno se venivano salvati dalla distruzione» come poi è avvenuto.

In pochi giorni per i pianoforti sono arrivate centinaia di mail da tutta Italia: da un asilo di Milano, da un'associazione per ragazzi minori in difficoltà di Vittorio Veneto, dal parroco di Sammardenchia e Coia di Tarcento, da un consigliere comunale di Domegge di Cadore, per citarne alcune. «Quello che conta - spiega ancora Stanic - è il risultato raggiunto: nessuno scempio su questi strumenti». (*i.gh.*)

lo sai che
A cura della A. MANZONI Pubblicità
Info 040/6728311

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO / dalle ore 8.30 alle 12.30

GIUBILO
TAPPETI ORIENTALI
SVENDITA TOTALE
PER CHIUSURA
TRIESTE - VIA DIAZ 14/1

DAZZARA OREFICERIA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
MINIMO 20 € AL GRAMMO
Via San Spiridione n° 6 - Tel. 040 634355

Centro Revisioni Galilei
di Luca Furlan
Revisioni periodiche
Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori
Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00
SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20
TEL. 040.568450

non solo incensi...
PYRAMID
dal mondo, fascino, stile e cultura
...inoltre troverai oggettistica etnica, abbigliamento, complementi d'arredo e bigiotteria d'argento artigianale.
Per un regalo particolare
Viale XX Settembre, 19 - 34125 - Trieste
tel. fax +39 040 3476072

GRANDE MOBILITAZIONE DI SOCCORSI SULLA COSTA

Fiume di vernice, minacciata la riserva di Miramare

Un incidente in un cantiere di Grignano provoca un notevole danno ambientale

di MADDALENA REBECCA

Litri e litri di impermeabilizzante per edilizia a base di sostanze viniliche finiti nelle fognature e riversatisi in mare a Grignano, a poche decine di metri dal parco e dalla Riserva di Miramare. È la conseguenza della rottura di un bancale carico di secchi di vernici avvenuta ieri pomeriggio in un cantiere di via del Pucino. Un incidente che ha messo in allarme decine di uomini tra vigili del fuoco, polizia, Capitaneria di porto e Arpa, intervenuti subito sul posto per contenere gli effetti di quello che, se non accuratamente gestito, rischiava di diventare un pesante episodio di inquinamento ambientale.

L'allarme è scattato poco prima delle 17 quando l'attenzione di alcuni passanti è caduta sul torrente che, da via del Pucino, scende fino al mare. Il corso d'acqua, infatti, all'improvviso ha iniziato a colorarsi di bianco, come se a defluire verso la costa non fosse un ruscello ma un fiume di latte. Un insolito tocco di colore che, al di là dell'aspetto quasi poetico, nascondeva però un pericolo reale. Perchè quello finito nel torrente non era un liquido innocuo, bensì un prodotto contenente schiuma vinilica sversato accidentalmente nelle fognature e di lì, attraverso il torrente, arrivato dritto in mare, all'altezza del bagno Sirena.

«L'esatta natura della sostanza verrà chiarita domani (oggi *ndr*) dagli esami di laboratorio sui campioni prelevati sotto via del Pucino - ha spiegato Stelio Vatta, direttore dell'Arpa di Trieste allertata poco dopo le 17 -. Nell'attesa di fare piena luce sulla composizione del prodotto, comunque, ci siamo subito attivati per limitarne le conseguenze, consigliando alla Capitaneria di porto di intervenire nella parte a mare per contenere lo sversamento».

Nel tardo pomeriggio, quindi, sono state posizionate in acqua le "panne", una sorta di salsicciotti disposti a mo' di barriera per evitare che il liquido proseguisse la sua corsa, arrivando magari ad oltrepassare i confini della vicina Riserva di Miramare. Contemporaneamente i vigili del fuoco si sono attivati per bonificare la parte a terra e scongiurare così possibili conseguenze per il parco del castello, anch'esso poco distante dal corso del torrente "imbiancato". Operazioni a cui ha assistito anche il sindaco Dipiazza, che vive poco distante dall'area interessata dal cantiere nel quale si è verificato l'incidente.

Sul posto, come detto, anche gli agenti delle volanti della Questura a cui spetterà il compito di accertare le responsabilità dell'episodio. Bisognerà capire prima di tutto cos'abbia provocato la rottura del bancale posizionato all'interno della proprietà al numero 37 di via del Pucino, interessata da lavori edili. I secchi di vernice, più precisamente di liquido impermeabilizzante per cemento a base collosa, erano stati sistemati lì proprio in vista di un futuro impiego nell'abitazione, Anzichè sui muri dell'edificio, però, sono accidentalmente finiti nello specchio acqueo di Grignano.

Gli uomini della Capitaneria mentre posizionano le barriere in mare per arginare lo sversamento di vernici. A destra un vigile del fuoco monitora il torrente (Lasorte)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA SLATAPER

Va a sbattere con l'auto contro tre mezzi in sosta

Un ventunenne risultato positivo all'etilometro Dovrà rifare la patente

Danneggia tre automobili in sosta, centrandole con la propria, e perde anche la patente di guida. Protagonista della vicenda un ragazzo di 21 anni, P.A.S., nato a Bucarest e residente in provincia di Pordenone, che al volante di una Ford Fiesta alle 7.30 dell'altra mattina ha perso improvvisamente il controllo della stessa in via Slataper all'altezza del numero civico 28, finendo per schiantarsi contro una Fiat Panda, una Renault Clio e infine una Mercedes. Il botto è stato talmente violento, che - secondo la ricostruzione fornita dalla Polizia municipale - una delle tre macchine regolarmente parcheggiate è stata proiettata addirittura contro il muro del condominio. Ingenti i danni riportati sia dai mezzi che dalla parte esterna dell'edificio, mentre fortunatamente P.A.S. né altre persone hanno riportato conseguenze fisiche. Il ventunenne è stato sottoposto al controllo del tasso alcolemico: 1.65 g/l e 1.79 g/l gli esiti. Gli agenti gli hanno quindi notificato la velocità non adeguata e la guida in stato di ebbrezza da neopatentato. P.A.S. ha di conseguenza perso tutti i suoi 20 punti dalla patente, che dovrà rifare con tanto di relativi esami. La Fiesta non è stata confiscata perché di proprietà della madre del ragazzo.

Fanno pipì in strada Multati 3 ragazzi serbi

Altri tre giovani sorpresi a fare la pipì per strada, contravvenendo così alla nota ordinanza firmata dal sindaco Roberto Dipiazza. Un comportamento che costerà all'unico maggiorenne dei tre e ai genitori degli altri due una sanzione da 500 euro. Ad essere sgamati dagli agenti della Polizia municipale, impegnati nei consueti controlli in borghese in pieno centro, sono stati tre ragazzi serbi. Da quanto riferito dagli stessi vigili urbani, la zona dove sono stati colti in flagrante è sempre quella attorno a via del Ponte: precisamente due in via della Procureria e uno in via dei Cavazzeni. La stessa Polizia municipale sottolinea, attraverso una nota, come in merito all'attività di prevenzione per reprimere chi danneggia l'altrui proprietà con scritte, disegni spray o sporcando il suolo pubblico, «mentre i writer stanno più attenti a non farsi prendere (la relativa multa ammonta a 700 euro, *ndr*), lo stesso non può dirsi dei giovani che, sotto l'effetto dell'alcol, fanno pipì in strada senza curarsi di chi sta loro intorno».

IL CASO

Al Tribunale del lavoro

Cure con staminali, ricorsi contro il Burlo

Il Comitato per la medicina rigenerativa: «Le terapie vanno riprese»

L'esterno dell'ospedale Burlo Garofolo

Il Comitato staminali per la medicina rigenerativa ha depositato al Tribunale del lavoro di Trieste i primi tre ricorsi contro il Burlo Garofolo con l'intento di far riprendere all'Irccs stesso le cure basate sulla metodica della Stamina Foundation Onlus. Cioè sull'utilizzo delle cellule staminali mesenchimali adulte. La prima udienza è stata fissata già per il prossimo 3 dicembre. Questo riferisce in una nota lo stesso Comitato staminali, sottolineando anche come «i tre ricorsi rappresentano una speranza di vita per i 43 pazienti, di cui sei bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni». Dei tre malati che hanno portato avanti le rispettive azioni legali, due sono affetti da atrofia multisistemica e uno da paresi sovranucleare progressiva. «I tre pazienti - afferma Luigi Bonavita, portavoce del comitato -, ormai in reale e immediato pericolo di vita, in seguito alla degenerazione causata da oltre un anno di interruzione delle terapie, ricorrono a quest'ultima speranza per poter sopravvivere. Oltre alla ripresa delle cure - prosegue - abbiamo dovuto chiedere anche la riappropriazione delle cellule che sono nostre di diritto, conservate da un anno e mezzo presso l'ospedale e ora "messe a disposizione" della procura di Torino».

Se il direttore generale del Burlo Mauro Melato preferisce non commentare la questione, non avendo ancora ricevuto alcuna comunicazione dal Tribunale, a intervenire è invece Marino Andolina. Che afferma: «Come tecnico, posso dire che questi tre pazienti avrebbero diritto alle cure. Altrimenti moriranno in tempi brevi». Il pediatra, esperto di cure con cellule staminali, ricorda poi gli avvenimenti che hanno portato all'interruzione della convenzione fra Burlo e Stamina Foundation: «Nel Natale dello scorso anno - ricorda - era scoppiato il caso legato alla morte di un paziente, il signor Claudio Font, su cui già poco tempo dopo il perito del Tribunale di Torino si era espresso affermando come quell'uomo fosse morto di polmonite con versamento pleurico e non per le cure con staminali, risalenti peraltro a un anno prima del decesso». «Queste persone, con i relativi ricorsi - continua Andolina -, lanciano un appello affinché la magistratura intervenga a tutela di un loro diritto. Se questo tentativo dovesse fallire, allora non rimarranno alternative a emigrare all'estero. Ci sono due stati vicini all'Italia disponibili ad accettare questo tipo di cure. Dopo questi primi ricorsi, la prossima settimana ne dovrebbero seguire altri due».

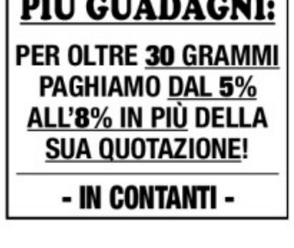
Su quella che lo stesso Andolina definisce «una metodica vituperata», il pediatra mette in evidenza come «sia stata giudicata una procedura trapiantologica lecita sia dal Centro nazionale trapianti sia dall'Agenzia italiana del farmaco. Col senno di poi, quindi, posso dire che era una terapia concessa, interrotta all'epoca solo per motivi interpersonali e per paura di violare le leggi». *(m.u.)*

SEI ARRESTI E UN CHILO DI DROGA SEQUESTRATA

Coca, blitz della Finanza in Toscana

Sei arresti e il sequestro di un chilo di cocaina. Questo il bilancio del blitz toscano effettuato l'altra sera, a Empoli, dal Gruppo operativo anti-droga della Guardia di finanza di Trieste. Un'operazione sulla quale è stato mantenuto il massimo riserbo da parte delle stesse forze dell'ordine, anche perché a riguardo le indagini stanno proseguendo, e che è andata a colpire una vera e propria organizzazione dello spaccio. Le sei persone finite in manette su ordine del pm Federico Frezza sono tutte di nazionalità nigeriana. A testimoniare ulteriormente quanto sia stato delicato l'intervento messo in atto dagli uomini del Goa è anche un ulteriore dettaglio: gli agenti hanno agito sotto copertura, per poi sorprendere gli arrestati.

Il blitz è avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi a Empoli, in via Livornese, di fronte alla chiesa di Santa Maria a Ripa. All'improvviso, alcune automobili con il lampeggiante blu si sono fermate in seconda fila e da lì è iniziata una scena da film, quando alcuni dei finanzieri - in borghese -, una volta scesi dai mezzi, hanno salito velocemente le scale di un appartamento mentre altri si sono mossi con altrettanta rapidità lungo la strada. In zona si è portata pure una pattuglia della polizia di Empoli, giunta in via Livornese pronta a dare supporto ai colleghi del Goa arrivati da Trieste, ma alla fine non intervenuta concretamente nell'ambito delle operazioni. Quella degli agenti toscani è stata dunque un'azione di vigilanza della situazione a distanza. Alcune persone che si trovavano in zona non hanno potuto fare a meno di notare l'accaduto e gli attimi particolarmente concitati che hanno portato alla conclusione dell'intervento.



Una pattuglia della Guardia di Finanza

Opicina, altri furti Negozi nel mirino

Ladri ancora in azione nella zona di Opicina, con un doppio raid notturno. A 15 giorni dall'ultimo furto al Bar Vatta, dove erano stati portati via 35mila euro, e da quello nella villa dell'ex presidente della Regione Riccardo Illy, altri due scassi sono stati messi a segno. A finire nel mirino dei malintenzionati, l'altra notte, è stato infatti il negozio di abbigliamento intimo adiacente proprio al Bar Vatta dove i ladri hanno forzato la porta d'ingresso, nonostante l'allarme antifurto fosse attivo, sottraendo dalla cassa alcune centinaia di euro. E andata peggio alla macelleria di Strada per Vienna. Usando lo stesso metodo per entrare, i ladri hanno prelevato dalla cassa 800 euro in monetine. Il duplice episodio non potrà che accentuare la preoccupazione già espressa dal presidente della Circoscrizione Altipiano Est, Marco Milcovich: «Anziché spendere soldi per comprare le pistole ai vigili - aveva affermato Milcovich dopo gli episodi del Bar Vatta e di villa Illy - l'amministrazione farebbe bene a installare nuovi impianti di videosorveglianza».

Uno scorcio di Opicina

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO ARGENTO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
- IN CONTANTI -

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
AVVISANO
LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE LA PIÙ GRANDE COLLEZIONE
DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA
SONO IN VENDITA NEL GRANDE ATELIER
DI TRIESTE - VIA DANTE 3
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
Inoltre potete usufruire dei servizi di:
rimesse a modello, puliture. Custodie gratuite.
M&G
Tel. 040 639092
Orari: lunedì 15.30/19.30
dal martedì al sabato 9.00/13.00 - 15.30/19.30
Sede Centrale Milano via Paravia 69 - Tel. 02 4693466 - 02 8052094

SIROKI
Opticalequipe

Corso Italia, 9
(Galleria Rossoni)
34122 - Trieste
Tel. 040 636487

ORARIO
Dal martedì al sabato:
9.00 - 13.00 e 15.30 - 19.30
chiuso domenica e lunedì

Acquistando un occhiale,

OFFRIAMO

40% DI SCONTO

SU LENTI PROGRESSIVE

DI ALTA QUALITÀ!

Per uno sguardo che copre tutte le distanze.

CON GARANZIA DI ADATTAMENTO

A chi non si abituasse alle lenti progressive,
offriamo la possibilità di cambiarle senza costi aggiuntivi con due paia di lenti per coprire la vista da vicino e da lontano.

LO HA TRADITO LA FAME

Ucciso a colpi di fucile il cinghiale Tapirone

Intervenuta la guardia ambientale a San Giovanni, ma l'animale era stato "adottato" nel rione

Stava razzolando affamato nel cortile di una palazzina Ater in via delle Docce, a San Giovanni, quando è stato centrato da una serie di proiettili ed è morto sul colpo, sotto gli occhi atterriti di alcuni passanti. È questo il triste destino toccato a "Tapirone", cinghiale giovane, solitario e un po' cocciuto, da tempo *habitué* della parte bassa del bosco di Capofonte. Un animale noto ai residenti, che lo incrociavano spesso e che lo avevano battezzato con il curioso soprannome, frutto delle fattezze piuttosto massicce.

A tradire la povera bestiola, mercoledì mattina, è stata la fame: attirato dagli alberi da frutta disseminati lungo via San Pelagio e che scendono verso valle, il quadrupede è finito nel giardino di un condominio Ater. Una passante ha avvisato la Municipale, che ha allertato i guardiacaccia. Poco prima delle 8 un uomo della Polizia ambientale e territoriale della Provincia è arrivato sul posto, ha individuato "Tapirone" e lo ha allontanato. Dopo una decina di minuti, però, l'animale è tornato e il guardiacaccia ha imbracciato il fucile e sparato, uccidendolo.

La scena non è passata inosservata. Allibita la presidente dell'associazione Il Capofonte, Maria Grazia Beinat: «Quel cinghiale non ha mai dato segnali di aggressività. Io stessa lo incontravo nel bosco di Capofonte: giocava con il mio cane. Nessuno gli ha mai dato del cibo, perché volevamo evitare che potesse abituarsi all'uomo e spingersi a valle. È assurdo che ancora oggi si adottino tali brutali metodi per ammazzare gli animali, senza contare la pericolosità dell'intervento: è stata usata un'arma da fuoco in un ambiente abitato, vicino a un asilo. Inoltre, la bestiola è stata lasciata agonizzare per più di qualche minuto, mentre il guardiacaccia attendeva l'arrivo di un collega. Ma perché non vengono adottati dei fucili anestetici?».

Due cinghiali in una zona periferica cittadina

«L'intervento è stato regolare - commenta il responsabile del servizio ambientale della Provincia, Fabio Cella -. Noi seguiamo le direttive dell'Istituto nazionale di fauna selvatica: dobbiamo abbattere l'animale quando si trova in zone abitate e se sussistono le condizioni di sicurezza per farlo, come l'altro ieri. Abbiamo tentato di allontanarlo, ma non ne ha voluto sapere e abbiamo dovuto ucciderlo, anche perché mostrava segni di agitazione da fame. Un cinghiale rimane un animale selvatico e può costituire un pericolo per l'uomo. A Trieste, di incidenti, ne abbiamo avuti sei. La salute delle persone viene prima di tutto». *(el.col.)*

Torna il barometro in piazza Cavana

Danneggiato dai vandali, lo strumento riparato dal negozio di ottica

Torna l'alta pressione sull'umore dei residenti di Cavana. Che per sapere che tempo farà non dovranno più attendere il notiziario. È stata ripristinata infatti la stazione barometrica all'ingresso del negozio di ottica Avanzo di piazza Cavana, oggetto di un atto vandalico che l'aveva resa inservibile perpetrato in una notte tra sabato e domenica della prima settimana di aprile. I titolari Marino Rotta e la sorella, Erika, confermano. «Ci siamo accollati noi tutte le spese, ma ne è valsa la pena. Abbiamo voluto restituire ai cittadini un simbolo di quest'area da oltre mezzo secolo, e a ripagarci è stata la gratitudine racchiusa nelle loro parole. Tantissimi già gli elogi e i ringraziamenti ricevuti dai residenti per i quali la stazione barometrica rappresentava più di un oggetto». La stazione barometrica di piazza Cavana è infatti molto di più che un semplice abbellimento: per molti nel rione era diventata un'autentica istituzione. Era presente fin dagli anni Cinquanta e ha accompagnato nella tradizionale passeggiata verso piazza Unità intere generazioni di triestini. A fermarsi ogni giorno davanti al barometro, che segna umidità, temperatura e pressione atmosferica, decine di persone di tutte le età: perfino le scolaresche, che ne usufruivano spesso per delle improvvisate lezioni esterne di scienze. E ora potranno nuovamente frequentarla.

La denuncia dei negozianti circa il degrado della zona di Cavana dove la situazione «era diventata davvero insostenibile specie nei fine settimana» e sfociata anche in una raccolta di firme per richiedere maggiori controlli notturni sembra avere sortito qualche effetto.

Tornando alla stazione meteo "non è stato facile reperire i pezzi di ricambio e trovare soprattutto un artigiano in grado di ripararla. Certi mestieri purtroppo sembrano essere andati perduti o quasi". Non era la prima volta che il barometro veniva danneggiato: appena qualche mese prima, era già stato rimesso a nuovo dopo un precedente danneggiamento. «Anche economicamente, non è stata una cosa da niente. La riparazione è costata diverse centinaia di euro, ma abbiamo deciso di attuarla per amore verso i nostri clienti e i concittadini che lo meritano».

Gianfranco Terzoli

IL METODO APPLICATO DA ACEGASAPS

Cimitero, avviso solo sulla tomba quando la concessione è scaduta

Chi si reca di rado a Sant'Anna rischia di non trovare più la sepoltura

di LAURA TONERO

Su centinaia di loculi del cimitero di Sant'Anna da una ventina di giorni sono stati affissi degli avvisi: «Procedura di estumulazione per concessione scaduta», vi si legge.

Chi non provvederà a contattare gli uffici di AcegasAps per comunicare la decisione di rinnovare o meno la concessione, rischia di trovarsi così, alla prossima visita a Sant'Anna, il caro estinto cremato e i suoi resti dispersi nel cinerario comune.

«Una ordinanza del Comune di Trieste datata al giugno del 2008 - spiega Maurizio Stefani dall'ufficio relazioni esterne di AcegasAps - predispone questa prassi nel caso nessuno si presenti per il rinnovo della concessione. Se invece qualcuno non intende rinnovarla optando però per la sepoltura del suo defunto nell'ossario comune, la sua scelta va comunicata. E la salma, dopo essere stata tolta dal loculo, verrà inumata per permetterne la mineralizzazione e, successivamente, tra un po' d'anni, sarà sepolta nell'ossario».

Le salme disposte nei loculi dispongono di bare protette da una copertura in zinco. Un materiale che mantiene il corpo integro per anni evitandone la rapida decomposizione. Nel caso si intenda conservarne solo le ossa, occorre praticare uno squarcio nella parte zincata, sotterrare per alcuni anni la bara e attendere che la salma attraverso la mineralizzazione si consumi. Una volta rimaste solo le ossa, è possibile procedere al loro trasferimento nell'ossario comune. I loculi per i quali non verrà rinnovata la concessione saranno rimessi sul mercato, in pratica "riaffittati".

Due immagini del cimitero di Sant'Anna: per alcune tombe stanno per partire le procedure di estumulazione

Alcuni cittadini, nel metodo di avviso utilizzato da Acegas Aps, hanno ravvisato una violazione della privacy. Va sottolineato peraltro che mesi fa un avviso mirato ad avvertire le centinaia di cittadini intestatari di concessioni in scadenza era apparso sulla stampa locale. Nessuna raccomandata è stata spedita agli interessati.

«Questo è l'unico modo per avvisare direttamente gli interessati - evidenzia ancora Stefani - perché spesso gli intestatari delle concessioni sono deceduti e per avvisare chi oggi detiene la titolarità della concessione bisognerebbe effettuare delle indagini su eredità o parentela. Cosa impossibile». Sta di fatto che, come recita l'ordinanza del Comune, i cittadini interessati dovranno avvertire gli uffici competenti di AcegasAps entro dieci giorni dalla scadenza della concessione.

Per disguidi, per sbadataggine o per semplice dimenticanza potrebbe dunque accadere che qualcuno, dopo essersi magari trasferito in un'altra città o non essendo abituato a frequentare il cimitero, si dimentichi della scadenza della concessione anche decennale o ventennale del loculo che accoglie le spoglie dei parenti, magari dei genitori o dei nonni. Potrebbe così succedere che rientrando a Trieste e andando a portare un fiore dopo tanti anni, non trovi più il nome e né la foto del defunto sul loculo e, chiedendo informazioni, si accorga che la salma è stata cremata e dispersa nel cinerario comune.

Una situazione probabilmente in alcuni casi inevitabile, vista la difficile rintracciabilità di parenti ed eredi.

Il consiglio che arriva da AcegasAps è quello di verificare la scadenza riportata sul contratto e di contattare in tempo gli uffici competenti per comunicare le proprie decisioni. Un'ordinanza del Comune fisserà la data precisa in cui AcegasAps darà il via alle estumulazioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMBIO DI STAGIONE FIAT

DA CARNELUTTI E LUCIOLI
C'È UNA NOVITÀ PER TUTTI I RITARDATARI

IL CAMBIO DI STAGIONE È STATO PROLUNGATO ECCEZIONALMENTE FINO AL 30 NOVEMBRE.

MODELLO	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	PREZZO CARNELUTTI E LUCIOLI CAMBIO DI STAGIONE	FINANZIAMENTO
N.DOBLÒ PANORAMA 1.3 M.JET 90 CV EMOTION	BLU NOTTURNO	Barre longitudinali - sensori parcheggio posteriori - vernice metallizzata	~~22.115 euro~~	17.250 euro	274,50 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 6,28
SEICENTO	ROSSO	climatizzatore - vernice extra	~~8.800 euro~~	7.100 euro	117,50 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 7,95
PUNTO CLASSIC 1.2 60 CV 3P ACTIVE	GRIGIO GARBATO	vernice metallizzata - pack comfort	~~11.450 euro~~	8.550 euro	140,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 7,49
GRANDE PUNTO 1.2 65CV DYNAMIC 3P	BIANCO SANTARELLINA	climatizzatore - ruota di scorta dimensioni normali	~~13.440 euro~~	8.950 euro	146,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 7,34
PUNTO EVO 1.2 3P 65 CV	NERO RUBACUORI	pack dynamic style vernice metallizzata	~~14.790 euro~~	10.000 euro	162,50 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 7,16
PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS EURO5	GIALLO	abs - climatizzatore - servosterzo barre longitudinali - fendinebbia	~~11.700 euro~~	9.200 euro	150,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 7,31
BRAVO 1.4 16V DYNAMIC GPL	ARGENTO	cerchi in lega - climatizzatore - fendinebbia - radio cd con comandi al volante	~~20.450 euro~~	16.900 euro	269,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 6,29
QUBO 1.4 DYNAMIC	VERDE	climatizzatore - pack blue & sound vernice met.	~~15.920 euro~~	13.600 euro	218,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 6,59
PUNTO CLASSIC 1.2 60CV 5P ACTIVE GPL	ARGENTO	vernice metallizzata pack comfort	~~14.250 euro~~	10.950 euro	177,00 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 6,95
IDEA 1.2 16V BLACLABEL	GRIGIO SCURO	abs - climatizzatore - pack blaclabel barre longitudinali - radio cd	~~16.410 euro~~	13.500 euro	216,50 € IN 84 MESI TAN. 4,95 TAEG 6,61

NON PERDERTI UN'OFFERTA IRRIPETIBILE SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
OFFERTA VALIDA PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 30 NOVEMBRE.

Gamma Fiat: Consumi ciclo combinato da 3,9 a 9,1 (l/100km). Emissioni di CO_2 da 92 a 218 (g/km). Offerta valida fino al 30 Novembre 2010.

FIAT

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371 LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

Per la festa dell' Immacolata, viziatevi nel reame del benessere …

SAVA HOTELS & RESORTS

I PREZZI INCLUDONO: • i prezzi sono intesi per persona al giorno con sistemazione in camera doppia • mezza pensione (prima colazione e cena) • accesso illimitato ai parchi termali (complessi di piscine con whirlpool, massaggi subacquei, getti d'acqua, scivoli acquatici, fontane) • accesso alle piscine per tutto il giorno della partenza. • accappatoio in camera • ricco programma d'intrattenimento per adulti e bambini

La riduzione speciale »2 bambini gratis« vale solo per le Terme Ptuj e le Terme 3000 in camera con 2 adulti.

2 bambini GRATIS! Uno fino ai 12 e il secondo fino ai 6 anni

info.shr@sava.si, www.shr.si/it

MUGGIA. LUNEDÌ IN CONSIGLIO IL DOCUMENTO CHE NE DISCIPLINA LA CURA E IL BENESSERE

Animali, la tutela diventa legge comunale

Norme severe per chi detiene cani, li lascia liberi o li porta negli spazi pubblici e nei locali

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA Pesanti multe, di alcune centinaia di euro, sono in arrivo per chi lascerà un cane libero di girare per il territorio comunale o lo maltratterà. I responsabili di recenti fatti che hanno destato molta impressione nella cittadina istroveneta (e non solo), come quello che ha visto un volpino aggredito a morte in piazza Marconi da un cane di grossa taglia, o il cane trovato morto in mare con una serie di pesi al collo, saranno dunque perseguiti.

Lo prevede il "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali" che verrà votato dal consiglio comunale lunedì prossimo, e successivamente sarà affisso all'albo del Comune e inserito nel sito Internet.

Si tratta di un testo di una cinquantina di articoli, che nelle disposizioni generali disciplina il trattamento, la detenzione, il trasporto, l'esposizione e la vendita degli animali. Norme particolari sono poi previste per le specie più diffuse, cominciando da cani e gatti (incluse le colone feline) e proseguendo con equini, volatili e animali acquatici.

CANI Non possono essere lasciati liberi incustoditi. Nella pubblica via è obbligatorio il guinzaglio e, nei casi di animali di indole aggressiva, anche la museruola. Per i cani di media e grande taglia il guinzaglio dovrà essere robusto e tenuto da un maggiorenne o da un minore accompagnato da un maggiorenne.

Una triste scena estiva: un cane abbandonato sulla strada

Le recinzioni delle proprietà private, confinanti con strade o altre proprietà, dovranno essere costruite in moda da impedire che il cane possa scavalcarle o superarle anche solo con la testa, potendo così arrecare danno a persone e animali che si trovano dall'altra parte. Multe sono previste anche per chi non esporrà il cartello "attenti al cane" sui cancelli e sui recinti.

Il regolamento vieta poi di tenere i cani legati a una catena fissa. E' ammessa una catena scorrevole su un cavo aereo, ma per periodi non superiori a otto ore nell'arco della giornata.

I cani accompagnati possono accedere alle aree pubbliche, compresi giardini e parchi, tranne che a quelle delimitate per particolari scopi, come le aree destinate ai giochi dei bambini.

Con la museruola e tenuti a un guinzaglio corto, i cani potranno entrare nei locali pubblici, ma resta il divieto di condurli negli esercizi pubblici o nei negozi dove si conservano o si consumano alimenti o bevande.

Il nuovo regolamento prevede poi l'obbligo di raccogliere gli escrementi dei cani in qualsiasi area pubblica (multe da 100 a 300 euro) e quello, per i proprietari o i detentori degli animali, di essere muniti di una paletta o un sacchetto per rimuovere gli escrementi stessi (multa da 20 a 60 euro).

GATTI L'Azienda sanitaria provvederà, anche in collaborazione con il Comune, alla sterilizzazione, alla cura della salute e delle condizioni di sopravvivenza delle colonie di gatti che vivono in libertà. Colonie che sono tutelate dal Comune, il quale nel caso di maltrattamenti querelerà i responsabili secondo le norme del Codice penale.

Queste colonie saranno censite dal servizio veterinario dell'Azienda sanitaria, e non potranno essere spostate, tranne che in certi casi, dal luogo dove risiedono. Nelle singole colonie potrà poi essere permessa la collocazione di "casette" per il riparo dei felini, casette che potranno essere assegnate dal Comune alla "gattara", la quale si assumerà l'obbligo della pulizia e della manutenzione. Le "gattare" dovranno comunque tenere pulite le aree della colonie feline da residui di alimenti.

ANIMALI ACQUATICI Oltre a disciplinare caratteristiche e manutenzioni degli acquari, il regolamento dedica uno specifico articolo alle testuggini palustri. In particolare ne vieta l'abbandono, sia in strutture artificiali sia nell'ambiente, in quanto costituiscono una grave forma di inquinamento ambientale per la fauna e possono costituire un pericolo potenziale per la salute pubblica, perchè portatrici di particolari patologie. L'abbandono di queste tartarughe verrà punito con multe da 200 a 600 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA LOCALE

Sinistra e libertà ricandida Nesladek

MUGGIA «Il circolo locale di "Sinistra ecologia e libertà" sostiene con forza una ricandidatura del sindaco Nesladek alle imminenti elezioni per il rinnovo delle cariche comunali». Diego Apostoli, presidente del Consiglio comunale, ufficializza dunque il sostegno al primo cittadino in vista della prossima tornata elettorale. Il circolo muggesano del movimento politico, capeggiato a livello nazionale da Nichi Vendola, è dunque il primo soggetto a manifestare pubblicamente l'appoggio a Nesladek.

All'assemblea locale di "Sel" ha preso parte una quindicina di iscritti tra i quali Diego Apostoli, eletto in consiglio comunale quattro anni or sono con i voti di Rifondazione comunista, e Laura Marzi, già candidata alle ultime elezioni regionali nella lista Sinistra arcobaleno. Presenti poi il portavoce regionale del partito, Fulvio Vallon, e il consigliere provinciale Fabio Vallon.

«L'assemblea ha votato all'unanimità l'operato del sindaco Nesladek e della sua giunta, e quindi nel sostenere l'attuale primo cittadino auspichiamo che anche le altre forze del centrosinistra si siedano attorno a un tavolo con il fine di appoggiare non solo un programma amministrativo ma anche un programma politico comune». *(r.t)*

AQUILINIA. LA SCOMPARSA DEL PARROCO

«Abbiamo perso un amico che ci ha aiutato a crescere»

Giani, presidente onorario dello Zaule Rabuiese, ricorda il rapporto con don Gasperutti

Don Giovanni Gasperutti assieme al sindaco Nesladek e al presidente onorario dello Zaule Rabuiese, Luigi Giani

MUGGIA «Abbiamo perso un grande amico». L'associazione sportiva Zaule Rabuiese ricorda con «affetto e gratitudine» don Giovanni Gasperutti, il parroco di Aquilinia scomparso a 85 anni: domenica le squadre di calcio osserveranno in sua memoria un minuto di raccoglimento, a inizio partita. «Don Giovanni ci è sempre stato vicino e, con grande sensibilità, ha sempre collaborato con la nostra società nella valorizzazione dell'attività a favore dei bambini e dei ragazzi» afferma Luigi Giani, presidente onorario dello Zaule Rabuiese.

Il sacerdote, che amava andare in giro in Vespa e aveva sempre la battuta pronta, era arrivato ad Aquilinia nel 1975: «L'ho conosciuto allora; don Giovanni, proseguendo il lavoro iniziato da don Mario Penco, altro grande amico della società scomparso da poco, ci ha subito dato una mano. E, nei 35 anni in cui ci siamo frequentati è sempre stato propositivo e ci ha dato un grande appoggio morale negli sforzi per migliorare l'impianto e far crescere l'attività giovanile». Don Giovanni, del resto, è sempre stato vicino allo Zaule Rabuiese: non mancava mai alla festa di Natale per i calciatori più giovani e talvolta andava ad assistere alle partite. «L'ultima volta che è venuto a trovarci – ricorda Giani – è stato a maggio, quando la prima squadra ha vinto il campionato e ha conquistato la Promozione. Abbiamo festeggiato assieme».

GLI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO 1.3

Muggia e San Dorligo, la crisi picchia "borse lavoro" aumentate del 50%

MUGGIA La crisi economica continua a picchiare anche nelle aree più ad Est della provincia. Un ulteriore segnale delle difficoltà che incontrano i cittadini di Muggia e San Dorligo della Valle emerge dal notevole aumento delle "borse lavoro" erogate dai Servizi sociali dei due Comuni. Entro la fine dell'anno si stima infatti che l'incremento rispetto al 2009 si aggirerà attorno al 50%.

IL PROGETTO La borsa lavoro è un progetto di accompagnamento per la reintegrazione sul posto di lavoro di chi ha problemi segnalati e presi in carico dal Servizio sociale. «In base alla tipologia delle casistiche si possono percorrere le strade del sussidio o della borsa lavoro – spiega l'assessore alle Politiche sociali di Muggia Giorgio Kosic –. indubbiamente, però, siamo soliti optare per le borse lavoro che garantiscono un inserimento, a volte anche a titolo definitivo, nel mondo del lavoro».

La borsa lavoro è uno strumento solitamente pagato non molto, circa 400 euro al mese, che però è legato a un progetto di crescita sociale, seguito, per quanto riguarda l'Ambito 1.3, da un'assistente sociale e due operatori della Cooperativa Lybra.

L'assessore Giorgio Kosic

I DATI Al 15 novembre il numero degli interventi effettuati da parte dell'Ambito si è attestato a 66, una quindicina in più rispetto a tutto il 2009. Complessivamente gli interventi hanno interessato sinora 49 persone (qualcuna con più interventi): 43 adulti, 23 uomini e 20 donne, nonché sei minorenni, quattro ragazzi e due ragazze.

«Il numero di borse lavoro dell'Ambito è decisamente elevato – sottolinea Kosic – soprattutto se si tiene conto che nel Comune di Trieste non superano il centinaio, anche se c'è da ricordare che a Trieste vigono anche altre forme di sussistenza, in collaborazione ad esempio con l'Azienda sanitaria per quanto riguarda persone con problemi psichici».

La percentuale di assunzioni sul totale delle borse lavoro attivate quest'anno si è attestato sinora attorno al 10%. «Una buona percentuale, osserva Kosic – più elevata rispetto ad altre realtà comunali».

I CRITERI Possono accedere alle borse lavoro giovani e adulti in situazioni di grave disagio socioeconomico, o con difficoltà di accesso a percorsi formativi e di lavoro. Una nuova legge regionale, varata lo scorso ottobre, ha ampliato la fascia che può richiedere le borse lavoro, che ora può partire già dai 16 anni. Un cambiamento adottato affinché chi lascia la scuola a 16 anni, prima di iniziare a lavorare (per legge non prima dei 17) possa trovare un aiuto economico o formativo. A tale proposito è al vaglio un progetto dei Comuni di Muggia e San Dorligo per cercare di arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Riccardo Tosques

DUINO. FIRMATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RICONVERSIONE DEL COMPLESSO

Carabinieri e vigili nell'ex scuola di polizia

Concessione gratuita per 25 anni al Comune che farà il progetto e seguirà i lavori

DUINO AURISINA Importante passo in avanti per la riconversione dell'ex scuola di polizia a Duino. È stato firmato in questi giorni l'accordo di programma per la collocazione, nel complesso dell'ex centro addestramento della polizia di frontiera, del comando della Compagnia carabinieri di Aurisina e della Polizia municipale. Il documento è stato siglato a Trieste dal prefetto Alessandro Giacchetti, dal sindaco Giorgio Ret e dal responsabile dell'Agenzia del Demanio Roberto Fusari.

Non disponendo lo Stato (proprietario dell'immobile) di risorse per eseguire i lavori di adattamento dell'edificio, vista la disponibilità del Comune a procedere in tal senso e ad accollarsi le spese di progettazione e esecuzione dei lavori, stante poi il finanziamento ventennale di 507mila euro accordato dalla Regione, si è stabilita la concessione al Comune, a titolo gratuito, per 25 anni della parte più ampia del complesso immobiliare. E ciò per destinarla gratuitamente, previa ristrutturazione, a sede dei carabinieri.

I TEMPI

Entro tre anni la gara per i lavori, che dovranno essere ultimati nell'arco di 60 mesi

La restante parte, invece, sarà data in concessione al Comune a canone agevolato, per assegnarla, una volta recuperata, alla Polizia municipale.

Da tempo il ministero dell'Interno segnalava la necessità di disporre a Duino Aurisina di più funzionali strutture per i carabinieri, dal momento che l'attuale caserma, di proprietà privata, non risulta più adeguata causa le accresciute esigenze operative e le diverse necessità logistiche della compagnia.

Progettazione e realizzazione, come si diceva, saranno a cura e spese del Comune, d'intesa con il ministero. Entro 36 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, l'amministrazione comunale dovrà bandire la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori, che dovranno essere ultimati, collaudati e consegnati entro 60 mesi.

L'esecuzione delle opere di adeguamento dovrà essere affidata a ditte specializzate, in possesso di certificati Nos (Nulla osta sulla sicurezza). Inoltre il Comune dovrà costantemente tenere informati Agenzia del Demanio e ministero durante tutte le fasi dell'intervento.

A garanzia dell'attuazione dell'accordo è stato istituito un collegio di vigilanza, composto da un rappresentante del ministero dell'Interno, da uno dell'Agenzia del Demanio e da uno dell'ente locale.

Alla scadenza dei 25 anni, la concessione a titolo gratuito si estinguerà di diritto e la porzione tornerà nella piena disponibilità dello Stato. Si estinguerà anche la concessione a canone agevolato, nel caso in cui l'amministrazione comunale non formalizzi l'intenzione di rinnovare l'accordo.

Tiziana Carpinelli

IN BREVE

PRESENTAZIONE A MUGGIA

Crevatin, primo romanzo

MUGGIA Oggi alle 17.30, nella Sala Millo di piazza della Repubblica, Bruno Steffè presenta il romanzo d'esordio di Maurizio Crevatin "Chi scrisse la storia" (edizioni Albatros). Sarà presente l'autore. I saluti dell'amministrazione saranno portati dal sindaco Nesladek. La vicenda è ambientata nel dopoguerra, quando alcuni soldati di eserciti diversi si mettono alla caccia di gerarchi nazisti.

DOMENICA A SAN DORLIGO

Pane e olio in frantoio

SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo aderisce anche quest'anno alla manifestazione nazionale "Pane e olio in frantoio". In questo contesto, e in collaborazione con il Comitato per la valorizzazione dell'olio di oliva extra vergine di Trieste, domenica, nel Centro visite della Riserva della Val Rosandra, dalle 10 alle 14 si svolgerà un avvio all'assaggio dell'olio novello locale, guidato dall'assaggiatrice Marisa Cepak.

INIZIATIVE DELLA CIRCOSCRIZIONE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI

Altipiano Est, corsi di sport per le scuole

TRIESTE La circoscrizione Altipiano Est vara una serie di iniziative rivolte alle associazioni del territorio e alle fasce più sensibili della comunità. Il piano di intervento, realizzato con i contributi a disposizione del consiglio, riguarda le scuole dell'obbligo e le case di riposo del territorio, secondo ben individuate modalità.

Prime destinatarie dell'azione di sostegno le società sportive "Polet" e "Polisportiva Opicina", che con i fondi del parlamentino organizzeranno corsi propedeutici al pattinaggio riservati agli alunni delle scuole elementari e delle medie inferiori del territorio. Le iscrizioni, che riguardano l'anno scolastico in corso, sono già aperte negli istituti scolastici.

Con questa iniziativa Altipiano Est ripropone una formula interessante già avviata lo scorso anno sostenendo corsi di tiro con l'arco, ski roll e orienteering. «L'idea è di far conoscere ai ragazzi diverse discipline sportive. Questi corsi gratuiti – spiega il presidente del secondo consiglio circoscrizionale Marco Milkovich – rappresentano un primo assaggio con il quale è possibile mettersi alla prova, e capire se si intende proseguire e approfondire la pratica affrontata».

Sempre per iniziativa del parlamentino, prossimamente il centro civico di via Doberdò, sede della Circoscrizione, ospiterà un torneo di scacchi riservato agli alunni delle scuole primarie e medie.

Nel periodo natalizio la sede circoscrizionale ospiterà pure il tradizionale incontro tra il consiglio e gli anziani del territorio, in collaborazione con il servizio di assistenza comunale, l'associazione Volop e altri volontari. Interverranno anziani delle diverse case di riposo di questa parte dell'altipiano.

Il programma prevede animazione, musica, un rinfresco e anche la presenza dei bambini degli scuole elementari. «Far incontrare i più piccoli con gli anziani rappresenta un momento importante – afferma il presidente – che rallegra tutti e rafforza il senso di appartenenza alla comunità. Le nostre iniziative sono semplici, ma costituiscono un piccolo contributo per avvicinare le diverse componenti del territorio». *(ma.lo.)*

UN'ALTRA DUINO AURISINA DENUNCIA IL DEGRADO. RET: NON LO USA NESSUNO

Sistiana, polemica politica sul sottopasso

DUINO AURISINA Un altro monumento del degrado nel territorio di Duino Aurisina.Si tratta del sottopassaggio di Sistiana, situato di fronte al commissariato di Polizia.

Una struttura fatiscente, un luogo di probabile bivacco, preda di vandali e di imbrattatori di muri. Ovunque, sulle pareti, scritte con le bombolette spray, mentre la scalinata sotterranea è condannata al buio perché l'illuminazione non funziona bene. Per non parlare delle pietre abbandonate chissà da chi, degli scoli d'acqua privi di manutenzione e, a circa metà tragitto, di una presa di corrente penzolante.

«Lo stato di abbandono del sito – affermano Maurizio Turrini ed Elena Bonin, coordinatori di Un'Altra Duino Aurisina – risulta alquanto imbarazzante per un Comune che si dichiara vicino alle esigenze dei cittadini. Non dimentichiamo che, ogni giorno, i tanti residenti che abitano al di là dell'autostrada percorrono questo tratto completamente degradato: è infatti l'unico tragitto possibile per raggiungere a piedi il centro di Sistiana».

Il sindaco Giorgio Ret, una volta ricevuta la segnalazione, ha sollecitato una relazione ai tecnici, dichiarandosi pronto a chiudere quel passaggio se ritenuto pericoloso o precario: «A me risulta che non lo usi praticamente nessuno – osserva –. Di qui al termine delle elezioni – aggiunge con una punta di polemica – probabilmente Turrini tirerà fuori molte altre questioni di scarso rilievo. Lui, infatti, ha il tempo per perlustrare gli angoli del Comune; noi no, amministriamo il territorio».

Ieri, peraltro, l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita ha annunciato la volontà di richiedere l'inserimento di una telecamera: «Ho fatto pulire tutto, e ottenuto il cambio di tutte le lampade malfunzionanti; a primavera provvederemo a una ripitturazione. Effettivamente il posto si presta a situazioni spiacevoli, dunque solleciterò l'installazione di una telecamera». (ti.ca.)

MACKÉ wine & olive oil
21 e 28 novembre
OLIO NUOVO IN FRANTOIO
PAROVEL

I DUE ATTORI OSPITI DEL LABORATORIO TEATRALE

Zuzzurro & Gaspare in una lezione speciale alla media "Codermatz"

Improvvisazioni scanzonate e pillole di saggezza tra wikipedia, facebook e il mito della celebrità

Gli studenti della media Codermatz in palestra con Zuzzurro & Gaspare (foto Bruni)

Una palestra come palco, dozzine di giovani studenti per platea.

L'estro e il mestiere del comico di razza emerge ovunque, anche lontano dai teatri canonici. Chiedere a Zuzzurro e Gaspare, duo storico della comicità in Italia, ospiti della scuola media "Codermatz" nell'ambito dell'ora di "laboratorio teatrale" che l'istituto promuove all'interno dei suoi corsi sotto la guida della insegnante Ardea Cedrini e dell'attore Julian Sgherla. Una lezione divenuta spettacolo, un incontro tramutatosi subito in sketch, sin dalle prime letterali battute. Il barbuto Zuzzurro, nome d'arte di Andrea Brambilla, e Gaspare, al secolo Nino Formicola, colorano il momento evitando formalismi e abbattendo gli impacci con le trame della commedia dell'arte: un canovaccio, qualche traccia, molta mimica e tanto ritmo.

In assenza di vere domande argute dalla platea scolastica le parti che si delineano ben presto, con Zuzzurro calato nel ruolo dell'antiquato, mentre Gaspare è il soggetto incline alla modernizzazione, alla esaltazione di quanto faccia tendenza tra i giovani. Il gioco regge, e bene, confondendo "spalla" e primo attore, rievocando l'antica arte della improvvisazione pura, esaltata dai tempi non televisivi, senza tagli o montaggi.

La coppia nata 35 anni tra i mitici meandri del cabaret milanese - affermatasi poi nei programmi televisivi culto degli anni '80 come "Non Stop" e soprattutto "Drive In" - prende di mira linguaggio, strumenti, mode e ossessioni degli adolescenti, sparando a raffica su sms, facebook, internet, chat e altri stilemi della sfera moderna. Per il duo comico, in questi giorni di scena al teatro Bobbio con la commedia "Non c'è più il futuro di una volta" - il termine "wikipedia" diventa così "una località turistica nei pressi di Cortina" anche se le frecce migliori arrivano quando si parla di facebook ("Non lo uso proprio perché so cosa sia") o dell'avanzare degli anni ("Invecchiando bisogna restar giovani").

Quasi delle istruzioni per l'uso, semplici, scanzonate e intense.

La recita a soggetto di Zuzzurro e Gaspare porta agli studenti della "Codermatz" anche consigli, esempi, ricordi: «F'are televisione è in realtà difficile - ha sottolineato Gaspare - anche perché ora un artista esiste veramente per quanto riesce a resistere sul piccolo schermo, solo per quanto un programma funziona. Una volta non era certo così, le strade erano diverse ha aggiunto - sia per iniziare che per affermarsi».

Già, il successo. Anche per i giovani presenti all' incontro è sembrato l'unico tema che intrighi veramente, il fattore che ha l'arte come accessorio e la visibilità come traguardo.

Inflessibili su questo argomento i due attori: «Conta intanto avere dei buoni maestri - hanno espresso all'unisono al termine della lezione - un insegnante all'altezza è fondamentale nella strada che scegliamo. E poi ricordate, conta la realizzazione, la bravura, non la celebrità». Sul palco, come nella vita.

Francesco Cardella

FOTO DI UNDICI ARTISTI ALLA LIPANJEPUNTIN

Quando il fitorimedio diventa arte

Un'immagine di Robert Mapplethorpe alla galleria Lipanje Puntin

Sono belle. E in taluni casi perfino capaci di combattere i danni naturali provocati dall'uomo. Una ricerca in corso a Trieste sta infatti dimostrando che alcune piante possono essere in grado di bonificare i terreni inquinati grazie alla capacità di fissare sulle radici le sostanze velenose. Questa sperimentazione, in corso nella parte alta del parco di San Giovanni e promossa dalla cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone in collaborazione con l'Università di Trieste, trova ora una vetrina d'eccezione. **Fino al 4 dicembre si può infatti visitare, alla Lipanje Puntin arte contemporanea in via Diaz 4, la mostra "Fighting Flowers - L'arte del fitorimedio, un originale progetto tra bioscienza, etica ed estetica"**, nata dalla collaborazione tra la galleria d'arte e la cooperativa.

Protagonisti assoluti sono i fiori e le piante: fotografati, dipinti, inscatolati o ingabbiati, digitali o tridimensionali. In mostra le immagini di undici autori molto diversi tra loro - **James Brown, Massimo Gardone, Antonio Girbés, Robert Gligorov, Renato Grome, Robert Mapplethorpe, Franco Passalacqua, Sergio Scabar, Serse, Mario Sillani Djerrahian, Nicola Toffolini** - che si sono misurati con il tema dei fiori e delle piante.

L'obiettivo è proporre uno spunto per ripensare la natura intersecando la pratica artistica e la ricerca scientifica, alla luce dell'innovativa esperienza sul fitorimedio che viene illustrata dall'installazione centrale. Il progetto della cooperativa Agricola Monte San Pantaleone, che da trent'anni si occupa di giardinaggio e dell'innovazione legata al verde, offre una chiave inedita di riflessione sul tema dell'ambiente come tesoro comune da preservare e sul mondo vegetale che da sempre è uno dei temi artistici prediletti.

Il fitorimedio sembra infatti dimostrare che la chiave per sanare l'ambiente guastato dall'uomo potrebbe trovarsi nella stessa natura, grazie a quelle specie vegetali in grado di prelevare sostanze organiche inquinanti e metalli pesanti dal suolo eliminandone la carica nociva.

COMUNE E DISABILI

L'ippoterapia confermata

«Interagire con i cavalli è un'ottima terapia per le persone con disabilità che traggono beneficio nel rapportarsi con gli altri e in termini di autostima». Un aspetto importante messo in luce nel corso della presentazione del rinnovo della convenzione, per un periodo di tre anni, da parte del Comune di Trieste e dell'Ass, all'associazione "Equilandia aiastrieste" che svolge attività ippoterapiche con i disabili, cui sono intervenuti l'assessore Carlo Grilli, il direttrice dell'Azienda sanitaria Adele Maggiore e la presidente del sodalizio Rita Pugliese con la tesoriera Nella De Ponte.

«Ormai è da vent'anni - ha detto Grilli - che si pratica l'ippoterapia con vantaggi considerevoli, di conseguenza abbiamo deciso di incentivare tale pratica rinnovando la convenzione e il contributo all'associazione, che svolge egregiamente la sua opera sia a Rupinpiccolo che al Circolo Ippico di Opicina - coprendo i due terzi del costo totale dell'attività».

L'impegno di Equilandia, nata nel 2008 dall'iniziativa dell'Associazione Italiana Assistenza agli Spastici (Aias) è stato illustrato dalla presidente Pugliese: «Il nostro programma prevede attività educative per far acquisire abilità individuali o in gruppo, per imparare a muoversi vicino al cavallo, migliorare l'equilibrio, la muscolatura, la coordinazione e apprendere le regole dell'equitazione. Inoltre svolgiamo attività con i Centri diurni per disabili, ma anche corsi di yoga e del metodo innovativo Feldenkrais».

La Minerva mette in mostra i suoi 200 anni

Da domani, al museo Sartorio, documenti, oggetti, opere d'arte, pubblicazioni della Società

È un omaggio alla Società di Minerva che festeggia i suoi 200 anni di vita, la mostra che, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione alla stessa Minerva, e ideata e realizzata dalla Direzione dell'Area Cultura e dai Civici Musei di Storia e Arte, si inaugurerà **domani alle 17.30 al Museo Sartorio di Largo papa Giovanni XXIII.**

Immagine guida di questa mostra intitolata **"Società di Minerva 1810-2010. 200 anni di storia e cultura a Trieste"** (rimarrà aperta sino il 20 marzo 2011; da martedì a sabato, ore 9-13) è il grande dipinto a olio su tela che raffigura Minerva e le Grazie - opera eseguita nel 1825 da Anna de Fratnich Salvotti, nipote di Rossetti - mentre allo stesso Domenico Rossetti, in apertura, è dedicato un cammeo.

Ricca è la testimonianza della feconda attività svolta dalla Società di Minerva nei secoli XIX e XX. In mostra documenti, manoscritti, stampati, volumi: come i volumi manoscritti dei "Passatempi" letterari che raccolgono i testi letti nel sodalizio durante i suoi primi anni; ma anche quattro volumi della prima serie dell'"Archeografo triestino"; e la statuetta, opera di Antonio Guacci, della "Minerva d'argento", premio istituito nel 1992 inteso a premiare le migliori tesi di laurea nell'ambito dell'alto Adriatico. E a tal proposito, nella mostra sono esposti anche dei tabelloni con i nomi dei 36 giovani sinora brillantemente distintisi.

La Gipsoteca-Gliptoteca custodisce molti busti commissionati dalla Minerva

Esposti per la prima volta insieme poi, - nella sezione collezionismo - gli oggetti archeologici, le opere d'arte, le medaglie e le prestigiose edizioni del XVI e XVII secolo che, raccolti dalla Società fino al suo scioglimento temporaneo, dal 1938 al '44, sono stati portati negli istituti culturali del Comune di Trieste.

Del materiale archeologico fanno parte manufatti provenienti dal bacino del Mediterraneo, ma anche oggetti legati a Trieste, come il rilievo in marmo del II secolo d. C., l'Arianna dormiente cioè, proveniente dagli scavi eseguiti da Pietro Nobile nel Campanile di San Giusto nel 1813-'14.

Illustrata, nella mostra, anche l'attività editoriale della Società in questi ultimi anni molto incisiva con la pubblicazione degli Extra serie e le ristampe della prima serie dell'Archeografo, nonché dei 22 Quaderni di Minerva. Inoltre sono esposte tutte le medaglie coniate dal sodalizio, oltre a quelle del 1829 volute da Rossetti, e quelle del 1910 dello scultore Gianni Marin, le medaglie volute da Gino Pavan, attuale presidente della Minerva, nel 1996 per il 160° anniversario dell' "Archeografo triestino" e quest'anno per celebrare il secondo centenario del sodalizio.

Inoltre, il presidente Pavan ha annunciato anche la donazione alla amministrazione comunale - come da tradizione della Società di Minerva - di due importanti manoscritti di Pietro Nobile da lui acquistati: il primo riguarda il discorso inaugurale di Nobile l'1 gennaio 1810, in occasione della nascita della Società; il secondo documento invece, risale al febbraio dello stesso anno al tempo cioè della III occupazione francese di Trieste. In esso Nobile, rivolto ai soci della Minerva, propone la costruzione a Parigi di un padiglione trionfale in onore di Napoleone.

Ricordiamo infine che nella Gipsoteca-Gliptoteca dei Civici Musei di Storia e Arte si possono ammirare i molti busti posseduti o commissionati dalla Società, tra cui la testa monumentale di Napoleone del Canova, il busto di Dante, quelli di Giuseppe Caprin e Giosuè Carducci.

Grazia Palmisano

26 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Leonardo
- **IL GIORNO** È il 330° giorno dell'anno, ne restano ancora 35
- **IL SOLE** Sorge alle 7.18 e tramonta alle 16.22
- **LA LUNA** Si leva alle 21.14 e cala alle 11.12
- **IL PROVERBIO** La democrazia genera anche i disonesti

50 ANNI FA

IL PICCOLO

26 novembre 1960 di R. Gruden

● Con lunedì 28 entra in funzione un nuovo servizio dell'Acegat: la linea «21», sul tratto Barriera Vecchia-Dazio di Zaule, in attesa dell'allacciamento di Borgo S. Sergio con il centro.

● Al liceo Dante, nella sala dei professori, c'è solo una vecchia effige del poeta, restaurata da un ex alunno. Se ognuno dei 500 studenti desse dieci lire, si potrebbe comprare almeno una cornice.

● Grande successo di pubblico al Palazzo dello sport di Roma, dove Duilio Loi ha conservato la corona europea dei «welter», battendo ai punti lo sfidante francese Auzel, in un incontro per altro scialbo.

FARMACIE

■ **DAL 22 AL 27 NOVEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Libertà 6 tel. 040-421125
via di Servola 44 tel. 040-816296
Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6
via di Servola 44
via dell'Istria 18
Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 040-7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	126,7
Via Carpineto	µg/m³	49,1
Via Svevo	µg/m³	89,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	27

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	26
Monte San Pantaleone	µg/m³	46

Estrazioni del LOTTO

25/11/2010

BARI	39	42	19	76	48
CAGLIARI	62	6	46	12	75
FIRENZE	77	90	83	88	26
GENOVA	49	79	70	24	12
MILANO	27	43	29	52	2
NAPOLI	86	58	79	64	32
PALERMO	69	52	7	18	53
ROMA	53	3	52	46	24
TORINO	11	25	19	48	52
VENEZIA	40	49	58	61	55
NAZIONALE	23	9	81	89	74

10eLOTTO: 3 6 11 19 25 27 39 40 42 43 49 52 53 58 62 69 77 79 86 90

SuperEnalotto: 5 14 48 52 57 90 — Jolly 61 — Super Star 50

MONTEPREMI: 60.392.213,30 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	€	Punti 5:	14.721,50 €
Jackpot:	58.700.000,00 €	Punti 4:	271,97 €
Punti 5+1:	€	Punti 3:	15,28 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	€	Punti 3:	1.528,00 €
Punti 5+1:	€	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	€	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	27.197,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

METODO DISINTOSSICANTE
dalla DIPENDENZA DI DROGHE, METADONE ED ALTRI OPPIACEI
ESCAPE
PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI
Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo
- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto
per altre informazioni clicca www.odvisnost.si
Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman
Via Vojkovo nab.38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste-ITALIA)
TEL: 00 386 40 665 302
EMAIL: overd@siol.net - detox@siol.net

E se perdo la chiave del successo?

Per questo ci stiamo attrezzando.

Tutto il resto te lo assicuriamo.

Soluzioni assicurative complete per ogni esigenza dell'impresa. Con in più la chiarezza BCC.

assicura

Gestire bene un'impresa significa garantire sicurezza, continuità e sviluppo alla propria attività e ai propri dipendenti. La Banca di Credito Cooperativo risponde alle tue esigenze, con una gamma completa di prodotti assicurativi. Individueremo insieme le soluzioni in grado di assicurare i beni, garantire il patrimonio e tutelare gli uomini chiave della tua azienda. Assicurati un futuro di sviluppo e successo insieme alla BCC.

BCC CREDITO COOPERATIVO
DIFFERENTE PER FORZA
www.bccfvg.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni contrattuali ed economiche sono riportate nei fogli informativi disponibili presso le succursali della banca.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

ABC 118.000 D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, 2 terrazzini, soffitta, autonomo, condizionamento. 040761554.

ABC 118.000 Ippodromo: ottimo luminosissimo ingresso, cucinotto, salotto, 2 camere, bagno, poggiolo verandato, terrazzino. 040761554. (A00)

ABC 153.000 S. Pasquale panoramico ristrutturato ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto garage. 040761554.

ABC 180.000 via Conti moderno ascensore ingresso, salone, terrazzo, cucina abitabile, 2 camere, poggiolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, luminoso. 040761554.

ABC 230.000 Montebello casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti. 040761554. (A00)

ABC 430.000 Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina sul salone, sala pranzo, 4 camere, 2 bagni terrazzi, cantina, box auto. 040761554.

ADIACENZE Prosecco in zona residenziale e immerso nel verde vendesi terreno di 2300 mq di cui 1500 edificabili con progetto approvato per villa unifamiliare euro 230.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

BARCOLA (via Moncolano) euro 650.000 prestigioso alloggio nel verde di circa 300 mq su due livelli con uscita diretta al parco condominiale. Taverna anche con ingresso indipendente (possibilità creare secondo alloggio), posto auto in box di proprietà. Tirabora Immobiliare 040634112.

BONOMEA ultimo piano: salotto, veranda panoramica, terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno. Da riammodernare. Euro 205.000. Norbedo Imm. 040368036.

CALCARA 040632666 Banne splendida casetta con giardino, su due livelli ampia metratura, bellissima, euro 330.000. Foto www.calcara.it

CALCARA 040632666 largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000. (A00)

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano, di oltre 150 mq, zona tranquilla, consegna settembre 2011, possibilità permute, da euro 390.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Primingressi Rozzol/Revoltella soggiorno, cucina, due camere, due bagni, enormi terrazzi da euro 190.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni, splendido primingresso in quadrifamiliare, ampio soggiorno, cucina, due camere, due bagni, giardino, grande box euro 325.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Scorcola 11, luxury apartments, varie tipologie, tutti con terrazza e/o giardino, posto auto da 62 a 177 mq. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa, moderno, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, terrazzino, bagno, soffitta 99.000 www.calcara.it

CAMPANELLE euro 200.000 casetta vista mare due livelli al grezzo avanzato possibilità realizzare soggiorno, cucina, due camere, poggiolo e due bagni. Con ulteriori euro 50.000 la casa viene consegnata pari primingresso. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

CARLO Alberto! Bel palazzo d'epoca, ottimo appartamento 120 mq. Piano basso ma luminoso. Vista sul giardino. Riscaldamento autonomo. Condizioni migliorabili. Geom. Marcolin 040366901.

CENTRALE, esclusivo appartamento di 85 mq con cortile-giardinetto di proprietà. Project Immobiliare, tel. 040762297. (A00)

CENTRALE euro 250.000 via Cellini ultimo piano con ascensore alloggio mansardato ampia metratura composta da ingresso studiolo, salone con caminetto, cucina zona pranzo, due bagni, due camere matrimoniali. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

CENTRALE ristrutturato, piano alto ascensore, soleggiato. Soggiorno, sala pranzo, cucina, due matrimoniali, bagni. Euro 330.000. Poss. box. Rif. T362/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

CENTRALE via Vidali Euro 147.000 ultimo piano con ascensore alloggio ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, matrimoniale al livello superiore mansardato due cameretta e bagno. Tirabora Immobiliare 040634112.

DUINO!! Alloggio (finalmente) con giardino!! Cucina (dispensa), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901.

DUINO vendesi splendido ultimo piano vista mare di 140 mq disposto su 2 livelli salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box auto, termoautonomo euro 239.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato, alloggi perfette condizioni soggiorno con poggiolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito. Tirabora Immobiliare 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo compost oda soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo euro 260.000 possibilità box doppio.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagni e cantina riscaldamento autonomo cortile euro195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 129.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato comopsto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto da soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola in palazzina anni '70 appartamento di ampia metratura in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggioli cantina posto auto euro 179.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada per Longera appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo euro 99.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 115.000.

GABETTI Gretta spettacolare vista mare/città/verde ingresso soggiorno terrazza cucina bicamere bagno ripostiglio doppio postauto coperto euro 260.000 Gabetti San Giusto tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Longera nuova costruzione nel verde/scorcio mare soggiorno/cottura bimatrimoniali bagno terrazzo cantina/postauto doppio euro 255.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

Continua in 28.a pagina

Questo Natale il regalo più bello sarà cucinare per chi ami.

La Cucina Italiana è in edicola con un numero speciale: non solo ricette ma anche idee e consigli per decorare la tavola e la casa. Per farti il regalo più bello: preparare il Natale con amore, il migliore ingrediente di sempre.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010

Che cos'è la felicità? Confronto a più voci al Circolo della stampa

Oggi, alle 18, al Circolo della stampa (corso Italia 13), l'Accademia ricerche sociali (Ars) presenta il secondo di tre "Ragionamenti attorno alla felicità", sul tema **"La felicità è... vivere il presente tra seduzioni passate e aspettative future".**

Sarà riproposto il mito di Eros come constatazione ragionata della perenne insoddisfazione (Massimo Panzini, docente Scienze della comunicazione). Si analizzerà poi se vi siano predisposizioni o presupposti esperenziali alla felicità e se questa sia strettamente connessa al soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative (Stefano Baccaglini, psichiatra, Andrea Gon, dottore in Scienze della comunicazione). Si porranno anche a confronto coloro che ricercano la felicità in un Eden perduto con coloro che la correlano alla stabilità e alla sicurezza nel futuro in un momento storico caratterizzato dalla precarietà e da relazioni liquide.

Il violoncellista Andrea Nocerino curerà l'intermezzo musicale mentre l'artista Fabio Chiama disegnerà dal vivo alcune scene.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Sophie, già trasferita a Porpetto

❷ Appello urgente per Athos

❸ Un cucciolo ancora disponibile

❹ Lina, un'altra orfanella

SENZAGUINZAGLIO, GATTILE, CAPOFONTE, ENPA

Cucciolone nero ritrovato a Rozzol Lina e Neno sono gli ultimi orfani

Al "senzaguinzaglio" posticipato lo stage teorico di psicologia canina al 27 novembre; appuntamento il 2 dicembre alla farmacia alla Borsa alle 17.45 con "le doti del carattere del cane"; ancora disponibili dei cuccioli di pastore tedesco di poco più di tre mesi. L'11 e il 12 dicembre inizia la formazione degli istruttori cinofili, disponibili ancora posti: per info www.villaggiovacanzedelcane.com, tel. 347 2351892 e 338 4580964.

● Questa settimana trovano casa la bella Dea, Roy, la supermamma Aska, sette dei suoi nove cuccioli e il meticcio boxer Tiger. Non è pervenuta nessuna richiesta per la povera e sfortunata **Sophie** che è già stata trasferita a Porpetto. Appello urgente per l'adozione di **Athos**, american staffordshire con pedigree, vaccinato, dal carattere socievole con tutti, per due **cuccioletti incrocio labrador** e per il simpaticissimo **Randy** da mesi in attesa di una nuova famiglia. Tra i nuovi arrivi **Lina**, giovane vivace cagnolina di taglia piccola e **Neno**, affettuosissimo maschio di un anno. Si segnala il ritrovamento di un **cucciolone nero focato privo di microchip in zona Rozzol.** Per info adozioni chiamare il numero 040 571623 mail: info@ilcapofonte.it www.ilcapofonte.it c/c postale n. 94147162 causale obbligatoria: cani

● Grazie alla rubrica il micione Gonk ha trovato una nuova famiglia. Attendono al Gattile con pazienza le micette **Zita e Samira e Bianca**, fra i nuovi arrivi c'è la splendida **Pupetta**, dolcissima gattina dal manto bianco tigrato. Per adozioni www.ilgattile.it o tel. 040.364016, via Della Fontana, 4, orario 10-12/ 17.30-20. Non si rassegnano i proprietari di **Miky** micia smarrita alcuni mesi fa a Opicina, chi avesse notizie chiami il numero 040-417571.

● All'Enpa-onlus una bellissima e mite **gatta certosina, 4 micetti tigrati, pesci rossi, canarini e pappagallini** sono in attesa di adozione. Via Marchesetti 10/4. Orario 14-20 www.enpa-trieste.it

● Il 4 e 5 dicembre tavolo informativo Lav sugli animali nei circhi, dalle 9 alle 19 in Via San Nicolò. Info: www.lav.it/sedi/trieste - 3206378852 - lav.trieste@lav.it

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Pupetta, ultima arrivata al "Gattile"

Betty con i suoi grandi occhi pieni di affetto

Miky, smarrita da tempo a Opicina: la famiglia la cerca

Neno, un affettuosissimo maschio di un anno

OGGI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Ottenere energia dalle biomasse Gli esperti spiegano le soluzioni

Le biomasse, per definizione, sono quei prodotti di origine organica (prevalentemente vegetale) utilizzabili per la produzione di energia. Sono fonti rinnovabili in quanto l'anidride carbonica che esse riemettono in atmosfera è la medesima che hanno incamerato durante il loro sviluppo. La più antica biomassa è il legno, l'insieme dei prodotti ottenuti dal taglio dei boschi utilizzati ad esempio negli impianti di teleriscaldamento in alcune zone montuose d'Italia (come in Val Pusteria). A ciò si possono aggiungere parte dei rifiuti urbani e gli scarti di lavorazioni industriali e agricole. Ma quali sono i problemi e i limiti dell'impiego delle biomasse? Sono davvero utili a fini energetici anche nei paesi avanzati, o il loro impiego su larga scala è sostanzialmente ristretto alle nazioni in via di sviluppo?

Sono le coordinate lungo le quali di svilupperà **oggi alla Camera di commercio il quarto appuntamento del ciclo di incontri "Le filiere dell'energia", organizzato dalla Fondazione Trieste sotto la gestione di Stefano Fantoni e dedicato appunto al tema "Le biomasse".** Se i primi tre convegni (a maggio e a settembre a Trieste, in agosto a Lussino) hanno visto prevalere fisici e ingegneri, stavolta la parola spetta soprattutto a biochimici e biotecnologi, oltre a responsabili di aziende del legno e dell' agroalimentare.

Due i tempi dell'incontro. Al mattino una ventina di esperti locali di diversa provenienza affronteranno il tema in sessione riservata sotto la guida di Giacobbe Braccio, responsabile della sezione biomasse al Centro ricerche Enea della Trisaia, in Basilicata. **Al pomeriggio, alle 17, nella sala maggiore della Camera di commercio, lo stesso Braccio, assieme a Daniele Treleani del Centro di fisica e a Stefano Fantoni, presenterà alle autorità e al pubblico, in un confronto aperto a tutti, le conclusioni del workshop di esperti.** L'obiettivo è mettere a fuoco le linee di impiego delle biomasse percorribili nella nostra regione e i progetti attuali e dell' immediato futuro.

IL 10 DICEMBRE A SANTA CROCE

Cena di Natale di Emergency per il primo soccorso del Panshir

Dopo il successo delle scorse edizioni, il gruppo Emergency di Trieste organizza la consueta cena natalizia di raccolta fondi. Il ricavato della serata servirà a sostenere il Fap (Posto di Primo Soccorso) e centro sanitario di Angharam, nella valle del Panshir in Afganistan, adottato dal gruppo anche per l'anno 2010. Prima della cena, alle 20, interverrà Rossella Vatta, infermiera pediatrica, che ha lavorato all'Ospedale di Emergency di Anabah. La serata avrà luogo venerdì 10 dicembre alla Casa del Popolo/Ljudski Dom-Bita a Santa Croce 401/Kriz 401. La prenotazione, obbligatoria, potrà essere effettuata contattando il gruppo, entro l'8 dicembre o scrivendo a emergencytrieste@yahoo.it o tel. 347 2963852 e specificando se si desidera un menù vegetariano.

● MERCATINO ADOS
Oggi alle 10, verrà inaugurata la XXXII edizione del Mercatino di San Nicolò nella sede Ados di via Udine 6/1 (p. II). Il mercatino rimarrà aperto fino alle 19 e anche domani dalle 9.30 alle 19. Ci saranno un migliaio di lavori eseguiti dalle volontarie per sostenere le attività sociali e riabilitative.

● ECOLOGIA A SCUOLA
Oggi alle 11, nella Sala matrimoni municipale, si terrà la cerimonia di premiazione del concorso «Con Italspurghi Ecologia a scuola di recupero, per un mondo ecosostenibile», I edizione.

● IL REVOLTELLA DEI BAMBINI
Oggi appuntamento speciale del «Revoltella dei bambini» dedicato ai bimbi di 3 anni intitolato «Arte per i piccolissimi»: passeggiata nelle sale del museo e laboratorio creativo per i piccoli partecipanti e i loro accompagnatori adulti. Eventuali prenotazioni per i posti ancora disponibili allo 0406754350.

● ALPI GIULIE CINEMA
Oggi alle 20.30 terza serata di «Alpi Giulie Cinema» al Caffè San Marco in via C. Battisti 18. Verrà presentato «Sherpas, die wahren helden am Everest (Svizzera Nepal)».

● LIBRO DI SPAZZALI
Oggi alle 18, alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, presentazione del libro «Pola operaia 1856-1947» di Roberto Spazzali. Introdurrà l'incontro Livio Dorigo, la presentazione sarà curata da Fulvio Salimbeni.

● EL CARIGO DE COPE
Oggi alle 18.45 nell'ambito della mostra Museo dell'Istriano di via Torino 8, sarà possibile assistere alla nuova pièce del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta «El carigo de cope» di Giorgio Amodeo con Saletta, Amodeo, Paola Camber e musiche dal vivo di Livio Cecchelin. Ingresso libero.

● GALLERIA TRART
Oggi alle 18.30, allo spaziotrart in viale XX Settembre 33, si apre la mostra «Love or fear... to be continued» di Paolo Cervi Kervischer. Fino al 31 gennaio, da lunedì a sabato o su appuntamento.

● LEGA NAZIONALE
La Lega Nazionale oggi, alle 18, in via Donota 2, III p. presenterà il volume di Marco Pascoli e Carlo Porcella: «Romeo Battistig. Un irredento friulano».

● AMERICAN CORNER
Oggi alle 18, all'Associazione Italo Americana in via Roma 15 saranno proiettati due documentari in inglese «The Importance of Ritual», «Thanksgiving».

● CIRCOLO ARCOBALENO
Oggi, alle 18, al Csv in Galleria Fenice 2, il Circolo Arcobaleno presenterà il progetto «A scuola per conoscerci», interventi nelle scuole superiori per affrontare il tema del bullismo omofobico. Intervengono Margherita Bottino psicologa, Adriana Monzani psicoterapeuta, Paolo Patanè presidente Arcigay e Davide Zotti, presidente Arcobaleno.

● INFO PARKINSON
L'associazione parkinsoniani Trieste onlus di via Rigutti 9 organizza oggi un infopoint in Galleria Protti in collaborazione con la Clinica Neurologica.

● DANZA DEL VENTRE
Oggi alle 18.45, presentazione del corso di danza del ventre tenuto dalla maestra Giuliana all'associazione Metamorfosys in via Milano 18. L'ingresso alla prova è libero; info: 3471312034 o 0402415761.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Al Club Primo Rovis, alle 16, «Un the con...» Andro Merkù, fra imitazioni, ricordi e divertimento. Evento realizzato grazie al contributo della Fondazione Fi\nney.

● COMUNITÀ DI S. MARTINO AL CAMPO
In occasione del 40° anniversario della Comunità don Mario Vatta celebrerà una messa di ringraziamento oggi alle 18, nella parrocchia dei Ss. Ermacora e Fortunato a Roiano. Domenica tradizionale festa di San Martino alla casa Villa Stella Mattutina, a Opicina.

● FORUM ITALO-AUSTRIACO
Sabato 4 dicembre gita a Lubiana per i Mercatini di Natale. Info e prenotazioni: tel. 040634738, mar-mer-giov 17.30-19.30, mer 10.30-12.30, www.eruculture.it.

● REPUBBLICA RAGAZZI
Oggi alle 11.30, a palazzo Vivante in Largo Papa Giovanni XXIII, si apre la mostra fotografica per i 60 anni della fondazione della Repubblica dei ragazzi.

● TREBBI AL GOPCEVICH
Oggi, alle 17.30, a Palazzo Gopcevic, in via Rossini numero 4, terzo approfondimento legato alla mostra « Cavour & Trieste: percorsi, politica, e commerci nel Risorgimento». Il professore Giuseppe Trebbi dell'Università di Trieste approfondirà il tema «Gli antichi Stati italiani dopo il congresso di Vienna».

● POESIE DI FABRIS
Oggi alle 17.30, al Caffè San Marco, via Cesare Battisti 18, l'associazione Poesia e Solidarietà presenta la raccolta di poesie di Roberto Fabris, «Questi rami questi silenzi». Introduce Gabriella Valera Gruber. Letture di Roberto Fabris, interventi musicali di Franca Sciarretta al violino e Lara Sciarretta al pianoforte.

● MIRAMARE D'AUTUNNO
Oggi, alle 16.30, al Castello di Miramare, Rosamaria Salvatore, docente di Storia e critica del cinema all'Università di Padova, parlerà sul cinema che tratta il tema del confine e della frontiera.

● ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI
«Pegaso Apt», associazione parkinsoniani Trieste, comunica che oggi Martina Da Re logopedista, della clinica otorinolaringoiatrica terrà una conferenza nella sede del Csv, in via San Francesco 2, dalle 16.30 alle 17.30. Informazioni allo 040-2415617 il martedì dalle 16 alle 18 oppure allo 040-308150 gli altri giorni.

● LIBRERIA LOVAT
Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat (viale XX Settembre) due autori triestini presentano i loro libri «noir»: Sabrina Gregori con «Tre innocui deliri» e Andrea Ribezzi con «Eredità blindate».

● L'ARMONIA A POLA E FIUME
Oggi, alle 20.30 alla Comunità degli Italiani di Pola, il Gruppo «Proposte Teatrali» porterà in scena «Delitto al castello» di Aldo Cirri. Domenica alla Comunità degli Italiani di Fiume, la «Compagnia dei Giovani» de «L'Armonia», proporrà «Tutto Cecchelin in 90'», recital di e con Alessio Colautti, al pianoforte Carlo Tommasi, con inizio alle 18.30.

● TRIESTE MULTIVISIONE
Oggi, alle 20.45, al Teatro Don Bosco di via dell'Istria 53, terza ed ultima serata di «Trieste incontra la Multivisione», racconti fotografici dal titolo «Orizzonte apparente». Aprirà un omaggio a Emilio Comici, a cura di Merlino Multivisioni.

● HOMMAGE A CHOPIN
Stasera alle 20.30, al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste gli allievi delle Classi di pianoforte, flauto e arpa della Glasbena matica si esibiranno in un concerto dedicato a Frederic Chopin nel bicentenario della nascita. Ingresso libero.

● KLEINE BERLIN
Questa sera, alle 20 verrà effettuata una visita guidata al complesso di gallerie antiaeree Kleine Berlin in via Fabio Severo con ingresso di fronte al civico 11. Minirsi di torcia elettrica.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria del caro nonno Giovanni Pellegrini per il compleanno (23/11) da Giuliana e Roberto 30 pro Umago Viva.
- In memoria di Giovanni Eustratiadi nel VI anniversario (26/11) dalle figlie Laura e Marina e familiari 30 pro Osp. di Cattinara (divisione cardiologica).
- In memoria di Nelly Benussi Castagna nel XXIII anniv. (26/11) da Silva Gregori 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Chiara Biasini Marassi nel XII anniv. (26/11) dalle sorelle Marina e Patrizia 40 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Etta Giazzi nel I anniv. (26/11) dalla nipote Pia 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di nonna Olga Michelato da Bibi e famiglia Cimadori 60 pro Centro tumori (ospedale Cattinara).
- In memoria di Loredana Nobili Mosetti da Mosetti Livio, Laura e Roberto 50 pro Enpa.
- In memoria di Elda Sagher da Luciana e Aldo Scheriani 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da asta benefica, Alessio Colautti, Carlo Tommasi, Aldo Zanne, Amici Caffè S. Marco 308,51 pro Ass. Azzurra malattie rare.

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLO' 2 I°p- TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer 9.30-11.30: Fotoritocco; Sala Computer 15.30-17.30: sospeso; aula A 9.15-10.50: Lingua inglese, Livello 1, principianti, A1; aula A 10.15-11.05: Lingua inglese, Livello 2,base, A2; aula A 11.15-12.05: Lingua inglese, Livello 3, avanzato, B1; aula B 9-10.50: Lingua tedesca, Livello 2, base, A2; aula C 9-11: Disegno a matita e china - avanzato; aula D 9-11: Sbalzo su rame; aula Professori 9-11: Maglia; aula 16 9-11: Laboratorio associativo artistico con ogni tecnica; aula A 15.30-16.20: La vita dei compositori della Stagione Lirica del Teatro Verdi di Trieste anno 2010/2011; aula A 16.30-17.20: Ai confini della fisica; aula A 17.30-18.20 Matematica nella realtà - sospeso; aula A 17.30-18.20: prof. G. Dal Ferro Presidente Nazionale Federuni parlerà su: Cittadinanza attiva; aula B 15.30-16.20: Lingua francese, Livello 1, principianti, A1; aula B 16.30-17.20: Lingua francese, Livello 2, base, A2; aula B 17.30-18.20: Lingua francese, Livello 3, intermedio, B1; aula C 15.30-18: sig.ra A.Stagni Pittura su stoffa e altri supporti; aula D 15.30-17.30: Lavori di sartoria; aula Razore 15.30-17.20: Capire e fare un film; aula Razore 17.30-18.20: Internet ed esperanto; aula 16 15.30-17.20: Tecnica del merletto - tombolo; 9-10: Balli caraibici.
Sezione di Muggia
Sala UNI3 9-11: Merletto a fuselli - tombolo; sala UNI3 11.20-13.20 Word base.
Sezione di Duino Aurisina
Sala Conferenze 16-18: Nel giardino, del giardino.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Ore 10-12 P.I. F. Isernia: Computer.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1
Ore 15.30-17: Lingua e cultura francese; 15.30-17: Lingua e cultura inglese I livello "A"; 15.30-17: Lingua e cultura slovena II livello (recupero); 16-17: Storia dell'impero romano; 16-17: Economia e finanza; 16-17: Il benessere attraverso l'integrazione di corpo e psiche; 16-18: Taglio e cucito base; 17-18: Risparmio energetico e rigassificatore (ultimo incontro); 17-18: Storia dei Balcani dal 1914 al 1945; 17-18: Conversazione francese; 17-18.30: Lingua e cultura slovena III livello (recupero).
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3
Ore 16-18: Gioco di carte "Tarocchi sloveno".

AUGURI

SANTINA Un secolo di vita, fantastico traguardo. Augurissimi per i 100 anni dai tuoi cari e da tutti quelli che ti vogliono bene

LOREDANO Questo ragazzo compie 60 anni. Auguri dalla sua Claudia, mamma Marianna, Dario, Sergia, Nicolas, parenti e amici

GINA Un augurio affettuoso per i tuoi settant'anni dai figli Massimo e Barbara e da Diego, Nikita e Asia

VITTORIA E ITALO Per le nozze d'oro un augurio speciale da Donatella con Stefano, Bruna, Elisabetta con Remigio, Lara e Irene

LIVIO Al supernonno per il meraviglioso traguardo dei 90, augurissimi dalla figlia Roberta e da tutta la numerosa famiglia (in espansione)

CRISTINA "Secondi 25", un bel giro di boa! Auguri di cuore da tutti quelli che ti vogliono bene. Zia Cri sei grande!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IMMONDIZIE DAVANTI AL ROSSETTI

«Che spettacolo i cassonetti vicino al teatro»

Con la presente desidero richiamare la vostra attenzione e quella della cittadinanza su un problema che affligge da tempo gli abitanti di via Giotto e di via Piccolomini. All'angolo di queste due vie, angolo per così dire «smussato» a causa della particolare pianta della casa ivi costruita, sono stati posti ben quattro cassonetti delle immondizie che deturpano l'isolato e nella stagione calda diffondono nell'aria effluvi ben immaginabili. La maleducazione di pochi fa il resto: la concentrazione dei contenitori di rifiuti viene vista da alcuni come una sorta di incentivo a usare quest'angolo di marciapiede come una vera e propria discarica per cui, specialmente nelle giornate festive, tra i cassonetti vengono depositati rifiuti ingombranti di ogni genere, fino a vecchi televisori o addirittura vecchi mobili che andrebbero indirizzati agli appositi centri di raccolta.
Va rilevato che via Piccolomini è una delle vie di accesso al Politeama Rossetti, i cui spettatori spesso si trovano a osservare scenari di degrado simili a quelli che vediamo in questi giorni nei servizi televisivi girati in Campania. Oltre al disagio per i residenti, questa situazione rappresenta una pessima immagine della città ai visitatori che giungono spesso numerosi da altre parti della regione per assistere agli spettacoli del Politeama.
Non si possono spostare i cassonetti in un posto meno visibile? E proprio necessario concentrarne ben quattro in un solo punto? Ho già sottoposto questo quesito al Comune e addirittura al sindaco ma finora non si è vista nessuna azione in merito.

Jone Berger

COMUNE

Bagni pubblici

Mi sono chiesto come cittadino che osserva il comportamento dei politici, perché il nostro sindaco, che ha fatto tante cose belle, ne ha combinato una incredibile. Ha eliminato i gabinetti pubblici, li ha fatti chiudere e ha aumentato le punizioni con sonore multe per chi sporca la città.
Però per poter punire un cittadino non osservante le buone regole, bisogna offrire l'alternativa, cosa che oggi non esiste. Se noi vogliamo vedere l'unico posto dove si possono trovare aperti dei gabinetti dopo la mezzanotte è la Stazione Centrale, oppure a Barcola, nel giardinetto dove si trova l'ultimo vespasiano.
Ora vorrei che il nostro sindaco provasse una sera a trovarsi, mettiamo il caso, nella zona di Campo Marzio, o a Servola e avesse necessità biologiche dopo la mezzanotte, che è tutto chiuso, come farebbe a raggiungere la Stazione Centrale senza che gli venga un attacco di incontinenza. Io penso che dovrebbe fare una prova e anzi lo sfido a farlo, perché se riesce ad arrivare alla Stazione Centrale in tempo utile posso ben dire che lo considererei Superman. Allora perché non riaprire nuovamente i gabinetti pubblici che nonna Austria aveva saggiamente fatto, come anche il vecchio Gma, invece di eliminarli tutti?

Gualtiero Grassi

L'ALBUM

"Il pesciolino nero" in scena al Burlo nel segno della solidarietà

Attraverso momenti di gioco interattivo e di spettacolo nelle strutture ospedaliere si aiutano i piccoli pazienti nell'impatto traumatico del ricovero. In quest'ottica Petra ha organizzato con la Fabbrica delle Bucce la manifestazione teatrale "Il pesciolino nero", tratta da una fiaba dello scrittore persiano Samad Behrangi. All'evento, nell'aula magna del Burlo, hanno partecipato i bimbi delle scuole per l'infanzia Stella Marina e Casetta Incantata. Alcuni di loro, poi, con le insegnanti e le attrici si sono poi recati nei reparti di Pediatria e Chirurgia e hanno allietato con il loro canti i piccoli pazienti, all'insegna della solidarietà e della condivisione

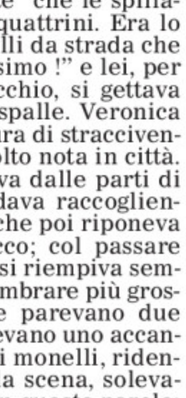
ANZIANI

Telefono all'Itis

Vado spesso a far visita a mia suocera ospite dell'Itis nel reparto Margherita. In una di queste occasioni, mi ha fatto notare che essendo in carrozzella non riusciva a introdurre il denaro nella apposita fessura del telefono pubblico, situato al piano terra di fronte agli ascensori perché sistemato troppo in alto con il braccio teso la distanza era ancora troppa. Sarebbe opportuno spostare il punto telefonico più in basso dando modo a tutte le persone in carrozzella di poter introdurre il denaro necessario a telefonare ai propri cari. Sono certo che la direzione dell'istituto provvederà nel merito.

Piero Robba
Muggia

TRADIZIONI POPOLARI



di **LILIANA BAMBOSCHEK**

Gigeta vende i "stramazi" per un paio di "terazi"

Nel folclore triestino sono da registrare numerose macchiette al femminile: erano spesso popolane che in qualche modo avevano fatto parlare di sé. Una delle più note era Gigeta, soprannominata "Lampo", una bella donna di Cittavecchia che si era sposata giovanissima con un bracciante da cui si separò ben presto. Cominciò allora a frequentare compagnie poco raccomandabili; per vari anni fece quella vita finchè si adattò al mestiere di "sessolota" e andò a vivere con un nuovo amante. Le sue compagne di lavoro in piazza dei Limoni, nei pressi della scalinata di S. Antonio dove si radunavano le lavoratrici del porto, raccontavano un episodio della sua vita. Poiché la donna desiderava possedere i "terazi" (orecchini d'oro vistosi a forma di cerchio) e il suo compagno non era in grado di regalaglieli, un giorno lei vendette i materassi di casa per poterseli comprare, dimenticando che aveva quattro figli ancora piccoli da mantenere. In quell'occasione le dedicarono delle strofette satiriche: "Cossa te pensi, cara Gigeta,/ che te ga quatro filioli/ e te li lassi la note soli/ per andar bever con chi che xe ?"
Una coppia celebre nella Trieste di una volta erano Sonntag e Montag (domenica e lunedì): così venivano chiamate due sorelle di origine tedesca, probabilmente di famiglia aristocratica ma poi decaduta e finita in miseria. Procedevano sempre insieme, ostentando una certa distinzione nei modi e nell'abbigliamento, l'una era alta e magra coi denti sporgenti, l'altra piuttosto bassa e un tantino gobba. Vestite alla moda dell'Ottocento da vere vecchie zitelle, procedevano lente e impettite con l'immancabile ombrellino sul quale si appoggiavano nel camminare. Un vero quadretto del passato che si materializzava per le vie di Trieste provocando un risolino canzonatorio fra le gente!
Un altro personaggio divenuto proverbiale era Nicoletta Spasimi chiamata così perché spasimava sempre per un nonnulla, ossessionata dalla superstizione. Fanatica dell'interpretazione dei sogni e del gioco del lotto entrava nel botteghino prima col piede sinistro perché portava bene. Si faceva predire il futuro da zingare, fattuchiere e "butacarte" che le spillavano un sacco di quattrini. Era lo zimbello dei monelli da strada che le gridavano "Spasimo !" e lei, per salvarsi dal malocchio, si gettava del sale dietro le spalle. Veronica era una strana figura di straccivendola e barbona molto nota in città. Di solito si aggirava dalle parti di via Rossetti e andava raccogliendo carte e stracci che poi riponeva in un enorme sacco; col passare del tempo il sacco si riempiva sempre più tanto da sembrare più grosso di lei. Insieme parevano due sacchi che procedevano uno accanto all'altro. E così i monelli, ridendo davanti a quella scena, solevano apostrofarla con queste parole: " Saco, dove te porti Veronica?"

TELE System

www.telesystem.it

Digitale Terrestre per tutti

Questo è il decoder!

Nella gamma dei decoder TELE System troverai sicuramente il ricevitore che fa per te.
Scegli tra: interattivo, in Alta Definizione o zapper "che fa tutto da solo".
Per vedere la nuova TV Digitale Terrestre, **non cambiare il tuo TV**, acquista un decoder TELE System.

È in corso lo Switch Off in **Friuli Venezia Giulia**.
Preparati a ricevere la nuova TV Digitale.

PREDISPOSTO PER TV DIGITALE-INTERATTIVA-PAY

Il decoder rappresentato è il TS7900HD con doppio lettore di card e funzione REC & PLAY via USB (funzione implementata con aggiornamento gratuito OTA.). Scegli il modo giusto per passare alla TV Digitale Terrestre, acquista un decoder TELE System nei migliori negozi di elettronica e nei centri commerciali.

TELE System
IL DIGITALE PER TUTTI

PROMEMORIA

Dal mare assoluto di Courbet a quello cristallino di Monet, dai campi di grano di Van Gogh alle montagne provenzali di Cezanne, a palazzo Ducale di Genova da domani è di scena il Mediterraneo, la grande mostra che raccoglie 70 capolavori provenienti dalle maggiori collezioni pubbliche e private internazionali.

L'edizione 2010 del Premio "Cervantes", considerato uno dei più importanti premi letterari del mondo ispanico, è stata assegnata ieri a Madrid alla scrittrice spagnola Ana Maria Matute, 85 anni, le cui opere sono state tradotte in 23 lingue.

UNA CONVIVENZA DIFFICILE

L'idea del doppio nome per la regione venne avanzata da Graziadio Isaia Ascoli su "L'Alleanza" nel 1863

di MICHELE A. CORTELAZZO

Non so se i triestini provino ancora un senso di irrimediabile fastidio quando sentono qualificare la loro città come il "capoluogo friulano" o se ormai si siano arresi, annientati dall' assuefazione. Certo, anche a chi triestino non è, ma conosce la geografia della parte orientale del nostro Paese, fa effetto leggere che la tal crociera parte dal capoluogo friulano (era sfuggita alla sua attenzione l'esistenza dell'importante porto di Udine) o che di "capoluogo friulano" parla addirittura un comunicato della Prefettura di Trieste di quest'anno, apparso nel sito del ministero dell'Interno a proposito «della Tavola rotonda sul trasporto e la cooperazione marittima tra questi paesi, inaugurata oggi dal prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti nei saloni della Capitaneria di porto del capoluogo friulano».

Qual è la causa di tutto questo? Certamente lo scarso interesse degli italiani per la geografia (sono il preside di una facoltà di lettere che ha dovuto chiudere il suo corso di laurea in geografia per persistente scarsità di iscritti); c'è anche, in aggiunta, un disinteresse e un'ignoranza delle vicende che hanno portato all'attuale configurazione dei nostri confini orientali; ma c'è anche il ruolo che i nomi possono avere nella costruzione di certi aspetti della nostra conoscenza.

Nel fissare le denominazioni delle regioni italiane, gli autori della Costituzione della nostra Repubblica si sono trovati nella necessità di creare, per quattro regioni, dei nomi doppi: Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Abruzzo e Molise e, appunto, Friuli-Venezia Giulia. L'unione dell' Abruzzo e del Molise (l' unica segnalata dalla congiunzione "e") si è presto risolta con la modifica della carta costituzionale e la creazione di due regioni indipendenti. Per il Trentino-Alto Adige, lo sviluppo di una robusta autonomia provinciale e, al tempo stesso, la decisa tutela del bilinguismo nella provincia di Bolzano hanno contribuito a preservare una forte identità alle due parti della regione. Il problema si pone, dunque, solo per le altre due regioni. Da questo punto di vista il Friuli-Venezia Giulia è in buona compagnia: nei mesi scorsi, nei quali si è disquisito di una possibile separazione tra Emilia e Romagna, quanti sapevano quali erano le province che potrebbero formare la nuova regione romagnola? L'unica differenza sta nel fatto che il capoluogo si trova nella parte della regione indicata dal primo dei due nomi e quindi se, per brevità, si parla di Bologna come del "capoluogo emiliano" si dice una cosa imprecisa ma non sbagliata.

Il Friuli-Venezia Giulia ha però una complicazione in più: la denominazione unisce un nome storico, Friuli, con un nome dalla nascita molto recente e, in una certa misura, artificiale.

L'artefice del nome Venezia Giulia, infatti, è Graziadio Isaia Ascoli, grande linguista originario di Gorizia, che lo propose nel 1863 in un articolo uscito nel giornale milanese "L'Alleanza". Non fu una denominazione isolata. La proposta di Ascoli, infatti, cercò di risolvere, con spirito di sistema, il problema delle denominazioni dell'intera parte orientale dell' Italia (allora ancora non appartenente al Regno d'Italia). L'intenzione che ha guidato l'invenzione ascoliana è questa: denominare tutte le regioni orientali Venezie dando a ognuna una specificità: «Noi diremo Venezia Propria il territorio rinchiuso negli attuali confini amministrativi delle provincie venete; diremo Venezia Tridentina o Retica (meglio Tridentina) quello che pende dalle Alpi Tridentine e può aver per capitale Trento; e Venezia Giulia sarà la provincia che tra la Venezia Propria e le Alpi Giulie ed il mare rinserra Gorizia e Trieste e l'Istria». In questo quadro, un ruolo particolare spettava a Trieste: «Noi abbiamo in ispecie ottime ragioni di andar sicuri che la splendida e ospitalissima Trieste s'intitolerà con orgoglio la Capitale della Venezia Giulia».

Tornando alla denominazione, l'intento (dichiarato nel prosieguo dell'articolo) di Ascoli è quello di creare una denominazione al tempo stesso unitaria e distintiva delle diverse parti della regione, ma anche di far coincidere la denominazione della regione con il nome della città che è il primario riferimento storico di gran parte del territorio nordorientale.

Ma Ascoli aveva anche un altro intento: quello di opporsi al sistema denominativo dell'Impero austro-ungarico. Per l'Austria, infatti, esisteva una regione che si chiamava Veneto che comprendeva le sette province che attualmente compongono la regione omonima, ma anche la provincia di Udine, cioè tutto il Friuli. Ad oriente vi era il "Litorale austro-illirico" e ad occidente il "Tirolo meridionale".

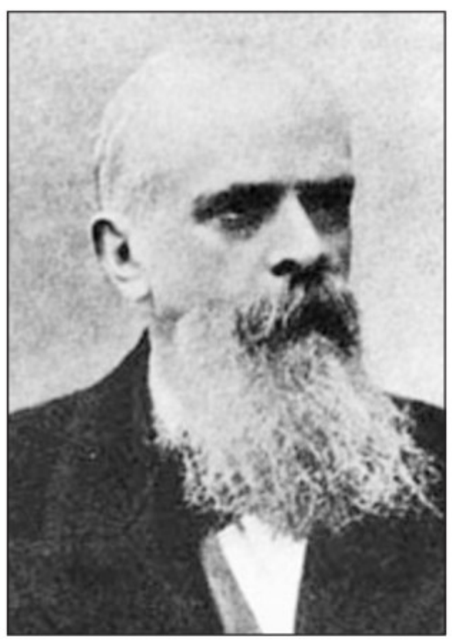
La proposta dell'Ascoli non ebbe subito un ampio seguito, se la questione venne ripresa più volte nel corso del primo Novecento (e certamente la sua "Venezia propria" non ebbe alcun successo, sostituita come fu, da parte di chi condivideva i suoi intenti di fondo, da Venezia Euganea). Ma tra le denominazioni proposte la sola che ebbe presto un certo seguito fu proprio Venezia Giulia: nel corso dell'ultimo quarto dell'Ottocento, troviamo usato "Venezia Giulia" nel 1878 nel volume di Riccardo Fabris, "Il confine orientale d'Italia", nel 1885 addirittura nel titolo di Paulo Fambri, "La Venezia Giulia: studii politico-militari", e poi via via in numerose altre pubblicazioni (come nei Cenni intorno all'origine e costituzione della Società "Pro patria" ed atti della prima adunanza generale tenuta in Rovereto il di 28 novembre 1886, del 1887 e in Oreste Bordiga, "Economia rurale: trattato ad uso degli agricoltori, dei proprietarii, degli studiosi delle scienze agrarie e delle quistioni attinenti all'agricoltura", del 1888).

In questo quadro la denominazione "Venezia Giulia" assunse un notevole valore simbolico in chiave irredentista: il "Corriere Friulano" di Gorizia del 26 giugno 1907 fu posto sotto sequestro (salvo essere poi dissequestrato dalla magistratura) a causa di un articolo anonimo (ma rivendicato, nel secondo dopoguerra, da Gaetano Pietra) che, tra l'altro, conteneva queste parole: «A noi suona meglio il nome di Venezia Giulia perché ha in sé tutta l'armonia delle memorie! ... E noi siamo sicuri della coscienza nazionale di nostra gente per preoccuparci, come ha mostrato d'altro canto il rappresentante del governo, perché il nostro paese venga indicato, da chi proprio lo desidera, con un nome, secondo noi, meno eufonico di Venezia Giulia e sia pure non di nostra favella!».

Sempre problematica è stata l'ascrizione della provincia di Udine alla "Venezia Giulia". La Società Geografica Italiana, nel congresso del 1921, approvò all'unanimità un ordine del giorno presentato da Olinto Marinelli, che sosteneva che la Venezia Giulia (o Regione Giulia, come si preferì in tale occasione) avesse "d'ora innanzi a comprendere, oltre ai territori redenti, anche l'intero territorio friulano". Ma ancora nel 1937 l'Enciclopedia Treccani, nella voce Tre Venezie, trattava la provincia di Udine assieme alle altre sette province venete nella sezione dedicata al Veneto, mentre dedicava la sezione intitolata "Venezia Giulia" alla "regione storica dell'Italia continentale, compresa tra la frontiera iugoslava, il Quarnerolo, l'Adriatico e il confine orientale della provincia di Udine (Friuli)". La stessa ripartizione utilizzava l'Istituto Centrale di Statistica.

Queste sono, dunque, le premesse che indussero i costituenti, un decennio dopo, a inserire nella nostra Costituzione una regione che comprendesse l'intera area orientale dell'Italia, per quello che era ormai possibile dopo l'esito della seconda guerra mondiale, ma, al tempo stesso, ad abbinare al nome "Venezia Giulia" quello del "Friuli" (peraltro, a quel punto, territorialmente molto più ampio della Venezia Giulia), marcando l'autonomia culturale del territorio allora compreso nella provincia di Udine. Lo fecero certamente senza immaginare le distorsioni che questa denominazione avrebbe causato nella percezione da parte degli altri italiani della configurazione della popolazione e della cultura del territorio così delimitato e denominato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, uno striscione che sa di beffa: la Barcolana sotto il marchio "tipicamente friulano". A fianco, Graziadio Isaia Ascoli (1829-1907), che inventò nel 1863 il nome Venezia Giulia, e la maglietta del Friuli Venezia Giulia indossata da due splendide ragazze

E il "Corriere Friulano" fu sequestrato perché inneggiava alla Venezia Giulia

Il ponte di Mostar nella foto di Luka Zanoni

DOMANI CONVEGNO A ROVERETO

Osservatorio dei Balcani dieci intensi anni con gli occhi puntati a Est

di KENKA LEKOVIC

Il ritmo è quello di un combat film formato colossal, girato da una troupe di professionisti che sembrano tiratori scelti. Appostati dentro aule di tribunali sovranazionali e corti di sedicenti repubbliche autoproclamate, gabbiotti di valichi di confine smantellati e quotatissime cattedre universitarie. Non disdegnando surreali "Arizona Market" in zona ex-jugoslava dove si smerciano jeans Kalashnikov&spaghetti Barilla e la segnaletica stradale va avanti a birra: per ogni enclave un'etichetta e guai a confondere il cirillico con il latino. E poi corridoi strategici scavati in mezzo a campi di grano e di mine, passando per redazioni di emittenti transfrontaliere e ponti sospesi al filo di sfibranti negoziati nelle stanze dei bottoni. In un raggio d'azione che va dalla remota Abkhazia, il Kossovo del Mar Nero, all'europea Slovenia dei "Cancellati"; dalla Romania messa a stecchetto dal Fondo Monetario Internazionale, ai Balcani triti e ritriti cevapcici al ketchup americano; dall'Albania uscita dal coma post-elettorale, alla Grecia entrata nelle inserzioni pubblicitarie del "Bild Zeitung" tedesco alla voce «AAAcropoli vendesi con isole mediterranee annesse».

Sono solo alcune delle postazioni da dove gli inviati speciali dell'Osservatorio Balcani e Caucaso, giunto al suo decennale, sparano nel web raffiche di articoli, reportage, interviste, fotoservizi, commenti e recensioni. Una rete di oltre 40 corrispondenti, da Trieste, Bruxelles, Capodistria, Tbilisi e molti altri luoghi, a sfornare informazione quotidiana su temi di bruciante attualità, ma che una volta finiti nel tritatutto mediatico rischiano di perdere importanza.

Con sede a Rovereto, l'Obc è un progetto della Fondazione Opera Campana dei Caduti, all'incrocio tra un media elettronico, un centro studi e un centro servizi che esplora le trasformazioni sociali e politiche nel sud-est Europa, in Turchia e nel Caucaso. In risposta anche alla domanda di dibattito di persone, associazioni e istituzioni da anni al servizio della pace e della convivenza in quei territori. Visitato mensilmente da 100 mila internauti, il portale Obc è un think-tank di ricercatori, giornalisti, studenti, diplomatici, policy makers, volontari della solidarietà internazionale, economisti. Interessati a temi quali integrazione europea, memoria ed elaborazione del conflitto, dialogo transculturale, crimini di guerra e diritti umani, libertà di stampa, ruolo dei migranti, monitoraggio dei progetti di cooperazione.

Linkato ai principali social network, l'Obc promuove inoltre eventi a carattere divulgativo e formativo, con produzione di strumenti didattici audio-video, banche dati-on line, docufilm. Uno per tutti "Eeforia. Il videoconfessionale dei peccati di confine" a firma di Anja Medved del Kinoatelje goriziano, girato nell'ambito del Dossier AestOvest. Ambientato nella garitta dell'ex valico di Casa Rossa tra Gorizia e Nova Gorica, un anno spaccato dopo la Schengen slovena, il filmato mette a fuoco con toni dolce-amari le contraddizioni, le assurdità ma anche, paradossalmente, il potenziale creativo del vivere a cavallo di un confine. In bilico tra due mondi divisi da mille ragioni storiche diverse e uniti da una sola Nutella annaffiata con Sliwowitz uguale per tutti.

E con la manifestazione "Cittadini d'Europa" che si terrà domani a Rovereto, l'Osservatorio festeggerà il suo decimo compleanno. Ospiti speciali dell'evento, Ennio Remondino inviato di guerra e corrispondente Rai per i Balcani e Zlatko Dizdarevic, ambasciatore della Bosnia ed Erzegovina in Giordania, già direttore del quotidiano indipendente di Sarajevo "Oslobodjenje". Seguirà un concerto della Maxmaber Orkestar, una formazione di musicisti di strada italiani, croati e bosniaci nata a Trieste nel 2003 che intreccia suoni mediterranei e dell'Est europeo. Dal klezmer della cultura yiddish alla musica Rom e balcanica, in particolare le sevdalinke bosniache e i canti macedoni, fino alla Grecia e alla tradizione sefardita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGI. I 35 ANNI DALLA MORTE DELLO SCRITTORE

Quando Pier Paolo Pasolini giocava a calcio

Un convegno domani al Centro Studi di Casarsa con Raffaeli, Pizzul, Beha, Garlini

PORDENONE A Casarsa della Delizia, domani, una nuova iniziativa sigilla l'intenso programma di attività che il Centro Studi Pier Paolo Pasolini ha sviluppato nel corso del 2010, anche nel ricordo dei 35 anni dalla morte dello scrittore. Ora, in sinergia con il Comune di Casarsa-assessorato alla Cultura, in collaborazione con Cinemazero di Pordenone e con il sostegno ad hoc della FriulAdria Crédit Agricole, è di scena il Pasolini appassionato di calcio e giocatore veemente a sua volta nel ruolo consueto di fantasiosa ala destra, per il quale si meritò il nomignolo di "Stukas".

Il programma prevede alle ore 10.30 una partitella tra le Vecchie Glorie della Sas Casarsa e della Sangiovannese: quest'ultima ha anche fatto riemergere dalla polvere degli archivi un'inedita foto di gruppo calcistico, in cui compare un giovane Pier Paolo, serissimo e vagamente malinconico.

Il clou della giornata si concentrerà poi nel pomeriggio, quando alle ore 16.30, al Teatro Pasolini, si daranno ritrovo gli studiosi del settore e di commentatori militanti, quali Massimo Raffaeli, critico letterario, i giornalisti Bruno Pizzul e Oliviero Beha, lo scrittore Alberto Garlini (leggerà alcuni brani del suo "Fútbol Bailado") e Valerio Piccioni.

Pasolini calciatore

SOLARIUM TURBO SUN

TURBO SUN

OFFERTA DI NATALE
DAL 1
FINO AL 31 DICEMBRE
3 SEDUTE GRATIS
OGNI ABBONAMENTO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TRIESTE
VIA BATTISTI 14 - 34125 TRIESTE - Tel. 040/634544
VIA FLAVIA 22/3 - 34148 TRIESTE - Tel. 040/830071
Aperto ogni giorno non-stop da lunedì a sabato

Tappeti "davvero speciali"...
...è il nostro mestiere.

Fate quattro passi in centro da Pasha Carpet, vi entusiasmerete per il grande assortimento e le esclusive proposte.

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO DI DICEMBRE

www.pashacarpet.it

PASHA' CARPET
Tappeti D'oriente

Ispirazioni orientali per una casa piena di colore e calore

Qualità e trasparenza garantite!

Importatore Diretto di Tappeti Orientali

Vendita - Permuta - Lavaggio e Restauro - Ambientazione - Pagamenti personalizzati

ORARIO DI APERTURA: 10-13 / 16-19:45 (lunedì chiuso)

Tel. e Fax 040 350 730 Via Giulia, 27/B - TRIESTE

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

CENTROLANZA

Una domenica tutta per noi

FORMAGGIO CARSOLINO
€ 0,55 all'etto
€ 5,50 al kg

CLEMENTINE CASSETTA kg 2,5
€ 0,75 al kg
€ 1,87 a cassetta

PROSCIUTTO CRUDO KRAS
€ 0,98 all'etto
€ 9,80 al kg

discount superDS

TUTTO PER IL FAI DA TE
arredo bagno
ferramenta
mobili
casalinghi
colori
articoli per la casa
legname

BRI & CO

Oggetti regalo da vivere tutto l'anno per ogni età

LANZA ARREDAMENTI
CENTRO CUCINE
SCAVOLINI

...e tante idee per progettare la tua casa con i migliori arredatori

GHAFFARI TAPPETI
CENTRO LANZA

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
Sconti reali fino al 50%
GHAZNEY EX 2.38 x 1.85 ~~€ 3.165~~ € 1.266
KERMAN IMPERIALE 3.90 x 3.00 € 3.398 - 50% € 1.699
KAZAK fine 2.00 x 1.38 € 699
KILIM fine 2.80 x 2.00 € 235
KILIM fine 2.00 x 1.40 € 79
Lavaggio ad acqua al miglior prezzo di mercato
Da oggi lavaggio € 18 al mq. + iva

www.ghaffaritappeti.it

Lunedì pomeriggio APERTO 15.00 - 19.00

Top Bar

orario 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 - Ampio parcheggio
TRIESTE - Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

Attenti al buio! Tutta la Tv passa al digitale.

SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI

IN EMILIA-ROMAGNA, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA PIÙ MANTOVA.

Basta un decoder o un nuovo apparecchio TV e vedrai molti canali in più.

Hai diritto a un **contributo statale di 50 euro** per l'acquisto di un Decoder interattivo, se hai 65 anni o più, un reddito pari o inferiore a 10.000 euro e sei in regola con l'abbonamento Rai.

IL PASSAGGIO AVVERRÀ GRADUALMENTE

Dal 29 novembre al 2 dicembre	RAVENNA e parte della provincia
Il 30 novembre	MANTOVA, VERONA, PADOVA, TREVISO, VENEZIA, ROVIGO, VICENZA, BOLOGNA, MODENA, REGGIO EMILIA, FERRARA e parte delle relative province
Il 2 dicembre	FORLÌ-CESENA, RIMINI e relative province
Il 3 dicembre	UDINE, GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE e relative province
Dal 6 al 15 dicembre	BELLUNO e relativa provincia e provincia di Udine

Per maggiori informazioni o per sapere quando il tuo comune è coinvolto chiama il Numero Verde

Numero Verde 800 022 000

oppure visita il sito
www.decoder.comunicazioni.it

Campagna di comunicazione a cura di FUB Fondazione Ugo Bordoni Ricerca e Innovazione

Continuaz. dalla 22.a pagina

GABETTI Muggia Farnei casetta con soggiorno/cucina bicamere bagno cantina terrazzo box e posto auto euro 153.000 Gabetti San Giusto tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI San Giovanni piccola casetta tripiano progetto approvato per ampliamento euro 110.00 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI Strada Vecchia dell'Istria con box 90 mq + terrazzo. Tricamere e biservizi. Euro 167.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it (A00)
GABETTI Giardino pubblico appartamento d'epoca da rivedere 100 mq e soffitta. Vani molto grandi euro 160.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI via Battisti mansarda/ascensore 80 mq ottimo stato impianto di condizionamento euro 160.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GALLERY appartamento ristrutturato, bicamere, soggiorno, cottura, ripostiglio, bagno e wc. Cod. 40/P 040774177.
sangiacomo@galleryimmobiliare.it
GALLERY Barriera terzo piano ascensore soggiorno cucina balconcino due stanze stanzetta bagno deposito ripostiglio euro 158.000 cod. T436/p 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Barriera ufficio composto da: ingresso bagno due ripostigli terrazzo quattro locali euro 205.000 rif. UT401/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY campo Metastasio, appartamento, bicamere, soggiorno, cucina, terrazzo, posto auto. Cod. 966/P. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000. T341/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo appartamento bilivello pari primingresso: ingresso salone cucina tricamere doppi servizi. Cod. T408/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Chiadino casetta bilivello soggiorno con cucina due camere servizi cortile balcone soffitta box doppio euro 280.000 rif. T328/P 0407600250.
www.galleryimmobiliarel.it
GALLERY Giardino Pubblico appartamento ampia metratura, ottime condizioni, terzo piano, ascensore, euro 263.500. Cod. T356/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Perugino appartamento con soggiorno cucina tricamere servizi separati balconi. Rif. T439/P euro 180.000 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni libero da subito ca. 40 mq euro 55.000 cod. xt203/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni casa: cucina, due stanze, due bagni, cantina, ripostiglio, veranda, giardino, taverna, deposito. Euro 350.000. Cod. T204/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio. Da ristrutturare si compone di ingresso cucina abitabile due stanze bagno cantina soffitta. Euro 130.000 rif. T369/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Servola magazzino composto da: ingresso, locale. Euro 230.000. Cod. MT701/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Tesa casetta accostata con giardino privato. Possibilità posto auto. Cod. T307/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via dell'Agro appartamento soggiorno con cucinino due camere bagno ripostiglio cantina poggiolo vista aperta. Euro 98.000 cod. T319/P 0407600250.
www.galleryimmobiliarel.it

GALLERY via Foschiatti, ampia mansarda completamente ristrutturata. Cod. 977/P 040774177
sangiacomo@galleryimmobiliare.it
GALLERY Viale appartamento: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 395.000. Rif. T339/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Barriera luminoso: cucina, stanza, bagno, poggiolo. Euro 90.000. Posto auto euro 30.000. Cod. T102/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

Continua in 36.a pagina

MUSICA. PRESENTATO NELLE OFFICINE MECCANICHE NEXT DI MILANO

Per Elisa un album-viaggio che la racconta in 17 canzoni

Si intitola "Ivy" ed esce martedì, anche in dvd, con tre inediti: "Nostalgia", "Sometimes Ago" e "Fresh Air"

di CIRO VITIELLO

MILANO Un disco rock di pregevole di sonorità che diventerà un tour nei teatri nazionali, dedicato all'amore e alla natura, carico di energia e di emozioni, dove le proprie radici rappresentano sempre una preziosa fonte di ispirazione. Ecco i contenuti di «**Ivy**», il settimo album dalla popstar monfalconese **Elisa** che uscirà martedì 30 novembre in doppio formato (cd e dvd), presentato ieri alla stampa e alle tv nazionali allo studio Officine meccaniche Next di Milano.

Canzoni che fanno sognare, che hanno ritmo e morbidezza, impreziosite da una stratosferica voce, fra più belle della musica italiana. A un anno di distanza dall'ultimo album "Heart" presentata al castello di Duino a Trieste la cantante con la sua tenacia e inesauribile ispirazione è riuscita a stupire ancora una volta. E lo ha fatto, ritornando a quel studio di registrazione lungo il Naviglio che le ha portato fortuna nel 2003 con "Lotus", album legato in qualche modo ispirato alla natura visto che vuol dire "Fiore di Loto", mentre "Ivy" significa "Edera".

Elisa spiega così l'album. «Come l'edera "Ivy" non ha fiori, ma è sempreverde ben radicata a terra si spinge però verso l'alto, abbraccia e fa proprio ciò che tocca. Così "Ivy" è un concept-album quasi autobiografico dove ogni canzone racconta un frammento di vita reale, schegge di ricordi che rimangono vivi nella memoria, richiamano al passato, ma lo rileggono con una nuova maturità e prospettiva».

L'album contiene 17 pezzi tra cover, greatest hits e 3 inediti che sono: "Nostalgia", "Sometimes Ago" e "Fresh Air". «Questa canzone – spiega l'artista monfalconese, – l'avevo in cassetto da dieci anni. L'ho scritta per aver troncato una mia importante relazione dopo un viaggio di 4 giorni da Monfalcone a Londra con la mia Citroen 2CV».

Tutti brani composti dalla stessa Elisa, che nel primo si avvale della collaborazione musicale di Andrea Rigonat, suo compagno nella vita e chitarrista della sua "storica" band. Brani cantati live al pianoforte raccogliendo i calorosi applausi dal pubblico presente. Nel disco figurano dieci rivisitazioni di suoi grandi successi: "Lullaby", "Ti vorrei sollevare", "Una poesia anche per te", "Qualcosa che non c'è", "Rainbow", "Gli ostacoli del cuore", "Anche tu, Anche se (Non trovi le parole)", "It is what it is", "Eppure sentire (Un senso di te)", "Forgiveness". Un progetto completo che comprende l'italiano, l'inglese e il francese e cover che spaziano da "1979" degli Smashing Pumpkins che amava fin dall'infanzia, a "Ho messo via" di Ligabue da "I never came" dei Queens of the Stone Age a "Pour que l'amour me quitte" di Camille, oltre ai duetti sorprendenti con Fabri Fibra e Giorgia.

UN FIORE DAI RICORDI

«È un concept-album quasi autobiografico dove ogni canzone racconta frammenti della vita reale»

Racchiuso nel dvd, invece, un particolarissimo docu-film di 50 minuti, girato nel suggestivo scenario di Artesella in Valsugana in Trentino, sotto la regia di Danni Karlsson, in cui è la stessa Elisa a descrivere, tra parole e note, il senso del progetto. «È un genio delle riprese – afferma di Karlsson la cantante – legato alla natura come me». È un film della sua carriera (ne sono stati proiettati una decina di minuti all'inizio) destinato ad accompagnare Elisa nei futuri percorsi discografici e concertistici, dove la cantante ha dialogato con le sue canzoni, conosciute e nuove, con la sua vita e con la natura del Trentino. L'arrangiamento semiacustico arricchito in ogni pezzo dalla presenza di voci bianche e momenti corali si avvale di strumenti basici e "grezzi" come l'organo o l'armonium. Tutto è analogico, senza il minimo utilizzo del digitale: la produzione resta così sempre pulita, lucida e luminosa, come un vestito musicale cucito attorno alla particolare vocalità dell'artista.

Con i suoi 17 brani, "Ivy" si presenta come l'album più lungo tra quelli finora pubblicati da Elisa, compreso il greatest hit "Soundtrack '96-'06". Il nuovo progetto musicale su etichetta Sugar di Milano, la casa discografica di Caterina Caselli, è stato preceduto "Nostalgia", il primo singolo estratto da "Ivy" già in rotazione alla radio da venerdì scorso e dal nuovo duetto tra la cantante e Giuliano Sangiorgi dei Negramaro intitolato "Basta così", che fa parte della track list dell'album "Casa69" dopo lo straordinario successo di "Ti vorrei sollevare".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un inedito ritratto della cantante monfalconese Elisa fotografata da Fabio Lovino

MOSTRA. INAUGURATA A MUGGIA " PAESAGGI NEL NOVECENTO"

Pahor e Spacal, due autori allo specchio

MUGGIA «In tutti quei libri ho parlato di questa storia, che è la nostra storia» dice **Boris Pahor** salendo sul palco del teatro Verdi di Muggia. Pochi minuti prima un reading di testi dell'autore di "Necropoli" aveva messo insieme, per brani e frammenti, pagine di altri suoi volumi. Testi scritti anche più di cinquant'anni fa, con alle spalle la guerra, ma giunti al capolinea della traduzione italiana sono nell'ultimo decennio, dopo che la pubblicazione internazionale di "Necropoli" ha rotto la diga che tratteneva dentro il confine della propria lingua, lo sloveno, lo scrittore triestino contemporaneo oggi più noto, assieme a Claudio Magris, all'Europa intera, e anche oltre.

E da quel palco, Pahor racconta episodi che risalgono il fiume della storia, anche oltre la stretta del secondo conflitto mondiale, ritrovando ricordi d'infanzia e amicizie che si conservano oltre il tempo. Così nel freddo di un inverno degli anni Dieci, alla stazione di Campo Marzio, nella ricerca di un po' di carbone da rubare con bastoni e pertiche ai vagoni fermi al gelo, ecco disegnarsi il volto e la figurina adolescente di **Lojze Spacal**, testimone anche lui di questa stessa storia, la nostra, raccontata non attraverso parole di scrittore, ma con i segni, i colori, i materiali della pittura.

A Pahor (97 anni, lo scorso agosto) e a Spacal (scomparso nel 2000), nati e cresciuti a Trieste, uniti da un parallelo percorso di persecuzioni, ma anche di collaborazioni artistiche, Muggia e Capodistria stanno dedicando in questi giorni un iniziativa comune: **"Krajine dvajsetega stoletja - Paesaggi nel Novecento"**. Un link virtuoso, che connette gallerie d'arte e spazi teatrali, parla italiano e sloveno, rilancia un'idea di cooperazione e bilinguismo attivo, vissuto senza le ansie che ancora qualche anno fa (e per alcuni nostalgici, pochi, ancora adesso) mandava in fibrillazione le coscienze nazionali. «Qui abbiamo abbandonato la parola minoranza - dice consegnando il Sigillo municipale Nerio Nesladek, sindaco di Muggia - parliamo più volentieri di comunità». Gli fa eco il vicesindaco capodistriano, Alberto Scheriani, e invita tutti all'appuntamento speculare che prenderà il via il 2 dicembre alla galleria La Loggia, e poi nel teatro della sua città, dove si arriva senza più alcuna sosta al confine.

Sono sufficienti infatti le voci, i microfoni, le proiezioni e i sopratitoli a far circolare parole come immagini, e immagini come intuizioni, traendoli da quelle xilografie (le opere originali di Spacal sono esposte fino al 31 gennaio alla Sala d'arte Negrisin e al Museo d'arte moderna Carà) e quei libri (molti dei volumi di Pahor sono stati illustrati da Spacal). Soprattutto da **"Moj trzaski naslov - Il mio indirizzo triestino"**, primo libro dello scrittore, pubblicato nel '48 e titolo della serata in cui si riapre anche il muggesano Teatro Verdi, appena rinnovato nei colori e nella dotazione tecnica.

Boris Pahor con il sindaco Nesladek (foto di Fabio Balbi)

«Ho voluto sottolineare l'inconcepibile distanza tra la data in cui sono stati scritti e il momento in cui i lettori italiani li hanno conosciuti» dice **Giorgio Pressburger** che ha curato l'allestimento registico della serata, con testi scelti da Tatjana Rojc e musiche di Marj Kogoj, suonate dal vivo dal quartetto d'archi Nuova Musica.

Alternando lingua italiana e slovena gli attori Lara Komar e Janko Petrovec risalgono binari ferroviari, vagoni bestiame che strozzano la vita a uomini, donne, bambini, e lasciano vedere dalle strette fessure delle grate, per l'ultima volta, il mare. Oppure il volto del contadino di Sicciole che manda a memoria l'indirizzo dello scrittore, scritto sull'asse di legno di quei vagoni, com'è di legno l'asse che ne trattiene il corpo, violato, là nella cruda luce del lager. Sono passaggi irreversibili, umiliazioni, segni dello sterminio, ma anche orizzonti e emozioni che si possono leggere pure in "Parnik trobi nji - Qui è proibito parlare" oppure in "Spopad s pomladjo - Una primavera difficile" (trasposto lo scorso anno anche in un lavoro teatrale) o nell'inedito che corona la serata, "Dihanje morja - Il respiro del mare", apparso domenica scorsa in prima pagina sul "Corriere della Sera", oltre che su "Il Piccolo", ma che ritrova qui, a pochi passi da quel mare, la nota salmastra che accomuna il segno dell'artista che incideva il legno e la parola negata dello scrittore.

Pahor ne ricorda l'amicizia, il sostegno, una comune forza di pensiero, e si raccomanda al "grande obbligo" della generazione post-bellica nei confronti dei propri figli: «far sì che siano padroni delle proprie idee».

Roberto Canziani

CINEMA. DAL 3 DICEMBRE NELLE SALE

Ironia e risate sul tempo che passa nell'ultimo film di Woody Allen

ROMA «La vita, alla fine, non significa nulla». Su questa frase di Shakespeare di non poco impegno parte l'ultimo film di Woody Allen che parla con delicata ironia del tempo che passa e dell'ombra della morte, come ricorda il titolo "Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni", dal 3 dicembre nei cinema italiani.

Passato già fuori concorso a Cannes, il film di Allen, girato a Londra (è il quarto) con un cast stellare, racconta con leggerezza (poche le battute da memorizzare) la vanità del teatro della vita dove tutti sono convinti di fare la cosa giusta, ma poi, di botto, tutto viene sconvolto dal non senso del destino.

Tutti i protagonisti del film vivono infatti la loro illusione. C'è il settantenne Alfie Shepridge (Anthony Hopkins) che ha un problema della vecchiaia. Così, a un certo punto della sua vita, scopre che non vuole morire e molla tutto, moglie e casa. Si mette con una modella, più vistosa che raffinata, che alla fine sposa. Omettendo però di dire a parenti e amici che il primo incontro con lei è stato a pagamento.

C'è poi la moglie di Alphie, Helena (Gemma Jones) innocente come una bambina che, abbandonata, prima tenta il suicidio e poi scopre una veggente che la apre al mondo New Age, un'esperienza che lei vive con dedizione e fede assoluta. Non va meglio alla figlia della coppia, Sally (Naomi Watts), sposata con Roy (Josh Brolin), scrittore che, dopo aver pubblicato un romanzo, stenta a proporne un altro, ma trova il tempo di tradire la moglie con la bellissima dirimpettaia Dia (Freida Pinto). Alla fine, le velleità letterarie di Roy verranno salvate dall'improvviso coma di un amico, mentre la moglie cede alle promesse del fascinoso gallerista (Antonio Banderas), dove lavora, siano autentiche, malgrado lui sia sposato. Ma tutto appunto cambia per questi personaggi che hanno come caratteristica comune l'incapacità di gestire i loro problemi e di proiettare immaginazione verso il futuro. Non a caso il film si chiude con la frase «le illusioni sono le medicine per sopravvivere».

Unica battuta da segnalare del film, il commento di Sally che, dopo aver incontrato la sedicente attrice che sta per sposare il padre, dice: «Lei attrice? Sarà solo brava solo a simulare l'orgasmo».

Anthony Hopkins e Lucy Punch in una scena del film di Allen

Napolitano premia il progetto Stravaganza in tournée in Brasile

TRIESTE Prestigioso riconoscimento per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Accademia della Follia, co-produttori dello spettacolo "Stravaganza", scritto da Dacia Maraini e diretto da Claudio Misculin: il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha infatti destinato una medaglia al progetto della tournée in Brasile, quale «premio di rappresentanza al progetto "Stravaganza – Tournée in Brasile».

"Stravaganza", recitato dai matt-attori dell'Accademia della Follia, ricostruisce, attraverso le vicende di alcuni malati, l'avvento della Legge Basaglia e invita a riflettere sui suoi effetti.

Il tour brasiliano di "Extravagância" è in corso e si protrarrà fino al 13 dicembre toccando Rio de Janeiro, Belo Horizonte, Salvador de Bahia, Fortaleza e Quixadà.

LO HA ANNUNCIATO IL FIGLIO DI BONGIORNO

Museo per Mike sul Cervino

MILANO Quel grido "Sempre più in alto", lanciato sulla vetta del Cervino, durante la registrazione della pubblicità per una grappa, era diventato un suo marchio di fabbrica e allo stesso tempo un simbolo del suo grande amore per la montagna, che per Mike Bongiorno voleva dire essenzialmente Val d'Aosta e Val Tournenche. Proprio sulle vette valdostane sorgerà il primo museo dedicato al presentatore scomparso nel 2009. Lo ha annunciato ieri il figlio di Mike, Nicolò Bongiorno. «Non c'era week end che mio padre non trascorresse a Cervinia, cui era legato da un rapporto di grande affetto - ricorda. - Speriamo di poterlo inaugurare già quest'inverno» dice Nicolò, che ne sta curando l'allestimento.

E al rapporto tra Mike e la montagna sarà dedicato il museo, un progetto lanciato dalla Fondazione Mike. Sorgerà a Plateau Rosa, 3.500 metri di altezza, e ospiterà una serie di testimonianze dell'amore del presentatore - che era anche maestro di sci - per l'alta quota. Dagli spot girati sulla neve, come quello della grappa, ai video dei collegamenti in diretta da Cervinia, fino alle attrezzature usate dallo show man per sciare e affrontare le scalate. Oltre a una serie di testimonianze delle avventure vissute da Mike in vetta, come quando rimase bloccato a 4.478 metri a causa del maltempo, solo, in cima alla Gran Becca.

Mike Bongiorno era anche maestro di sci

Con il Premio Bottari Lattes rinasce il Grinzane Cavour

TORINO Il Piemonte ha di nuovo il suo Premio Grinzane, dopo le disavventure del Premio Grinzane Cavour culminate con l'arresto del suo patron Giuliano Soria. Ora però si chiama Premio Internazionale Bottari Lattes Grinzane in quanto la sua risurrezione è opera della caparbia Caterina Bottari, vedova Lattes, donna di cultura che ha acquistato con coraggio i resti del Grinzane Soria per farne un nuovo Premio dedicato alla memoria del marito Mario Lattes, editore, scrittore e pittore, promotore culturale morto nel 2001.

Il nuovo Premio, con relativo bando, è stato presentato ieri a Grinzane Cavour, nelle Langhe cuneesi, ovvero quel territorio a cui il Grinzane originario fu molto legato, prima di diventare, come i suoi detrattori lo definirono, un «premificio» spalmato tra Torino e il pianeta intero.

«Ho pensato a un premio che vada nel senso contrario delle barbarie verso le quali sembra andare ogni tutto - è la spiegazione di Caterina Bottari Lattes - da destinare ad uno scrittore che ci aiuti a salvare cosa di positivo è stato fatto fin qui».

Il neonato Premio ha due sezioni: la prima si chiama il Germoglio, ed è riservata a opere di narrativa italiana e straniera edite in Italia nell'anno precedente e ritenute di valore letterario ed esemplificativo delle tendenze più vive del panorama internazionale. La seconda sezione si chiama La Quercia; è intitolata a Mario Lattes e andrà all'autore ritenuto dalla giuria tecnica, «capace di interessare in maniera costante nel corso degli anni il pubblico e che abbia ricevuto una consacrazione critica entrando a far parte del patrimonio culturale italiano e internazionale».

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

API WINE
AGRITURISMO
VI ASPETTIAMO
tutti i VENERDÌ, SABATO e DOMENICA fino a S. Stefano
Gabrovizza 324 - Tel. **040 2296068**

TRATTORIA MORET
CUCINA FRIULANA
PRANZO A PREZZO FISSO
Su prenotazione cene di carne, pesce, selvaggina per compagnie
IL VENERDÌ BRISCOLISSIMA
Corno di Rosazzo - **0432 759056**

RISTORANTE LA TANA DEL LUPO
DOMENICA 28 FESTA DELLA NEVE
OSPITI: DALL'AUSTRIA "MERCATINI DI NATALE"
E DA SUTRIO "MAGIA DEL LEGNO"
Chiuso Lunedì e Martedì
Pavia di Udine - tel. **0432 655282** - www.tanadellupo.eu

RASSEGNA. QUESTA SERA ALLA SALA BERGAMAS

Clementine Gasser apre "All Frontiers" a Gradisca

Oltre alla violoncellista svizzera, la pianista friulana Agnese Toniutti e il Trio The Fat is Gone

GRADISCA Un'allettante proposta con la violoncellista svizzera Clementine Gasser, la pianista friulana Agnese Toniutti (con Nicola Mansutti al violino) e con il trio The Fat is Gone (Peter Brötzmann, Paal Nilssen-Love, Mats Gustafsson) apre oggi, alle 21.30, alla sala Bergamas di Gradisca, la nuova edizione della rassegna All Frontiers, mentre, alle 9, sarà inaugurata la mostra "O mesmo son" a palazzo Torriani, dove, dalle 17, si terrà un convegno dedicatoi a Giacinto Scelsi.

Miss Gasser, perchè lei usa un violoncello a cinque corde e non un violoncello tradizionale?

«Dal momento che io adoro giocare sulle frequenze e tonalità basse, ho deciso di suonare un violoncello con una corda supplementare. Ciò mi permette di affrontare i contrasti alto-basso, luce-buio, freddo-caldo».

Come mai nei programmi concertistici figura poca musica contemporanea?

«Forse perchè richiede uno sforzo da parte dell'ascoltatore e talvolta è necessario che il pubblico sia invitato e preso per mano, magari tramite contatti con i compositori e i musicisti. Questo potrebbe aiutare a seguire gli sviluppi nel pensiero musicale, anche con l'organizzazione di maratone in luoghi particolari, dove la gente sarebbe libera di andare e venire».

E perchè lei ha scelto la musica contemporanea?

«Non ho scelto la cosiddetta musica contemporanea, ho scelto la musica. Mi piace essere coinvolta di fronte ai differenti linguaggi e ai modi per trovarne la comprensione. Ciò è accaduto passo dopo passo per un senso di curiosità; nulla è stata pianificato. Poi, certo, ho un sacco di progetti e li sto organizzando ma ho l'impressione che la vita abbia già i suoi programmi mentre noi non abbiamo alcuna garanzia: come l'ho compreso, la vita è cominciata a diventare vera, reale, potente, anche nella musica».

Cosa ha in mente per questa sera?

«Premesso che sono felice come Giacinto Scelsi sarà ricordato ad All Frontiers, anni addietro ho ascoltato un concerto della violoncellista Frances-Marie Uitti che ha suonato, di Scelsi, la trilogia Ko-Tha per violoncello, dedicata a lei. In base a questa esperienza ho creato le mie opere per Gradisca. Ma, il programma del concerto, terrà da conto anche le influenze indiane ed europee sulla mia musica e avrà pezzi dal mio Cd Pioneer 23».

Alex Pessotto

La violoncellista svizzera Clementine Gasser

TEATRO. "TI AMO E TI AMERÒ PER SEMPRE" IN SCENA DOMANI E DOMENICA AL MIELA

Discesa infernale nei meandri di un rapporto malato

Scritto e interpretato da Laura Bussani e Ivan Zerbinati con la supervisione di Stefano Dongetti

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Un paesino di provincia. Un uomo che scompare. Gli inquirenti che indagano. Lui, un padre di famiglia, marito ineccepibile: quel che si dice una brava persona. Apparentemente, perchè lentamente si spalancherà l'abisso. E **"Ti amo e ti amerò per sempre"**, un titolo caustico per il nuovo spettacolo, incentrato sul dramma della violenza sulle donne, scritto e interpretato da Laura Bussani e Ivan Zerbinati con la supervisione di Stefano Dongetti, in scena domani, alle 21, al Teatro Miela e in replica domenica, alle 17, ad ingresso libero.

Una costola del Pupkin Kabarett, quindi, baluardo dell'ironia e della satira, per un argomento "serio" e sempre più drammatico. «La cosa più bella è che lungo la narrazione ci emozioniamo – racconta Zerbinati -. Abbiamo voluto dare una divisione in capitoli, come fosse un libro. Gianni, il protagonista, è scomparso. Nessuno sa dove sia sparito, proprio lui, l'edicolante del paesino, uomo quotidianamente sotto gli occhi di tutti e con cui chiunque era solito scambiare due parole».

Un'attesa estenuante e nervosa andrà di pari passo a una ricerca incessante, con tre livelli di conoscenza sempre più profondi, e una *mise en abime* che diventerà discesa infernale nei meandri di un rapporto malato. «Via via si andrà sempre più addentro al rapporto – racconta **Laura Bussani** –: nello scrivere ho avuto la tendenza a metterci tanto, pugni, sberle, enfasi. Ma poi, attraverso varie riscritture, abbiamo reso tutto più essenziale, per arrivare al nocciolo». Una scrittura che per tre volte cambierà stile e linguaggio: «c'è dapprima un teatro, poi un iperrealismo, quindi una poesia. Onirismo e grottesco si fonderanno soprattutto nell'ultimo capitolo».

«L'abbiamo scritto – spiega ancora **Ivan Zerbinati** - anche grazie all'apporto prezioso di Patrizia Romito, che ci ha guidati in un dedalo di testimonianze sulla violenza alle donne. Da uomo mi sono sentito in colpa: così ho lavorato proprio su quello, sul mio senso di colpa».

Gli attori Laura Bussani e Ivan Zerbinati (foto di M. Baxa)

Completano lo spettacolo, realizzato con il contributo della Provincia di Trieste, una peculiare scenografia-installazione di Belinda De Vito, che si trasformerà man mano acquistando un senso, e una struttura musicale "a sipari" a cura di Nazareno Bassi.

Non prendono posizione, Laura e Ivan: «Tradizioni, eredità culturale, patriarcato, religione, media sono certamente temi che tocchiamo, ma ci interessa soprattutto – spiegano – il meccanismo che alimenta questo tipo di violenza: quindi non il pugno ma cosa fa scatenare quel gesto».

D'altronde il tema sembra toccare nel profondo Bussani e Zerbinati, coppia anche nella vita: già "Le presidentesse" di Werner Schwab, messo insieme in scena a Bologna, toccava il tema della violenza domestica mentre a marzo hanno portato in scena "Kvetch" (Piagnistei in ebraico) del drammaturgo inglese Steven Berkoff, spettacolo ottimamente recensito dai maggiori media nazionali e premiato al festival Nuove sensibilità di Napoli.

Lo spettacolo, che la coppia porterà in tourneè questo dicembre a Orvieto, Pistoia, in Puglia e in Calabria, è prodotto da Argot di Roma che li ospiterà a maggio 2011 con "Tingeltanz" insieme agli altri componenti del Pupkin Kabarett.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Marti Webb e Mark Evans in una scena del musical "Oklahoma!"

MUSICAL. FINO A DOMENICA AL POLITEAMA ROSSETTI

"Oklahoma!", 60 anni ma non li dimostra

TRIESTE Com'era la vita nell'America d'inizio Novecento? "Oklahoma! Il musical" risponde regalando un'immagine gioiosa dei bei tempi andati, nei quali si viveva all'insegna della semplicità. Ambientato nel 1906, in uno Stato che si stava preparando per l'annessione all'unione, il musical di Rogers e Hammerstein non si può che definire un *evergreen* ma allo stesso tempo un banco di prova davvero impegnativo per gli artisti sul palco. I due autori, infatti, per la prima volta pensarono di fare scorrere la storia anche attraverso le canzoni, con un risultato allora strabiliante, ma che ha dell'incredibile ancora oggi, considerata la struttura dello spettacolo.

L'allestimento prodotto da Martin Dodd, che fino a domenica sarà ospite al Rossetti, ha svariati punti a suo favore. Primo tra tutti il cast. Marti Webb, star del West End londinese offre al ruolo di Aunt Eller una bonarietà e una fisicità che si sommano con successo all'ironia del personaggio originale, riuscendo non solo a renderla reale, ma a farci quasi desiderare di avere una zia così.

Ma non è l'unica a stupire. Mark Evans è un Curly bello, come da copione, ma anche un artista completo che sa recitare e ballare in modo eccellente e cantare con una voce sorprendente. Gemma Sutton, è una Laurey credibile e vocalmente molto dotata. Ma andrebbero nominati tutti, Pete Gallagher per la forza del suo Jud, Joseph Pitcher per l'ingenuità e la dolcezza del suo Will, Vas Costanti per la marcata comicità che sa andare oltre le battute recitate, tanto per citarne qualcuno.

La storia d'amore tra il cowboy e la ragazza di campagna, in cui i buoni sono davvero buoni e il cattivo di turno è cattivissimo, oltre che brutto, tanto per rincarare la dose, nonostante abbia debuttato più di sessant'anni fa appassiona ancora il pubblico e ci riesce proprio per merito del livello altissimo che c'è sul palco.

Scenografie semplici ma efficaci nell'offrire l'idea delle sconfinate pianure, delle distese di granoturco, di cieli infiniti, ma anche della claustrofobica stanza in cui vive il cattivo di turno, completano il risultato, abbinati ai costumi, ispirati fedelmente a quelli di inizio '900 che erano decisamente meno succinti di quelli odierni con tanto di mutandoni sotto le gonne.

Oggigiorno non c'è più quel modo di corteggiarsi fatto di civetteria e tanta perseveranza, e forse nemmeno in Oklahoma si fanno più le aste con i cestini di pic nic preparati dalle ragazze del posto per beneficenza, ma l'ossessione amorosa che spinge ad atti estremi, o i regolamenti di conti sono rimasti ben radicati nella cultura moderna.

Sara Del Sal

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Dalla Disney il cartoon di Natale.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

THE KILLER INSIDE ME 16.30, 18.45, 21.00
Di Michael Winterbottom. Un thriller tratto dal romanzo di Jim Thompson. Con Jessica Alba, Casey Affleck e Kate Hudson. 60° Berlinale - Sundance film festival.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
animazione Diseny. (Domenica anche matinée ore 10.45, 13.10)

A NATALE MI SPOSO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Massimo Boldi (Domenica anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00)

LA DONNA DELLA MIA VITA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Con Alessandro Gassman e Luca Argentero (Domenica anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00)

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale
16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (Domenica anche matinée a 5 € ore 10.45, 11.15, 13.00)

SAW 3D** IL CAPITOLO FINALE 16.10, 20.00, 22.00
(Domenica anche matinée ore 10.50, 12.45)

UN MARITO DI TROPPO 18.00
con Uma Thurman, Colin Firth.

WINX CLUB 3D** MAGICA AVVENTURA domenica ore 11.00

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Martedì: RICCARDO MUTI AL CINEMA VIA SATELLITE: LA BETULIA LIBERATA (opera) ore 20.45. Intero 12 €, ridotto e CineRam 10 €.

Martedì e mercoledì Cinecity Legend:
FRANKENSTEIN JUNIOR 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
intero € 5,50, ridotto e CineRam 5 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NOI CREDEVAMO 16.15, 19.00, 21.45
di Mario Martone, con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Luca Zingaretti.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Di Lee Daniels con Gabourey «Gabby» Sidibe, Mo'Nique, Mariah Carey. Il film più premiato: 2 Oscar, 2 premi al Sundance e altri 60 premi in 38 festival internazioanli. «Un gioiello prezioso, la forma più alta di cinema» Times. «Un film da amare» Variety. «Pura opera d'arte» The Los Angeles Times.

STANNO TUTTI BENE 16.30, 20.20, 22.15
con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale, Sam Rockwell. Così la critica: da premio Oscar. Memorabile e commovente. Imperdibile!

IL MIO NOME È KHAN 16.15, 20.00, 22.10
Diretto dal giovane regista di Bollywood, Karan Johar, è interpretato da una delle coppie più famose del cinema indiano Shah e Kajol, ha sbancato i botteghini in India e conquistato il pubblico statunitense.

I FIORI DI KIRKUK 18.15
di Fariborz Kamkari, con Morjana Alaoui, Mohammed Bakri.

BENVENUTI AL SUD 18.20
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.10, 17.00, 18.35, 19.30, 21.00, 22.00

LA DONNA DELLA MIA VITA 16.10, 17.45, 20.40, 22.20
Di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.

A NATALE MI SPOSO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.

UN MARITO DI TROPPO 19.15
Con Uma Thurman, Colin Firth, Jeffrey Dean Morgan.

Da domani: UOMINI DI DIO, CATTIVISSIMO ME

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, RAPUNZEL 3D (7 €), CATTIVISSIMO ME, IL REGNO DI GA' HOOLE.

■ **SUPER**

GIOCHI PROIBITI DI GIOVANI PUTTANELLE 16.00 ult. 21.00
Vietato 18.

THE SOCIAL NETWORK 22.15
di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI.** Cassa 0431-370216

THE SOCIAL NETWORK 18.45, 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE 1 16.30, 17.40, 20.30, 22.00

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Proiezione in Digital 3D

THE KILLER INSIDE ME 19.50

A NATALE MI SPOSO 17.45, 20.15, 22.15

LA DONNA DELLA MIA VITA 17.15, 20.00, 22.00

Lunedì 29 e martedì 30 novembre Rassegna Kinemax d'Autore: MAMMUTH regia di Benoit Delépine e Gustave Kervern.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE 1 16.15, 18.50, 22.00

RAPUNZEL-L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
In digital 3D.

PRECIOUS 17.40, 20.00, 22.00
Il film più premiato dell'anno.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011
Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Cajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

NECROPOLIS. Spettacolo teatrale da una novella di Boris Pahor. Teatro Verdi, sabato 4 dicembre, ore 20.30. Posto unico numerato € 5, fino ad esaurimento. Continua la vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI
20.30: OKLAHOMA! Di Rodgers & Hammerstein II. Spettacolo in lingua originale, sopratitoli in italiano. Turno O, 3h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI
21.00: PERTHUS. Di Jean Marie Besset. Diretto e interpretato da Giampiero Cicciò. Turnoo Ba2, 1h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30: NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA. Con Zuzzurro& Gaspare. Atto unico: 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera (P.le De Gasperi). Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domenica 28/11 ore 11.00: TI RACCONTO UNA FIABA presenta «MARE». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contradateatroragazzi.it.

■ **TEATRO MIELA**

Domani ore 21.00 e domenica ore 17.00: «TI AMO E TI AMERÓ PER SEMPRE» di L. Bussani, I. Zerbinati e S. Dongetti, con L. Bussani e I. Zerbinati. Spettacolo che affronta in maniera amara e tragicomica il tema della violenza sulle donne. Ingresso libero.

■ **ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA**

Concerto straordinario «I CONCERTI SOTTO LE STELLE: PROGETTO PERGOLESI» Trieste - Chiesa Luterana di Largo Panfili.
Domenica 28 novembre ore 17.00 Ensemble NOVA ACADEMIA. Progetto Pergolesi: IL BAROCCO A VENEZIA E NAPOLI (celebrazioni di G.B. Pergolesi e Alessandro Scarlatti). Col contributo del Comune di Trieste e della Provincia di Trieste. Prevendita biglietti e abbonamenti: Ticket Point corso Italia 6/c - Trieste 040-3498276 e in Chiesa mezz'ora prima dello spettacolo.

■ **L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO»** (via Ananian, 5/2 - Trieste)

Ore 20.30 il Gruppo Teatrale Il Gabbiano presenta la commedia «NO XE BEL QUEL CHE XE BEL, MA XE BEL QUEL CHE...» da «Il passo della pantera» di Aldo Nicolaj, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011

Domani ore 20.45: ASCANIO CELESTINI in: IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.

Mercoledì 1, giovedì 2 dicembre: IL VECCHIO E IL CIELO con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, regia di Cesare Lievi.

Giovedì 9 dicembre, LIZA FERSCHTMAN violino, INON BARNATAN pianoforte, in programma musiche di Messiaen, Bartók, Debussy, Ravel, Stravinskij.

Lunedì 13, martedì 14 dicembre, ELIO GERMANO in THOM PAIN (BASATO SUL NIENTE). Oggi prevendita riservata alle Card.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO PALAMOSTRE - TEATRO CONTATTO 10/11**
www.cssudine.it

26-27 novembre, ore 21.00: URGE con Alessandro Bergonzoni.
Biglietteria Teatro Palamostre, martedì/sabato ore 17.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it.

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

STAGIONE 2010/2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

24-27 novembre, ore 20.45: IMMANUEL KANT di Thomas Bernhard. Uno spettacolo di Alessandro Gassman, con Manrico Gammarota, Mauro Marino, Paolo Fosso, Emanuele Maria Basso, Giacomo Rosselli, Nanni Candelari, Massimo Lello, Giulio Federico Janni. Produzione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Stabile delle Marche in coproduzione con Napoli Teatro Festival Italia.

Appuntamenti

Trieste

Scrittori triestini alla Lovat
Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat di Viale XX Settembre (al terzo piano dello Stabile OVS) due giovani autori triestini ospiti presentano il sapore "noir" dei loro libri pubblicati da Ibiskos: Sabrina Gregori presenta il suo esordio letterario, "Tre innocui deliri", mentre Andrea Ribezzi propone invece una nuova indagine dell'ispettore Massimo Ravera con il suo nuovo "Eredità blindate".

Fighting Flowers
Fino al 4 dicembre, alla galleria LipanjePuntin di via Diaz 4, aperta la mostra collettiva "Fighting Flowers - L'arte del fitorimedio, tra bioscienza, etica ed estetica". Da martedì a sabato 15.30-19.30.

Gorizia

Klavdij Palcic
Fino al 12 dicembre al Kulturni dom in via Brass 20, è visibile la mostra dell'artista triestino Klavdij Palcic intitolata "Traversamenti narrativi".

Stefano d'Ungheria
Fino al 28 gennaio alla Biblioteca Statale Isontina si può visitare la mostra "Stefano d'Ungheria, Fondatore dello Stato e apostolo della nazione". Da lunedì a venerdì 10.30-18.30, sabato 10.30-13.30, domeniche e festivi chiuso.

Udine

Il mondo di Escher
È prorogata fino al 6 gennaio in Casa Colombatti-Cavazzini (Codroipo) la mostra monografica "Il mondo di Escher".

ARTE. MOSTRA DI OPERE SU CARTA DA OGGI ALLA GALLERIA CARTESIUS

Sbisà, l'insostenibile leggerezza del disegno

Nel '29 era già famoso: acquistò la prima motocicletta con due ritratti a saldo

di FABIO CESCUTTI

"Sanguigna" su carta, uno dei disegni preparatori per l'affresco nella casa di via Torbandena

"Paese carsico" dell'artista triestino Carlo Sbisà

Autoritratto giovanile (1916), disegno

Disegnava seduto, con il foglio bianco fissato a una tavoletta leggermente inclinata con la base appoggiata sulle ginocchia e il lato opposto sostenuto da un oggetto. Una sedia, un tavolo o qualcos'altro. «Io credo che vedesse già la figura, la matita si muoveva come se i suoi occhi seguissero i contorni di una forma definita - ricorda la moglie Mirella - era un'esecuzione senza pentimenti o cancellature, la gomma non esisteva». Se il disegno è l'onestà dell'arte come ha detto Ingres, Carlo Sbisà è allora fra i pittori più leali e sinceri.

Oggi alle 17 la Galleria Cartesius inaugura una mostra sui disegni del maestro, la quarta dedicata all'opera dell'artista triestino nella storia della famiglia Ponte che l'anno prossimo festeggerà i quarant'anni di attività espositiva. Dall'esordio in via Giulia agli anni di via Marconi e la maturità nella sede di via Carducci (che ha recentemente ospitato due interessanti rassegne dedicate a August Cernigoj e Leonor Fini) è un lungo e intenso viaggio dentro grafica e pittura.

L'esposizione attraverso carte perlopiù di piccolo formato e una sanguigna con una figura degli affreschi della casa di via Torbandena ripercorre tutta l'esplorazione artistica di Sbisà dal soggiorno a Firenze al rientro a Trieste. Nel capoluogo toscano dove si iscrive all'Accademia gira per le antiche strade con un notes, ritraendo la gente in piccoli gruppi o seduta nei caffè. E memorizza negli schizzi alcuni angoli e frasi che toccano il suo immaginario. Terminati gli studi conosce a metà degli anni Venti Felice Carena, chiamato alla cattedra fiorentina, che lo influenzerà in alcuni paesaggi dipinti nella seconda metà degli anni Venti, come rileva Silvio Benco. In mostra anche un autoritratto a matita (1916) del giovanissimo Carlo che sembra presentire il suo futuro.

Sbisà dopo lo studio alla Rotonda Panciera - quello del sodalizio con Arturo Nathan e Leonor Fini - si trasferisce in via Picciola, una trasversale a fondo cieco di via Franca. Sul tetto terrazza occupa uno stanzone con una grande finestra a nord che porta all'interno la luce giusta, senza sole, per lavorare sulle sue delicate carte. L'ha avuto in cambio dell'affresco realizzato nell'atrio della casa. È un artista apprezzato. Già nel settembre del '29, quando acquista la prima moto, a saldo della fattura consegna al venditore due quadri: un ritratto di uomo e uno di famiglia.

Mirella frequenta il nuovo atelier del bel pittore per alcune lezioni assieme ad altri allievi fra il '37 e il '38. Lei è liceale al Dante, con qualche insufficienza in pagella. Ma non ci bada. Lassù sotto il cielo di Trieste, l'insostenibile leggerezza di quell'uomo la cui mano volava sulla carta come una piuma la conquista. Se il suo cuore è nobile come il suo disegno sarà un marito perfetto. Ed è così, tanto che nel '43 sposa il maestro. Nel '44 lo studio viene danneggiato dalle bombe e Sbisà lo lascia per via Manna dove vivrà con la giovane moglie. Il tempo degli affreschi finisce sotto i bombardamenti. Carlo nel dopoguerra guarderà soprattutto alla scultura.

L'auspicio è che le istituzioni triestine si apprestino ad onorarlo in prossimità del 2014, cinquantesimo della morte. Nicoletta Comar ha realizzato attraverso la tesi di dottorato un catalogo generale dell'opera pittorica. E la moglie Mirella si adopera instancabile nella valorizzazione dell'eredità culturale dell'artista. Conserva arrotolati in casa gli splendidi e preziosi cartoni degli affreschi di Galleria Protti e via Torbandena che è disposta a donare alla comunità purché siano visibili in spazi pubblici, un'occasione che la città non può perdere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FILM

I DONI DELLA MORTE - PARTE PRIMA

Harry Potter verso la fine mescola horror e thriller

Daniel Radcliffe, Emma Watson e Rubert Grint nel film "Harry Potter e i Doni della Morte"

Hary Potter e i doni della morte - Parte 1ª

Regia di David Yates
con Daniel Radcliffe, Emma Watson e Rubert Grint.

di PAOLO LUGHI

«Harry Potter e i doni della morte. Parte I» (la seconda e ultima parte della saga uscirà il 15 luglio), è un viaggio teso e cupo al termine della notte, un "Bildungsroman" che mescola elementi horror e thriller. Questo Harry Potter appare infatti come il più astratto, visionario, gelido e nero dell'intera serie, poco spettacolare, sincopato nel ritmo, con continue andate e ritorni, ricerche e fughe. Eccolo, dunque, l'ex maghetto, svoltare verso un cinema della nostalgia, che ci racconta quanto è doloroso attraversare quel confine che separa la giovinezza dall'età adulta. Un territorio funereo dove "nessun luogo è sicuro".

Siamo alla settima puntata di questa serie che ha fatto epoca. E più il protagonista, più i protagonisti (ovvero la triade composta da Harry, Hermione e Ron) si avvicina verso l'età adulta, più tono, visualità, umore e anima delle pellicole diventano cupi, quasi gotici nella loro palese disperazione.

E' proprio la fuga il leit-motiv di questo film, che esce dai giochi "rassicuranti" e "familiari" della scuola di magia e stregoneria di Hogwarts, perché i tre giovani protagonisti, ora, devono affrontare il mondo, lì fuori. All'inizio sono accompagnati ognuno da un adulto - con l'incredibile espediente di moltiplicare le identità di Harry per spiazzare i "mangiamorti" di Voldemort, che vogliono annientare il bambino Potter - ma poi si ritrovano soli. Tre ragazzi nei boschi, nel freddo, tra la neve, ma con una tenda magica che fuoriesce dalla borsetta di Ermione, che se dall'esterno appare come una normale canadese da campeggio, all'interno è piena di mobili, spazio e calore.

Abbandoniamo dunque gli scenari classici della serie, perché questo episodio compie un salto nell'immaginario del cinema (e della sottocultura) giovanile. Non esiste nessuna strada sicura, e si va avanti, in fuga, da qualche parte. Perché l'importante è "andare", non "dove si va". E ancora: paesaggi sconfinati, in un'idea di fuga senza obiettivi precisi che non siano la fuga stessa. Tre ragazzi in continuo movimento, senza più una casa, senza più una famiglia, senza adulti che li proteggano: tutto meno che "bamboccioni".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L'INAUGURAZIONE ALLO SPAZIOTRART DI VIALE XX SETTEMBRE

La magnifica ossessione di Paolo Cervi Kervisher

Donne dipinte come inarrivabili figure inseguite dall'uomo-ombra, tra amore e odio

"Corpi vaganti", due delle opere di Paolo Cervi Kervisher in mostra da oggi allo Spaziotrart di Viale XX Settembre

TRIESTE Oggi, alle alle 18.30, allo Spaziotrart di Viale XX Settembre 33, avrà luogo l'inaugurazione della mostra "**Love and Fear...to be continued...**". Opere di **Paolo Cervi Kervisher**, a cura di Federica Luser.

L'artista triestino costruisce le sue tele come fossero frasi di un lungo racconto dedicato all'amore e alle sue conseguenze: allegria, gioia, complicità ma soprattutto abbandono, rabbia, solitudine. Schiene, gambe, torsi, seni, volti e corpi di donna dipinti su grandi tele e piccoli frammenti di cartone. Una magnifica ossessione. «Le figure - dice Federica Luser -, solitarie e coloratissime, appaiono offrirsi alla inarrivabile ricerca dell'amore, un amore che l'uomo, rappresentato sempre come ombra, non può dare. L'uomo-ombra che si nasconde dietro a una cascata di colore, che cerca di uscire dalle nebbie da cui è avvolto, dalle costruzioni geometriche di cui si contorna o in cui s'incastra, prigioniero forse di pensieri così razionali da impedirgli di raggiungere quell'amore richiesto. L'uomo che si fa ombra e ombra che sfugge alla figura e si sostituisce al corpo».

Anche quando crea i suoi quadri astratti, la necessità di Kervisher di raccontare la donna rimane fondamentale: più storie s'inseguono nella medesima tela con la sovrapposizione di pezze dipinte, disegnate e scritte che, come in un collage, ricostruiscono un dialogo perfetto tra l'artista e il mondo che lo circonda, permettendogli di far convivere nella medesima composizione figurazione e astrattismo, immagine e parola in una sintesi concettuale che è alla base della sua poetica.

La mostra rimarrà aperta fino al 31 gennaio da martedì a sabato ire 17.30 -19.30 oppure su appuntamento (tel. 040-775285).

MOSTRE

TRIESTE

■ **Giuliana Balbi** Fino all'8 dicembre presso Luana Riccobon hair&boutique in via Torrebianca 14/b è visibile la mostra di fiber-art "(T)esseredonna" di Giuliana Balbi, promossa dal Gruppo 78.

■ **Serse** Fino al 30 gennaio nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, Riva Nazario Sauro 1, è aperta la mostra di Serse "Geometriche dissolvenze". Da lunedì a venerdì 16-20, sabato, domenica e festivi 10-20.

■ **Sergio Budicin** Fino al 3 dicembre alla galleria Rettori Tribbio 2 espone il pittore Sergio Budicin.

■ **Simone Gioppo** Fino al 12 dicembre alla Sala Comunale d'arte di Piazza dell'Unità 4, personale di Simone Gioppo "Dia logica". Orario 10-13 e 17-20.

UDINE

■ **Beel-Di Piazza** A palazzo Elti a Gemona del Friuli, doppia personale di Fulvio Di Piazza e Paul Beel. Aperta fino al 9 gennaio tutti i giorni 10.30-12.30 e 15-19, sabato 15-19.

Stanno tutti bene

Regia di Kirk Jones
con Robert De Niro e Drew Barrymore (Usa, 2010)

A Natale, non avendo ricevuto conferma da nessuno dei figli che aveva invitato per un barbecue, l'ex operaio Frank Goode (De Niro) decide di mettersi in viaggio per andare a incontrare la sua famiglia dispersa. E' rimasto vedovo, non guida e prende il treno, ha risparmiato tutta la vita e non capisce più per chi e perché. Scoprirà che il ritratto di famiglia felice che la moglie gli ha sempre disegnato è lontano dalla realtà, ma che i valori fondamentali sussistono. Remake del film di Tornatore del 1990, con Mastroianni protagonista.

Unstoppable - Fuori controllo

Regia di Tony Scott
con Denzel Washington e Rosario Dawson

La storia è vera: un enorme treno merci lanciato a folle velocità, minaccia di produrre una catastrofe epocale sulle vie ferrate d'America. Erano 39 vagoni, carichi di ogni possibile sostanza pericolosa, e i macchinisti persero il controllo dei freni: la scommessa è una sola, deviare il treno ed evitare l'impatto fatale in zone abitate. Ma ci pensa lo stagionato ingegnere ferroviario Denzel Washington, al quinto film adrenalinico con Tony Scott dopo "Allarme rosso", "Man of Fire", "Deja vu" e "Pelham 123".

Jesse Eisenberg in una scena del film di David Fincher

The Social Network

Regia di David Fincher
con Jesse Eisenberg e Justin Timberlake

Per mettere alla berlina una ragazza poco disponibile, lo studente universitario Mark inventa un nuovo modo di comunicare su Internet, creando una bacheca in cui ciascuno può dire la sua. Il fenomeno contagia tutta Harvard e da qui, grazie al un algoritmo inventato da un amico, arriverà in tutto il mondo. Il regista David Fincher, ottimo nei film-inchiesta ("Zodiac") ricostruisce in modo appassionante la storia di Facebook, con flashback sulle cause giudiziarie degli ex amici di Mark contro questo discusso inventore.

Ti presento un amico

Regia di Carlo e Enrico Vanzina
con Raoul Bova e Martina Stella

Giovane e affascinante tagliatore di teste (Raoul Bova) di una azienda cosmetica in crisi, a suo modo perbene e un po' ingenuo, porta sul lavoro anche la crisi sentimentale privata, destreggiandosi malamente tra possibili fidanzate tutte carine (Marina Stella, Barbara Bobulova, Sarah Felberbaum, Kelly Reilly). Commedia sentimentale "impegnata" dei Vanzina, che intreccia l'aria del tempo (le crisi e le ristrutturazioni aziendali) con la guerra dei sessi e con citazioni da "Sliding Doors".

A Natale mi sposo

Regia di Paolo Costella
con Massimo Boldi ed Elisabetta Canalis

Evocato ormai anche come termine politico, gira anche la boa del 2010 il nostrano "cinepanettone". In attesa di quello "doc" di De Sica, arriva già quello "scissionista" di Boldi, commedia natalizia ambientata tra le nevi di St. Moritz, dove un ristoratore milanese si trova al centro di una bonaria truffa. Cercando aria fresca in montagna (via dalla solita Cortina) per rinnovare le trovate, spazio per siparietti comici di Salemme, Ceccherini, Salvi, Nancy Brilli, mentre Boldi si traveste da Fregoli per far da spalla a tutti.

Margherita Hack parla a "Tv7" sugli avvistamenti degli Ufo

ROMA Nella puntata di «Tv 7», in onda su RaiUno oggi in seconda serata (attorno a mezzanotte), si parlerà di un tema in questi giorni di attualità: i rifiuti a Napoli. Perchè non si arriva a raccogliere e a smaltire tutta la spazzatura? L'esasperazione di madri di famiglia e commercianti. "Tv7" proporrà la risposta dell'amministratore delegato dell'Asia, l'azienda per i servizi e l'igiene ambientale della città.

Margherita Hack a "Tv7"

Il terremoto che il 23 novembre del 1980 devastò l'Irpinia e parte della Basilicata. Due scosse, circa tremila morti e, trent'anni dopo, ferite ancora aperte. Dodici milioni di italiani lottano ogni notte per dormire e spendono oltre 500 milioni di euro in sonniferi e prodotti similari. Siamo entrati nei centri di medicina del sonno per capire come si cura l'insonnia. Le telecamere di "Tv7" arrivano per la prima volta in Gulistan, nel sud ovest dell'Afganistan, verso le postazioni più remote dove gli italiani fanno i conti con la guerra cercando di sottrarre metro per metro il controllo del paese ai talebani.

Tremila avvistamenti di Ufo segnalati ogni anno in Italia. Stasera a "Tv7" le immagini di presunti incontri ravvicinati del terzo tipo e il parere di una grande scienziata, l'astrofisica triestina Margherita Hack.

Claudio Baglioni parlerà, invece, della sua la recente tournée in giro per il mondo, i suoi sentimenti di viaggiatore e come viene percepito il nostro Paese nelle città in cui va a cantare.

Un tempo era un'attività per soli uomini. Oggi produrre vino appassiona sempre più le donne. Ecco, dunque, le storie incrociate di tre imprenditrici di successo. Poi tocca a Cesare Prandelli, commissario tecnico della Nazionale italiana di calcio, il quale in esclusiva si racconta a "Tv7". L'amore di oggi, quello per la moglie morta di cancro, i figli, ma anche il calcio e i suoi protagonisti.

Infine, chiuderà la puntata un reportage dal Sudan. Carri armati dell'esercito del Sud e telefoni cellulari nei villaggi poverissimi dove Onlus e singoli volontari italiani insegnano a leggere e a lavorare.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.00
GIOVANI E PRECARIETÀ

La nuova serie di "Crash-Contatto, Impatto, Convivenza", il programma di Valeria Coiante, propone oggi un'inchiesta su "Giovani. Lavoro. Precarieta": un viaggio nelle variegate realtà dei "parasubordinati", ovvero i giovani precari che lavorano in vari settori, con contratti che offrono scarsissime garanzie.

RAIUNO ORE 9.00
INTERVISTA CON VESPA

Ha appena pubblicato il libro "Il cuore e la spada" per Mondadori, nel quale ripercorre oltre 150 anni di storia anche attraverso gli «affari di cuore» degli uomini politici e dei personaggi che hanno fatto l'Italia. È Bruno Vespa, oggi protagonista de "L'intervista", l'appuntamento del Tg1 a cura di Adriana Pannitteri.

RAITRE ORE 12.45
COMUNIONE E LIBERAZIONE

Il servizio, la cura, ma anche il potere e il danaro nella storia della più importante associazione cattolica: «Comunione e liberazione». Corrado Augias (che alle 23 sarà ospite di Serena Dandini a "Parla con me"; ndr) ne discute a «Le Storie - Diario Italiano» con i giornalisti Ferruccio Pinotti e Luigi Amicone.

RAITRE ORE 11.00
LA FANTASIA DEGLI ITALIANI

A prescindere dal fatto che oggi siamo costretti ad avere i piedi per terra ed essere realisti, è vero che gli italiani sono fantasiosi? Sse ne parla con Michele Mirabella oggi a "Apprenscidere". Tra gli ospiti il professor Fabio Bocci dell'Università di Roma e il disegnatore satirico Stefano Disegni.

I FILM DI OGGI

OBSESSION
di Jonathan Darby con Jessica Lange , Gwyneth Paltrow, Robert Schaech
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)

RETE 4 23.30

Vedova, cattolica di ghisa, sessuofobica, l'ancor bella Martha è patologicamente legata all'unico figlio Jackson. Quando da New York Jackson si trasferisce nella sua fattoria con la moglie Helen incinta, Martha prepara un piano per eliminare la nuora e impadronirsi dell'affetto del figlio e del futuro nipote ma il piano fallisce.

TORA! TORA! TORA!
di Richard Fleischer con Joseph Cotten (foto), Martin Balsam, Jason Robards
GENERE: GUERRA (Usa, 1970)

RETE 4 15.20

Ricostruzione dell' attacco nipponico alla base di Pearl Harbor, raccontata dal punto di vista americano e da quello giapponese

TRANSFORMERS
di Michael Bay con Shia LaBeouf, Megan Fox, John Turturro
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

ITALIA 1 21.10

La lotta tra il bene e il male, dal pianeta Cybertron si è spostata sulla Terra dove milioni di anni fa è caduto il Cubo di Energon, il potere supremo capace di infondere la vita ai Transformers. Sam Witwicky è l'unico che può aiutare le forze del bene a ritrovare il cubo e distruggerlo prima che finisca nelle mani dei nemici.

L'UOMO CHE AMA
di Maria Sole Tognazzi con Pierfrancesco Favino (nella foto) e Monica Bellucci
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2008)

CANALE 5 23.12

Dopo avere interrotto una storia d'amore e convivenza, ad un passo dal matrimonio e dalla paternità, Roberto ha voglia di ricominciare.

BROTHERS
di Jim Sheridan con Natalie Portman, Tobey Maguire, Jake Gyllenhaal
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2009)

SKY 1 21.00

Sam Cahill è un ufficiale in partenza per la sua quarta missione in Afghanistan. Posato e responsabile, è sposato con Grace e padre di due bambine. Le frustrazioni del padre ricadono immancabilmente su Tommy, figlio minore e trascurato che decide di prendersi cura di Grace e delle nipotine, finendo per innamorarsi di lei.

OPERAZIONE VALCHIRIA
di Bryan Singer con Tom Cruise (nella foto), Kenneth Branagh, Bill Nighy
GENERE: THRILLER (Usa, 2008)

SKY MAX 18.55

Un colonnello nazista infortunatosi in battaglia ritorna in patria e si unisce a un piano per attentare la vita del Führer.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 - FLASH
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se... a casa di Paola
16.10 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti Ignoti

21.10 SHOW
> **I migliori anni**
Con Carlo Conti
Rivivremo ricordi indimenticabili con la sfida tra decenni e i memorabilia.

23.20 TG1 60 Secondi
00.05 TV7
01.05 L'appuntamento Scrittori in tv
01.35 TG 1 Notte
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Sottovoce
02.45 Diario di famiglia
03.15 Una strada chiamata domani.
Film (drammatico '78).
Con Richard Gere.

RAIDUE

06.00 The Love Boat
06.40 La peggiore settimana della nostra vita
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR - Montagne
09.45 Rai Educational Cult Book
10.00 TG 2punto.it
11.00 I fatti vostri.
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Tg2 Eat Parade
14.00 Pomeriggio sul due.
Con Caterina Balivo
Milo Infante.
16.10 La signora in giallo.
Con Angela Lansbury
William Windom.
17.00 Numb3rs.
Con David Krumholtz
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Law & Order
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **N.C.I.S. Los Angeles**
Con C. O'Donnel
La squadra è sulle tracce di un terrorista evaso durante un trasferimento.

21.50 Criminal Minds.
Con Joe Mantegna, Thomas Gibson
22.40 Persone sconosciute.
Con Jason Wiles
23.25 TG 2
23.40 L'ultima parola
01.15 TG Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.00 Rai News - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
08.55 FIGU. Album di persone notevoli
09.00 Agorà
11.00 Apprescindere
11.10 Tg 3 Minuti
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Fuori TG
12.45 Le storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

21.05 FILM
> **Bianco e nero**
Di C. Comencini
Con Fabio Volo
La serena vita di coppia sconvolta dall'arrivo della bella Nadine.

23.00 Parla con me.
Con Serena Dandini.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV Transfrontaliera
20.25 La TV dei ragazzi: Pesem mladih 2010
20.30 TGR
segue Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charliès angels
07.55 Starsky e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum.
Conduce
Rita Dalla Chiesa.
15.20 Tora! tora! tora!.
Film ('70).
Di Richard O. Fleischer.
Con Martin Balsam, Joseph Cotten, Soh Yamamura, James Whitmore.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.
Con Chuck Norris.

21.10 RUBRICA
> **Quarto Grado**
Con S. Sottile
I casi di cronaca più controversi degli ultimi anni rianalizzati in studio.

23.25 I bellissimi di r4
23.30 Obsession.
Film (drammatico '98).
Di Jonathan Darby.
Con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow.
01.20 Tg4 night news
01.43 Music Line - Clip Parade 33
02.15 L'angelo con la pistola.
Film (drammatico '91).
Di Damiano Damiani.
Con Tahnee Welch.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell' improvvidenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION
> **Due mamme di troppo**
Con A. Finocchiaro
Il relais delle due consuocere Gabri e Lellè è in pericolo...

23.12 L'uomo che ama.
Film (drammatico '08).
Di Maria Sole Tognazzi.
Con Pierfrancesco Favino, Monica Bellucci, Kseniya Rappoport.
01.30 Tg5 - Notte
01.58 Meteo 5 notte
01.59 Striscia la notizia
02.40 Uomini e donne
04.10 Amici
04.50 Grande fratello
05.03 Will & Grace

ITALIA1

06.15 Willy, il principe di bel - air
06.40 Cartoni animati
08.40 Smallville
10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles
11.25 Heroes.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera cafè.
Con Luca E Paolo.
15.30 Camera cafè ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 I Simpson
19.55 Big bang theory
20.30 Trasformat.

21.10 FILM
> **Transformers**
Di Michael Bay
Con Megan Fox
Ha inizio la battaglia per il controllo della terra di due razze aliene rivali.

00.00 Studio aperto live
02.00 Poker1mania
02.55 Cinque in famiglia
03.35 Media shopping
03.50 Tv moda.
Con Jo Squillo.
04.30 Media shopping
04.45 Love and Sex.
Film (commedia '00).
Di Valerie Breiman.
Con Famke Janssen, Jon Favreau, Noah Emmerich.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10a edizione
07.30 Tg La7
09.55 (ah)iPiroso.
10.50 Movie Flash
10.55 Otto e mezzo.
11.30 Movie Flash
11.31 Ultime dal cielo
12.30 Life.
Con Tiziana Panella, Armando Sommajuolo.
13.30 Tg La7
13.55 Giordano Bruno.
Film (biografico '73).
Di Giuliano Montaldo.
Con Gian Maria Volonté, Hans Christian Blech, Charlotte Rampling.
15.55 Movie Flash
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Con Natasha Lusenti.
18.00 Adventure Inc
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

21.10 TALK SHOW
> **Le invasioni barbariche**
Con Daria Bignardi
Interviste e talk show; intervengono Morgan e Michela Murgia.

00.15 Tg La7
00.25 Prossima fermata.
Con Federico Guiglia.
00.40 Movie Flash
00.45 La 25a ora - Il cinema espanso
02.45 Otto e mezzo
03.25 Star Trek
05.25 CNN News

SKY 1

06.50 New Moon
07.10 La dura verità.
Film (commedia '09).
Con G. Butler K. Heigl.
08.50 Michael Jackson's This Is It.
Film (documentario '09).
Con M. Jackson.
10.45 Cado dalle nubi.
Film (commedia '09).
Con C. Zalone
12.30 Sky Cine News
12.45 Il Messaggero.
Film (horror '09).
Con V. Madsen K. Gallner.
14.35 Romanzo criminale 2 - La serie
14.55 Julie & Julia.
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
17.05 Moon.
Film (fantascienza '09).
Con S. Rockwell
18.45 New Moon
19.05 School of Life.
Film Tv ('05).
Con R. Reynolds

21.00 FILM
> **Brothers**
Di J. Sheridan
Con T. Maguire
Quando Sam scompare in guerra, suo fratello aiuta la sua famiglia.

22.50 Segnali dal futuro.
Film (fantascienza '09).
Con N. Cage
01.00 Julie & Julia.
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
03.05 La mia vita è un disastro.
Film (commedia '08).
Con G. Groome
05.05 Io, Don Giovanni.
Film (drammatico '09).
Con L. Balducci

SKY 3

12.35 Tesoro, sono un killer.
Film (commedia '09).
Con R. Kavanian
14.25 Center Stage: Turn It Up.
Film (musicale '08).
Con R. Brooke Smith
16.05 Bride Wars - La mia migliore nemica.
Film (commedia '09).
Con K. Hudson
17.40 The Longshots - Una squadra molto speciale.
Film (commedia '08).
Con I. Cube K. Palmer.
19.20 La rivincita delle bionde.
Film (commedia '01).
Con R. Witherspoon
21.00 Lizzie McGuire - Da liceale a popstar.
Film (commedia '03).
Con H. Duff A. Lamberg.

SKY MAX

13.50 Earthstorm.
Film (fantascienza '06).
Con S. Baldwin
15.20 Omicidi e segreti.
Film (poliziesco '09).
Con H. Duff T. Benskin.
16.55 Uno sbirro tuttofare.
Film (azione '97).
Con E. Murphy K. Miyori.
18.55 Operazione Valchiria.
Film (storico '08).
Con T. Cruise
21.00 Drag Me to Hell.
Film (horror '09).
Con A. Lohman J. Long.
22.45 Ca$h.
Film (commedia '08).
Con J. Dujardin J. Reno.
00.30 Spider - Man.
Film (fantastico '02).
Con T. Maguire K. Dunst.
02.50 Drag Me to Hell.
Film (horror '09).

SKY SPORT

11.30 Serie A: Una partita
12.00 Premier League World
12.30 Goal Deejay
13.00 Serie A: Una partita
13.30 Serie A: Una partita
14.00 Champions League Remix
14.30 Serie A The Movie
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Serie A The Movie
18.30 Futbol Mundial
19.00 Goal Deejay
19.30 Preview Champions League
20.00 Serie B prepartita
20.45 Serie B: Una partita
22.45 Serie B postpartita
23.15 Euro Calcio Preview

MTV

08.00 Teen Cribs
08.30 Disaster Date
09.00 16 and Pregnant
10.00 Only Hits
12.00 Top 50
13.00 MTV News
13.05 The Hills
13.30 Teen Cribs
14.00 MTV News
14.05 Scrubs
15.00 MTV News
15.05 Scream Queens
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 Sex with... Mom and Dad
19.30 Speciale MTV News
20.00 Mtv World stage
21.00 Scream Queens
22.00 Room 401
22.30 True Blood
00.00 Speciale MTV News

ALL MUSIC

10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay News Beat
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DVJ Pop
17.00 Rock deejay
18.00 Rock deejay - Before & after
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Nientology
21.00 Fino alla fine del mondo
22.00 Deejay chiama Italia
23.30 Fino alla fine del mondo
00.30 DVJ
02.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.30 Betty la fea
10.30 Concerto:Gianluca Luisi (2001)
12.40 Italia economia
13.00 Dai nostri archivi
13.10 Anteprima Triestina
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Conosciamo i nostri ospedali
14.50 Mukko Pallino
15.15 80 nostalgia
16.25 Il notiziario meridiano
16.55 K2
19.00 Ditelo al Sindaco.
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario sport
20.05 Il Rossetti
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Stoà
22.45 Musica, che passione!
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Tg Montecitorio
23.45 Perchè???
00.20 La Saga dei Mc Gregor

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.45 L' Universo è...
15.15 Biker Explorer
15.45 La donna giusta.
Film (commedia '82).
17.15 Videomotori
17.30 Zona Sport
18.00 Programma in lingua slovena
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Attualità
20.00 Ciak junior
20.30 Itinerari collezione
21.00 Viaggio Istriano: Luoghi di culto
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d' archivio
23.30 Zona Sport
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

06.30 7 News
08.00 La voce del mattino.
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Le vie del gusto
13.50 Oasi di salute
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
19.30 Informazione con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
20.40 Le vie del gusto
21.00 Promesse & Fatti.
23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
23.30 Informazione con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.40 Le Peperine

Lord & Lady CALZATURE PELLETTERIE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 10% AL 50%
TRIESTE - CORSO SABA, 26 - TEL./FAX 040 636038
Lord & Lady CALZATURE PELLETTERIE

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.31: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio1 Musica: Invito personale con; 23.00: GR 1; 23.08: Spazio Accesso Dieci minuti di:; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil suoni e cultura dal mondo; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Caffè ristretto; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi driver; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Taxi Driver; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Volontariato; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, calendarietto, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto:Bruno Volpi Lisjak: Profumo di mare - 4. pt segue: Music box; 11: Studio D - Andiamo al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il bambino Sapientino di Gregor Gec; segue: Music box; 14.40: Rubrica lingusitica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Radio Capital All News; 7.00: Il Caffè di Radio Capital; 8.25: Lateral; 9.00: Il Caffè di Radio Capital; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Capital in the World; 13.00: Your Song; 14.00: Master Mixo; 16.00: Disco Match; 17.00: Non C'e Duo Senza Té; 19.00: Tg Zero; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Alta infedeltà; 23.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: L'oroscopo di Paolo Fox; 7.05: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9.30: Deejay chiama Italia; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo tre minuti; 22.00: Deejay chiama Italia - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 4.00: Deejay chiama Italia - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

13.15	Sky Sport 2	Tennis: ATP Finals	16.00	Eurosport	Sci nordico: Coppa del Mondo (Sprint a Tecnica Classica)
13.30	Eurosport	Salto con gli sci: Coppa del Mondo (HS 142)	17.00	Eurosport	Nuoto: Campionati Europei Vasca Corta
14.15	Eurosport	Salto con gli sci: Coppa del Mondo (HS 140)	17.15	Sky Sport 2	Tennis: ATP Finals
14.45	Rai Sp. più	Tiro a Segno: Campionati Mondiali (Pistola Libera 25m)	20.45	Sky Sport 1	Calcio: Serie B (Atalanta - Livorno)
15.00	Sky Sport 2	Tennis: ATP Finals	21.00	Sky Sport 2	Tennis: ATP Finals
15.15	Eurosport	Sci nordico: Coppa del Mondo (Gundersen)	3.00	Sky Sport 2	Basket: NBA (Utah Jazz - Los Angeles Lakers)

GLI ALABARDATI SI PREPARANO ALLA SFIDA CON I TOSCANI

Triestina, Malagò pronto a rientrare

Assorbito l'infortunio potrà dare il cambio a Sabato o D'Aiello. Grosseto in silenzio

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La sensazione è che la Triestina che scenderà in campo domani al Rocco contro il Grosseto si discosterà di poco da quella che ha impattato a Sassuolo. Anzi, più che una sensazione, è quasi una certezza.

Perché Iaconi (che dovrebbe rientrare oggi dall'Abruzzo dove si è recato per motivi famigliari) non ha molti più uomini a disposizione rispetto alle ultime settimane. La difesa, che pur si è ben comportata, in terra emiliana potrà contare sul rientro di Malagò. L'ex di Chievo e Siena ha assorbito completamente la botta alla caviglia che lo ha fermato per una quindicina di giorni. Ieri il jolly della retroguardia alabardata si è allenato regolarmente con i compagni e al 99% sarà disponibile. A questo punto il tecnico potrà scegliere se portare in panchina il neo-recuperato piuttosto che Sabato, posto che l'altro posto di centrale dovrebbe essere ancora appannaggio di D'Aiello, tra i migliori in campo nell'ultima partita.

È evidente che Iaconi abbia necessità di vincere questo match contro il Grosseto ma dovrà fare leva più che su nuovi innesti su un atteggiamento complessivo della squadra e soprattutto sulle capacità di interpretazione della gara da parte degli esterni di centrocampo.

Nel settore nevralgico non ci sono grandi alternative, quanto a pedine. Filkor anche ieri su è allenato con buona lena ma non è mai stato impiegato nella tattica e nei movimenti assieme ai compagni.

L'ungherese potrebbe finire in panchina ma a questo punto sembra scontata (anche se c'è ancora a disposizione la rifinitura di questo pomeriggio a Opicina) la conferma della coppia Gissi-Matute.

A sinistra sarà impiegato il soprendente Gherardi e a destra potrebbe rifiatare Antonelli (molto utile anche negli inserimenti a partita in corso). Toledo infatti ha recuperato la condizione e sulla sua fascia preferita potrebbe bucare la difesa del pericolante Moriero.

Davanti infine il vice Marino (mentre sui calci piazzati ha lavorato Vio) ieri al Rocco ha provato anche Della Rocca in coppia con Godeas, ma al di là del fatto che Gigi ha lasciato l'allenamento anzitempo leggeremente claudicante, appare probabile che a cercare di sfondare saranno ancora l'Ariete e il suo compagno più consueto Marchi. Della Rocca, Longoni e Testini saranno pronti, in caso di necessità, per l'assalto finale. Il capitano poi potrebbe anche dare una mano ai centrocampisti.

Sull'altro fronte nulla trapela. Il presidente Camilli ha iimposto una sorta di silenzio stampa (Moriero parlerà oggi da ritiro di Padova) il che la dice lunga sul clima che si è creato nel team toscano. Il match sarà diretto da Luigi Nasca di Bari. Il pugliese ha arbitrato l'Unione quattro volte tutte nella scorsa stagione: la Triestina ha vinto con il Gallipoli in casa e a Bergamo con l'Albinoleffe, mentre ha pareggiato in casa con il Crotone e ha perso a Cesena 4-1.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il difensore alabardato Marco Malagò

UN PROGETTO ALLO STADIO ROCCO

La società promuove la raccolta differenziata

TRIESTE Consapevole di quanto lo sport possa aiutare a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi anche extrasportivi, come ad esempio il rispetto dell'ambiente e in particolare la corretta differenziazione dei rifiuti urbani, la Triestina vuole dare un segnale importante anticipando in un certo senso quanto accadrà in città nel giugno 2011.

E' nato infatti un progetto di raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dello stadio Rocco, e già dalla partita di domani contro il Grosseto i tifosi saranno chiamati a collaborare. In pratica i supporters si alleneranno a quanto dovranno fare a casa e nei luoghi di lavoro tra qualche mese, quando entrerà in vigore l'obbligo per tutte le famiglie dell'area urbana di effettuare la raccolta differenziata.

Allo stadio sono già stati collocati quasi una ventina di contenitori per gettare le diverse tipologie di immondizia: carta, plastica, vetro, lattine e indifferenziata.

Inoltre ci sono anche bottini più piccoli all'interno di bar e uffici.

«La Triestina ha a cuore temi come l'ecosostenibilità – ha sottolineato il direttore generale alabardato Marco Cernaz - e vuole dare un segnale in questo senso. Per i tifosi si tratterà in pratica di un allenamento a utilizzare i contenitori in modo corretto, ma anche a essere cittadini coscienti. Non siamo la prima società sportiva a farlo: è un progetto già inaugurato da Roma e Lazio, ma subito dietro a loro c'è la Triestina». Per poter realizzare il progetto, la società alabardata si è valsa della fondamentale collaborazione di due aziende leader nel settore, ovvero Italspurghi e Idealservice (che da anni fra l'altro collabora con la Triestina Calcio).

Per illustrare l'iniziativa, ieri al tavolo dei relatori c'erano i titolari di Italspurghi Gianfranco e Mattia Cergol, accompagnati dall'avvocato Stefania Serio, mentre per l'Idealservice erano presenti Federica Visentin e Fabio Manzini.

Tutti hanno sottolineato come, per un mondo ecosostenibile, sia importante valorizzare e dare nuova vita al rifiuto.

Antonello Rodio

>>> IL BILANCIO

Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

Sì all'aumento di capitale che salirà fino a 3 milioni

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Unione approva la proposta all'unanimità

TRIESTE La Triestina doveva consolidare il suo patrimonio e, dopo una stagione travagliata non solo sul piano sportivo ma anche finanziario, la ricapitalizzazione era un atto dovuto. I soci, con i Fantinel in primis, non si sono tirati indietro e ieri sera l'assemblea straordinaria ha varato l'aumento di capitale proposto dal consiglio di amministrazione. Uno sforzo notevole perché si parla di 2 milioni e 750 mila euro (che si aggiungono ai 250 mila circa rimasti dopo le perdite di quasi 2 milioni e 500 mila dell'ultimo esercizio) che porteranno il capitale a 3 milioni.

Quasi un milione e mezzo è già stato versato. Anche i soci piccoli, i tifosi e il centro coordinamento, pur non partecipando all'aumento di capitale mantengono le loro azioni il cui valore evidentemente scende (perdono il sovraprezzo e il 50% del valore nominale). Un'operazione che, così come per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno di quest'anno, ieri è stata votata all'unanimità. Un segnale che, nonostante le tensioni, la Triestina può guardare al futuro con una certa serenità. Di questi tempi è un buon segno.

LA CRISI

L'Inter si risolleva, i problemi restano

MILANO Di riffa o di "Rafa": Benitez - in un modo o nell'altro - porta a casa il risultato, incassa una rinnovata fiducia di Massimo Moratti, rivede la squadra nuovamente in preda al fuoco sacro della vittoria. «Non metto in discussione Benitez: ora serve maggior determinazione per fare punti in campionato», dice il presidente.

L'Inter rasserenata, campioni d'Europa tornati loquaci (Sneijder, Cambiasso, Zanetti), ambiente rinfrancato dalla passaggio agli ottavi della Champions League, dopo una striminzita affermazione contro gli olandesi.

Rafa Benitez sembra zittire i suoi critici

Moratti a Benitez: «Più grinta»

Il presidente dà fiducia al tecnico ma vuole punti in campionato

Non conta il punteggio ma il risultato: il gol di Esteban Cambiasso - che in futuro potrebbe (chissà) sedersi in panchina da allenatore - fa scendere lo "spirito santo" a San Siro. Moratti si fa il segno della croce dopo il "golden gol". "Fiat voluntas..", si va avanti.

Sullo sfondo, una presenza-assenza, ossimoro necessario per definire in questo momento il ruolo di Lele Oriali che rompe il silenzio e, nel giorno dei suoi 58 anni, si confessa a SkySport 24. l'Inter sarà sempre la sua famiglia e con amarezza esprime rimpianto e malinconia per il suo brusco allontanamento dal club deciso dai dirigenti neroazzurri. Una ferita che non guarisce, come lui stesso spiega in modo struggente: «Ritengo l'Inter tutt'ora la mia famiglia. Ieri è come se avessi giocato anche io. Avrei preferito continuare a fare ciò che in tutti questi anni mi ha reso felice. L'ho fatto con passione, ma non è stato possibile. L'Inter resterà nella mia vita per sempre, non è stato facile accettare questa separazione diciamo 'forzata'». L'Inter gli fa tanti auguri.

Ma il pendolo oscilla ed è già tempo di archiviare la vittoria di ieri sera. Domenica prossima sarà mezzogiorno di fuoco contro il Parma di Pasquale Marino. Hernanes Crespo promette grinta e volontà. La squadra - promette - scenderà in campo per vincere. L'Inter non può rilassarsi e Moratti incita i suoi:«Dobbiamo affrontare ogni partita con più decisione in modo da fare punti per il campionato».

«Benitez - aggiunge - è giusto che difenda il proprio lavoro, lui è una persona intelligente e si sa adattare alle situazioni, ed è una prova che deve continuare a dare per ottenere risultati. L'allenatore non lo mettevo in discussione prima, tantomeno oggi».

Ma per Benitez deve stare in campana. Per lui prova del fuoco in campionato con il Milan in fuga a 29 punti. Non avrà a disposizione Etòo, squalificato per tre turni, in seguito alla prova televisiva chiesta per la testata a Cesar nel match contro il Chievo. Un'assenza pesante. Milito è in infermeria e Pandev fatica a ritrovarsi. Gli infortunati continuano a essere tanti.

Una buona notizia arriva per Thiago Motta che sarà in panchina. Lucio - che ieri sera sembrava accusare qualche problema - sta bene. Lo stesso Stankovic e Cordoba: per il colombiano crampi sul finire della sfida contro il Twente. in fase di recupero Muntari. Fuori: Chivu, Coutinho, Julio Cesar, Obi, Maicon, Mancini, Mariga, Milito, Suazo.

PER LE ESPULSIONI INDOTTE

L'Uefa apre un'inchiesta su Mou e i suoi giocatori

NYON La Uefa ha inoltre reso noto che è «stata aperta un'indagine disciplinare sul Cluj per la condotta impropria dell'allenatore Sorin Cartu (che ha spaccato il vetro della sua panchina durante la partita, ndr), durante la gara del Gruppo E di Champions League contro il Basilea giocata in Svizzera martedì sera».

Entrambe le indagini verranno affrontate dalla Commissione Disciplinare e di Controllo Uefa martedì 30 novembre. L'apertura di un procedimento disciplinare, informa l'Uefa sul suo sito, imputa a tutti e cinque gli indagati del Real (Mourinho, i tre giocatori più Dudek) «condotta impropria», ovvero atteggiamento antisportivo.

Sotto inchiesta anche l'allenatore del Cluj, Sorin Cartu, 'reò di aver sfondato un vetro della panchina al termine della partita persa col Basilea in Champions, per la rabbia dell'eliminazione. I due casi saranno esaminati dalla Disciplinare europea il 30 novembre.

Inanto in Spagna la questione Muorinho infiamma il prossimo derby tra il Barca e il Real Madrid.

COPPA ITALIA. NEL MIRINO LAYENI DELL'ALBINOLEFFE

Altri cori razzisti dei tifosi laziali

Edy Reja

ROMA "Buu" razzisti dei pochi tifosi della Lazio accorsi allo Stadio Olimpico, e sistemati in Curva Nord, per la sfida di Coppa Italia contro l'Albinoleffe. Bersaglio dei sostenitori biancocelesti, in diverse occasioni, è stato il 28enne portiere italiano di colore dei bergamaschi, Stefano Layeni. Per quanto riguarda la gara (3-0 per la Lazio) Le seconde linee non fanno rimpiangere i titolari e traghettano la Lazio agli ottavi di finale di Coppa Italia: un ottavo che avrà un sapore tutto speciale, visto che ad aspettare i biancocelesti c'erano già i cugini giallorossi, qualificati di diritto, contro cui Zarate e compagni vorranno vendicare il ko del primo derby stagionale del 7 novembre scorso. Da sottolineare la prestazione dello spagnolo Garrido, che ha mostrato piccoli segnali di crescita, realizzando anche il gol che ha sbloccato il match al 15'. Grazie ai gol di Garrido e Stendardo, la formazione biancoceleste chiude già nel primo tempo la pratica Albinoleffe, e dopo aver sfiorato in più occasioni il 3-0, con Kozak e soprattutto con Rocchi, troppo imprecisi al tiro, trova il terzo gol nel finale con un bel tocco di Del Nero.

SERIE A. LA CAPOLISTA ANTICIPA A DOMANI

Ibra si prepara alla sfida con il Pazzo

Zlatan Ibrahimovic

GENOVA Arriva il Milan capolista domani al Ferraris e la Sampdoria si concentra per essere protagonista. I blucerchiati tornano a Marassi dopo il successo di Lecce, ottenuto grazie a una tripletta di Pazzini, e possono contare su un ritrovato Palombo, che può garantire maggior sicurezza a centrocampo e la giusta personalità per affrontare i rossoneri.

Ma ancora una volta sarà l'attacco il punto cardine di una sfida che si annuncia spettacolare. Sampdoria-Milan, in verità, è soprattutto la sfida di Pazzini contro Ibrahimovic. Undici reti in due, con l'attaccante svedese manifesto di un Milan ritrovato e il bomber di Monsummano che si è definitivamente sbloccato anche in campionato. La tripletta contro il Lecce, oltre a valere i tre punti, ha segnato infatti il ritorno al gol di un giocatore che stava affrontando una fase difficile della stagione. Orfano del gemello Cassano, Pazzini aveva realizzato infatti solo una rete durante i minuti finali di Cesena. Un gol da tre punti, così come quelli messi a segno domenica scorsa a Lecce. In entrambi i casi sono valsi il successo della Sampdoria, ma sempre in trasferta. Tra le gradinate amiche l'ultima rete segnata è quella di Europa League contro il Debrecen a fine settembre.

In campionato, invece, bisogna risalire a maggio, all'ultima partita della stagione 2009/10, per trovare un'altra rete di Pazzini al Ferraris. Un' attesa che i tifosi blucerchiati sperano finisca al più presto, considerando anche che sia a Cesena sia a Lecce si trattava di trasferte a loro vietate.

BASKET

SI AVVIA VERSO LA FASE DECISIVA LA TRATTATIVA PER LA CESSIONE DELLA PALLACANESTRO TRIESTE 2004

Sgt-Acegas, matrimonio entro Natale

Le parti non si sbilanciano, ma lasciano capire che la strada per l'accordo ormai è tracciata

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Le trattative per la cessione della Pallacanestro Trieste 2004 alla Ginnastica Triestina continuano sottotraccia. Vanno avanti inesorabilmente, ma non sono ancora in dirittura d'arrivo. Che il finale sia già scritto, è opinione comune. Ma nessuna delle parti in causa vuole sbilanciarsi sul reale stato dell'arte, si tengono tutti sul vago. Uno è comunque il dato certo: per questioni di legge la trattativa condotta dal presidente della Ginnastica, Sergio Traune, dall'amministratore delegato della Pallacanestro Trieste 2004, Fulvio Degrassi, e naturalmente dal presidente di Acegas Aps, Massimo Paniccia, il vero architetto del progetto, dovrà concludersi con l'accordo formale entro il 31 dicembre di quest'anno. Poco più di un mese disponibile, dunque; in realtà anche meno, considerando le feste natalizie.

«Il discorso si sta sviluppando in questi giorni, ma ci sono ancora diversi aspetti da definire - spiega l'avvocato Trauner -. Per quanto ci riguarda, posso dire che la Sgt ritiene si debba lavorare per lo sviluppo dello sport triestino in tutti i settori agonistici, concentrando forze e risorse. Quindi siamo senz'altro disponibili - chiarisce -, pur con tutte le cautele economiche e finanziarie, a salvare una parte storica dello sport cittadino come la Pallacanestro Trieste. Lo facciamo ricordando anche un passato che, sotto il simbolo della Ginnastica Triestina, ha visto Trieste vincere in campo maschile alcuni campionati nazionali negli anni Venti del secolo scorso».

Massimo Paniccia e Sergio Trauner stanno trattando

Parole, queste di Trauner, chiaramente rivelatrici di come la strada sia ormai tracciata. Una volta rilevato il pacchetto di maggioranza della Pallacanestro Trieste 2004 dovrebbe partire il secondo step del progetto, vale a dire la collaborazione con l'Interclub Muggia nel settore femminile per dare vita a un'unica squadra di punta in provincia, a Muggia, e a un valido serbatoio giovanile curato dalla Sgt. «Dobbiamo recuperare la grande linfa giovanile che c'è a Trieste - ammette Trauner - recuperando anche il proselitismo vecchia maniera, quello dei ricreatori, coinvolgendoli di più nel reclutamento dei giovani. Che vuol dire portare via i ragazzi da altre tentazioni, è molto importante. Solo lo sport e le famiglie possono combattere questa battaglia». Ma per questa seconda fase c'è ancora tempo, il primo passo è l'unione Sgt-Pallacanestro Trieste. E per ora restiamo al futuro della seconda.

Fulvio Degrassi

Walter Tommasi

Una volta perfezionato formalmente il passaggio di proprietà, si tratterà di stabilire come gestire questa nuova entità e con quale compagine societaria. «Un passo alla volta - ammonisce Walter Tommasi, consigliere d'amministrazione e cosponsor della Pallacanestro Trieste 2004 -. Bisogna prima lavorare per assicurare un futuro alla società e poi studiare e apportare i miglioramenti necessari. E quindi dobbiamo sfruttare il canale della Ginnastica per fare in modo che il basket maschile cittadino rimanga ai triestini». Ma certo l'organizzazione dirigenziale del club sarà rivista, la compagine verrà integrata. «L'attuale gestione della società ritengo sia positiva - sottolinea Tommasi - e non vedo perchè cambiarla. Bisogna colmare i buchi dove ci sono, ci stiamo lavorando. Dipenderà molto da dove ci troveremo l'anno prossimo: se approderemo nel campionato di Sviluppo, un allargamento societario ci sarà».

Lui stesso ci sta mettendo già la faccia in prima persona. L'assenza fisica di Matteo Boniciolli, impegnato col suo lavoro a Roma, ha privato squadra e staff tecnico di un «ombrello» che protegga, consigli e rassicuri. Un vuoto evidenziato da tecnici e giocatori e che proprio Tommasi si è offerto di colmare, per quanto possibile. Dopo la partita con Recanati è andato nello spogliatoio a salutare la squadra, ha «confessato» Benfatto a quattr'occhi. «Sono consigliere, se posso dare una mano lo faccio volentieri».

Un impegno sempre più palese per l'imprenditore triestino trapiantato in Toscana (da due stagioni è co-sponsor e quest'anno ha anche «regalato» alla squadra Busca, il cui ingaggio è interamente pagato da una sua azienda), che gli attuali vertici societari vorrebbero in futuro come figura centrale del club. «Se posso dare una mano, lo faccio volentieri. Quest'anno abbiamo sensibilmente aumentato il nostro impegno finanziario di sponsorizzazione. Ma la *condicio sine qua non* per continuare è che Acegas resti almeno come sponsor almeno per i prossimi tre anni. Ma questo è un discorso prematuro, oggi. Per il futuro mi piacerebbe invece che restassero in società tutti i protagonisti presenti attualmente, integrandoli con altri ruoli che saranno necessari. A meno che qualcuno degli attuali non si chiami fuori da solo per insostenibilità dei diversi ruoli». Sta pensando a Boniciolli? «Matteo per noi è prezioso, soprattutto per il progetto di sviluppo tecnico che lui stesso ha iniziato e che è opportuno sviluppare. Ma è giusto anche che lui segua la sua strada, anche lontano da Trieste se è necessario. In quel caso qualcun altro si prenderà cura qui in loco della gestione quotidiana del suo progetto. Se poi deciderà di tornare a casa, noi lo aspetteremo a braccia aperte».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE. B D'ECCELLENZA

Muggia cerca l'allungo Ginnastica per la rivalsa

TRIESTE Le delicate trasferte della scorsa settimana hanno riservato fortune alterne alle due formazioni giuliane di B d'eccellenza, con l'ennesima vittoria della Petrol Lavori Muggia e la battuta d'arresto della Sgt. Ora il calendario e l'attuale classifica profilano l'opportunità a muggesane e triestine di riprendere a sviluppare in parallelo il loro cammino. Al PalAquilinia giungerà domani alle 20.30 la squadra di Sarcedo, che fa compagnia in coda a Treviso e Santa Maria di Sala, quest'ultima avversaria della Sgt nella gara che si giocherà domani alle 19.30 al PalaTrieste.

Dopo la lunga trasferta di domenica a Bergamo, la Petrol Lavori ha goduto di un giorno di riposo prima di riprendere il lavoro in vista del match contro un'avversaria che coach Jogan inquadra così: «Sarcedo è una squadra giovane, formata dalle Under 19 provenienti dal vivaio di Schio (formazione di A1, *ndr*). Nell'ultima partita le vicentine hanno perso contro Montebelluna, ma va detto che non erano presenti il coach Sinigaglia né l'ala Giacobbe, la loro giocatrice migliore. Al completo, Sarcedo è una squadra contro cui fare attenzione, senza contare che avrà lo stimolo in più di mettere in difficoltà la prima della classe. Da parte nostra, contiamo sulla voglia di vincere e di far divertire il nostro pubblico cercando di giocare come sappiamo».

Se intende conservare l'imbattibilità la Petrol Lavori, ha l'obiettivo di tornare a fare punti la Sgt. La sconfitta di Alpo va archiviata come un capitolo indolore, a patto di capitalizzare le prossime sfide dirette con avversarie di classifica pari o peggiore, come appunto è Santa Maria di Sala. «Per noi domani sarà il primo degli spareggi utili ad arrivare tra le prime otto squadre che faranno i playoff – afferma coach Giuliani – e dovremo cercare di vincere, anche per approfittare di eventuali passi falsi di Sarcedo e Treviso, squadre che ci seguono in classifica attese da gare difficili. La squadra sta bene ed è reduce da un buon incontro giocato nell'Under 19». Nella circostanza, le biancocelesti hanno piegato Pordenone 66-39: in luce Castelletto (13 punti) e le gemelle Miccoli, buon viatico per l'impegno di domani in prima squadra sullo stesso parquet del PalaTrieste.

Marco Federici

JUDO. DOMANI E DOPODOMANI AL PALASPORT AZZURRI D'ITALIA

In 400 sul tatami del Città di Trieste

TRIESTE Il fascino del Trofeo Città di Trieste di judo sembra essere davvero senza confini. Nonostante l'edizione 2009 non sia stata disputata a causa dei difficili momenti attraversati dalla Società Ginnastica Triestina, sono già 400 gli atleti che, domani e domenica, hanno iscritto il loro nome fra i partecipanti che sui tatami del Palazzetto «Azzurri d'Italia» a Trieste inseguiranno il podio nel 15° Trofeo Biancoceleste e nel 33° Trofeo Città di Trieste. Ovviamente dall'Italia in larga parte, ma numerose e prestigiose iscrizioni sono pervenute anche da Ungheria, Romania, Slovenia, Croazia e Austria.

Un nome, in particolare, attira l'attenzione ed è quello di Paks, club ungherese guidato da Akos Braun, campione d'Europa e del Mondo nel 2005 che da qualche tempo ormai fa il coach e seguirà i suoi ragazzi a Trieste.

Axel Tamaro (Sgt) sul podio tricolore a Ostia

Con 40 atleti in gara la domenica e 11 domani, le intenzioni di vittoria del club di Akos Braun non sembrano essere poi così nascoste. Sedici soltanto, ma dalla qualità certificata a livello internazionale, sono gli atleti in gara per il team sloveno del Sankaku Celje, ma in ottima condizione si propone anche la nutrita delegazione della Ginnastica Triestina che troverà il contesto ideale per applaudire Nicole Stefanucci e Axel Tamaro, reduci dalla recentissima medaglia di bronzo ai campionati italiani U15 e, nelle classi maggiori, Nicole Pouch, Anna Bartole ed Elisa Marchiò, giunte al termine di un'annata lunga e faticosa, ma davvero ricca di esperienza positive e di risultati importanti.

La manifestazione triestina sarà anche il contesto ideale che consentirà a tutte le realtà locali di mettersi in mostra, dallo Spartan al Dlf, dal Ken Otani al California Dojo, fino all'Interclub Trieste, che in occasioni particolari come questa aggrega A&R e Muggesana. Sono tre le coppe che verranno consegnate nel Palazzetto «Azzurri d'Italia» nell'ambito delle due giornate triestine: sabato il Trofeo Biancoceleste riservato alle classi Esordienti A e B e domenica il Trofeo Città di Trieste, riservato invece alle classi Cadetti, Junior e Senior, suddiviso a sua volta nella Coppa Boccoli dedicata alla vincitrice delle categorie femminili e Coppa Galante per la migliore nelle categorie maschili.

E domani mattina alle 9.45 allo Starhotels Savoia Excelsior Palace si terrà un convegno sulle arti marziali, intitolato «Neuroscienze e sport di combattimento», promosso dalla Scuola regionale dello sport del Coni Fvg in collaborazione con le Federazioni Judo, Karate, Scherma e Taekwondo ed organizzato dal Comitato organizzatore degli European Masters Games. Nella mattinata si terranno gli interventi scientifici, a partire dalle 15 i modelli di prestazione degli sport di combattimento saranno presentati a cura di Stefano Stefanel (Judo), Pierluigi Aschieri (Karate), Paolo Menis (Scherma) e Salvatore Chiodo (Taekwondo).

Enzo de Denaro

NUOTO. EUROPEI INVERNALI IN VASCA CORTA

Cinque argenti italiani

EINDHOVEN Italia subito protagonista agli Europei in vasca corta di Eindhoven. La prima giornata si chiude per gli azzurri con cinque argenti, un bronzo e 28 primati personali migliorati: festa sul podio con i secondi posti di Federico Colbertaldo nei 400 stile libero, Damiano Lestingi nei 200 dorso, Alessia Polieri nei 200 farfalla, seguita dal bronzo di Caterina Giacchetti (bronzo), Marco Orsi nei 50 stile libero e dalla staffetta 4x50 mista maschile di Mirco Di Tora, Fabio Scozzoli, Paolo Facchinelli e Marco Orsi.

E proprio Orsi è stato il trascinatore della nazionale al via degli Euroindoor. Prima conquista l'argento nei 50 stile in 21"17, a 19 centesimi dal tedesco Steffen Deibler. Poi trascina la staffetta sul podio con un 20»39 lanciato, la migliore frazione della finale. Oro alla Germania in 1'33"40. Lo sprinter bolognese aveva conquistato prima l'argento nei 50 stile libero, la prima medaglia individuale a livello internazionale: 21"17 contro il 20"98 di Deibler.

Federico Colbertaldo

La giornata si è aperta con l'undicesima medaglia italiana nei 400 stile dopo il dominio firmato da Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla nelle prime otto edizioni. L'artefice dell'argento è Colbertaldo, che nelle tre precedenti occasioni non era mai andato oltre il quarto posto. Il 22enne chiude in 3'41"70 cedendo solo al primatista mondiale, il tedesco Paul Biedermann che vince in 3'39"51.

Doppietta tra le donne nei 200 farfalla con Alessia Polieri (16 anni) d'argento e Caterina Giacchetti di bronzo. Nella seconda giornata si torna in vasca con due azzurri già in finale: Fabio Scozzoli col miglior tempo dei 100 rana e Chiara Masini Luccetti col settimo nei 100 stile libero.

TUFFI. ALLA PISCINA BIANCHI LA PRIMA DELLE 4 TAPPE DEL CIRCUITO

Prende il via nel weekend l'Alpe Adria Meeting

TRIESTE La stagione 2010-2011 inizierà in questo weekend con la disputa della prima tappa del' Alpe Adria Meeting, circuito internazionale giovanile che debutterà questa volta a Trieste. Alla prima delle 4 tappe, riservato a Esordienti C3, C2 e C1, Ragazzi e Juniores, parteciperanno la Trieste Tuffi, la Triestina Nuoto, le due formazioni di Zara e di Zagabria, la compagine di Graz e quella tedesca di Bayreuth.

La prima prova del campionato italiano assoluto andrà invece in scena a Bolzano dal 17 al 19 dicembre (Trofeo di Natale). La Trieste Tuffi è reduce dalla conquista dello scudetto femminile e dalla piazza d'onore nella classifica assoluta. La nuova rosa è capeggiata dai nazionali assoluti Tommaso Marconi, Michelle Turco e Tommaso Rinaldi e dalle azzurre delle giovanili Paola Flaminio e Giulia Belsasso. È stata puntellata dagli arrivi dalla Triestina Nuoto di Erika Del Puppo (primo anno Ragazze) e di Gabriele Auber (secondo anno Juniores).

«Il nostro obiettivo primario è di riconfermarci ai massimi livelli nel femminile - afferma il presidente Fulvio Belsasso -. Il secondo fine è di confermare in nazionale gli atleti che indossano già la maglia azzurra e di farne entrare degli altri nella selezione giovanile. I due appuntamenti principali saranno infatti gli europei di Torino in marzo e poi i mondiali di Shangai».

Michelle Turco

Tra le file della Triestina Nuoto, l'allenatrice Ibolya Nagy sostiene: «Cercheremo di confermare gli splendidi risultati dell'anno passato. Anche tra i più piccoli ci sono tuffatori promettenti e appassionati, ma pure il gruppo agonistico è forte e competitivo. La punta di diamante è mia figlia Estilla Mosena e sarà importante anche il contributo di sua sorella Tunde, di Nina Isler e Valentina Allegro pure per far crescere i più giovani. Abbiamo intenzione di aumentare la collaborazione con i settori del nuoto e del nuoto sincronizzato per fare tesoro delle reciproche esperienze. Vogliamo fornire ai nostri ragazzi una preparazione multilaterale e variegata, che li porti a una crescita equilibrata pure sul piano umano e a un futuro agonistico lungo e divertente».

Intanto Michelle Turco e Tommaso Rinaldi della Trieste Tuffi stanno partecipando a un collegiale azzuro, in corso a Trieste fino a domenica, assieme a Brenda Spaziani delle Fiamme Azzurre. A loro si è affiancata dal 24 novembre Noemi Batki, reduce da un common training con la nazionale russa a Mosca. A dirigere gli allenamenti triestini ci sono il tecnico federale e direttore tecnico della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi e il preparatore atletico della Triestina Nuoto Fabrizio Mezzetti.

Massimo Laudani

Tennis, master a Londra Federer è in semifinale

LONDRA Roger Federer si è qualificato per le semifinali del Masters di tennis in svolgimento a Londra battendo lo svedese Robin Soderling 7-6 (7/5), 6-3. In campo femminile invece Serena Williams, la n. 4 del tennis mondiale, tuttora infortunata ad un piede, salterà gli Open d'Australia (17-30 gennaio prossimo), che aveva vinto a inizio anno battendo la belga Justine Henin. In un comunicato, la campionessa americana spiega di aver avuto problemi a riprendere gli allenamenti, soffrendo ancora dei postumi di un taglio che si era fatta calpestando un vetro in un ristorante di Monaco in luglio. Serena, 29 anni, cinque volte vincitrice degli Open d'Australia, non ha più gareggiato dopo essersi aggiudicata a luglio il torneo di Wimbledon, suo 13/o titolo del Grande Slam. Ha poi ripreso gli allenamenti ma è stata costretta a rinunciare ai Masters e alla finale di Fed Cup Italia-Usa, vinta dalle azzurre a inizio novembre.

Sci, tempesta di vento fa saltare le prove

LAKE LOUISE Una tempesta di vento ha fatto annullare a Lake Louise la seconda prova cronometrata della discesa libera di Coppa del mondo uomini in vista della gara in programma sabato e seguita domenica da un supergigante. La terza prova è prevista oggi.

Nella prima prova di mercoledì, con 25 gradi sotto zero, il più veloce era stato il norvegese Aksel Svindal.

Miglior azzurro con il nono tempo era stato Christoph Innerhofer. Dietro, gli altri della pattuglia veloce italiana.

Alla prova ha partecipato lo svizzero Daniel Albrecht al suo rientro dopo il gravissimo incidente di due stagioni fa a Kitzbuhel.

Non ha avuto problemi anche se ha realizzato un tempo molto alto con sei secondi di ritardo su Svindal.

Calcio, l'arbitro ha sbagliato Si rigioca San Canzian-Moraro

TRIESTE Nel campionato di Eccellenza sono sei gli squalificati, tutti per un turno: Frempong (Fontanafredda), De Agostini e Sivieri (Tricesimo), Collinassi (Gemonese), Santarossa (Spal Cordovado), Benvenuto (Muggia). In Promozione tre turni a Radovini (Ponziana), un turno a Zearo e Pelos (Villesse), Sgubin (Aquileia), Gulic e Bertocchi (Vesna).

In Prima Categoria squalificati fino al 3 dicembre gli allenatori Collavizza (Medea) e Nonis (Muglia), squalificato fino al 7 dicembre Ivano Minin, assistente arbitro del Pieris. Tra i calciatori due giornate a Pravisano (Pieris), una a Macor (Pieris), Fornasari e Palin (Esperia Anthares), Gismano e Cester (Isonzo) e Miot (S.Giovanni), Scotto Di Minico e Steffe (Muglia), Marusic (Ronchi).

In Seconda Categoria è stato deciso di far ridisputare la gara S.Canzian-Moraro, finita 2-2 con una rete del Moraro realizzata a gioco fermo e convalidata dall'arbitro che ha successivamente riconosciuto l'errore tecnico. Tra i dirigenti inibizione fino al 24 dicembre Zupin (Breg), fino al 14 Del Vecchio (Montebello). Tra i calciatori due turni a Primosi (Zarja Gaja), un turno di stop a Nardini, Gaggioli e Sorge (Mossa), Bozzi e Ermacora (Moraro), Cecchin (Cormonese), Pulitano, Aiello, Ferro e Puzzer (Primorje), Sors e Milos (Sistiana Duino Aurisina), Della Zotta (Zarja Gaja), Bampi e Stefani (Breg), Giorda (Fiumicello 2004), Cuscito (Montebello Don Bosco), De Grassi e Merigo (Roianese), Carruba (Piedimonte).

PATTINAGGIO. SAIN TERZA NELLA SOLO DANCE JUNIORES

Prima medaglia regionale ai Mondiali

TRIESTE Medaglia di bronzo all' esordio Mondiale. Debutto davvero da incorniciare per Alessandra Sain, la fuoriclasse del Pattinaggio artistico Pieris che ieri pomeriggio si è aggiudicata a Portimao, in Portogallo, il terzo posto nella gara Juniores riservata alla solo dance. La monfalconese studentessa al liceo linguistico "G. D'Annunzio" di Gorizia ha stupito la platea inscenando un ottimo mix delle musiche di Michael Jackson, un programma vivace e brioso che ha conquistato anche il consenso dei giudici con particolare apprezzamento del delegato Usa che ha assegnato un bel 9 per l'impressione artistica.

La Sain è dunque riuscita a confermare il terzo posto colto nella prima gara riservata alle danze obbligatorie nella quale ha dato un'ottima prova di sè. Grande soddisfazione per questo risultato è giunta dal presidente del Pattinaggio artistico Pieris, Cesare Zorzin: «Alessandra era la new entry del gruppo e la più giovane di tutte le atlete della sua categoria: sicuramente ha dimostrato di avere carattere anche se può ancora maturare».

Felice anche l'allenatrice Giulia Zorzin: «Sandra ha tenuto ottimamente il disco dall'inizio alla fine riuscendo a tenere dietro di sé una delle favorite assolute della gara, la beniamina di casa Ines Gigante». Toni euforici anche per il presidente della Fihp regionale, Fabio Hollan: «Prova davvero ottima della Sain e bronzo meritatissimo».

Archiviato il brillante risultato della Sain, ora gli occhi degli sportivi giuliani saranno puntati sugli altri atleti locali ancora in gara. Domani sarà di scena il Piccolo gruppo "Evolution" della Polisportiva Orgnano di Udine. Tra i dodici atleti anche una piccola componente giuliana del Pattinaggio artistico Ronchi formata dalla triestina Angela Palme e dai ronchesi Erica Nocent e Massimiliano Gallina. Domenica toccherà invece al Grande gruppo "Revival", un team composto da ben venticinque atleti posti sotto l'egida del Pattinaggio artistico Breganze (Vicenza). In questo gruppo sarà presente una corposa delegazione triestina tesserata con il Pattinaggio artistico Jolly composta da Luigi Braini, Valentina Danieletto, Arianna Ieicic, Virginia Moratto, Veronica Riccobon e dalla manzanese Brigitta Biasoni. A rafforzare il gruppo anche le goriziane Giulia Zorzin e Francesca Bibalo, tesserate con il Pattinaggio Artistico Pieris. L'attesa maggiore sarà però incentrata su Tanja Romano che sarà di scena domani con gli obbligatori, domenica con lo short e lunedì con il programma lungo che assegnerà di fatto la medaglia del libero e della combinata. (*r.t.*)

Alessandra Sain

DA OGGI A DOMENICA

L'Edera e il sogno: vincere la Confederation Cup

Scatta la kermesse che prevede diciotto partite in tre impianti triestini

L'ederino Mariotti in azione

La presentazione dell'evento

TRIESTE Parte stamane alle 10 la grande kermesse dell'hockey in line a Trieste. In tre giornate, da oggi a domenica pomeriggio, nell'arco di 18 partite, si svolgerà la fase finale della European Confederation cup 2010, manifestazione che vedrà tre impianti cittadini, il PalaTrieste, il PalaChiarbola e la pista dell'Edera, teatro di incontri che culmineranno nella finalissima di domenica.

Organizzata dall'Edera, società storica di Trieste «con i suoi 106 anni di vita – come ha spiegato il delegato regionale del Coni, Emilio Felluga – il sodalizio rossonero entra di diritto nel novero dei club più prestigiosi di Trieste», la fase finale di questa manifestazione promette di richiamare sugli spalti dei tre palazzetti il pubblico delle grandi occasioni.

«Abbiamo cercato di contenere i prezzi dei biglietti entro limiti accettabili da tutti – ha spiegato il direttore sportivo dell'Edera in line, Roberto Florean – proprio con l'obiettivo di richiamare il maggior numero di spettatori, in un'occasione speciale come questa, che permetterà di ammirare dal vivo la velocità e la tecnica di una disciplina relativamente recente». L'hockey in line ha mosso i suoi primi passi in Italia nel 1996 e da quel momento ha vissuto una fase di continua crescita con l'Edera sempre protagonista nella massima divisione nazionale dal 2003.

In pista ci saranno le otto formazioni che hanno guadagnato il diritto a giocarsi il trofeo, provenienti dai concentramenti di Caen, Grenoble, Valladolid e Kaltbrunn. Nel girone A sono state inserite Yeti's Grenoble, Angers Hawks e Villneuve, che contenderanno ai triestini il diritto ad accedere alle semifinali. Nel raggruppamento B Monleale, Gran Canaria, Hc Rubi Cent Patins e Tres Cantos. La fase a gironi si articolerà in due giornate, fra oggi e domani. Oggi al PalaChiarbola si disputeranno otto gare: alle 10 Monleale-Gran Canaria, poi Rubi Cent Patins-Tres Cantos (11.30), Edera-Yeti's (13), Angers Hawks-Villeneuve (14.30), Gran Canaria-Rubi C.P. (16), Monleale–Tres Cantos (17.30), Angers-Edera (19.30), Villeneuve-Yeti's (21). Alle 19 ci sarà la cerimonia d'apertura.

Domani, sempre a Chiarbola, alle 8 Gran Canaria-Tres Cantos, poi Rubi C.P.-Monleale (9.30), Villeneuve-Edera (11), Angers-Yeti's (12.30). Nel pomeriggio, sulla pista dell'Edera, alle 18 e alle 21 le semifinali, che vedranno opposte rispettivamente la vincitrice del girone A alla seconda del B e la vincitrice di quest'ultimo alla seconda del gruppo A.

Al PalaTrieste, nella mattinata di domenica, con inizio alle 9 e alle 10.45, finali per determinare la classifica dal quinto all'ottavo posto. Alle 12.30 finale di consolazione, alle 14.15 finalissima con cerimonia di premiazione alle 16. «E una manifestazione che porterà promozione alla città – ha detto l'assessore regionale Federica Seganti – e sulla quale puntiamo molto».

Ugo Salvini

Volley under 18 femminile doppio successo dell'Altura

TRIESTE Nel torneo provinciale femminile di **under 18** resta salda la leadership in mano alla Pallavolo Altura Tirabora Vip, a segno prima con un 1-3 esterno (17-25, 25-21, 15-25, 24-26) a spese del Centro Coselli, poi con un netto 3-0 (20, 16, 17) sul Kontovel, in un match valido per la quinta giornata. Altri risultati: Oma-Volley 3000 3-0 (25-23, 25-12, 25-19), Kontovel-Bor Kinemax 0-3 (16-25, 16, 16). Per le ragazze di Prosecco, tra cui spiccano i punti di Rudes e Cibic, poco da fare contro un Bor guidato da Pucnik e Cella e con l'ottimo libero Carolina Rabak. Classifica: Altura Tirabora 15, Kinemax 9, Sima Libertas e Coselli 6, Piadineria Virtus 5, Oma 4, Kontovel 3, Volley 3000 0. (ma mancano diverse gare all'appello, ndr). Per le **U16** girone A il derbissimo tra Kontovel e Sokol termina 3-0 (6, 12, 11), mentre lo stesso Sokol attende ora sabato la visita dell'Olympia. Per il gruppo B Virtus-Breg 3-0 (23, 12, 11) e Sokol A bar Igor-Volley 3000/Azzurra 3-2 (23-25, 25-23, 19-25, 25, 19, 15-12) in un match palpitante contrassegnato da continui capovolgimenti di fronte. Nel Sokol di Pertot buone prove per Skerl e Brankovic. Nel gruppo C una sola gara, tra Bor e Sant Andrea Vitalfrutta finita 3-2 (25-23, 21-25, 12-25, 25-18, 15-10), ed infine per la poule D Brico Center Muggia-Altura Estetica 3D 3-0 (13, 11, 13), Ricr. Brunner-Brico Center Coselli 0-3 (12, 9, 11) a segnalare la straripante vena di un Centro Coselli che guida il girone. Infine Altura Estetica 3D-Oma finisce 0-3 (22, 16, 21). **U14:** nel girone A Sloga Barich-Edilblu Virtus 3-0 (13, 10, 10) per le biancorosse di Drasic. Il girone B parte nell'imminente week-end (con Azzurra B-Sokol, e Aesse Coselli-Ecofenster Oma), così come il D con Altura Tirabora Vip-Azzurra Rdr e Eurovolleyschool-Brunner.

Andrea Triscoli

PALLANUOTO. GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI ERALDO PIZZO

Ora c'è l'accordo: alla Bianchi la finale della Supercoppa europea

TRIESTE Il Polo Natatorio di Trieste sarà la sede della prossima Supercoppa Europea di pallanuoto maschile. La manifestazione internazionale che tra una ventina di giorni vedrà scendere in acqua le due squadre più forti del Vecchio Continente ha ricevuto ieri la benedizione ufficiale da parte del "Caimano" Eraldo Pizzo.

Giunto in città nei giorni scorsi per promuovere l'evento l'ex giocatore della nazionale azzurra, considerato uno dei mostri sacri della pallanuoto a livello mondiale, già medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma 1960, ha confermato assieme al suo cicerone nella visita triestina, l'ex giocatore Pietro Savarese, la scelta della piscina Bianchi. «La location era indiscutibilmente appetibile, ma fondamentale è stato l'apporto dato dal Comune con la disponibilità del vitto e alloggio per le due formazioni», ha commentato Savarese.

Soddisfatto l'assessore allo Sport, Gilberto Paris Lippi: «Eraldo Pizzo si è presentato qui con il suo staff pochi giorni fa e credo che l'aver trovato una soluzione condivisa in così poco tempo sia una dimostrazione di efficacia che garantirà alla città un appuntamento sportivo imperdibile». Trieste, che con un vero e proprio blitz da parte di Pizzo ha "soffiato" l'evento alla città di Palermo, si prepara ora ad assistere ad un incontro di livello assoluto che fungerà da richiamo per appassionati provenienti anche da oltreconfine.

L'EVENTO. Martedì 14 dicembre alla Bianchi sarà dunque in palio la Supercoppa Europea, o meglio la Len Supercup, una manifestazione che metterà davanti la Pro Recco di Genova, squadra campione d'Europa in carica, ed i montenegrini del Primorac Kotor, vincitori dell'ultima Coppa Len. Detentori del titolo sono proprio i balcanici del Kotor, team che l'anno scorso in casa si impose per 8 a 6 contro gli ungheresi dello Szeged Beton. Nel suo palmares la Pro Recco può vantare invece la conquista del titolo nel 2003, quando i liguri batterono il Brescia 6 a 5, nel 2007, con la storica vittoria in casa del Sintez Kazan per 11 a 9 e nel 2008, a Sori, contro i russi dello Shturm Chehov, piegati 13 a 8. La città di Trieste ha un legame storico con Pizzo ma in generale con la Pro Recco.

Eraldo Pizzo

Nel lontano 1959 infatti la squadra ligure vinse il suo primo scudetto che di fatto inaugurò una storia ricca di successi che collocano il Recco al vertice della pallanuoto nazionale ed interanzioanle con la conquista di ben 24 Scudetti, 6 Coppe dei Campioni, 3 Supercoppe Europee e 6 Coppe Italia.

Riccardo Tosques

Volley under 15 Elite Coselli Blu altalenante

TRIESTE Seconda giornata per il torneo regionale dell'under 15 di Elite. Nel concentramento isontino-giuliano svoltosi al Palasport Zimolo di Gradisca la Sangiorgina ha superato la compagine triestina del Centro Coselli Giallo per 3-0 (12, 10, 18), mentre molto più equilibrato il match che ha visto di fronte le padrone di casa del Minerva Millenium e le coselline, superate questa volta 2-1 (25-19, 24-26, 25-22) dopo aver raddrizzato tuttavia la sfida con la reazione del secondo parziale. Allo Sporting di via Locchi di scena invece il gruppo con Coselli Blu, Pordenone e Chions. Ottimo 2-1 per le "bluette" a spese della Bulloneria Pordenone (23-25, 25-11, 26-24 i parziali), e sconfitta 0-3 per mano delle strafavorite atlete del Chions. Sabato prossimo nuovo turno per le under 15, col Coselli Giallo che sarà impegnato a Borgomeduna con Pordenone e Kennedy Tavagnacco, mentre il Centro Coselli Blu è atteso a Gradisca. Classifica: Sassoli Chions 12, Sangiorgina e Martignacco 10, Centro Coselli Blu Ts e Grado 5, Pordenone e Tavagnacco 4, Minerva 3, Coselli Giallo 1. (*a.t.*)

MARCO PAOLINI.

Il teatro civile, nella sua espressione più poetica.

IL TEATRO DI MARCO PAOLINI IN DVD. NELLA QUARTA USCITA, "VAJONT".

Nella storica diretta televisiva su Rai2 che nel 1997, con uno straordinario successo di ascolti, lo ha fatto conoscere al grande pubblico, Marco Paolini rievoca con lucida emozione l'accaduto e racconta, con il suo linguaggio unico e inconfondibile, i tempi in cui la situazione precipitò vorticosamente fino a sfociare in tragedia. Il teatro di Marco Paolini in DVD. Il grande teatro civile italiano.

DOMANI a richiesta con IL PICCOLO a soli € 9,90 in più

Dvd + quotidiano € 10,90

Classe B da 21.990 euro.*

Senza anticipo e senza maxi-rata finale,
da 290 euro al mese.

Consumo combinato (l/100 km): 8,2 (B 200 Turbo) e 5,1 (B 180 CDI). Emissioni CO_2 (g/km): 197 (B 200 Turbo) e 136 (B 180 CDI).
*Il prezzo, chiavi in mano, si riferisce a Classe B 180 BlueEFFICIENCY Executive: 21.990 euro, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa). Prezzo comprensivo di ecoincentivo alla rottamazione Mercedes-Benz. Rata da 290 euro. Anticipo zero.
Senza maxi-rata finale. Durata 96 mesi. TAN 6,10% e TAEG 7,10%, di cui spese di istruttoria 250 euro. Offerta soggetta a disponibilità limitata presso i concessionari aderenti all'iniziativa, non cumulabile con altre promozioni in corso. Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30 novembre 2010 e per vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2010. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. La vetture raffigurata è una Classe B PREMIUM con cerchi AMG.

Mercedes-Benz

carnelutti

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010 - mercedes@carneluttiauto.it - www.carneluttiauto.it

Continuaz. dalla 28.a pagina

GALLERY zona Barriera ultimo piano con ascensore, ristrutturato, vista aperta. Soggiorno caminetto, cucina arredata, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, lastrico solare, poss. box e magazzino. Euro 310.000. Rif. T437/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

IL QUADRIFOGLIO a Log nei pressi di San Giuseppe, recente e ottima casetta a schiera, con entrata, soggiorno con terrazzo, cucina, due ampie stanze con poggioli, due bagni, ampia mansarda con terrazzo, con giardino e posti auto. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO nei pressi dell'Università posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città, entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Rossetti zona Fiera, luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti, con ingresso, cucina, salone, due stanze, bagno, 2 poggioli e cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Flavia pressi Paradiso, soleggiato e aperto terzo piano di circa 100 mq, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, in buonissimo condominio quarantennale. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Revoltella in palazzina recente, appartamento molto luminoso ed aperto, ingresso, ampia cucina con poggiolo, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Slataper palazzo recente, appartamento al quinto piano con ascensore, entrata, soggiorno, cucina con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta. Euro 115.000. 040630174.

IPPODROMO adiacenze, appartamento di atrio, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc e due balconi, euro 130.000. Project Immobiliare, tel. 040762297. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Aquilinia terreno edificabile di 931 mq pianeggiante, recintato, zona B3, indice fondiario mc/mq 0,80. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Fiumicello stabile da ristrutturare circa 600 mq, tre livelli, giardino, trasformabile in palazzina residenziale con posti auto. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Lacotisce terreno pianeggiante di 2600 mq adatto alla costruzione di tre villette a schiera. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Muggia centro terreno edificabile di 1000 mq indice fondiario mc/mq 2,00 possibilità di costruire condomini 6/8 appartamenti.

MONTE D'Oro, bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno + giardino + cortile/parcheggio + taverna. Tutto in casetta bifamiliare!! Geom. Marcolin 040366901.

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina, studiato da architetto con finiture da design recentissimamente ed elegantemente ristrutturato. Euro 395.000. Suggestivo. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

PERIFERICO euro 155.000 alloggio vista mare ultimo piano ascensore in ottime condizioni di soggiorno, poggiolo, cucina, due bagni, tre camere, ripostiglio, posto auto coperto, euro 15.000. Tirabora Immobiliare 040634112.

PIAZZA Volontari Giuliani, piano alto, bellissimo primingresso di 90 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare, tel. 040762297. (A00)

RABINO 040368566 via Udine ottimo quarto piano senza ascensore ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000. Rif. 8110.

ROZZOL euro 180.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq, due camere, due bagni + posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

SAN GIOVANNI appartamento ammobiliato di 65 mq al piano alto. Ottimo investimento. Project Immobiliare, tel. 040762297. (A00)

TECNOCASA SAN GIOVANNI, Log, appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà. Pari primingresso. Euro 250.000. 0405708131.

TECNOCASA SAN GIOVANNI, via Carvaggio, appartamento di 45 mq pari primingresso e completamente arredato. Euro 88.000. 0405708131.

TECNOCASA SAN GIOVANNI, via Giulia, bilocale da 73 mq in palazzo d'epoca con ascensore. Euro 95.000. 0405708131.

TECNOCASA SAN GIOVANNI, via S. Cilino, trilocale con cucinino e poggiolo. Ottime condizioni. Euro 125.000. 0405708131.

TECNOCASA SAN GIOVANNI, via Tiepolo, appartamento trilocale 90 mq con cantina. Stabile ristrutturato. Euro 120.000. 0405708131.

VIALE XX Settembre mansarda ottime condizioni: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Euro 85.000. Norbedo Imm. 040368036.

VIA Campanelle con ascensore, interessante ultimo piano di 70 mq con balcone e veranda. Termoautonomo, euro 105.000. Project Immobiliare, tel. 040762297. (A00)

VIA Capodistria casetta bilivello accostata con cortile e giardinetto di proprietà, euro 196.000. Project Immobiliare, tel. 040762297.

VIA DELLA TESA euro 93.000 buono affacciato nel verde quinto piano ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, poggiolo verandato, matrimoniale, terrazzino, bagno e ripostiglo. Tirabora Immobiliare 040634112.

VIA FABIO SEVERO (curva degli sposi) terzo piano con ascensore ingresso, saloncino con poggiolo, due matrimoniali, servizi separati, cucina con poggiolo e cantina. Euro 140.000. Tirabora Immobiliare 040634112.

VIA Giuliani ottimo appartamento rinnovato e ammobiliato di 50 mq, adatto anche per investimento. Project Immobiliare, tel. 040762297.

VIA ROSSETTI / EREMO euro 240.000 in contesto prestigioso silenzioso alloggio nel verde soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, due bagni, due camere da letto e posto auto in box. Tirabora Immobiliare 040634112.

VIA Virgilio affittasi appartamento signorile di zona giorno, bicamere, guardaroba, doppi servizi e terrazzone, vista esclusiva. Project Immobiliare, tel. 040762297.

295.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tirabora Immobiliare 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

CERCHIAMO a San Giovanni appartamenti di varie metrature. Disponibilità da euro 70.000 a euro 150.000. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

FAMIGLIA cerca per figlio appartamento in Cavana: piano alto in palazzo d'epoca con ascensore anche da ristrutturare. Equipe Imm.re 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

GALLERY Barcola appartamento: soggiorno, cucina, due camere, bagni, veranda, ripostiglio, terazzo. Euro 800 + spese. Rif. A325/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Barriera box di comode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130/mese + spese. Cod. BA103P. Tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Barriera quarto piano ascensore arredato soggiorno cucinino due stanze bagno balcone. Euro 500/mese + spese. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni. Cod. UA003/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Perugino zona appartamento vuoto, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo. Euro 450 + spese. Rif. A221/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, euro 700. Poss. posto auto euro 100/mese. Rif. A203/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, euro 650+spese. Rif. A216/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Perugino appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello-cucina, camera matrimoniale, bagno, euro 380+spese. Rif. A103/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Stazione ufficio d'ampia metratura composto da otto stanze, archivio, poggiolo. Cod. UA801/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Tribunale box in garage d'ampia metrautra affittasi euro 180 mensili. Cod. BA102/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LA CHIAVE 040272725 euro 650 Muggia locale commerciale di 50 mq totalmente ristrutturato, fronte strada, vetrine, doppia entrata.

LA CHIAVE 040272725 Muggia zona Stazione autobus forte passaggio affittasi due locali attigui di 40 mq con servizi, ampie vetrine, eventualmente unificabili.

LA CHIAVE 040272725 offriamo in gestione ristorante nel porticciolo di Muggia. Trattative riservate.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CEDAP ricerca per nuova sede Trieste 040367771 Monfalcone 0481413515 max 60 anni.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (CF2047)

L'INCONTRO a Trieste via Macchiavelli 14, ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, giapponesi. 3881035460. (A4714)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A5125)

OGGI IN ITALIA

NORD: moderato maltempo con nuvolosità diffusa e associate precipitazioni a carattere nevoso anche a basse quote; in tarda mattinata miglioramenti iniziando da ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** molte nubi con piogge e rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** nubi inizialmente diffuse con piogge, ma con tempo gradualmente in miglioramento a partire dal pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: giornata stabile con ampi rasserenamenti su tutto il settentrione, ma la tendenza è ad un nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte con qualche nevicata in nottata. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata soleggiata ma con tendenza in serata ad aumento della nuvolosità ad inziare dalle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** cielo velato con addensamenti ma senza precipitazioni.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

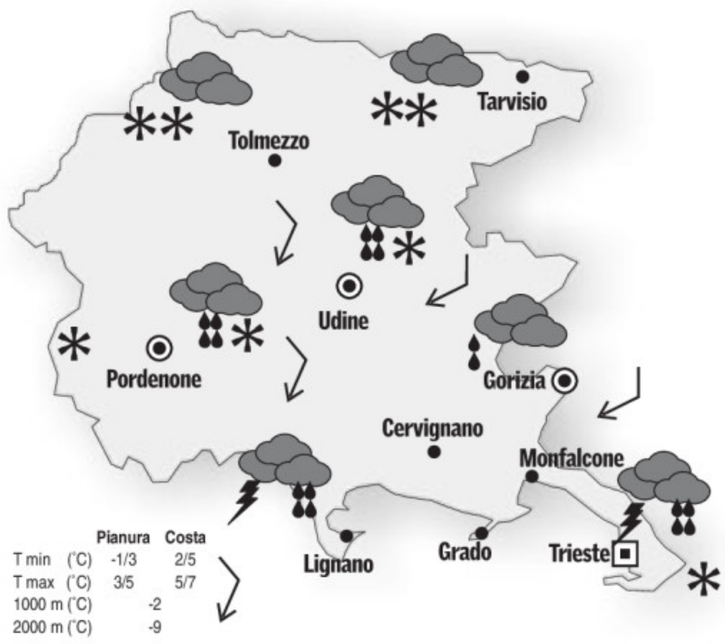
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,3	11,2
Umidità		27%
Vento (velocità max)	20 km/h da N-O	
Pressione in diminuzione		1005,1
MONFALCONE		
Temperatura	4,4	11,2
Umidità		44
Vento (velocità max)	5,4 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	4,4	11,0
Umidità		39%
Vento (velocità max)	21 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	5,7	10,2
Umidità		58%
Vento (velocità max)	2,8 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	4,5	11,5
Umidità		56%
Vento (velocità max)	5,0 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	4,5	10,5
Umidità		47%
Vento (velocità max)	30 km/h da N-E	
PORDENONE		
Temperatura	3,8	10,2
Umidità		47%
Vento (velocità max)	16 km/h da E-N-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	np
ANCONA	4	9
AOSTA	-7	0
BARI	5	14
BERGAMO	-1	8
BOLOGNA	1	6
BOLZANO	-2	7
BRESCIA	-2	3
CAGLIARI	5	16
CAMPOBASSO	4	7
CATANIA	7	16
FIRENZE	5	10
GENOVA	7	12
IMPERIA	8	np
L'AQUILA	3	8
MESSINA	11	16
MILANO	1	8
NAPOLI	6	10
PALERMO	12	14
PERUGIA	4	8
PESCARA	3	13
PISA	3	9
R. CALABRIA	9	15
ROMA	5	11
TARANTO	5	14
TORINO	-1	9
TREVISO	4	10
VENEZIA	2	8
VERONA	-1	6

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

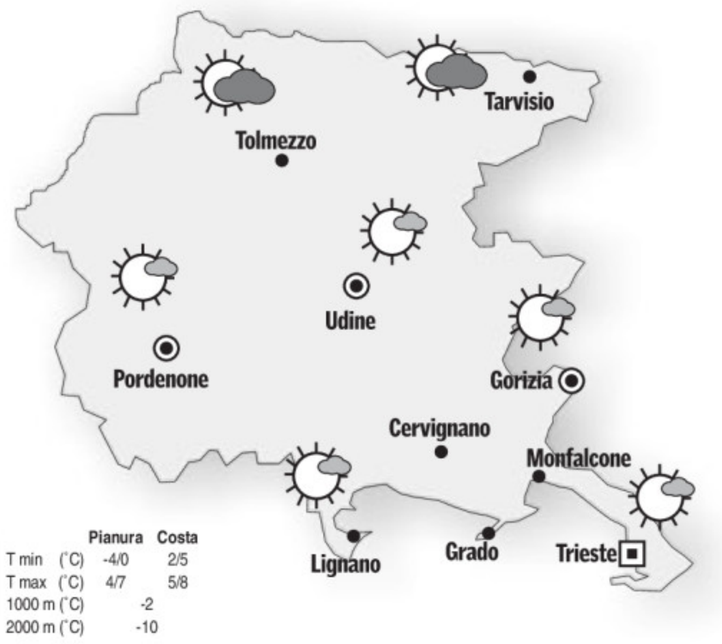


	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	2/5
T max (°C)	3/5	5/7
1000 m (°C)	-2	
2000 m (°C)	-9	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto. Sui monti si avranno nevicate moderate fino a fondovalle, più abbondanti sulle Prealpi. Sull'alta pianura e sulle zone più alte del Carso saranno probabili nevicate o alternanza di pioggia e neve. Su bassa pianura e costa piogge in genere abbondanti e saranno possibili temporali che potranno temporaneamente far nevicare fino al livello del mare. Sulla costa soffierà in prevalenza Bora moderata, sulla pianura vento da Nord-Est.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-4/0	2/5
T max (°C)	4/7	5/8
1000 m (°C)	-2	
2000 m (°C)	-10	

DOMANI. Di primo mattino residua nuvolosità sulla costa, cielo poco nuvoloso altrove con possibili banchi di nebbia in pianura. Sulla pianura e su alcune zone del Carso saranno probabili gelate notturne. In giornata cielo poco nuvoloso o temporaneamente variabile su tutta la regione.

OGGI IN EUROPA

Un'area di alta pressione a nord della Scandinavia obbliga una massa d'aria fredda di origine polare a muoversi verso latitudini più basse. In particolare un primo impulso freddo raggiungerà venerdì la Francia e il nord Italia, con il fronte freddo vero e proprio che arriverà a lambire la parte alta del Mediterraneo occidentale. Un secondo fronte freddo andrà a interessare l'Europa centrale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	13,8	20 nodi E-N-E	0.43 +37	18.26 -48
MONFALCONE	poco mosso	13,4	10 nodi N-E	0.48 +37	18.31 -48
GRADO	molto mosso	13,5	15 nodi N	1.08 +33	18.51 -43
PIRANO	molto mosso	14,0	15 nodi N-E	0.38 +37	18.21 -48

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	15	LUBIANA	-3	8
AMSTERDAM	1	6	MADRID	-1	13
ATENE	11	21	MALTA	13	19
BARCELLONA	2	15	MONACO	1	4
BELGRADO	2	8	MOSCA	2	3
BERLINO	-2	2	NEW YORK	4	6
BONN	2	5	NIZZA	6	13
BRUXELLES	1	6	OSLO	-9	6
BUCAREST	0	11	PARIGI	3	8
COPENHAGEN	-1	0	PRAGA	-3	3
FRANCOFORTE	1	7	SALISBURGO	-3	2
GINEVRA	-3	7	SOFIA	2	11
HELSINKI	-8	-3	STOCCOLMA	-2	-4
IL CAIRO	14	24	TUNISI	13	17
ISTANBUL	12	18	VARSAVIA	0	4
KLAGENFURT	-5	2	VIENNA	1	7
LISBONA	8	15	ZAGABRIA	-2	10
LONDRA	0	6	ZURIGO	-1	3

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

LEONE 23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e saccente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e forte motivazione. Avrete anche le risposte attese da tempo.

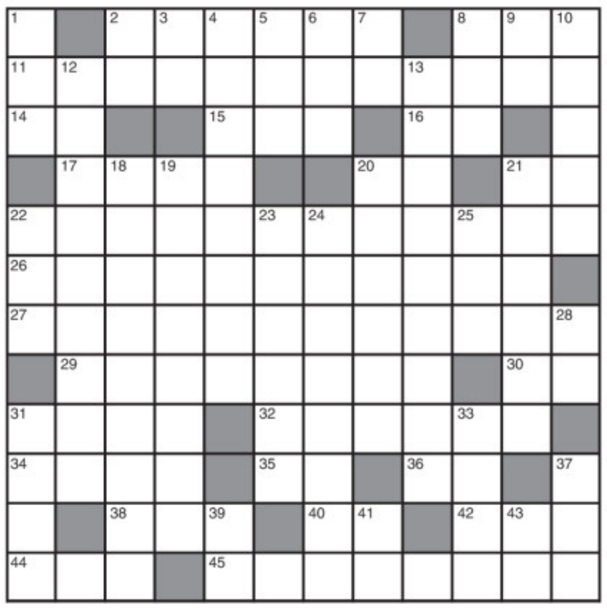
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

PESCI 19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (6)
Conformismo della narrativa Usa
Si dice che assai spesso le riviste
non abbian proprio nulla di borghese.
Che le novelle americane poi
sian povere di spirito è palese.
Il Duca di Mantova

INCASTRO (7/4 = 4,7)
Sirena imprendibile
È strisciante, terribile talora:
che ha fiuto e ch'è sensuale si può dire.
La bionda si distende sulla riva
e dalle mani ti sa ben sfuggire.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: **2** Uccello predatore - **8** Uno è il metano - **11** Sottoporre al supplizio di Gesù - **14** Cuore d'ariete - **15** Il «King» Cole musicista - **16** Consonanti di ruolo - **17** Alexander poeta - **20** Taranto - **21** Poi non inizia - **22** Film con Dustin Hoffman - **26** Fotografia da proiettare - **27** Lo pigia chi dà gas - **29** L'altura con il Partenone - **30** Il riparo meno raro - **31** Eresiarca alessandrino - **32** Fin de... in una locuzione francese - **34** Un gas in tubi - **35** Principio d'identità - **36** Le ultime di Pompidou - **38** Vezzi di damine - **40** In sede - **42** Il rivoluzionario Guevara - **44** Grido di naccheraia - **45** Uno scienziato come Mercatore.

VERTICALI: **1** Uno sport montano - **2** Cuore di eroe - **3** Avanti Cristo - **4** Cittadina piemontese - **5** Cultura opprimente - **6** Ragazzo piemontese - **7** In Egitto sono prime - **8** Modella i capelli - **9** Arezzo - **10** Mobile per accomodarsi - **12** Bissare - **13** Saldò incorollabile - **18** Individuo grande e grosso - **19** Zio... disneyano - **20** Somma finale - **21** Leoni marini - **22** Monte di Creta - **23** Metodo di prevenzione delle infezioni - **24** Relativo a una ghiandola del collo - **25** Ci fu quello Medio - **28** Ente Provinciale - **31** Comincia in gennaio - **33** Un evangelista - **37** L'operettista Fall - **39** In riga - **41** Direzione Generale - **43** Henry Fonda.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
BOTANICA = CABINATO.

Sciarada:
SCIA, RADA = SCIARADA.

VECTA VECTA

BAXI VIESSMANN JUNKERS Gruppo Bosch RIELLO

LE NUOVE CALDAIE A CONDENSAZIONE

Sopralluogo immediato e preventivo gratuito

ECOBONUS con detrazione del 55%

Caldaia vecchia? Conviene CAMBIARLA SUBITO!

VECTA tel. 040.633.006 via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

www. mediaworld.it

Si spegne il canale, passa al digitale.

Manca poco allo Switch off

Dal **27 novembre** al **15 dicembre** i segnali TV analogici non saranno più trasmessi nelle regioni **Emilia Romagna, Veneto** (incluse province di **Mantova** e **Pordenone**) e **Friuli Venezia Giulia**. Potrai riceverli solo in digitale con un decoder esterno o un TV con decoder digitale integrato.

FATTI TROVARE PREPARATO!

289

LG
TV LED 22” 22LE3308
Risoluzione 1366x768 HD Ready. Contrasto 150.000:1. Luminosità 300 cd/m².
Scart. USB 2.0. PC input. 2 HDMI. USB per video, foto e musica. Slot CI Plus (Certificato DGTVi).
Tuner Digitale Terrestre HD Integrato Free to Air.

19,90

DIKOM
Decoder digitale terrestre zapper DVBT-100 BOX
Funzione LCN (ordinamento automatico dei canali).
Menù Multilingue. EPG (guida elettronica ai programmi).
1 Scart. Telecomando.

Offerte valide fino al 30 novembre per i punti vendita di:

Mantova - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Bassano del Grappa (VI) - Padova - Albignasego (PD) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Mestre (VE) - Tavagnacco (UD) - Monfalcone (GO) - Trieste - Ferrara - Modena - Reggio Emilia (RE) - Bologna - Casalecchio di Reno (BO) - Imola (BO) - Ravenna - Savignano a Mare (FC).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Offerte valide fino al 30 novembre 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.